

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 dicembre 2002

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

469	allievi alla prima classe dell'Accademia navale di Livorno, dell'Accademia militare di Modena, dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli, dell'Accademia dell'Arma dei carabinieri	Pag.	14
75	sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina della Guardia di finanza	»	3
	Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli indetto dalla Camera dei deputati	»	1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 31 dicembre 2002

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI	
Camera dei deputati:	
Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli (<i>D.P. n. 550 del 3 luglio 2002</i>) Pag.	1
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Ministero degli affari esteri:	
Avviso relativo ai risultati delle selezioni di soggetti appartenenti alle categorie protette per la copertura di dieci e venticinque posti nel profilo professionale di autista, posizione economica A1, del personale del Ministero degli affari esteri. (<i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002 e n. 38 del 14 maggio 2002) Pag.	3
Avviso concernente la pubblicazione dell'integrazione dell'elenco delle sedi disponibili per la destinazione all'estero del personale docente e amministrativo »	3
Ministero dell'economia e delle finanze:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina »	3
Ministero dell'economia e delle finanze AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO:	
Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di tredici unità di personale da inquadrare, in prova, nell'area funzionale C, posizione economica C2, profilo professionale di direttore (ex ottava qualifica funzionale), per far fronte alle esigenze di servizio degli organi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato »	14
Ministero della difesa:	
Concorso, per esami, per l'ammissione di centottanta allievi alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 2003/2004 »	14
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centosessantasette allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena ... Pag.	36
Concorso, per esami, per l'ammissione di centotrenta allievi alla prima classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli per l'anno accademico 2003/2004 »	57
Concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri »	81
Concorso «interno», per esami, per l'ammissione di quarantadue allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena ... »	105
ENTI PUBBLICI STATALI	
Agenzia delle entrate:	
Avviso di rettifica del diario e sede d'esame della procedura selettiva per l'assunzione di quindici funzionari per l'area C, informatica, posizione economica C1 (provvedimento n. 103164 del 5 giugno 2002, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 46 dell'11 giugno 2002), pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 15 novembre 2002 Pag.	121
Istituto nazionale della previdenza sociale:	
Diario di esame delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di dirigente, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Repubblica - 4 ^a serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2002 »	122
Consiglio nazionale delle ricerche:	
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati, presso l'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare di Roma. (Bando n. 126.136-BO.1) »	122
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati, presso l'Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia di L'Aquila. (Bando n. 126.144.BO.1) »	122

Istituto di studi e analisi economica:

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 3/2002). (Disposizione protocollo n. 87/2002) Pag. 122

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 4/2002). (Disposizione protocollo n. 88/2002) » 125

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di primo tecnologo, secondo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 5/2002). (Disposizione protocollo n. 89/2002) » 129

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di dirigente di ricerca, primo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 6/2002). (Disposizione protocollo n. 90/2002) » 132

Scuola superiore dell'economia e delle finanze:

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa per la copertura di otto posti di ricercatore di ruolo » 135

Istituto nazionale di economia agraria:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di tecnologo, terzo livello » 135

**UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE****Università del Sannio di Benevento:**

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per lo svolgimento di tutte le attività connesse al controllo di gestione Pag. 136

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di sanità pubblica veterinaria e patologia animale » 136

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D con competenze informatiche, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di matematica » 144

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati Pag. 151

Università di Catania:

Avviso relativo alla indizione delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo, prima e seconda fascia e di ricercatore universitario » 159

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei » 160

Università di Ferrara:

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in modelli, linguaggi e tradizioni nella cultura occidentale - XVIII ciclo - anno 2003 » 160

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in scienze chimiche - XVIII ciclo - anno 2003 » 166

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - XVIII ciclo - anno 2003 » 172

Università di Foggia:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore confermato, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare C01B - Scienze merceologiche » 178

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L07B - Letteratura latina medievale e umanistica » 178

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina » 178

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale » 178

Università di Lecce:

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, a tempo indeterminato, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dei laboratori di scienza delle costruzioni e di tecnica delle costruzioni del dipartimento di ingegneria dell'innovazione Pag. 178

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa (riservata ex legge n. 4/1999) per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 178

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa (riservata ex legge n. 4/1999) per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/05 - Patologia clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 178

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco » 179

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco » 182

Università di Modena e Reggio Emilia:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in lingue e culture comparate » 186

Università del Molise:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale - limite massimo di pubblicazioni presentabili: cinque » 190

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - limite massimo di pubblicazioni presentabili: dieci » 190

Università «Federico II» di Napoli:

Dimissioni di un membro della commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica - codice identificativo del bando A/01/2002 Pag. 190

Seconda Università di Napoli:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, facoltà di medicina e chirurgia » 190

Università di Perugia e Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso per l'ammissione al master in tourism and leisure management per il conferimento di **venticinque borse di studio**, a copertura integrale della tassa di iscrizione al master, in favore degli iscritti all'INPDAP e dei figli e orfani di iscritti all'INPDAP in servizio o in quiescenza (anno accademico 2002/2003) » 191

Scuola Normale Superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di perfezionamento per la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali, in collaborazione con il Centro NEST - National enterprise for nanoscience and nanotechnology - dell'Istituto nazionale per la fisica della materia, in fisica della materia condensata » 192

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/17, presso la facoltà di agraria » 193

Università di Teramo:

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Storia del movimento sindacale» - XVII ciclo » 193

Università di Urbino:

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro, presso la facoltà di lettere e filosofia » 193

Università dell'Insubria di Varese:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del dipartimento di biologia strutturale e funzionale - sede di Busto Arsizio Pag. 193

ENTI LOCALI**Provincia di Lecce:**

Diario della prova preselettiva per l'ammissione al concorso pubblico per la copertura di dieci posti di agente di polizia provinciale Pag. 194

Provincia di Roma:

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie delle selezioni di cui alle *Gazzette Ufficiali* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 35 del 4 maggio 2001 e n. 50 del 25 giugno 2002 » 194

Comune di Boville Ernica (FR):

Concorso pubblico per **un posto** di collaboratore tecnico - conduttore macchine operatrici complesse, categoria B3, a tempo indeterminato » 194

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo contabile, categoria D1 » 194

Comune di Caerano di San Marco (TV):

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1, settore amministrativo - area vigilanza - servizi di vigilanza » 194

Comune di Campobasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di collaboratore steno-dattilografo » 195

Comune di Codigoro (FE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di funzionario informatico - categoria D3 » 195

Comune di Collegno (TO):

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **un posto** a tempo indeterminato e pieno di dirigente tecnico - ingegnere capo, qualifica dirigenziale Pag. 195

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei partecipanti al concorso pubblico unico, per esami, tra il comune di Collegno e il C.I.S.A.P. (Consorzio Intercomunale dei servizi alla persona) per il conferimento di tre posti a tempo indeterminato e pieno di istruttore amministrativo-contabile, cat. C, di cui uno nella dotazione organica del comune di Collegno e due in quella del C.I.S.A.P. » 195

Comune di Diano Marina (IM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - categoria D1, a tempo indeterminato - pieno, presso il settore turismo, spettacolo, appalti e contratti » 195

Comune di Fiumicino (RM):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **otto posti** di cat. B3 » 196

Comune di Frascati (RM):

Avviso relativo alla convocazione ai test o prova teorico-pratica dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per la copertura di complessivi sei posti di personale di varie categorie e profili professionali » 196

Comune di Gallarate (VA):

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo (cat. D.1) » 196

Comune di Legnano (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di esecutore, accertatore della sosta, cat. B1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali), presso il settore 5, servizio vigilanza traffico » 196

Comune di Maglie (LE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per **un posto** di vice segretario generale - qualifica dirigenziale » 196

Comune di Manziana (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore area economico-finanziaria (cat. C-C1), servizio trattamento economico del personale Pag. 196

Comune di Montesarchio (BN):

Concorso pubblico riservato ex legge n. 68/1999 per la copertura di **un posto** di avvocato - cat. D1 » 197

Comune di Nepi (VT):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di **due posti** di varie qualifiche » 197

Comune di Opera (MI):

Concorso pubblico per **un posto** di agente polizia municipale, cat. C1 e prova selettiva per incarichi a tempo determinato per ausiliario del traffico, cat. B3 » 197

Comune di Pontinia (LT):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale a tempo indeterminato (cat. D - posizione economica D/1), assegnato al secondo settore «Servizi alla persona» - area «Assistenza sociale» » 197

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo addetto alla biblioteca/servizio cultura e beni culturali e tempo indeterminato (cat. D - posizione economica D/1), assegnato al secondo settore «Servizi alla persona» » 198

Comune di Portici (NA):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente area finanziaria ed **un posto** di dirigente area tecnica » 198

Comune di Riparbella (PI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore tecnico (cat. C) » 198

Comune di Tavazzano con Villavescio (LO):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia locale » 198

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo indeterminato e pieno di istruttore tecnico Pag. 198

Comune di Taviano (LE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di comandante polizia municipale - categoria D3 » 199

Comune di Tivoli (RM):

Concorso pubblico per la copertura di **cinque posti** di agenti di vigilanza, categoria C, posizione economica C1, di cui **un posto** riservato ai militari congedati con ferma triennale quinquennale, ai sensi dell'art. 39, comma 15 del decreto legislativo n. 196/1995 » 199

Comune di Trevignano Romano (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore di vigilanza - categoria C1 a tempo pieno e a tempo indeterminato » 199

Comune di Ventimiglia (IM):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo contabile economo (categoria D1 - posizione economica iniziale D1) » 199

Comune di Vercelli:

Avviso di pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico socio-culturale - categoria D1 - settore turismo, sport, cultura e tempo libero » 199

Incarico a termine per un'alta specializzazione del settore sviluppo urbano ed economico - scadenza rapporto di lavoro 31 maggio 2004 » 200

Comune di Vieste (FG):

Riapertura dei termini del concorso per quindici posti di operatore di polizia municipale a tempo indeterminato e parziale verticale (tre per sei mesi e dodici per quattro mesi) » 200

Comune di Vobarno (BS):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso del funzionario - area tecnica - categoria D3 » 200

Comunità montana del Volturno di Venafro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico-geometra, categoria C, posizione C1, a tempo indeterminato ed orario pieno (C.C.N.L. enti locali) Pag. 200

Comunità montana Valsesia di Varallo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di istruttore amministrativo addetto all'assessorato agricoltura - categoria C - tempo pieno e indeterminato » 200

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico-direttore-disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione presso il dipartimento di prevenzione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Avezzano-Sulmona Pag. 201

Regione Campania:

Avviso pubblico e riapertura termini per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigenti di strutture complesse di discipline varie, presso l'A.S.L. Salerno 2 » 203

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** vacante di dirigente medico - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano » 206

Regione Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - disciplina oftalmologia, presso l'azienda USL RM/D » 206

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un dirigente medico**, disciplina di medicina interna, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana » 206

Riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva (area chirurgica e delle specialità chirurgiche), presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza Pag. 206

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Avviso pubblico relativo al calendario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo ... » 206

Italia Hospital S.p.a. «Moriggia-Pelascini» di Gravedona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di dirigente medico di primo livello, disciplina di cardiologia; profilo professionale di medico; ruolo di sanitario » 207

Ospedale «Sacro Cuore - Don Calabria» di Negrar:

Estratto dell'avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali di dirigente medico di struttura complessa » 207

Consorzio intercomunale per il gerontocomio di Treviglio:

Concorso pubblico ad **un posto** di fisioterapista, tempo pieno, categoria C, posizione economica C1, C.C.N.L. comparto regioni autonomie locali 1998/2001 » 207

ALTRI ENTI**ARSIAL - Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio:**

Comunicato relativo al bando di selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione della graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di personale di categoria D, presso l'ARSIAL. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 18 del 5 marzo 2002) Pag. 208

Istituto trentino per l'edilizia abitativa di Trento:

Graduatoria e vincitore del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di direttore da preporre all'ufficio gestioni tecniche (già gestione del patrimonio) » 208

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma:

Diario della prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quarantasei posti in prova nella categoria B - posizione giuridica di ingresso B3, del profilo di agente specializzato dei servizi tecnico-amministrativi *Pag.* 208

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Varese:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per **un posto** nella categoria D3, profilo professionale di gestore amministrativo e **due posti** nella categoria C1, profilo professionale di assistente amministrativo-contabile » 208

Ente parco regionale Migliarino San Rossore, Massaciuccoli di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di esperto forestale a tempo pieno indeterminato *Pag.* 209

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente di amministrazione (ex sesta qualifica funzionale), area B - posizione B2 » 209

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime e dei superstiti, figli e orfani, delle vittime del dovere (scadenza 31 gennaio 2002) n. 98

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **duemilaseicentoquattro volontari** da impiegare in progetti di servizio civile nazionale, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 31 gennaio 2003) » 99

Ministero della giustizia:

Concorso pubblico, per esami, a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di mesi sette, per la copertura temporanea nell'area C, posizione economica C1, della dotazione organica del Dipartimento giustizia minorile, di **tre posti** di esperto linguistico, da assegnare alla sede di Roma (scadenza 2 gennaio 2003) » 95

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** vacanti nella figura professionale di ufficiale giudiziario, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili negli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti della Valle d'Aosta (scadenza 13 gennaio 2003) ... » 98

Concorsi pubblici, distrettuali, per esami, per la copertura di **quattrocentoquarantatre posti** vacanti nella figura professionale di ufficiale giudiziario, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili negli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (scadenza 13 gennaio 2003) » 98

Ministero dell'interno:

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** nel profilo professionale di direttore amministrativo, area funzionale C, posizione C2, settore amministrativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi (scadenza 13 gennaio 2002) n. 98

Concorso pubblico, per esami, a **cinque posti** nel profilo professionale di ispettore medico - area funzionale C - posizione C1 - settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 13 gennaio 2002) » 98

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso per il reclutamento di allievi finanziari ausiliari nel Corpo della guardia di finanza, anno 2003 (scadenza 10 gennaio 2003) » 97

Concorso per il reclutamento di **ottanta allievi finanziari** del contingente ordinario e di **settanta allievi finanziari** del contingente di mare della Guardia di finanza (scadenza 23 gennaio 2003) ... » 101

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Corso concorso selettivo di formazione per il reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola elementare e media e per la scuola secondaria superiore e per gli istituti educativi, riservato a coloro che hanno ricoperto la funzione di preside incaricato per almeno un triennio (scadenza 20 gennaio 2003) » 100

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (scadenza: 192° corso 7 gennaio 2003 - 193° corso 30 marzo 2003) » 62

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di duecentoventi ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di cento ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (<i>scadenza 2° corso: 31 gennaio 2003 - 3° corso: 31 marzo 2003 - 4° corso: 31 maggio 2003</i>) n.	91	Istituto nazionale di fisica nucleare:	
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di novantadue guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare - Anno 2003 (<i>scadenza 2 gennaio 2003</i>) »	95	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9584/2002) (<i>scadenza 30 dicembre 2002</i>) n.	94
Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centonovantacinque allievi marescialli della Marina militare (<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>) »	97	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9585/2002) (<i>scadenza 30 dicembre 2002</i>) »	94
Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo - Anno 2003 (<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>) »	97	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di secondo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9586/2002) (<i>scadenza 30 dicembre 2002</i>) »	94
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tre dici sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo dei ruoli normali nel Corpo sanitario militare marittimo (di cui dodici medici ed un farmacista) e di tre sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo normale nei corpi tecnici (di cui uno del genio navale e due delle armi navali) - anno 2003 (<i>scadenza 16 gennaio 2003</i>) ... »	99	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale, con profilo professionale di collaboratore di amministrazione (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>) »	98
Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre dici posti di orchestrale, presso la banda musicale dell'Esercito (<i>scadenza 16 gennaio 2003</i>) »	99	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9653/2002) (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>) »	98
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centosettantacinque allievi marescialli dell'Esercito (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>) »	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di tecnologo (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>) »	98
Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di settantacinque marescialli dell'Esercito italiano (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>) »	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale, con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>) »	98
Arruolamento di trecentosessantaquattro giovani da ammettere ai corsi allievi ufficiali di complemento (A.U.C.) «laureati» e «diplomati» per il conseguimento della nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>) »	100	Concorso, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale, con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9656/2002) (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>) »	98
Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi trecentoquarantuno giovani ai corsi allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) della Marina per il conseguimento della nomina a sottotenente di vascello/guardiamarina, ausiliario a ferma prefissata dei ruoli normali e speciali dei vari corpi della Marina (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>) »	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9657/2002) (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>) »	98
Concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo concorso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito (<i>scadenza 23 gennaio 2003</i>) »	101	Banca d'Italia:	
		Concorso per l'assunzione in esperimento di 30 Vice assistenti (<i>scadenza 21 gennaio 2003</i>) »	100
		S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori:	
		Concorso pubblico a sei posti di quarto livello professionale (analista) per l'area tecnico-informatica nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. (<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>) »	97
		Concorso pubblico per l'area tecnico-informatica nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. a quattro posti di terzo livello professionale (programmatore)(<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>) .. »	97

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli
(D.P. n. 550 del 3 luglio 2002)

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista la deliberazione adottata dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 12 marzo 2002, resa esecutiva con Decreto presidenziale 20 marzo 2002, n. 464, relativa all'istituzione del «Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli»;

Visto l'articolo 7 del Regolamento dei Servizi e del personale della Camera dei deputati;

Decreta:

Art. 1.

È indetta la Prima edizione, per l'anno 2002, del «Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli».

Il Premio consiste nella pubblicazione, a cura della Camera dei deputati, di una tesi di laurea avente ad oggetto aspetti e tematiche della professione giornalistica, con particolare riguardo alla libertà di informazione.

Il Premio è riservato alle donne in possesso di un diploma di laurea in Scienze della comunicazione, o equipollente per legge, conseguito presso le facoltà universitarie italiane.

La tesi è pubblicata in una specifica collana edita dalla Camera dei deputati.

Art. 2.

Per concorrere all'assegnazione del Premio le candidate devono aver conseguito il diploma di laurea in Scienze della comunicazione, o equipollente per legge, presso una facoltà universitaria italiana nell'anno 2002.

Art. 3.

La domanda di partecipazione all'assegnazione del Premio, redatta su carta semplice e sottoscritta dalla candidata, deve essere spedita alla Camera dei deputati - Servizio del Personale, «Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli», 00186 Roma, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2003.

Nella domanda di partecipazione la candidata deve indicare:

- a) nome e cognome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) il proprio recapito e numero telefonico presso i quali si desidera ricevere le comunicazioni relative al Premio;
- d) il possesso del requisito di cui all'art. 2 del presente decreto;
- e) il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione al Premio.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) la tesi di laurea per la quale si partecipa al Premio, in copia conforme all'originale, firmata dal relatore;
- b) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dagli articoli 46, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti il titolo e la data di discussione della tesi, la facoltà universitaria presso la quale è stato conseguito il diploma di laurea ed il voto ottenuto;
- c) il curriculum degli studi della candidata.

Art. 4.

Il Premio è assegnato da una commissione nominata con decreto del Presidente della Camera.

La Commissione, previo esame e valutazione delle tesi di laurea e della documentazione di cui all'art. 3 inviata dalle candidate, procede all'assegnazione del Premio a suo insindacabile giudizio.

Art. 5.

Il presente bando di concorso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e su alcune testate giornalistiche a diffusione nazionale. Ulteriori informazioni relative al bando sono disponibili all'indirizzo Internet: <http://www.camera.it>

Roma, 3 luglio 2002

Il Presidente: CASINI

Il segretario generale: ZAMPETTI

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al Premio, potrà essere compilato il seguente modulo, sottoscritto dalla candidata, che si intenderà sostitutivo anche della dichiarazione di cui alla lettera b), terzo comma, dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Camera n. 550 del 3 luglio 2002 *(da compilare in stampatello)*.


 Alla Camera dei deputati - Servizio del Personale
 Palazzo Montecitorio - 00186 Roma

**Domanda di partecipazione al
 Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli**

spazio riservato all'utente

La sottoscritta

1 _____
Cognome

2 _____
Nome

3 _____ **4** _____
Comune di nascita Provincia

5 _____
Data di nascita

chiede di partecipare all'assegnazione del Premio "Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli".

A tal fine, DICHIARA, sotto la propria responsabilità:

di aver conseguito, nell'anno 2002, il diploma di laurea in Scienze della comunicazione ovvero

di aver conseguito, nell'anno 2002, altro diploma di laurea dichiarato equipollente in

Diploma di laurea in

Estremi del provvedimento che ha dichiarato l'equipollenza

Università presso la quale è stato conseguito il diploma di laurea

Provincia

/

Votazione *Lode* *Data di conseguimento*

Titolo della tesi di laurea

Desidera ricevere le comunicazioni relative al Premio al seguente recapito:

16 Indirizzo _____

17 CAP _____ **18** Comune _____ **19** Provincia _____

20 Presso (se il nome è uguale a quello del candidato non occorre reinserirlo) _____

21 Prefisso e numero di telefono _____

La sottoscritta allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- la tesi di laurea per la quale partecipa al Premio, in copia conforme all'originale, firmata dal relatore;
- il proprio *curriculum* degli studi.

La sottoscritta autorizza la Camera dei deputati ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al Premio. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura relativa al Premio.

Data	Firma
------	-------

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo ai risultati delle selezioni di soggetti appartenenti alle categorie protette per la copertura di dieci e venticinque posti nel profilo professionale di autista, posizione economica A1, del personale del Ministero degli affari esteri. (*Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002 e n. 38 del 14 maggio 2002).

Nel supplemento n. 2 al «Foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di dicembre 2002, n. 12 del 4 dicembre 2002, sono stati resi noti i nominativi dei soggetti appartenenti alle categorie protette utilmente selezionati per la copertura di dieci e venticinque posti nel profilo professionale di autista posizione economica A1, del personale del Ministero degli affari esteri.

02E09947

Avviso concernente la pubblicazione dell'integrazione dell'elenco delle sedi disponibili per la destinazione all'estero del personale docente e amministrativo.

Negli Albi del Ministero degli affari esteri e degli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ad integrazione di quanto già pubblicato in data 30 agosto 2002, 6 dicembre 2002, è pubblicata l'integrazione degli elenchi delle sedi disponibili per l'anno scolastico 2002/2003.

02E10192

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina.

IL COMANDANTE GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni, 18 febbraio 1963, n. 87, e 31 marzo 1966, n. 200, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sulla leva e sul reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;

Viste le leggi 6 dicembre 1971, n. 1076, 8 gennaio 1979, n. 10, 15 ottobre 1982, n. 757 e 14 febbraio 1990, n. 28, recanti norme relative all'equipollenza di talune lauree a quella di economia e commercio, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Vista la legge 26 febbraio 1974, n. 45, sul reclutamento di ufficiali di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina e successive modificazioni;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, che detta nuove norme sul servizio di leva e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante le norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, recante «Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici» come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente «Norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1994, recante «Disposizioni per lo svolgimento del corso allievi ufficiali di complemento della Guardia di finanza»;

Visti i decreti interministeriali 25 maggio 1991, 14 ottobre 1996, 21 dicembre 1998, 23 luglio 1999, 5 agosto 1999, 19 ottobre 2000 e 6 aprile 2001, recanti norme relative all'equipollenza di talune lauree a quelle di economia e commercio, giurisprudenza e scienze politiche, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto l'art. 17, comma 95°, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1997, n. 221, registrato alla Corte dei conti in data 11 luglio 1997, registro n. 2 Finanze al foglio n. 176, recante «Regolamento concernente l'individuazione dei diplomi di laurea il cui possesso costituisce titolo per la partecipazione al concorso per il reclutamento degli ufficiali di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza» e successive modificazioni ed integrazioni nonché la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente «l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto ministeriale del 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza», con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione ai vari ruoli, nei bandi di concorso possono essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la determinazione del Comandante generale n. 167483, datata 1º giugno 2000, e successive modificazioni, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente «la determinazione delle lauree specialistiche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, concernente «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 449, sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per il triennio 2002 - 2004;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 445/2002, datata 24 ottobre 2002, con la quale sono stati dichiarati illegittimi i requisiti di «celibato», «nubilato» e «vedovanza», previsti per l'arruolamento nel Corpo,

Decreta:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova d'esame (test culturali e intellettivi);
- b) visita medica comprensiva degli esami specialistici;
- c) prova di efficienza fisica;
- d) accertamento dell'idoneità attitudinale.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani di sesso maschile, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, che:

- a) non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva;
- b) alla data del 1° gennaio 2003 non abbiano superato il 26° anno di età e, quindi, siano nati in data non antecedente al 1° gennaio 1977;
- c) siano provvisti di uno dei diplomi di laurea di cui alla tabella 1 in allegato 2, ovvero di una laurea specialistica di cui alla tabella 2 nel medesimo allegato;
- d) siano in possesso dei diritti civili e politici;
- e) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza;
- f) non siano imputati, condannati, ovvero abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- g) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria. L'accertamento di tale requisito viene effettuato d'ufficio dal Corpo della guardia di finanza;
- h) se arruolati nella leva di mare, siano in possesso del nulla osta rilasciato dalla Capitaneria di porto;
- i) alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda abbiano ottenuto, per chi già sottoposto all'apposita visita, l'idoneità fisica alla leva;

l) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia.

I requisiti richiamati alle lettere d), e), f), g) ed l) devono essere posseduti alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e mantenuti fino all'incorporamento.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma - Appio, entro il termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

La domanda dovrà redigersi esclusivamente su apposito modello, riproducibile anche in fotocopia, in allegato al presente bando e disponibile presso tutti i Comandi del Corpo nonché sul sito internet www.gdf.it.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'omessa sottoscrizione della domanda comporterà l'archiviazione della stessa.

Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali verranno archiviate.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini, ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, sono restituite agli interessati per essere successivamente regolarizzate, ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio di cinque giorni dal momento della restituzione dell'istanza. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il predetto termine, comporterà l'archiviazione dell'istanza.

Ai concorrenti interessati alla chiamata alle armi per l'anno 2003 potrà essere concesso, dai distretti militari di appartenenza, qualora ne abbiano titolo, di rimanere nella posizione di congedo illimitato provvisorio fino all'espletamento del concorso.

Per gli arruolati della leva di mare, la domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del nulla osta alla partecipazione al concorso, prescritto dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, da richiedersi alla competente Capitaneria di porto.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda (veggasi modello in allegato 1)

Il concorrente deve indicare nella domanda:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) lo stato civile;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza e di godere dei diritti civili;

f) di non essere imputato, condannato, ovvero aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né essere o essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

g) un titolo di studio tra quelli indicati all'art. 2, comma primo, lettera c), l'Università dove è stato conseguito, la data dell'esame e la relativa votazione;

h) eventuali titoli di cui agli articoli 6 e 16;

i) il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;

l) la posizione nei riguardi del servizio militare;

m) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero proscioltto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;

n) l'indirizzo proprio e, eventualmente della propria famiglia, completo del numero di codice di avviamento postale e, ove possibile, di un recapito telefonico;

o) recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;

p) una materia, a scelta, tra quelle di cui al successivo art. 5, comma 7, nella quale intende sostenere la prova d'esame.

I candidati, inoltre, devono dichiarare, nella domanda, di essere a conoscenza che la prova d'esame si svolgerà secondo le modalità stabilite al successivo art. 5.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Il Corpo, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza. Deve, infine, essere tempestivamente notificata al Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Data della prova d'esame (Somministrazione test culturali e intellettivi)

La prova d'esame, unica per tutti i candidati, avrà luogo presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, in data 17 marzo 2003, con inizio alle ore 9.

Ciascun candidato dovrà presentarsi, senza alcun avviso o convocazione, per sostenere la prova d'esame nel giorno indicato al primo comma del presente articolo, munito di idoneo documento di riconoscimento.

Quanto stabilito ai commi precedenti ha valore di notifica.

I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti, per sostenere la suddetta prova, saranno considerati rinunciari e, quindi, esclusi dal concorso.

La prova d'esame consisterà nella somministrazione di tre serie di test (culturali e intellettivi), per complessive sessanta domande a risposta multipla, da svolgere in sessanta minuti, intesi ad accertare se i candidati siano in possesso di qualità adeguate al ruolo e alle funzioni che saranno loro affidati.

La prima serie di test conterrà venti domande relative alla materia del diritto pubblico (diritto costituzionale e diritto amministrativo).

La seconda serie, sempre di venti domande, conterrà invece quesiti su una materia a scelta del candidato tra diritto e procedura penale, diritto tributario, scienza delle finanze, ragioneria generale, statistica metodologica od economia politica.

Infine, la terza serie conterrà altre venti domande e sarà costituita da test intellettivi.

L'assegnazione e la revisione dei test, il cui voto nel massimo non potrà superare i sessanta/novantesimi, saranno eseguite dalla sottocommissione di cui all'art. 9, comma 1, lettera b).

È idoneo il concorrente che riporta, nella predetta prova, il punteggio complessivo di almeno 36/90. In ogni caso è necessario conseguire in ognuna delle tre serie di test, il punteggio di almeno 12/90.

Prima dello svolgimento dei test culturali e intellettivi, la citata sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

La citata sottocommissione, durante lo svolgimento della prova d'esame, può avvalersi di personale di sorveglianza all'uopo individuato dal Comando centro di reclutamento.

I candidati che risulteranno idonei saranno sottoposti, a partire dal giorno successivo a quello della prova d'esame, agli accertamenti previsti dall'art. 1, comma 2, lettere b), c) e d).

La data di convocazione sarà comunicata contestualmente al giudizio di idoneità.

I candidati che, invece, non conseguiranno la votazione minima richiesta saranno esclusi dal concorso.

Avverso tale esclusione gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente T.a.r., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

I titoli da valutare sono i seguenti:

a) titolo di studio;

b) titoli, ricompense e benemeritenze di cui al successivo comma, lettera b).

La sottocommissione di cui all'art. 9, comma 1, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli, tenendo presente che all'insieme dei titoli di ciascun candidato non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30/90, così ripartito:

a) fino ad un massimo di punti 24/90 per il diploma di laurea o per la laurea specialistica;

b) fino ad un massimo di punti 6/90 per i sottoelencati altri titoli, ricompense e benemeritenze:

altro diploma di laurea, o laurea specialistica oltre a quello valutato alla precedente lettera a);

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria,

vincitore di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati;

corsi di specializzazione e/o di perfezionamento post-universitari, di durata non inferiore ad un anno accademico, svolti o frequentati con esito finale positivo che si siano conclusi con esame o colloquio;

pubblicazioni (non articoli) su argomenti relativi alle discipline di insegnamento previste per il conseguimento di uno dei diplomi di laurea richiesti per la partecipazione al concorso;

medaglia d'oro al valor civile;

medaglia d'argento al valor civile;

medaglia di bronzo al valor civile;

attestato di pubblica benemeritenza al valor civile o al merito civile.

In particolare, la citata sottocommissione attribuirà:

a) per il possesso del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, comma 1, lettera c), un punteggio graduato in relazione al voto conseguito dal candidato, come segue:

110 e lode su 110:	24,00;
110 su 110:	23,70;
109 su 110:	23,40;
108 su 110:	23,10;
107 su 110:	22,80;
106 su 110:	22,50;
105 su 110:	22,20;
104 su 110:	21,90;
103 su 110:	21,60;
102 su 110:	21,30;
101 su 110:	21,00;
100 su 110:	20,70;
99 su 110:	20,40;
98 su 110:	20,10;
97 su 110:	19,80;
96 su 110:	19,50;
95 su 110:	19,20;
94 su 110:	18,90;
93 su 110:	18,60;
92 su 110:	18,30;
91 su 110:	18,00;
90 su 110:	17,70;
89 su 110:	17,40;
88 su 110:	17,10;
87 su 110:	16,80;
86 su 110:	16,50;
85 su 110:	16,20;
84 su 110:	15,90;
83 su 110:	15,60;
82 su 110:	15,30;
81 su 110:	15,00;
80 su 110:	14,70;
79 su 110:	14,40;
78 su 110:	14,10;
77 su 110:	13,80;
76 su 110:	13,50;
75 su 110:	13,20;
74 su 110:	12,90;
73 su 110:	12,60;
72 su 110:	12,30;
71 su 110:	12,00;
70 su 110:	11,70;
69 su 110:	11,40;
68 su 110:	11,10;
67 su 110:	10,80;
66 su 110:	10,50.

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi di laurea o lauree specialistiche, sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione del titolo di studio, il diploma o la laurea specialistica che sia stato conseguito con il punteggio più favorevole.

L'omessa indicazione del punteggio del diploma di laurea o della laurea specialistica sarà valutato, come da costante giurisprudenza del Consiglio di Stato, come conseguito con il minimo dei voti (66 su 110);

b) agli altri titoli, benemeritenze e ricompense di seguito specificati il punteggio a fianco di ognuno indicato:

(1) altro diploma di laurea o laurea specialistica oltre a quello valutato alla precedente lettera a): 1,80;

(2) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato: 0,60;

(3) abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista: 0,90;

(4) abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria: 0,45.

(5) vincitori di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati: 0,45;

(6) corsi di specializzazione e/o di perfezionamento post-universitari, di durata non inferiore ad un anno accademico, svolti o frequentati con esito finale positivo che si siano conclusi con esame o colloquio:

corso di durata annuale: 0,45;

corso di durata biennale: 0,90;

corso di durata triennale: 1,35;

corso di durata quadriennale: 1,80;

(7) una o più pubblicazioni (non articoli) su argomenti relativi alle discipline d'insegnamento previste per il conseguimento di uno dei titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso: 0,15;

(8) medaglia d'oro al valor civile: 1,05;

(9) medaglia d'argento al valor civile: 0,75;

(10) medaglia di bronzo al valor civile: 0,60;

(11) attestato di pubblica benemeritenza al valor civile o al merito civile: 0,45.

Il candidato, ai fini della valutazione dei titoli suddetti, deve produrre, al Comando centro di reclutamento, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, copia delle pubblicazioni. Gli altri titoli possono essere presentati con certificazione sostitutiva, compresi gli eventuali titoli preferenziali previsti all'art. 16, comma quarto.

I titoli suddetti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge, la dichiarazione mendace sul possesso dei titoli comporta, in qualunque momento, il decadimento dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7.

Istruttoria delle domande

Tutti i candidati le cui istanze di partecipazione siano considerate valide in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso con riserva, in attesa dell'accertamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) del presente bando, dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

L'ammissione con riserva deve intendersi tale per tutte le fasi concorsuali fino all'incorporamento.

Art. 8.

Documentazione

Il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza richiederà i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle amministrazioni pubbliche, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, copia integrale dello stato matricolare.

Art. 9.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice da nominare con successivo decreto dirigenziale, sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti, per la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria finale di merito, composta da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per la valutazione della prova d'esame, composta da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;

c) sottocommissione per la visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito, membri;

d) sottocommissione per la visita medica di revisione dei concorrenti giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito (di cui almeno uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione), membri;

e) sottocommissione per la valutazione della prova di efficienza fisica e per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, composta da tre ufficiali della Guardia di finanza, di cui due ufficiali periti selettori;

f) sottocommissione per la visita medica di controllo, dei candidati ammessi alla frequenza del corso, composta da un ufficiale della Guardia di finanza ed un ufficiale medico dell'Esercito.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio permanente e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a tenente.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 10.

Esclusioni dal concorso

Con decreto motivato dell'autorità delegata dal Comandante generale della guardia di finanza può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata all'art. 9, comma 1, lettera a).

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso:

gerarchico al Comandante generale della Guardia di finanza ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

giurisdizionale, al competente T.a.r., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 11.

Documento di identificazione

Ad ogni visita o prova d'esame i candidati dovranno esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 12.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che, per cause non riconducibili all'amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenterà per sostenere la prova d'esame secondo le modalità di cui all'art. 5, la visita medica preliminare, la visita medica di revisione, la prova di efficienza fisica o l'accertamento attitudinale, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso.

I presidenti delle sottocommissioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere c), d) ed e) hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati che abbiano presentato richiesta motivata di differimento presso il centro di reclutamento.

Art. 13.

Accertamento dell'idoneità fisica, prova di efficienza fisica e accertamento dell'idoneità attitudinale

I candidati che conseguono l'idoneità alla prova d'esame, di cui al precedente art. 5, saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità fisica, alla prova di efficienza fisica e all'accertamento dell'idoneità attitudinale.

L'idoneità fisica dei candidati è accertata da parte della sottocommissione indicata all'art. 9, comma 1, lettera c) mediante visita medica preliminare comprensiva degli esami specialistici, presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza, in Roma.

L'accertamento dell'idoneità, di cui al precedente comma, verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è, immediatamente, comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui al successivo art. 14, punto 1. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 9, comma 1, lettera c), al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente saranno ritenute nulle.

I candidati che conseguono l'idoneità fisica alla visita medica preliminare saranno ammessi alla prova di efficienza fisica, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

I candidati che, non idonei alla visita medica preliminare, abbiano richiesto di essere sottoposti a visita medica di revisione, verranno ammessi con «riserva» alle ulteriori fasi concorsuali.

La visita medica di revisione sarà effettuata non prima del quindicesimo giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera *d*), e verte soltanto sulla malattia che ha dato luogo al giudizio di inidoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

Il candidato risultato assente alla vista medica di revisione ovvero giudicato non idoneo, è escluso dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

La prova di efficienza fisica, volta ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati, consiste nelle seguenti prove: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa piana m 100 e corsa piana m 1.000. L'idoneità alle predette prove è determinata con i criteri indicati negli allegati 3 e 4, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

All'atto della presentazione, i candidati dovranno presentare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana, ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano, in tali ambiti, in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere la prova di efficienza fisica e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

Il presidente della competente sottocommissione, qualora il candidato presenti idonea certificazione medica attestante postumi di infortuni precedentemente subiti ovvero uno stato di temporanea indisposizione, sentito l'ufficiale medico presente, provvederà, a giudizio motivato ed insindacabile, all'eventuale differimento dello stesso improrogabilmente al primo giorno utile immediatamente successivo alla scadenza delle prove previste dal calendario della prova di efficienza fisica e, comunque, non oltre il 4 aprile 2003.

I candidati idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi a sostenere l'accertamento attitudinale, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito.

Detto accertamento si articola in:

test intellettivi, onde valutare la capacità di ragionamento;

test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente;

colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

Prima dell'effettuazione della prova di efficienza fisica e dell'accertamento dell'idoneità attitudinale la sottocommissione di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera *e*), fissa in apposito atto i criteri di valutazione degli stessi.

Avverso l'esclusione dalle prove di cui al presente articolo gli interessati potranno produrre ricorso mediante le modalità indicate all'art. 5, ultimo comma.

Art. 14.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155.

I concorrenti convocati presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, per sostenere gli accertamenti dell'idoneità fisica, dovranno presentare un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpali, rilasciati da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle ulteriori fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato in sede di visita medica di controllo.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

neurologica;

psichiatrica;

otorinolaringoiatrica;

oculistica;

odontostomatologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

statura non inferiore a m 1,65;

acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normale;

visione binoculare;

senso cromatico normale alle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono presentarsi alla visita medica, muniti delle proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati verrà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva, saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno, inoltre, cause di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse, comunque, protesi mobili.

2. Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

radiografia del torace;

dell'urina ed ematochimici;

elettrocardiografico e visita cardiologica;

test psico-clinici.

I candidati saranno, eventualmente, sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati, che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1, saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione. Contro tale giudizio non è ammessa la visita di revisione.

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 5.

Art. 15.

Adempimenti delle sottocommissioni

Le sottocommissioni previste dal precedente art. 9, comma 1, lettere c), d), ed e) compileranno, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 16.

Graduatoria

La graduatoria unica di merito sarà compilata dalla sottocommissione di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera a).

Saranno iscritti nella graduatoria unica di merito i candidati che abbiano conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'art. 1, comma 2.

La graduatoria del concorso si ottiene sommando il punteggio conseguito nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli di cui ai precedenti articoli 5 e 6.

A parità di merito, saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 17.

Vincitori del concorso

Sono ammessi al 55° corso allievi ufficiali di complemento della Guardia di finanza, i candidati iscritti nella graduatoria unica di merito di cui al precedente art. 16, nei limiti dei posti messi a concorso e secondo l'ordine risultante dalla graduatoria stessa, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo, alla quale saranno sottoposti, prima della firma dell'atto di arruolamento, a cura della sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera f).

Prima della visita medica di controllo, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, con riferimento alle modalità di svolgimento degli accertamenti, i criteri cui attenersi.

I candidati non idonei alla visita medica di controllo verranno esclusi dal concorso.

Avverso tale provvedimento l'interessato potrà produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 5.

Il candidato che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per l'inizio del corso di formazione sarà considerato rinunciario e, quindi, escluso dal novero degli ammessi alla frequenza dello stesso, con provvedimento dell'amministrazione.

Eventuali ritardi nella presentazione al corso dovuti a causa di forza maggiore, comunicati entro 24 ore, sono valutati a giudizio discrezionale insindacabile del Comandante dell'Accademia, che potrà differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati saranno computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, di cui al successivo art. 20, comma primo.

Entro venti giorni dall'inizio del corso, il Comando generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori, con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Al termine del corso, che avrà la durata di mesi quattro, gli allievi che lo avranno concluso con esito favorevole conseguiranno la nomina a sottotenente di complemento della Guardia di finanza, nell'ordine di graduatoria finale del corso stesso e saranno tenuti alla prestazione del servizio di prima nomina della durata di mesi dieci. Tale servizio non potrà essere svolto in reparti operativi ubicati nella regione in cui è compreso il comune di residenza anagrafica dei predetti ufficiali e dei loro genitori.

Gli ammessi al corso contraggono una ferma di servizio di quattordici mesi.

Art. 18.

Riduzioni per viaggi in ferrovia

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia, che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, nonché per raggiungere la sede del corso quando siano dichiarati vincitori del concorso stesso, avranno diritto al beneficio della tariffa ridotta di cui alla convenzione stipulata in data 6 novembre 2001 dalla Guardia di finanza con Trenitalia S.p.a. ed approvata con decreto dirigenziale n. 384258 in data 2 dicembre 2001.

Essi saranno provvisti di un'apposita credenziale, unitamente al foglio di via, a cura dei comandi della Guardia di finanza competenti per territorio per i viaggi dalla propria sede a quelle di svolgimento delle prove concorsuali e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, durante il periodo delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti.

Art. 19.

Trattamento economico

Agli allievi ufficiali di complemento compete il trattamento economico dell'allievo ufficiale di complemento dell'Esercito.

Art. 20.

Rinvio dal corso

Gli allievi ufficiali, che non superino il corso o che dimostrino di non possedere il complesso delle qualità e delle attitudini indispensabili per bene assolvere le funzioni del grado cui aspirano o che si rendano colpevoli di gravi mancanze contro la disciplina, il decoro o la morale ovvero che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni, sono rinviati dal corso con determinazione del Comando generale della Guardia di finanza e perdono la qualifica di allievo ufficiale di complemento della Guardia di finanza. Nei loro riguardi, ai fini del compimento degli obblighi di leva, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237 e successive modificazioni.

Avverso tale provvedimento, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 5.

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza per le finalità concorsuali e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il Comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 18 dicembre 2002

Gen. C.A. ZIGNANI

ALLEGATO 1

**MODELLO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
AL COMANDO CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Ufficio Concorsi - Sez. AA.UU.

Via della Batteria di Porta Furba, n. 34 - 00181 ROMA/APPIO

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____
il _____ residente a _____
(C.A.P. _____) (prov. _____) in via _____ n. _____ tel. _____.

CODICE FISCALE (obbligatorio)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di 75 sottotenenti di complemento della Guardia di Finanza in servizio di prima nomina.

All'uopo dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza e di godere dei diritti civili (2) _____;
- di essere (celibe, coniugato, vedovo ecc.) (3) _____;
- di non essere imputato, condannato, ovvero aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né essere o essere stato sottoposto a misure di prevenzione (4) _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea/laurea specialistica (di cui all'allegato 2 al bando di concorso) in _____ in data _____ con il punteggio di _____ presso l'Università _____ avente sede in _____;
- di essere in possesso altresì di (5) _____;
- di essere iscritto al distretto militare di _____ o capitaneria di porto di _____;
- che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (6) _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate e di Polizia (7) _____;
- di voler sostenere, ai sensi dell'art. 5, 7° comma, del bando di concorso, la prova d'esame, relativa al secondo questionario, sulla seguente materia (8) _____;
- di essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e che in caso di false dichiarazioni il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere a conoscenza che la prova d'esame del concorso si svolgerà nel giorno, nel luogo, nell'ora e con le modalità indicate nell'art. 5 del bando di concorso.

Dichiara altresì che la propria famiglia risiede a _____ prov. (_____) via _____ n. _____ (C.A.P. _____) (Eventuale).

Per eventuali comunicazioni, il recapito è il seguente: (indirizzo, C.A.P., comune, provincia e n. telefonico) _____ (Obbligatorio).

La presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi delle legge 31/12/1996, n. 675.

Data _____

Il Candidato _____

(1) Cognome e nome (possibilmente in stampatello).

(2) In caso negativo, indicarne i motivi.

(3) Indicare il proprio stato civile.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, i procedimenti penali pendenti e le misure di prevenzione al quale è o è stato sottoposto.

(5) Nel caso in cui il candidato sia in possesso di altri titoli di cui agli artt. 6 e 16, specificare dettagliatamente. Le copie delle pubblicazioni dovranno comunque essere presentate o fatte pervenire, al Comando Centro di Reclutamento, entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

(6) Abile arruolato e godente di rinvio, in attesa di chiamata, esonerato, riformato, alle armi, congedato per fine ferma, ecc.

(7) In caso positivo, indicare i servizi prestati presso la pubblica Amministrazione specificando la denominazione dell'Ente, Ministero, Forza Armata o di Polizia.

(8) Indicare una delle seguenti materie: Diritto e Procedura Penale, Diritto Tributario, Scienza delle Finanze, Ragioneria Generale, Statistica Metodologica od Economia Politica.

N.B. Per gli arruolati della leva di mare, il nulla osta della competente Capitaneria di Porto deve essere trasmesso unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO 2

Diplomi di laurea**TABELLA 1**

Giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, scienze economico-marittime, discipline nautiche, discipline economiche e sociali, scienze economiche e sociali, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze internazionali e diplomatiche, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, o equipollenti.

**Classi di corsi di laurea ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro
dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
3 novembre 1999, n. 509**

TABELLA 2

- Classe delle lauree specialistiche in finanza
- Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza
- Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia
- Classe delle lauree specialistiche in scienze della politica
- Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni
- Classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali
- Classe delle lauree specialistiche in statistica economica, finanziaria ed attuariale
- Classe delle lauree specialistiche in statistica demografica e sociale
- Classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
- Classe delle lauree specialistiche in sociologia
- Classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali
- Classe delle lauree specialistiche nelle scienze della difesa e della sicurezza

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 55° CORSO AA.UU.C.**PROVA DI EFFICIENZA FISICA****LIMITI DI ADEGUATEZZA**

Salto in alto	m. 1,10
Salto in lungo	m. 4
Corsa piana m. 100	15"
Corsa piana m. 1.000	4' 15"
Getto del peso (*)	m. 6,5

Il getto del peso verrà eseguito utilizzando un attrezzo di 5 Kg.

Detta grammatura è quella adottata per i campionati studenteschi delle scuole medie superiori.

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 55° CORSO AA.UU.C.**PROVA DI EFFICIENZA FISICA****TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto	Meno di m. 1,10	=	=	Pari od oltre m. 1,10	=	=
Salto in lungo	Meno di m. 3	Da 3,00 a 3,49 m.	Da 3,50 a 3,99 m.	Da 4,00 a 4,49 m.	Da 4,50 a 4,99 m.	Oltre i 4,99 m.
Corsa piana m. 100	Oltre 17"00	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Meno di 13"01
Corsa piana m. 1.000	Oltre 4'45"	Da 4'45" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Getto del peso	Meno di m. 5,50	Da 5,50 a 5,99	Da 6,00 a 6,49	Da 6,50 a 6,99	Da 7,00 a 7,49	Oltre i 7,49
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

L'idoneità alla prova di efficienza fisica si consegue qualora il totale del punteggio attribuito sia pari o superiore a 8 (otto) punti, realizzato in almeno quattro delle cinque prove previste.

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di tredici unità di personale da inquadrare, in prova, nell'area funzionale C, posizione economica C2, profilo professionale di direttore (ex ottava qualifica funzionale), per far fronte alle esigenze di servizio degli organi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Le prove scritte del concorso pubblico sopraindicato, indetto con decreto direttoriale del 7 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 58 del 23 luglio 2002, si svolgeranno nei giorni 13 e 14 febbraio 2003, con inizio alle ore 8 presso l'Ergife palace hotel - con ingresso in via Aurelia n. 619 - Roma.

I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato comunicazione di esclusione dal concorso, ovvero di irricevibilità della domanda, dovranno presentarsi nella sede, nei giorni e nell'orario sopraindicati muniti di documento legale di identità in corso di validità.

La durata delle prove è stabilita dalla commissione esaminatrice.

Eventuali rinvii delle date suddette o cambiamenti di sede, determinati da eventi sopravvenuti, saranno comunicati con apposito avviso, pubblicato, a tutti gli effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 4 febbraio 2003.

Ai candidati non sarà consentito introdurre nell'aula libri o pubblicazioni di alcun tipo così come previsto dall'art. 5 del bando di concorso.

Le suddette comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

02E10003

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, per l'ammissione di centottanta allievi alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 2003/2004.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente l'ordinamento della Marina militare e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, recante norme sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'università e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 511, concernente il regolamento recante le norme di organizzazione dell'Accademia navale;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto interministeriale 30 marzo 1999, e successive modificazioni, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per l'ammissione ai corsi normali dell'Accademia navale, emanato in applicazione all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, e successive modificazioni;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che ha definito, tra l'altro, i corpi dei ruoli normali della Marina militare nei quali avverrà nell'anno 2003 il reclutamento del personale femminile, indicando al 20% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere alla 1^a classe di corsi normali dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 2003/2004;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 12 aprile 2001, concernente la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle «Scienze della difesa e della sicurezza»;

Ravvisata l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'art. 11 del testo integrato del sopracitato decreto interministeriale 30 marzo 1999, nel testo sostituito dall'art. 2 del decreto interministeriale 2 maggio 2002, nel concorso per l'ammissione alla 1^a classe dei corsi normali dell'Accademia navale indetto con il presente decreto l'effettuazione di una prova di preselezione cui sottoporre tutti i concorrenti;

Ritenuto che l'ammissione alla successiva prova scritta di concorrenti in misura non superiore a dieci volte quello dei posti a concorso offra adeguata garanzia di selezione;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere alla 1^a classe dei corsi normali dell'Accademia navale definita per l'anno 2003 dal sopracitato decreto ministeriale 4 luglio 2002, è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove successive a quella di preselezione nel numero sopraindicato quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotanta allievi alla 1^a classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 2003/2004. I posti disponibili sono così ripartiti:

a) centosessantacinque per i sottotenenti Corpi:

settanta per il Corpo di Stato maggiore;

ventotto per il Corpo del Genio navale;

diciassette per il Corpo delle Armi navali;

quindici per il Corpo di Commissariato militare marittimo;

b) quindici per il Corpo sanitario militare marittimo.

2. Al concorso di cui al precedente comma 1, possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile, anche se già alle armi. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite a concorrenti di entrambi i sessi.

3. Il personale femminile che potrà conseguire l'ammissione alla 1^a classe dei corsi normali, tuttavia, non potrà superare l'aliquota percentuale del 20% dei posti messi a concorso indicata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, i posti disponibili per detto personale sono:

trentatré per i posti di cui al precedente, comma 1, lettera a) così ripartiti:

quattordici per il Corpo di Stato maggiore;

sei per il Corpo del Genio navale;

tre per il Corpo delle Armi navali;

tre per il Corpo di Commissariato militare marittimo;

sette per il Corpo delle Capitanerie di porto;

tre per i posti di cui al precedente, comma 1, lettera b) per il Corpo sanitario militare marittimo.

Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi alla 1^a classe dei corsi normali in numero superiore a quello sopraindicato, anche se collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito di cui al successivo art. 14.

4. I concorrenti potranno chiedere di partecipare, in alternativa, o per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), ovvero per quelli di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b). Pertanto, non è consentito concorrere, neanche presentando distinte domande, per entrambe le categorie di posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a) e b). I concorrenti per i posti di cui al precedente, comma 1, lettera a) nella domanda di partecipazione al concorso potranno indicare solo l'ordine di preferita assegnazione ai Corpi per i quali è indetto il concorso (Stato maggiore, Genio navale, Armi navali, Commissariato militare marittimo e Capitanerie di porto), fermo restando che l'indicazione non sarà vincolante ai fini della assegnazione ai Corpi che avverrà con i criteri indicati nel successivo art. 14.

5. I corsi avranno inizio nella seconda decade del mese di settembre 2003. Le materie di insegnamento e le modalità di svolgimento dei corsi, integrati da campagne navali ed imbarchi, saranno quelle previste dal piano di studi dell'Accademia navale.

6. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli allievi saranno tenuti a seguire i corsi con le seguenti modalità:

gli ammessi al corso per il Corpo di Stato maggiore compiranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e marinaro, finalizzato al conseguimento della laurea specialistica in scienze marittime e navali;

gli ammessi al corso per il Corpo del Genio navale completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e tecnico-scientifico, finalizzato al conseguimento della laurea specialistica in ingegneria navale;

gli ammessi al corso per il Corpo delle Armi navali completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e tecnico-scientifico, finalizzato al conseguimento della laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni;

gli ammessi ai corsi per i Corpi di Commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e marinaresco, con orientamento tecnico - giuridico - amministrativo, finalizzato al conseguimento della laurea specialistica secondo il piano di studi dell'Accademia navale;

gli ammessi al corso per il Corpo Sanitario militare marittimo completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli insegnamenti a carattere professionale e marinaresco, finalizzato al conseguimento della laurea specialistica in medicina e chirurgia.

7. Per quanto indicato al precedente comma 6:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in ingegneria non potranno essere ammessi al corso per i Corpi del Genio navale e delle armi navali;

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia non potranno partecipare per i posti del Corpo sanitario militare marittimo;

gli allievi non potranno far valere gli esami universitari che avessero sostenuto prima dell'ammissione ai corsi normali dell'Accademia navale ai fini del conseguimento dello stesso titolo di laurea che essi conseguiranno al termine del ciclo formativo.

8. Il numero dei posti di cui al precedente, comma 1, lettere a) e b), potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito del concorso, al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze della Forza armata connesse alla consistenza del ruolo normale del rispettivo Corpo.

9. Resta impregiudicata per la direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza della 1^a classe dei corsi normali, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Ai concorrenti che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado presso la Scuola navale «Francesco Morosini» e la sufficienza in idoneità attitudinale al termine dell'anno scolastico 2002/2003, che risulteranno idonei al termine del concorso, sono riservati:

a) cinquanta posti per i Corpi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a);

b) quattro posti per il Corpo di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b).

2. In ciascuna graduatoria i posti eventualmente non ricoperti da detti concorrenti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria medesima.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

a) aver compiuto al 31 dicembre 2003 il diciassettesimo anno di età e non aver superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 2003, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1981 al 31 dicembre 1986, estremi compresi, sia se di sesso maschile che di sesso femminile.

Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate;

b) essere cittadini italiani;

c) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) avere, se minorenni, il consenso di entrambi i genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi;

f) non essere stati dimessi d'autorità, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

g) per i soli concorrenti di sesso maschile:

1) non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

2) non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 8 e 9; tale idoneità deve essere mantenuta per tutta la durata dell'iter formativo fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione in Accademia navale, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1, salvo quelli previsti dalle lettere a) e c), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono essere mantenuti sino all'ammissione in Accademia navale e per tutta la durata dell'iter formativo nell'Istituto di cui all'art. 1, comma 6.

5. L'ammissione dei concorrenti già alle armi è subordinata, nei casi previsti dalla normativa vigente, al nulla osta della Forza armata/Corpo armato di appartenenza, da acquisire d'ufficio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. Copia della domanda dovrà essere conservata dal concorrente ed essere esibita all'atto della presentazione alla prova di preselezione, come previsto dal successivo art. 6, comma 2.

b) firmata per esteso dal concorrente (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione).

La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;

c) spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, al comando dell'Accademia navale - ufficio concorsi, viale Italia n. 72 - 57100 Livorno, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda con le modalità suindicate, far vistare la stessa dal comando/ente di appartenenza.

I militari in servizio, impiegati presso unità dislocate «fuori area», entro il medesimo termine, dovranno presentare la domanda al comando di appartenenza che provvederà a vistarla apponendo sulla stessa data di presentazione e numero di protocollo. Lo stesso comando provvederà a comunicare telegraficamente al comando dell'Accademia navale l'avvenuta presentazione della domanda, assicurandone il successivo inoltro alla prima favorevole occasione.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, sempre entro il termine sopraindicato anche tramite le autorità diplomatiche o consolari.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

b) il distretto militare ovvero la capitaneria di porto di appartenenza (solo per i concorrenti di sesso maschile);

c) i posti per i quali intende concorrere (in alternativa, o quelli di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), o quelli di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b) potrà indicare anche l'ordine di preferita assegnazione ai cinque Corpi (Stato maggiore, Genio navale, Armi navali, Commissariato militare marittimo e Capitanerie di porto), contrassegnando con numerazione da 1 a 5 le apposite caselle contenute nel modello di domanda di cui al già citato allegato A;

d) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

e) il proprio stato civile;

f) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale.

In caso contrario dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando dell'Accademia navale qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

h) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

i) il servizio militare eventualmente prestato. Se militare in servizio dovrà indicare la data di inizio del servizio, il proprio grado e l'indirizzo del reparto/ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni inerenti al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda e non tramite il comando di appartenenza, che dovrà esserne comunque informato a cura dell'interessato. Qualora già collocato in congedo, le date di inizio e di fine del servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedamento.

Se concorrente di sesso maschile, anche:

la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

qualora sia ammesso o sia stato ammesso a prestare servizio civile, la data di inizio e l'ente di servizio;

di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;

j) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto sarà ammesso con riserva al concorso ed avrà l'obbligo di comunicarne all'Accademia navale ufficio concorsi, a mezzo telegramma, l'avvenuto conseguimento con il relativo punteggio. Il mancato conseguimento del titolo di studio determinerà l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

k) di rinunciare, in caso di ammissione ai corsi, al grado rivestito (se militare);

l) di essere a conoscenza che, qualora risultasse ammesso ai corsi, dovrà sottoscrivere la ferma di cui al successivo art. 16;

m) la lingua o le lingue straniere nelle quali intende eventualmente sostenere la prova orale facoltativa, per un massimo di due, scelte tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

n) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, del numero telefonico. I cittadini italiani residenti all'estero dovranno, altresì, indicare nella domanda l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, all'Accademia navale ufficio concorsi ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

o) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto;

p) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

q) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi della legge n. 675/1996;

3. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare due fotografie, senza copricapo, formato tessera e non autenticate, con l'indicazione sul retro di cognome, nome e data di nascita.

4. Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenni dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

5. Il comando dell'Accademia navale potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, spedite o presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda di cui al già citato allegato A al presente decreto.

6. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente copia del modello di cui al già citato allegato A al presente decreto.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova di preselezione;
- b) prova scritta di italiano;
- c) accertamenti sanitari;
- d) prove attitudinali;
- e) prova orale di matematica;
- f) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente, comma 1, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti, compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, all'atto della formazione delle graduatorie di ammissione alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale (entro il 15 settembre 2003) di cui al successivo art. 14 del presente decreto, dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e negli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 6.

Prova di preselezione

1. La prova di preselezione avrà luogo presso l'Accademia navale di Livorno, viale Italia n. 72, presumibilmente nella prima metà del mese di marzo 2003, nei giorni e all'ora che saranno resi noti ai concorrenti con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2003, detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2003, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

Prima dell'inizio della prova la commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera a) renderà note ai concorrenti le modalità di svolgimento e di valutazione della prova medesima.

2. I concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, senza attendere alcuna convocazione, dovranno presentarsi per sostenere detta prova nel giorno e nell'ora

indicati nel suddetto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, nonché di copia della domanda di partecipazione al concorso.

3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova a mezzo fax al comando dell'Accademia navale - ufficio concorsi (n. 0586/238222), sarà valutato ai fini dell'eventuale ammissione a sostenere la prova in sessione diversa da quella per essi prevista, ricadente comunque tra quelle indicate nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al precedente comma 1.

Il comando dell'Accademia navale - ufficio concorsi potrà inoltre autorizzare la presentazione in sessione diversa da quella indicata nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al precedente comma 1, di concorrenti in servizio presso enti/reparti/scuole militari, motivata da esigenze organizzative/addestrative dagli stessi rappresentate.

4. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti nella suddetta prova, la commissione formerà due distinte graduatorie provvisorie, l'una per i concorrenti per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), l'altra per i concorrenti per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b). Quanto precede al solo scopo di individuare i concorrenti da ammettere alle successive prove della procedura concorsuale.

6. Saranno ammessi alla prova scritta di cui al successivo art. 7, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui al precedente comma 5:

a) milleseicentocinquanta concorrenti, tra i quali quelli di sesso femminile in numero non superiore a trecentotrenta, per i posti a concorso per i Corpi di Stato maggiore, del Genio navale, delle Armi navali, del Commissariato militare marittimo e delle Capitanerie di porto. Saranno inoltre ammessi i concorrenti che occupino la medesima posizione di graduatoria dell'ultimo concorrente ammesso;

b) centocinquanta concorrenti, tra i quali quelli di sesso femminile in numero non superiore a trenta, per i posti a concorso per il Corpo sanitario militare marittimo. Saranno inoltre ammessi i concorrenti che occupino la medesima posizione di graduatoria dell'ultimo concorrente ammesso.

7. I concorrenti di cui al precedente comma 6, riceveranno apposita comunicazione scritta da parte del comando dell'Accademia navale a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

8. I concorrenti che non saranno rientrati nei limiti numerici di cui al precedente comma 6, non riceveranno alcuna comunicazione scritta dell'esito di detta prova.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di svolgimento della prova, al comando dell'Accademia navale - ufficio concorsi (tel. 0586/238531).

Art. 7.

Prova scritta di italiano

1. La prova scritta di italiano avrà luogo il giorno 15 aprile 2003, con inizio non prima delle ore 8,30, presso il Centro ente fiera di Ancona, largo Fiera della Pesca n. 11, con le modalità riportate nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Eventuali variazioni della data o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 marzo 2003, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 marzo 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. I concorrenti ammessi alla prova scritta per aver ricevuto apposita comunicazione dall'Accademia navale - ufficio concorsi sono tenuti a presentarsi presso la sede di cui al precedente, comma 1, il giorno della prova entro le ore 7,30 dell'orario ufficiale, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile di colore blu o nero e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

4. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 21/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo art. 14.

5. I concorrenti che avranno superato la prova scritta riceveranno apposita comunicazione da parte del Comando dell'Accademia navale a mezzo lettera raccomandata o telegramma contenente indicazione del giorno e dell'ora nei quali dovranno presentarsi presso l'Accademia navale di Livorno, viale Italia n. 72, per sostenere gli accertamenti sanitari, le prove attitudinali, la prova orale di matematica e l'eventuale prova orale facoltativa di lingua straniera di cui ai successivi articoli 8, 9 e 10.

6. I concorrenti che non avranno superato la prova scritta non riceveranno alcuna comunicazione dell'esito di detta prova.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di svolgimento della prova, al Comando dell'Accademia navale - ufficio concorsi (tel. 0586/238531).

Art. 8.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei al termine della prova scritta d'italiano dovranno presentarsi presso l'Accademia navale, con le modalità indicate nella lettera o nel telegramma di convocazione, per essere sottoposti ad accertamenti sanitari a cura della Commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera b).

L'idoneità fisica dei concorrenti sarà definita tenendo conto dell'«Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare» approvato con decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, e della direttiva della Direzione generale della sanità militare n. 495/00/ML-13/68 in data 19 aprile 2000, citati nelle premesse.

Gli accertamenti sanitari saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità fisica al servizio dei concorrenti, quali allievi della 1ª classe dei corsi normali dell'Accademia navale.

I concorrenti dovranno, inoltre, essere riconosciuti in possesso dei seguenti requisiti fisici:

Dati somatici.

Statura non inferiore a m 1,65 e non superiore a m 1,95 per i concorrenti di sesso maschile; non inferiore a m 1,61 e non superiore a m 1,95 per i concorrenti di sesso femminile;

Apparato visivo.

Corpo di stato maggiore: visus naturale non inferiore a 14/10 complessivi con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore; visus corretto 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare 1,75 diottrie per la miopia, 2 diottrie per l'ipermetropia, 0,75 diottrie per l'astigmatismo di qualsiasi segno e asse. La correzione totale non dovrà comunque superare 1,25 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto. Senso cromatico normale accertato con tavole di Ishihara;

Corpi del genio navale, delle armi navali, del commissariato militare marittimo, delle capitanerie di porto, e sanitario militare marittimo: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia, l'astigmatismo miopico composto, l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale accertato alle lane.

L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro o in cicloplegia o con il metodo dell'annebbiamento;

Apparato uditivo.

la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000/198000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista;

Dentatura.

La dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

2. La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni, solo qualora i concorrenti non producano detto esame con il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate, come indicato dal successivo art. 11, comma 1. Il concorrente di sesso femminile, qualora non esibisca detti esame e referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre il referto attestante l'esito del test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza di detto referto la concorrente dovrà essere sottoposta al fine sopra indicato al test di gravidanza. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

ecografia pelvica (solo se di sesso femminile);

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

odontoiatrico;

neuropsichiatrico;

analisi completa delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale.

3. La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché degli specifici requisiti fisici suindicati.

4. La commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti sanitari sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«Idoneo all'ammissione all'Accademia navale», con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 5;

«Non idoneo all'ammissione all'Accademia navale», con indicazione del motivo.

5. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e l'apparato uditivo AU valgono gli specifici requisiti indicati al precedente comma 1.

6. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

- imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia disartria); stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi, la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali, gli esiti di intervento per la correzione mono o bilaterale dei vizi di rifrazione, gli strabismi manifesti anche alternanti; gli esiti di cheratotomia radiale; gli esiti di laser-terapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente.

7. Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti, la commissione non esprimerà giudizio, ne definirà il profilo sanitario. Essa fisserà il termine, che non potrà superare la data prevista per il completamento della prova orale di matematica da parte di tutti i concorrenti, entro il quale sottoporrà detti concorrenti ad ulteriori accertamenti sanitari, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

9. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al Comando dell'Accademia navale Ufficio concorsi, viale Italia n. 72 - 57100 Livorno, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari effettuati in Accademia navale, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze dovranno essere anticipate al Comando dell'Accademia navale a mezzo fax (0586/238222).

10. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dal Comando dell'Accademia navale comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alle prove di cui ai successivi articoli 9 e 10.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il Comando dell'Accademia navale comunicherà all'interessato che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

11. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente, comma 9, in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alle prove di cui ai successivi articoli 9 e 10, sostenute con riserva - sarà espresso dalla commissione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti ovvero, solo qualora ritenuto necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

12. Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Prove attitudinali

1. L'idoneità dei concorrenti sotto il profilo attitudinale sarà accertata dalla commissione di cui all'art. 13, comma 1, lettera d).

Le prove attitudinali consisteranno nello svolgimento di una serie di prove di personalità integrate da un colloquio individuale, allo scopo di valutare:

a) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

b) stabilità emotiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità dell'umore, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

c) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

d) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale, con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

e) capacità adattive intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

2. Il giudizio espresso dalla commissione dovrà essere comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo.

3. A detto accertamento saranno sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente art. 8, comma 7, e quelli di cui al precedente art. 8, comma 9, in caso di accoglimento dell'istanza. Detti concorrenti, qualora giudicati non idonei al termine delle prove attitudinali, non saranno ammessi a sostenere gli ulteriori accertamenti sanitari eventualmente disposti di cui al già citato art. 8.

Art. 10.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti sanitari e alle prove attitudinali saranno ammessi alla prova orale di matematica.

Inoltre, saranno ammessi con riserva a sostenere detta prova i concorrenti di cui al precedente art. 8, comma 7, e quelli di cui al precedente art. 8, comma 9, in caso di accoglimento dell'istanza, qualora giudicati idonei al termine delle prove attitudinali.

2. La prova orale di matematica verterà sugli argomenti di cui al programma riportato nel già citato allegato C al presente decreto.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30, utile ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 14.

3. I concorrenti idonei nella prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due scelte fra inglese, francese, spagnolo e tedesco).

Le modalità di svolgimento della suddetta prova, che avrà luogo contestualmente alla prova orale, sono indicate nel già citato Allegato C al presente decreto.

I concorrenti che non intendessero sostenere più detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.

4. Ai concorrenti che supereranno la prova orale di lingua straniera conseguendo la votazione di almeno 24/30 sarà assegnato un punteggio aggiuntivo, in relazione al voto conseguito per ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:

- a) fino a 20/30: 0 punti;
- b) 21/30: 0,05 punti;
- c) 22/30: 0,10 punti;
- d) 23/30: 0,15 punti;
- e) 24/30: 0,20 punti;
- f) 25/30: 0,25 punti;
- g) 26/30: 0,30 punti;
- h) 27/30: 0,35 punti;
- i) 28/30: 0,40 punti;
- j) 29/30: 0,45 punti;
- k) 30/30: 0,50 punti.

Art. 11.

Documenti

1. I concorrenti convocati per sostenere gli accertamenti e le prove di cui ai precedenti articoli 8, 9 e 10 dovranno, all'atto della presentazione in Accademia navale:

a) consegnare i seguenti documenti:

libretto sanitario emesso dalla A.S.L. di appartenenza;

certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate entro i tre mesi precedenti la data della visita medica;

atto di assenso in carta semplice, conforme all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal Sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore, qualora ancora minorenni all'atto della presentazione. La mancata presentazione di detto documento determinerà la non ammissione del minorenne a sostenere gli accertamenti e le prove previste.

Le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme;

b) sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello in allegato I, che costituisce parte integrante del presente decreto, concernente il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso.

I concorrenti provenienti dalla Scuola navale «F. Morosini» dovranno in particolare dichiarare di aver frequentato il corso di studi e di aver conseguito il titolo prescritto presso detta Scuola al termine dell'anno scolastico 2002/2003.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

I soli concorrenti risultati vincitori del concorso, entro trenta giorni dalla data di ammissione ai corsi normali, dovranno produrre il certificato anamnestico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, delle vaccinazioni effettuate.

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 3, il Comando dell'Accademia navale provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive dal concorrente risultato vincitore del concorso medesimo.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente, comma 3, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio dal Comando dell'Accademia navale.

Per i concorrenti che abbiano beneficiato dell'elevazione del limite massimo di età per il servizio militare prestato previsto dal precedente art. 3, comma 1, lettera a), l'estratto matricolare ovvero la dichiarazione del Reparto/Ente di appartenenza dal quale risulti la durata del servizio militare prestato, nonché il nulla osta per l'arruolamento nel Corpo degli equipaggi militari marittimi, per gli iscritti nelle liste della leva di terra e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato verranno acquisiti d'ufficio.

4. Ai fini dell'iscrizione al corso di studi universitari che gli allievi sono tenuti a frequentare, i medesimi, a richiesta del Comando dell'Accademia navale, dovranno:

sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la non iscrizione per l'anno accademico 2003/2004 presso alcuna università.

I concorrenti che siano ancora minorenni, all'atto della richiesta da parte dell'Accademia militare, dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 12.

Spese di viaggio - Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi degli accertamenti e delle prove previste per lo svolgimento del concorso di cui al precedente art. 5 del presente decreto sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di copia della domanda, per la prova di preselezione, della lettera o telegramma di convocazione, per la prova scritta d'italiano ovvero per gli accertamenti sanitari, potranno rivolgersi alla Capitaneria di porto o al distretto militare ovvero ad un Comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista (riduzione del 10%).

2. I concorrenti dovranno essere provvisti del denaro occorrente per il loro ritorno in famiglia, rimanendo escluso qualsiasi intervento della Marina militare per i giovani che risultassero sprovvisti di mezzi per il viaggio.

3. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 5 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per la prova scritta. Qualora il concorrente non sostenga le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 13.

Commissioni

1. Con successivi decreti saranno nominate:
 - a) la commissione per la prova di preselezione;
 - b) la commissione per gli accertamenti sanitari;
 - c) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;
 - d) la commissione per le prove attitudinali;
 - e) la commissione esaminatrice per la prova scritta di italiano, per le prove orali e per la formazione delle graduatorie finali.
2. La commissione per la prova di preselezione di cui al precedente, comma 1, lettera a), sarà composta da:
 - un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;
 - due ufficiali superiori della Marina militare, membri.
3. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente, comma 1, lettera b), sarà composta da:
 - un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello del Corpo sanitario militare marittimo, presidente;
 - due ufficiali superiori del Corpo sanitario militare marittimo, membri.
 Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di medici specialisti esterni.
4. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente, comma 1, lettera c), sarà composta da:
 - un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello del Corpo sanitario militare marittimo, presidente;
 - due ufficiali superiori del Corpo sanitario militare marittimo, membri.
 Gli ufficiali medici facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che avranno fatto parte della commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 3.
5. La commissione per le prove attitudinali, di cui al precedente, comma 1, lettera d), sarà composta da:
 - un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;
 - due ufficiali specialisti della Marina, membri.
 Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori.
6. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera e), sarà composta da:
 - un ufficiale di grado non inferiore a contrammiraglio in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;
 - due ufficiali di grado non inferiore a capitano di fregata in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membri;
 - due o più docenti o esperti per la prova scritta di italiano, membri aggiunti;
 - due o più docenti o esperti per la prova orale di matematica, membri aggiunti;
 - un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - un ufficiale della Marina di grado non inferiore a sottotenente di vascello, ovvero un dipendente civile della Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale C, segretario senza diritto al voto.
 I membri aggiunti hanno diritto di voto per le sole materie per le quali sono aggregati.

Art. 14.

Graduatoria finale di ammissione ai corsi e assegnazione ai Corpi

1. I concorrenti giudicati idonei al termine delle prove concorsuali saranno iscritti, a cura della commissione di cui al precedente art. 13, comma 1, lettera e), in due distinte graduatorie generali di merito, una per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), una per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b).

2. Dette graduatorie saranno formate secondo il punteggio risultante dalla media dei punti riportati nella prova scritta di italiano e nella prova orale di matematica, alla quale andrà aggiunto l'eventuale punteggio incrementale assegnato per la prova facoltativa di lingua straniera, calcolato secondo quanto previsto dal precedente art. 10, comma 4.

3. Nel formare ciascuna graduatoria la commissione terrà conto delle riserve di posti prevista dall'art. 2, comma 1, del presente decreto. Qualora i predetti posti riservati non dovessero essere ricoperti, in tutto o in parte, per insufficienza di concorrenti idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 2 del medesimo art. 2.

4. La commissione dovrà, inoltre, tenere conto del numero massimo dei posti rispettivamente disponibili per i concorrenti di sesso femminile, indicati nel precedente art. 1, comma 3.

A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'art. 38, commi 6 e 7, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958.

5. Le graduatorie degli idonei saranno approvate con decreto interdirigenziale.

Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il medesimo sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito internet «www.persomil.difesa.it».

6. La commissione medesima, sulla base della graduatoria di cui al precedente, comma 1, per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), procederà all'assegnazione provvisoria degli idonei ai Corpi di stato maggiore, del genio navale, delle armi navali, del commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto fino alla copertura dei posti messi a concorso, tenendo conto dei requisiti di idoneità fisica, delle indicazioni attitudinali e delle preferenze espresse dai concorrenti, ove compatibili con le prioritarie esigenze di Forza armata, al fine di garantire l'omogenea distribuzione degli idonei nei vari Corpi.

7. Saranno ammessi alla frequenza della 1ª classe dei corsi normali i primi centosessantacinque concorrenti idonei che saranno assegnati provvisoriamente ai Corpi secondo i criteri di cui al precedente, comma 6, ed i primi quindici concorrenti idonei che saranno assegnati al Corpo sanitario militare marittimo inclusi nella relativa graduatoria di merito di cui al precedente, comma 1. I vincitori del concorso saranno convocati a cura del Comando dell'Accademia navale.

8. A seguito delle eventuali rinunce di concorrenti che si verificassero entro il ventunesimo giorno dalla data di inizio dei corsi la già citata commissione provvederà al ripianamento delle vacanze, ferma restando la limitazione indicata per i concorrenti di sesso femminile di cui al precedente, comma 4. La stessa commissione, per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), provvederà altresì all'assegnazione definitiva ai Corpi, con i criteri indicati al precedente comma 6. L'assegnazione definitiva ai Corpi potrà comportare anche modificazioni della precedente assegnazione provvisoria.

9. Le graduatorie definitive degli ammessi e la loro parimenti definitiva assegnazione ai Corpi saranno approvate con decreto interdirigenziale.

Detto decreto sarà pubblicato nel foglio d'ordini della Marina. Il medesimo sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito internet «www.persomil.difesa.it».

Art. 15.

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente ritenuto non in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia navale, nonché escludere il medesimo dalla frequenza del corso normale, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso.

Art. 16.

Vincoli di servizio

1. I vincitori del concorso, all'atto dell'ammissione alla frequenza della 1^a classe dei corsi normali dell'Accademia navale, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni ed assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come militari di truppa. Coloro che non sottoscriveranno tale obbligo di ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione.

2. I concorrenti vincitori, all'atto dell'ammissione ai corsi, qualunque sia la loro provenienza, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti sull'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di dieci oppure undici anni che, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, dovranno assumere all'atto dell'ammissione al terzo anno di corso.

Gli allievi ammessi a ripetere un anno di corso hanno l'obbligo di contrarre una ferma di anni uno in aggiunta a quella prevista dal precedente comma 1.

3. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi i vincitori già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se ufficiali: dichiarazione (modello in allegato *E*) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113, e dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se sottufficiali o volontari in servizio permanente: dichiarazione (modello in allegato *F*) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414, e dall'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma o graduati in servizio di leva: dichiarazione di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta e di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato *G*).

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo ai corsi normali dell'Accademia navale. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, qualora non conseguano la nomina a guardiamarina in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, reinseriti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

4. Gli ammessi all'Accademia navale potranno essere dimessi:

a) a domanda (con il consenso dei genitori o del tutore se minorenni);

b) d'autorità per motivi disciplinari, di salute, per insufficiente attitudine militare e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 17.

Disposizioni amministrative

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, sono a carico dell'amministrazione della difesa.

2. Agli allievi provenienti dai ruoli del complemento degli ufficiali, dal ruolo dei marescialli e dai volontari di truppa, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, compete un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o per effetto di disposizioni normative a carattere generale.

3. Agli allievi non provenienti dalle categorie di personale di cui al precedente comma 2, sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

4. Sono a carico della amministrazione le spese concernenti il mantenimento degli allievi e l'acquisto dei libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria occorrenti per la loro istruzione.

5. Sono a carico degli allievi le spese di carattere straordinario riferite all'acquisto di strumenti scientifici e degli oggetti occorrenti per gli studi facoltativi richiesti dagli allievi medesimi e al pagamento per danneggiamento o perdita di materiale e al rinnovamento di capi di corredo divenuti inservibili per loro incuria.

6. All'atto dell'ammissione in Accademia gli allievi maggiorenni o un genitore/tutore degli allievi minorenni dovranno rilasciare una dichiarazione secondo il modello riportato in allegato *H* con la quale si obbligano al pagamento delle spese straordinarie e, in generale, di tutte quelle di cui gli allievi possono risultare debitori verso l'amministrazione militare.

Incorre nel rinvio dall'Istituto l'allievo che lasci passare due mesi dalla scadenza dei versamenti richiesti dall'Accademia navale senza effettuarli.

Quanto sopra non limita l'azione che l'Accademia stessa può promuovere per il recupero dei suoi crediti.

7. Gli allievi che, per qualsiasi motivo, cessino definitivamente di far parte dell'Accademia dovranno:

soddisfare gli obblighi assunti verso l'amministrazione, liquidando immediatamente le somme eventualmente dovute;

restituire i libri, gli strumenti e le pubblicazioni ricevute dall'Accademia navale, nonché tutti gli effetti di corredo stabiliti dal Comando dell'Istituto (il materiale non restituito verrà addebitato al prezzo delle tariffe in vigore);

restituire gli strumenti di studio e di lavoro ed ogni altro effetto prelevato a pagamento, qualora il relativo acquisto non sia stato già saldato.

Art. 18.

Nomina ad aspirante guardiamarina e a guardiamarina

1. Al termine del secondo anno del corso normale gli allievi idonei conseguiranno la qualifica di «aspirante guardiamarina» e, superato il terzo anno, saranno nominati guardiamarina in servizio permanente effettivo con decorrenza, ai soli fini giuridici, dalla data di acquisizione della qualifica di «aspirante guardiamarina».

Art. 19.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando dell'Accademia navale di Livorno, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante dell'Accademia navale, o dell'Ufficiale dal medesimo delegato, responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è il Direttore generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2002

Ten. Gen.: COSIMO D'ARRIGO

Amm. Isp. (CP): EUGENIO SICUREZZA

ALLEGATO A

AL COMANDO ACCADEMIA NAVALE
UFFICIO CONCORSI
VIALE ITALIA, 72 - 57100 LIVORNO

A cura dell'ufficio preposto

PROT. NR. _____

DATA _____

Il/La sottoscritto/a

Cognome

Nome

Luogo di nascita (se nato/a all'estero, specificare Stato e località di nascita)

Prov.

Data di nascita

G G M M A A A A

Sesso

Codice fiscale

 / /

M F

Residenza: (Comune o eventuale frazione)

Prov.

C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc)

N. Civico

RECAPITO PRESSO IL QUALE DESIDERA RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO (8)

Comune o eventuale frazione

Prov.

C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc).

N. Civico

Telefono (con prefisso)

Cellulare

Fax

Appartenente al: (1)(2)

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione alla 1ª classe dei Corsi normali dell'Accademia navale per l'anno Accademico 2003/2004 nel/i Corpo/i (3)

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di voler sostenere la prova orale facoltativa nella/e seguente/i lingua/e straniera/e:

(7)

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere celibe/nubile vedovo/a coniugato/a separato/a divorziato/a;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali nel Comune di _____ (4);
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del Codice di procedura penale (5);
- di non essere stato dimesso/a per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da Accademie, Scuole, Istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di Polizia dello Stato;
- di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (1);
- di non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" né ammesso a prestare "servizio civile" (1);
- di aver conseguito (ovvero di ritenere di conseguire) il sottonotato titolo di studio.

Titolo di studio

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1

Presso l'Istituto scolastico

Anno

Votazione

[illegible]**Comune (o eventuale frazione)**

Prov.

C.A.P.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1

Indirizzo (Via, Piazza, ecc)

N. civico

[illegible]

- di essere in possesso del titolo di preferenza di _____ (eventuali titoli di preferenza tra quelli indicati nell'Allegato "D" al bando di concorso)
- di rinunciare, qualora vincitore, al grado rivestito;
- di essere a conoscenza che, qualora fosse ammesso/a alla frequenza dei corsi, dovrà sottoscrivere la firma di cui all'articolo 16 del bando;
- che l'ultima data di espatrio è stata _____ **(6)**;
- di essere a conoscenza che dovrà sostenere le prove nelle sedi previste dal bando;
- di aver preso conoscenza di quanto previsto dal bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (L. n. 675/1996).

Il/La sottoscritto/a allega, inoltre, la seguente documentazione:

- due fotografie, senza copricapo, formato tessera, con indicazione sul retro di cognome, nome e data di nascita;
- atto di assenso (solo per i minorenni alla data di compilazione della domanda);

Solo per i militari:

Militari in servizio (9)

C C M M A A

Data incorporazione

--	--

--	--

--	--

 Grado

Ente/Reparto di appartenenza: (inserire l'indirizzo telegrafico, se conosciuto) _____

ii

località

data

Solo per i militari in congedo:

Visto del Comando:

G G M M A A

- Data incorporazione

 Grado _____

<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
G C	M M	A A

- Data di congedo:

--	--

--	--

--	--

 Ente/Reparto _____

località

4747

FIRMA _____

(per esteso cognome e nome leggibili)

Per l'assenso alla partecipazione del minore

Firma dei/l genitor/i e o del tutore

_____(10)

(per esteso cognome e nome leggibili)

Il presente modulo dovrà essere scrupolosamente compilato a stampatello compilando/barrando le caselle sopra riportate. In caso di errori utilizzare un nuovo modulo.

Note:

- (1) Solo per i concorrenti di sesso maschile;
- (2) Indicare il Distretto militare o la Capitaneria di porto di appartenenza;
- (3) Indicare **SAN** se si partecipa al concorso per i posti previsti per il Corpo sanitario militare marittimo. In alternativa, per la partecipazione al concorso per i posti relativi agli altri Corpi indicare, in ordine di preferenza, il Corpo al quale si gradirebbe essere assegnati, usando le seguenti abbreviazioni: **SM** (Stato Maggiore), **GN** (Genio navale), **AN** (Armi navali), **CM** (Commissariato militare marittimo), **CP** (Capitanerie di porto). La preferenza espressa non vincola l'Amministrazione, ma è solo orientativa. È esclusa la partecipazione contemporanea al concorso per i posti SAN e per quelli per gli altri Corpi. Pertanto, l'indicazione SAN esclude la possibilità di indicare gli altri Corpi (SM, GN, AN, CM, CP) e viceversa;
- (4) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi;
- (5) In caso contrario, il concorrente dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato. Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando dell'Accademia navale - Ufficio concorsi - Viale Italia, 72 - 57100 Livorno, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione al concorso fino all'ammissione ai corsi;
- (6) Solo per i concorrenti residenti all'estero;
- (7) Il concorrente dovrà indicare non più di due tra le seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo nelle quali intenda sostenere la prova orale facoltativa;
- (8) Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando Accademia Navale - Ufficio concorsi - Viale Italia, 72 - 57100 Livorno. Al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso, si suggerisce anche per i militari in servizio, di indicare un recapito personale con indirizzo civico;
- (9) Il visto del Comando del Reparto/Ente di appartenenza dovrà essere apposto solo per il personale in servizio, **che dovrà spedire la domanda esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;**
- (10) Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva podestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

ALLEGATO B

**ATTO DI ASSENSO
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE (1)**

COMUNE DI _____

L'anno duemila _____, addì _____, del mese di _____ si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di _____, i Signori (oppure il Signor) (2) _____, genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del minore (3) _____.

I/Il sunnominati/o _____ per assecondare l'inclinazione del/la succitato/a minorenni, acconsentono (acconsente) affinché questi, quale partecipante al concorso per l'ammissione alla 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico ____/____, possa essere sottoposto agli accertamenti sanitari e alle prove attitudinali previsti e contrarre, in caso di ammissione ai corsi, l'arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi di cui all'articolo 16 del bando di concorso.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

_____, li _____
(località) (data)

I/IL DICHIARANTI/E (4)

(per esteso cognome e nome leggibili)

IL SINDACO

AAAAAAAAAAAAA

NOTE

- (1) Redatto dal Sindaco o dal Funzionario da questi designato. Da produrre solo da parte dei concorrenti che, all'atto della compilazione della domanda di ammissione al concorso, siano minorenni.
- (2) Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante.
- (3) Cognome, nome e data di nascita del concorrente.
- (4) L'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

**PROGRAMMA DEGLI ESAMI DEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE
DEI CORSI NORMALI DELL'ACCADEMIA NAVALE**

1. PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 6 del bando)

La prova di preselezione consisterà nella somministrazione di:

- a) un test scritto di capacità matematica;
- b) alcune serie di test attitudinali di livello raccolte in un unico libretto.

I test di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno avere diverso coefficiente di valutazione.

Prima dell'inizio della prova ai concorrenti verranno rese note, da parte della Commissione preposta, le modalità di svolgimento e di valutazione di detta prova.

2. PROVA SCRITTA DI ITALIANO (articolo 7 del bando)

La prova, della durata massima di 6 ore, è intesa a consentire alla Commissione di formarsi un concetto, oltre che della padronanza della lingua da parte del concorrente, della sua maturità di pensiero e della capacità di esprimere le sue idee in forma semplice e chiara.

La prova consisterà in un elaborato - con le modalità e sui programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado - su argomenti estratti a sorte tra i tre predisposti dalla Commissione esaminatrice.

La prova scritta sarà redatta su appositi fogli di carta (originale e minuta) distribuiti prima della prova, portanti il timbro dell'Accademia navale e vistati da un membro della Commissione. Gli elaborati presentati su carta non timbrata e non contrassegnata non saranno ritenuti validi.

3. PROVA ORALE DI MATEMATICA (articolo 10 del bando).

Detta prova, della durata minima di 20 minuti, consisterà in una interrogazione sul programma di seguito specificato:

a) ALGEBRA

Numeri naturali - Numeri interi e razionali - La potenza nell'insieme dei numeri relativi - Monomi e Polinomi - Prodotti notevoli - Principio di identità dei polinomi - Teorema e regola di Ruffini - Divisibilità di binomi notevoli - Decomposizione dei polinomi - M.C.D. ed m.c.m. - Frazioni algebriche - Espressioni razionali intere e fratte - Principi della teoria delle equazioni - La nozione di equivalenza e i principi di equivalenza - Disequazioni e relative proprietà - Equazioni di primo grado - Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari - sistemi misti - Problemi di primo grado - Numeri reali - Definizione e prime proprietà - Valore assoluto di un numero reale - Potenza con esponente intero di un numero reale - Radice e.m.a di aritmetica di un numero reale - Operazioni sulle radici aritmetiche - Potenza con esponente razionale di un numero reale - La radice nel campo dei numeri relativi - Trasformazioni di radicali - Calcolo dei radicali nel campo dei numeri reali relativi - Espressioni irrazionali - Equazioni di secondo grado e relativa risoluzione - Equazioni razionali fratte - Proprietà delle radici delle equazioni di secondo grado - Disequazioni di secondo grado - Disequazioni razionali fratte - Confronto di un numero con le radici di un'equazione di secondo grado - Equazioni e disequazioni irrazionali - Equazioni e disequazioni con il valore assoluto -

Sistemi di equazioni e disequazioni – Problemi di secondo grado – Potenza con esponente reale e relative proprietà – La funzione esponenziale $y=ax$ e la funzione potenza $y=xa$ e relativi grafici – La funzione logaritmo $y=\log ax$ e relativi grafici – Equazioni esponenziali ed equazioni logaritmiche.

b) GEOMETRIA

(1) Elementi di geometria euclidea del piano e dello spazio.

Le nozioni fondamentali di punto, retta, piano e angolo – I principali luoghi geometrici del piano – Uguaglianza dei poligoni, criteri di uguaglianza dei triangoli – Rette perpendicolari e rette parallele – Parallelogrammi e trapezi: loro proprietà – La circonferenza e sue principali proprietà – poligoni inscritti o circoscritti ad una circonferenza: poligoni regolari – Equivalenza delle figure piane – Misura delle grandezze – Grandezze proporzionali – Nozione di similitudine fra figure piane : triangoli simili – Applicazione dell'algebra alla geometria – Rette e piani nello spazio: rette complanari, rette sghembe, parallelismo e perpendicolarità fra rette, fra piani, fra retta e piano – Angolo di due rette sghembe, di una retta ed un piano, di due piani – Nozione di distanza nello spazio: di due punti, di un punto e una retta, di un punto ed un piano, di due rette (parallele o sghembe), di una retta ed un piano, di due piani – I principali luoghi geometrici di punti o di rette nello spazio: piano asse di un segmento, piani bisettori di un diedro, superficie sferica, superficie conica, superficie cilindrica – Semplici problemi risolvibili mediante i luoghi geometrici.

(2) Elementi di geometria analitica del piano.

Coordinate cartesiane ortogonali nel piano – Formule di trasformazione relative alla traslazione del sistema degli assi di riferimento – Equazione cartesiana della retta – Condizione di parallelismo e di perpendicolarità fra rette – Fasci di rette.

Le coniche (ellisse, iperbole e parabola) come luoghi geometrici: loro equazioni canoniche – Equazione cartesiana della circonferenza – Fasci di circonferenze – Presentazione grafica della parabola di equazione:

$$y = ax^2 + bx + c$$

Risoluzione di semplici esercizi di geometria analitica con particolare riguardo alla interpretazione geometrica di sistemi di equazioni dipendenti da un parametro reale.

c) TRIGONOMETRIA

Sistemi di unità di misura degli angoli e degli archi circolari – Definizione e prime proprietà delle funzioni trigonometriche – Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco e di archi legati da particolari relazioni – Le formule di addizione, di moltiplicazione, di divisione e di prostaferesi – Identità, equazioni e disequazioni trigonometriche – Risoluzione di triangoli rettangoli – Cenni alla risoluzione di un qualsiasi triangolo.

4. **PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA** (articolo 10 del bando).

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio di carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

Il concorrente potrà sostenere la prova facoltativa per l'accertamento della conoscenza di non più di due delle lingue straniere indicate nella domanda e scelte fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

**ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA PER IL CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA
1^a CLASSE DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE**

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'articolo 14 del bando di concorso, si terrà conto dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) Insigniti di medaglia al valore militare.
 - b) Orfani di guerra.
 - c) Orfani di caduti per fatto di guerra.
 - d) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - e) Provenienti dalle Scuole militari delle altre Forze armate.
 - f) Feriti in combattimento.
 - g) Capi di famiglia numerosa.
 - h) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
 - i) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
 - j) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
 - k) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.
 - l) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.
 - m) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - n) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
 - o) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.
 - p) Coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.
 - q) Militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (1).

AAAAAAAAAA

NOTA

- (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di un titolo di preferenza deve fornire nella dichiarazione sostitutiva di cui al successivo Allegato "I" tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO E

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI
CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEL CORSO NORMALE
DELL'ACCADEMIA NAVALE SIANO UFFICIALI DI COMPLEMENTO**

(articolo 16, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - ROMA
tramite l'Accademia navale - Ufficio concorsi**

Il sottoscritto **(1)** _____, nato il _____ a
_____, (prov. di _____), Ufficiale di complemento **(2)**
_____ dell'Arma, Specialità o Corpo di **(3)** _____, in servizio presso **(4)**
_____, ed appartenente per fatto di leva al distretto militare o alla
capitaneria di porto di _____ essendo stato ammesso alla frequenza
della 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale, dichiara di rinunciare al grado rivestito
all'atto dell'ammissione.

Livorno, li _____

IL DICHIARANTE

(per esteso cognome e nome leggibili)

IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Grado, cognome e nome.
- (2) In servizio di prima nomina o in ferma biennale o trattenuto o richiamato.
- (3) Arma, Specialità o Corpo, indicando se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica.
- (4) Comando/Ente di appartenenza.

ALLEGATO F

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE
I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE
DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE
SIANO SOTTUFFICIALI O VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE**
(articolo 16, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - ROMA
tramite l'Accademia navale - Ufficio concorsi**

Il sottoscritto (1) _____, nato il _____ a
_____, (prov. di _____), in atto (2) _____
_____, effettivo al Comando (3) _____
_____, ed appartenente per fatto di leva al distretto
militare o alla capitaneria di porto di _____, essendo stato ammesso
alla frequenza della 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale, dichiara di rinunciare al
grado rivestito all'atto dell'ammissione.

LIVORNO, li _____

IL DICHIARANTE

(per esteso cognome e nome leggibili)

IL COMANDANTE DI CORPO

AAAAAAAAAAAAAAAA

NOTE

- (1) Cognome e nome.
- (2) Grado, Arma, Specialità o Corpo, indicando se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica.
- (3) Comando/Ente di appartenenza.

ALLEGATO G

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE
I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE
DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE
SIANO VOLONTARI IN FERMA BREVE OPPURE GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA
(articolo 16, comma 3, del bando)**

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - ROMA
tramite l'Accademia navale - Ufficio concorsi**

Il sottoscritto (1) _____, nato il _____ a
_____ (prov. di _____), in atto (2) _____
_____, effettivo al Comando (3) _____
_____, ed appartenente per fatto di leva al distretto
militare o alla capitaneria di porto di _____, essendo stato ammesso
alla frequenza della 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale,

DICHIARA

- di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione

CHIEDE

- di essere prosciolto dalla precedente ferma volontaria contratta il _____ (4)

LIVORNO, li _____

IL DICHIARANTE

(per esteso cognome e nome leggibili)

IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome.
- (2) Grado, Arma, Specialità o Corpo, indicando se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica.
- (3) Comando/Ente di appartenenza.
- (4) Da omettere, se il dichiarante sia un militare in servizio di leva.

ALLEGATO H

ATTO DI IMPEGNO

(articolo 17 del bando)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
_____, il _____, codice fiscale _____, domiciliato/a a _____
_____, C.a.p. _____, Via/Piazza _____
_____, n° _____

SI OBBLIGA

personalmente, ai sensi dell'art. 17 del bando di concorso per l'ammissione alla 1^a classe del Corso normale dell'Accademia navale - Anno Accademico ____/____, a pagare le spese di cui al citato articolo.

Dichiara di essere a conoscenza che l'omissione o il ritardo di quanto eventualmente dovuto comporterà l'allontanamento dall'Istituto ai sensi del citato articolo del bando di concorso.

In caso di dimissioni o rinvio dall'Accademia prima del compimento del corso, si obbliga a rimborsare immediatamente e per intero all'Accademia navale tutte le somme delle quali per qualsiasi titolo risultasse debitore/debitrice, in relazione a quanto prescritto dalle disposizioni riportate nel bando di concorso.

LIVORNO, li _____

IL/LA DICHIARANTE

(per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (1)

(per esteso cognome e nome leggibili)

^^^^^^^^^^

NOTA

(1) Se il concorrente è minorenne l'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

ALLEGATO I
(art. 11, comma 1, lettera b) del bando)

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE I CONCORRENTI
DEVONO RILASCIARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE IN ACCADEMIA
PER SOSTENERE GLI ACCERTAMENTI SANITARI E LE PROVE ATTITUDINALI**

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - ROMA
tramite l'Accademia navale - Ufficio concorsi**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a
il _____. a _____, (provincia di _____), consapevole
delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA (2)

- di aver conseguito nell'anno scolastico ____/____ il diploma di _____
_____, presso l'Istituto _____,
Via/Piazza _____ n. ____ Città _____, (provincia di
_____), C.a.p. _____, con la seguente votazione _____.

LIVORNO, li _____

IL/LA DICHIARANTE

(per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (1)

(per esteso cognome e nome leggibili)

AAAAAAAAAAAAAAAA

NOTE

- (1) Se il concorrente è minorenne la dichiarazione deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore;
- (2) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

02E10204

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centosessantasette allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva, in particolare l'art. 34;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per l'Accademia militare e per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dell'Esercito, nonché tipologia e modalità di svolgimento dei predetti concorsi e delle prove d'esame, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, in particolare l'art. 20, comma 3, che prevede che ciascuna Forza armata possa indire concorsi per l'ammissione alle Accademie riservati al proprio personale nella misura massima del 30% dei posti disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 12 aprile 2001, concernente la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle «Scienze della difesa e della sicurezza»;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2001, concernente approvazione del regolamento per l'Accademia militare e la Scuola di applicazione;

Ravvisata l'opportunità di indire, in applicazione della disposizione sopracitata, due distinti concorsi per l'ammissione di duecentonove allievi al primo anno del centottantacinquesimo corso dell'Accademia militare di Modena, uno per quarantadue posti, d'ora in avanti identificato come concorso «interno», riservato ai sergenti in servizio permanente, ai volontari in servizio permanente ed a quelli in ferma breve con almeno dodici mesi di servizio, uno per centosessantasette posti, d'ora in avanti identificato come concorso «pubblico», per concorrenti diversi da quelli appartenenti alle precitate categorie, sempreché in possesso dei requisiti prescritti dal presente decreto;

Ravvisata comunque l'opportunità di prevedere che i posti eventualmente non ricoperti nel concorso «interno» possano essere portati in aumento a quelli disponibili nel concorso «pubblico» indetto con il presente decreto;

Ritenuto opportuno prevedere che nel concorso «pubblico» alle prove concorsuali successive a quella di selezione culturale venga ammesso un numero di concorrenti idonei via via decrescente, sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, le Armi e i Corpi dei ruoli normali dell'Esercito nei quali avverrà nell'anno 2003 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 20% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena nell'anno accademico 2003-2004;

Considerato che, nel rispetto di detta aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere ai corsi regolari dell'Accademia militare è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove concorsuali successive a quella di selezione culturale nel numero di volta in volta indicato nel presente decreto quelli di sesso femminile non superino detta percentuale;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso «pubblico», per esami, per l'ammissione di centosessantasette allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena. I posti sono così ripartiti:

centoquattro al corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni;

quattordici a quello dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

quattordici al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

ventidue al corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

tre al corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Qualora nel concorso «interno», per esami, per l'ammissione di quarantadue allievi al primo anno del centottantacinquesimo corso dell'Accademia militare di Modena indicato nelle premesse uno o più dei posti non fosse ricoperto per insufficienza di concorrenti idonei, i posti medesimi saranno devoluti a quelli previsti per il corrispondente corso di cui al precedente comma 1.

3. Al concorso di cui al precedente comma 1 possono partecipare concorrenti, sia di sesso maschile che di sesso femminile, anche se alle armi, ad eccezione — per i motivi indicati nelle premesse — del personale in servizio in qualità di sergente, di volontario in servizio permanente e di volontario in ferma breve quest'ultimo con servizio di durata pari o superiore a dodici mesi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 4, comma 1, cui è riservato il concorso «interno». Le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite a concorrenti di entrambi i sessi.

4. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale del 20 % dei posti messi a concorso indicata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, i posti disponibili per detto personale, calcolati per ciascun corso in base alla suddetta aliquota percentuale, sono i seguenti:

ventuno per il corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni;

tre per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito;

tre per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

quattro per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

tre per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

Pertanto, in nessun caso concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al primo anno del 185° corso in numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito di cui al successivo art. 15.

5. I concorrenti potranno indicare nella domanda di partecipazione al concorso solo l'ordine di preferita assegnazione ai citati corsi - per il Corpo sanitario dell'Esercito anche l'ordine di preferita assegnazione all'indirizzo di studio (medicina e chirurgia, farmacia o medicina veterinaria). In mancanza di indicazione, l'ordine di preferenza verrà d'ufficio ritenuto coincidente con l'ordine di indicazione dei cinque corsi di cui al precedente comma 1 del presente articolo. Peraltro, l'assegnazione ai corsi e agli indirizzi di studio, laddove previsti, sarà stabilita, come indicato nel successivo art. 14, commi 8 e 10, all'atto del completamento delle attività di ammissione alla frequenza del tirocinio.

6. I corsi regolari avranno inizio dal giorno in cui sarà resa pubblica la graduatoria di ammissione. Al termine del secondo anno accademico gli allievi giudicati idonei conseguiranno la nomina a sottotenente in servizio permanente.

7. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli allievi saranno tenuti a seguire i corsi ripartiti in base alle prioritarie esigenze della Forza armata nel seguente modo:

gli ammessi ai corsi delle Armi, dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito seguiranno un corso di laurea triennale ed uno successivo, biennale, di laurea specialistica in Scienze strategiche - negli indirizzi tecnico, politico-organizzativo o amministrativo;

gli ammessi al corso per il Corpo degli ingegneri seguiranno un corso di laurea triennale in ingegneria ed uno successivo, biennale, di laurea specialistica in ingegneria, negli indirizzi stabiliti dallo Stato Maggiore dell'Esercito;

gli ammessi ai corsi per il Corpo sanitario dell'Esercito frequenteranno corsi di studi universitari finalizzati al conseguimento della laurea specialistica in medicina e chirurgia, ovvero in farmacia o in medicina e veterinaria.

L'Amministrazione della difesa si riserva di modificare denominazione, durata e struttura dei corsi universitari sopra indicati, qualora fosse necessario procedere ai relativi adeguamenti a seguito di provvedimenti che in proposito dovessero essere adottati di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

8. Per quanto indicato nel precedente comma 7:

i concorrenti già laureati in ingegneria non potranno essere ammessi al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

i concorrenti già laureati in medicina e chirurgia o in chimica e tecnologia farmaceutiche o in medicina veterinaria non potranno essere ammessi al corso del Corpo sanitario dell'Esercito.

Inoltre:

i concorrenti che all'atto dell'ammissione in Accademia avessero già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno comunque farli valere.

9. Nel concorso di cui al precedente comma 1 il numero dei posti potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze della Forza armata connesse alla consistenza del ruolo normale della rispettiva Arma o Corpo.

10. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Nel concorso di cui al precedente art. 1 gli allievi delle Suole militari dell'Esercito usufruiranno di una riserva di trentaquattro posti, pari al 20% di quelli messi a concorso, sempreché abbiano

riportato giudizio di idoneità in attitudine militare presso dette Scuole e conseguano al termine dell'anno scolastico 2002/2003 il diploma di maturità classica o scientifica.

2. I posti riservati agli allievi delle Scuole militari dell'Esercito che non fossero ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei saranno devoluti, ai sensi dell'art. 34 della legge 31 maggio 1975, n. 191, secondo l'ordine della graduatoria, ai concorrenti idonei che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, fossero alle armi nell'Esercito in qualità di ufficiali inferiori, di sottufficiali o di militari di truppa in ferma volontaria o in rafferma. I posti che, a seguito di detta devoluzione, risultassero ancora non ricoperti saranno devoluti, fermo restando quanto indicato nel precedente art. 1, comma 3, secondo l'ordine della graduatoria, agli altri concorrenti idonei.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono:

a) aver compiuto al 31 dicembre 2003 il diciassettesimo anno di età e non aver superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 2003, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1981 al 31 dicembre 1986, estremi compresi, sia se di sesso maschile che di sesso femminile.

Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate;

b) essere cittadini italiani;

c) godere dei diritti civili e politici;

d) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Esercito;

e) non essere stati dimessi per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

f) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003 un titolo di studio avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'Università, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopra indicati.

g) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non essere stati dichiarati «obiettatori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 7, 8 e 9.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione in Accademia militare, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quanto previsto per quelli di cui al precedente comma 1, lettere a) e f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4 e mantenuti fino alla ammissione in Accademia e per tutta la durata dell'iter formativo.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato «A», che costituisce parte integrante del presente decreto;

firmata per esteso dal concorrente. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore;

spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure presentata a mano, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, viale Mezzetti n. 2 - 06034 Foligno, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Pertanto, non potranno essere accolte domande inoltrate oltre il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante per le domande spedite a mezzo raccomandata, il timbro a data del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito per quelle presentate a mano.

Gli allievi delle Scuole militari e i militari in servizio, nonché quelli in servizio all'estero, che abbiano titolo a partecipare al concorso di cui al precedente art. 1 del presente decreto, dovranno presentare la domanda, entro il medesimo termine, ai rispettivi Comandi di appartenenza che provvederanno a trasmettere al sopracitato indirizzo, immediatamente, a mezzo fax (0742/342208) l'elenco nominativo dei concorrenti e, improrogabilmente, entro il terzo giorno dalla data di presentazione, le domande di partecipazione al concorso, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione, custodendone copia.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro il medesimo termine, anche tramite le Autorità diplomatiche e consolari che ne cureranno l'immediato inoltro al predetto Centro, custodendone copia.

In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte del Comando del Reparto/Ente ricevente.

2. Nella domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

b) l'ordine di preferita assegnazione ai cinque corsi di cui al precedente art. 1 del presente decreto, contrassegnando con numerazione da 1 a 5 le apposite caselle contenute nel modello di domanda di cui al già citato allegato «A»;

c) la lingua straniera nella quale intenda sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo);

d) il preciso recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico.

Il concorrente che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un Reparto/Ente militare sarà tenuto a comunicare subito, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, il Reparto/Ente presso il quale presti servizio ed il relativo indirizzo.

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, al predetto indirizzo ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione della difesa non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto verrà ammesso con riserva al concorso ed avrà l'obbligo di comunicarne, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno l'avvenuto conseguimento con il relativo voto. Il mancato conseguimento del titolo di studio determinerà l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

f) il servizio militare eventualmente prestato. Se militare in servizio dovrà indicare la data di inizio del servizio, il proprio grado e l'indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni inerenti al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda di cui alla precedente lettera d), che potrebbe non coincidere con quello del Comando di appartenenza. In tal caso quest'ultimo dovrà esserne comunque informato a cura dell'interessato. Qualora già collocato in congedo, le date di inizio e di fine del servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedamento.

Se concorrente di sesso maschile, anche:

la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

qualora sia ammesso o sia stato ammesso a prestare servizio civile, la data di inizio e l'Ente di servizio;

di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;

g) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

h) il possesso della cittadinanza italiana;

i) il proprio stato civile nonché l'eventuale prole a carico;

j) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

k) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. La dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa. In caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra.

La dichiarazione resa nella domanda dovrà comunque essere reiterata con apposita dichiarazione sostitutiva, da sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'inizio del tirocinio;

l) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'allegato «F», che costituisce parte integrante del presente decreto;

m) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi della legge n. 675/1996;

n) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) prova di selezione culturale con quesiti a risposta multipla (predeterminata o libera);

b) prove di efficienza fisica;

c) accertamenti sanitari;

d) accertamento attitudinale;

e) prova orale di matematica;

f) prova orale facoltativa di lingua straniera;

g) tirocinio di durata non superiore a sessanta giorni.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti — compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 — all'atto della formazione della graduatoria di ammissione al tirocinio (entro il 9 settembre 2003) di cui al successivo art. 14, comma 1, dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 6.

Prova di selezione culturale

1. Tutti i concorrenti, compresi gli allievi delle Scuole militari dell'Esercito, saranno sottoposti — con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto — alla prova di selezione culturale. Detta prova avrà luogo, a cura della commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera a), presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, Caserma «Gonzaga del Vodice», viale Mezzetti n. 2 - Foligno (Perugia) secondo il seguente calendario:

10 marzo 2003, ore 9,30, concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «ABA» e «CIR»;

11 marzo 2003, ore 9,30, concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «CIS» e «FUZ»;

12 marzo 2003, ore 9,30, concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «GAA» e «MEL»;

13 marzo 2003, ore 9,30, concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «MEM» e «RIY»;

14 marzo 2003, ore 9,30, concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «RIZ» e «ZUZ».

I concorrenti nel cui cognome compaia l'apostrofo, per individuare il gruppo di appartenenza, devono leggere il proprio cognome senza l'apostrofo.

2. Eventuali variazioni del succitato calendario o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 21 febbraio 2003, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 21 febbraio 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. La prova, della durata di centoventi minuti, consisterà nella somministrazione di almeno cento quesiti a risposta multipla, predeterminata o libera, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di

geografia e di logica matematica. I quesiti riguarderanno, inoltre, l'interpretazione, la rielaborazione di brani, il completamento di frasi, la grammatica, la sintassi, sinonimi e contrari e deduzioni logiche.

4. Il calendario di cui al precedente comma 1 ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna comunicazione, nella sede e nel giorno per ciascuno fissati nel calendario sopra indicato. Gli interessati si dovranno presentare presso la predetta sede alle ore 8,30 dell'orario ufficiale.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, salvo gravi impedimenti che, documentati entro il giorno stesso della prova a mezzo fax alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno (n. 0742/342208), saranno valutati ai fini dell'eventuale ammissione a sostenere la prova in sessione diversa da quella per essi prevista, ricadente comunque tra quelle indicate nel precedente comma 1.

La Direzione generale per il personale militare potrà inoltre autorizzare la presentazione in sessione diversa da quella indicata al precedente comma 1 di concorrenti in servizio presso Enti/Reparti/Suole militari, motivata da esigenze organizzative/addestrative dagli stessi rappresentate.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e quelle indicate nell'allegato «G», che costituisce parte integrante del presente decreto.

7. Il punteggio massimo acquisibile in detta prova da ciascun concorrente è pari a trenta punti. Sulla base dei punteggi conseguiti dai concorrenti la commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera a), provvederà a formare la graduatoria per individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive. Il punteggio conseguito in detta prova sarà inoltre utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 10, 14 e 15.

8. Notizie circa l'esito della prova di selezione culturale potranno essere richieste, non prima del giorno 27 marzo 2002, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.3444 e 06/4735.3445). Ciascun concorrente potrà avere inoltre notizia dell'esito della prova da lui sostenuta consultando, a partire dalla data suindicata, il sito internet «www.persomil.difesa.it».

Art. 7.

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica i primi mille-trecentotrentasei concorrenti della graduatoria di cui al precedente art. 6, comma 8.

Dei concorrenti nel numero massimo sopra indicato quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20% fissata nel decreto ministeriale 6 settembre 2001, citato nelle premesse. Pertanto, in nessun caso potranno essere ammessi alle prove di efficienza fisica più di duecentosessantasette concorrenti di sesso femminile.

Saranno inoltre ammessi i concorrenti che abbiano lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile nella graduatoria di merito.

2. Le prove di efficienza fisica si svolgeranno, contestualmente agli accertamenti sanitari ed a quello attitudinale di cui ai successivi articoli 8 e 9, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno.

La convocazione a dette prove sarà data a mezzo lettera raccomandata o telegramma tramite il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno. Coloro che non ricevessero alcuna comunicazione entro il 10 maggio 2003 dovranno ritenersi esclusi dal concorso.

3. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica e produrre i documenti indicati nel successivo art. 11, comma 1.

Salvo quanto indicato nel successivo comma 7, la mancata presentazione del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, in corso di validità, determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere dette prove.

4. Le prove di efficienza fisica, per i concorrenti di sesso maschile, consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

piegamenti sulle braccia (minimo quindici, tempo limite 2' senza interruzioni) - esercizio obbligatorio;

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 05'') - esercizio obbligatorio;

salto in alto (minimo 120 centimetri, massimo tre tentativi) - esercizio facoltativo;

salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 20'', massimo due tentativi) - esercizio facoltativo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'allegato «H», che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. Le prove di efficienza fisica, per i concorrenti di sesso femminile, consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

piegamenti sulle braccia (minimo dieci, tempo limite 2' senza interruzioni) - esercizio obbligatorio;

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 40'') - esercizio obbligatorio;

salto in alto (minimo 100 centimetri, massimo tre tentativi) - esercizio facoltativo;

salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 30'', massimo due tentativi) - esercizio facoltativo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nel già citato allegato «H» al presente decreto.

6. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati per le due categorie di concorrenti, rispettivamente, nei precedenti commi 4 e 5, determinerà giudizio di non idoneità e quindi la non ammissione ai successivi accertamenti sanitari ed attitudinale e l'esclusione dal concorso.

Il superamento dei due esercizi obbligatori, invece, determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica senza attribuzione di alcun punteggio. In tal caso i concorrenti potranno effettuare, qualora lo desiderino, gli esercizi facoltativi, al fine di conseguire il punteggio incrementale indicato nel già citato allegato «H» al presente decreto.

Il medesimo allegato «H» contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

7. Gli allievi delle Scuole militari dell'Esercito saranno sottoposti agli esercizi obbligatori di cui sopra presso le Scuole militari medesime. All'uopo, all'atto della presentazione presso il Centro, dovranno esibire la relativa certificazione — rilasciata dal comandante della Scuola secondo il modello di cui al già citato allegato «H» al presente decreto — che attesti il superamento di detti esercizi obbligatori. La mancata esibizione di detta certificazione determinerà l'obbligo per detto personale di sostenere gli esercizi di cui sopra, previa esibizione della dichiarazione rilasciata dal dirigente del servizio sanitario della Scuola di appartenenza da cui risulti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento delle prove di efficienza fisica, ovvero del certificato di cui al precedente comma 3.

Il controllo delle predette certificazioni verrà effettuato dalla commissione preposta alle prove di efficienza fisica di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera b).

L'esito positivo di detto controllo ovvero, in subordine, il superamento presso il Centro degli esercizi obbligatori consentirà ai concorrenti appartenenti alla predetta categoria di effettuare, qualora lo richiedano espressamente, gli esercizi facoltativi, al solo fine di conseguire il punteggio incrementale indicato nel già citato allegato «H» al presente decreto.

8. La commissione preposta alle prove di efficienza fisica:

verificherà la validità delle certificazioni di volta in volta prodotte dai concorrenti, redigendo per ciascuno apposito verbale;

sottoporrà i concorrenti agli esercizi obbligatori e/o facoltativi — dopo averli resi edotti delle modalità di esecuzione degli stessi — secondo quanto previsto nei commi precedenti e redigerà o compilerà il relativo verbale;

attribuirà ai concorrenti che abbiano superato uno o entrambi gli esercizi facoltativi il punteggio corrispondente indicato nel già citato allegato «H» al presente decreto. Tale punteggio, che in ogni caso non potrà superare complessivamente i 2 punti, sarà comunicato seduta stante ai concorrenti e concorrerà alla formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 10, 14 e 15.

Art. 8.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica secondo quanto indicato nel precedente art. 7 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c), ad accertamenti sanitari volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio militare incondizionato quali ufficiali dell'Esercito.

2. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso dei seguenti specifici requisiti fisici:

a) statura non inferiore a mt. 1,65 se di sesso maschile e non inferiore a mt. 1,61 se di sesso femminile;

b) visus corretto non inferiore a 16/10ⁱ complessivi con lenti frontali ben tollerate (da portare al seguito), raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio. Senso cromatico accertato alle matassine colorate.

3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, la commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni — solo qualora i concorrenti non producano il relativo referto, come indicato al successivo art. 11, comma 1, del bando;

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

psichiatrico;

analisi delle urine;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

4. La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali possedute nonché degli specifici requisiti fisici indicati nel precedente comma 3. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

5. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo all'ammissione all'Accademia militare», con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 6;

«non idoneo all'ammissione all'Accademia militare», con l'indicazione del motivo.

6. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso degli specifici requisiti di cui al precedente comma 3 ed ai quali sia stato attribuito, secondo i criteri di cui al precedente comma 5, coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: psiche (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato osteo-artro-muscolare superiore (LS); apparato osteo-artro-muscolare inferiore (LI); vista (VS); udito (AU).

Ai concorrenti giudicati «idonei» non verrà attribuito alcun punteggio.

7. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali le vigenti direttive per delineare il profilo sanitario stabiliscono l'attribuzione di coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali;

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia-disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia;

esiti di cheratotomia radiale; esiti di laser-terapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

imperfezioni o infermità che, seppur non indicate nei precedenti alinea, siano comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente.

8. Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riscontrati affetti da lievi patologie ritenute guaribili entro i successivi quarantacinque giorni e senza esiti rientranti nelle cause di esclusione di cui al precedente comma 7, la commissione rinvierà il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli all'accertamento definitivo per verificare il possesso dell'idoneità fisica.

Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo art. 9 nonché, qualora giudicati idonei, anche alla prova orale di cui al successivo art. 10.

9. In caso di positività del test di gravidanza di cui al successivo art. 11, comma 1, la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

10. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

11. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze potranno essere anticipate al predetto Centro a mezzo fax (n. 0742/342208).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopra indicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, il concorrente riceverà dal Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, tramite il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, apposita comunicazione telegrafica.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 1^a Sezione, tramite il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, comunicherà agli interessati che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

12. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 11 — in caso di accoglimento dell'istanza — sarà espresso dalla commissione di cui all'art. 13, comma 1, lettera d), a seguito di valutazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza, ovvero, solo qualora lo ritenesse necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

13. Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo e sarà comunicato ai concorrenti seduta stante. Pertanto, per i concorrenti giudicati «idonei» la commissione provvederà a definire il profilo sanitario di cui al precedente comma 5. I concorrenti dichiarati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Accertamento attitudinale

1. Al termine degli accertamenti sanitari i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, presso il predetto Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, a cura della commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera e), ad un accertamento attitudinale, finalizzato a valutarne le qualità attitudinali e caratterologiche.

Detto accertamento consisterà in una serie di prove — batteria testologica e questionario informativo — ed in un'intervista di selezione.

In particolare, attraverso l'accertamento attitudinale, sarà valutato:

- come il soggetto pensa;
- come il soggetto interagisce con il mondo esterno;
- come il soggetto lavora;
- le motivazioni ed i valori che sostengono il soggetto.

Verranno, pertanto, indagate le seguenti quattro aree:

area cognitiva (modalità di interazione e di approccio alle situazioni reali);

area relazionale (livello di maturità e autoconsapevolezza delle capacità di mettersi in relazione con l'ambiente);

area del lavoro (insieme delle caratteristiche personalistiche che concorrono allo svolgimento di un'attività o mansione);

area motivazionale ed identificazione con l'organizzazione (reali aspettative professionali, con particolare attenzione alle capacità di condividere ed interiorizzare norme e principi).

2. A detto accertamento saranno sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente art. 8, comma 8.

3. I concorrenti di cui al precedente art. 8, comma 11, invece, saranno sottoposti a detto accertamento solo se verranno giudicati idonei in sede di valutazione della documentazione allegata a corredo della istanza di ulteriori accertamenti o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti.

4. Al termine dell'accertamento attitudinale la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di idoneità o non idoneità, che è definitivo e sarà comunicato seduta stante.

5. Ai concorrenti giudicati idonei sarà attribuito, in base ai risultati dell'accertamento effettuato, un punteggio da 0 fino ad un massimo di 2 punti, che sarà utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 10, 14 e 15.

6. I concorrenti giudicati non idonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali. Pertanto, i concorrenti di cui al precedente, comma 2 — ammessi a sostenere tale accertamento con riserva — qualora giudicati non idonei non saranno sottoposti agli ulteriori accertamenti sanitari previsti dal precedente art. 8, comma 11.

7. Tutti i concorrenti nel periodo di effettuazione delle prove di efficienza fisica, degli accertamenti sanitari e di quello attitudinale dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma e saranno forniti di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione militare.

Art. 10.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove e negli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 8 e 9 saranno iscritti, a cura della commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera a), in una graduatoria formata ai fini dell'ammissione alla prova orale del concorso.

2. Tale graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati da ciascun concorrente nella prova di selezione culturale e di quelli eventualmente riportati nelle prove di efficienza fisica e nell'accertamento attitudinale.

3. Dei concorrenti idonei iscritti nella graduatoria di cui al precedente comma 1, saranno convocati alla prova orale, che avrà luogo — presumibilmente a partire dalla metà del mese di luglio 2003 — presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, i primi trecentosessantasette, di cui almeno settantatre allievi delle Scuole militari dell'Esercito.

Dei concorrenti nel numero massimo sopra indicato quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20% fissata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, in nessun caso potranno essere ammessi alla prova orale più di settantatre concorrenti di sesso femminile.

4. Nella graduatoria di cui al precedente comma 1 i posti eventualmente non ricoperti dai concorrenti appartenenti ai provenienti dalle Scuole militari nella misura prevista dal precedente comma 3 saranno devoluti con i criteri indicati nel precedente art. 2.

5. Fermo restando quanto previsto dai precedenti commi 3 e 4, a parità di merito, saranno preferiti in ciascuna graduatoria i concorrenti in possesso dei titoli di preferenza indicati nel già citato allegato «F» al presente decreto.

6. La prova orale di matematica verterà sugli argomenti di cui al programma riportato nel già citato allegato «G» al presente decreto.

7. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova a mezzo fax alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno (n. 0742.342208), sarà valutato ai fini dell'eventuale riconvocazione.

8. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/30ⁱ, utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 14 e 15.

9. La prova orale facoltativa di lingua straniera, solo per i concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato allegato «G» al presente decreto.

I concorrenti che non intendessero sostenere più detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.

10. Ai concorrenti che supereranno la prova orale facoltativa sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 14 e 15:

- da 0/30ⁱ a 17,999/30ⁱ: 0;
- da 18/30ⁱ a 20,999/30ⁱ: 0,50;
- da 21/30ⁱ a 23,999/30ⁱ: 1,00;
- da 24/30ⁱ a 26,999/30ⁱ: 1,75;
- da 27/30ⁱ a 30/30ⁱ: 2,00.

Art. 11.

Documenti

1. Fermo restando quanto indicato per la categoria di concorrenti indicata nel precedente art. 7, comma 7, i concorrenti convocati presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica e, qualora idonei, agli accertamenti sanitari ed a quello attitudinale, all'atto della presentazione, dovranno produrre i seguenti documenti:

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica;

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione, non oltre i tre mesi, dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari (se di sesso femminile). La mancata presentazione di detto referto determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari;

referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari (se di sesso femminile) per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per la finalità indicata nel precedente art. 8, comma 9;

eventuale lastra e referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati sottoposti a tale esame strumentale presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private convenzionate entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato «B» che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore (solo se ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro per le prove di efficienza fisica). La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del concorrente minorenne.

Le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

2. All'atto della presentazione all'Accademia militare di Modena per il tirocinio i concorrenti dovranno consegnare i seguenti documenti:

fotografia recente senza copricapo, formato tessera (4 × 5), con scritto in basso a tergo, in calligrafia leggibile, cognome, nome e data di nascita. Nessuna autenticazione deve essere apposta sulla fotografia;

certificato, in carta semplice, di avvenuta vaccinazione antitetanica e antitifica, per coloro che vi siano eventualmente stati sottoposti (scheda o libretto sanitario se militari).

I medesimi dovranno inoltre sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, apposita dichiarazione sostitutiva che confermi, integri o modifichi quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso circa la propria posizione giudiziaria.

3. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi in Accademia militare i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se ufficiali: dichiarazione (modello in allegato «C») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se appartenenti al ruolo dei marescialli: dichiarazione (modello in allegato «D») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, e dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se volontari in ferma o graduati di truppa: dichiarazione (modello in allegato «E») di rinuncia al grado rivestito e contestuale richiesta di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta.

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo ai corsi regolari dell'Accademia militare. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari, qualora non conseguano la nomina a sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, riscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

4. Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea che sono tenuti a frequentare, gli allievi, a richiesta del Comando dell'Accademia militare, dovranno:

sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e la non iscrizione per l'anno accademico 2003/2004 presso alcuna Università.

I concorrenti provenienti dalle Scuole militari dell'Esercito dovranno inoltre dichiarare di aver frequentato il corso di studi e di aver conseguito il titolo prescritto presso la Scuola di provenienza al termine dell'anno scolastico 2002/2003.

I concorrenti che siano ancora minorenni, all'atto della richiesta da parte dell'Accademia militare, dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 12.

Spese di viaggio. Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dall'art. 5 del presente decreto sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di copia della domanda per la prova di selezione culturale, ovvero di lettera o telegramma di convocazione per le prove di efficienza fisica, per le prove orali e per il tirocinio, potranno rivolgersi al Distretto militare, alla Capitaneria di porto o al Comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista (sconto del 10%).

2. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 5 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per la prova scritta.

Qualora il concorrente non sostenga le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

3. Durante le prove di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e l'accertamento attitudinale, nonché durante il tirocinio i concorrenti fruiranno di vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione.

Art. 13.

Commissioni

1. Con successivi decreti saranno nominate:

a) la commissione esaminatrice per la prova di selezione culturale, per le prove orali, per la formazione delle graduatorie e per l'assegnazione ai corsi;

b) la commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica;

c) la commissione per gli accertamenti sanitari;

d) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

e) la commissione per l'accertamento attitudinale;

f) la commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale generale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;

un ufficiale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membro;

un ufficiale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membro aggiunto per la prova di selezione culturale;

un docente di materie letterarie, membro;

due docenti di matematica, membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a capitano, ovvero, un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto a voto.

3. La commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a colonnello, presidente;

due ufficiali superiori in servizio permanente dell'Esercito, istruttori militari di educazione fisica, membri;

un ufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a capitano, segretario.

3. La commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, fra cui un ufficiale medico dell'Esercito.

4. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

un colonnello medico in servizio permanente dell'Esercito, presidente;

tre ufficiali superiori medici in servizio permanente dell'Esercito, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.

5. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un brigadier generale medico in servizio permanente dell'Esercito, presidente;

due ufficiali superiori medici in servizio permanente dell'Esercito, membri.

Gli ufficiali medici facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 4.

6. La commissione per l'accertamento attitudinale, di cui al precedente comma 1, lettera e), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a colonnello in servizio permanente del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito;

un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in medicina e specialista in psichiatria e/o psicologia clinica che abbia seguito apposito corso di formazione in tecniche di indagine psicodiagnostica;

un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in psicologia.

Le funzioni di presidente saranno svolte dall'ufficiale più elevato in grado, ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Detta commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di ufficiali del Corpo sanitario dell'Esercito laureati in psicologia, nonché di psicologi civili convenzionati presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno.

7. La commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio, di cui al precedente comma 1, lettera f), sarà composta da:

comandante dell'Accademia militare, presidente;

comandante del reggimento allievi, membro;

comandante di battaglione, membro;

comandante di compagnia, membro;

comandante di plotone, membro e segretario.

Art. 14.

Tirocinio

1. I concorrenti che abbiano riportato giudizio di idoneità nella prova orale di cui al precedente art. 10 saranno iscritti, a cura della commissione di cui al precedente art. 13, comma 1, lettera a), nella graduatoria di ammissione al tirocinio.

2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nella prova di selezione culturale, nell'accertamento attitudinale, nella prova orale di matematica e dell'eventuale punteggio incrementale conseguito nelle prove di efficienza fisica e nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. Fermo restando quanto previsto dal successivo comma 4, a parità di punteggio complessivo si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'art. 38, commi 6 e 7, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. Dei concorrenti idonei iscritti nella graduatoria di merito saranno convocati al tirocinio i primi centonovantadue, di cui almeno trentotto allievi delle Scuole militari.

Dei concorrenti nel numero massimo sopra indicato quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20% fissata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, in nessun caso potranno essere ammessi al tirocinio più di trentotto concorrenti di sesso femminile.

5. I posti eventualmente non ricoperti da riservatari idonei nella misura prevista dal precedente comma 4 saranno devoluti, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente comma 1, con i criteri indicati nel precedente art. 2.

6. Saranno inoltre ammessi al tirocinio concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente comma 1, in numero pari a quello dei posti eventualmente non ricoperti per insufficienza di idonei nel concorso «interno».

7. Successivamente, potrà essere convocato al tirocinio un numero di concorrenti pari a quello degli assenti all'appello del primo giorno — che saranno considerati rinuncianti ed esclusi dal concorso — e degli eventuali rinuncianti nei primi sei giorni di frequenza, secondo l'ordine della graduatoria, con i criteri del già citato art. 2, ferma restando la limitazione indicata nel precedente comma 4 per i concorrenti di sesso femminile.

8. Completata la fase di ammissione al tirocinio come precisato nel precedente comma 7, e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di inizio del tirocinio stesso, la commissione di cui al precedente art. 13, comma 1, lettera a), provvederà ad assegnare provvisoriamente i concorrenti ai corsi di cui all'art. 1 del presente decreto, sulla base della posizione occupata da ciascuno nella citata graduatoria e dell'ordine di preferita assegnazione espresso nella domanda di partecipazione al concorso. Detti concorrenti saranno così ripartiti:

centoventi per il corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, di cui non più di ventiquattro di sesso femminile;

sedici per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali di cui non più di tre di sesso femminile;

sedici per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito di cui non più di tre di sesso femminile;

venticinque per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito di cui non più di cinque di sesso femminile;

quindici per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito di cui non più di tre di sesso femminile.

9. La commissione terrà conto, durante le operazioni di assegnazione ai corsi, del maggior numero di posti eventualmente disponibili a seguito della devoluzione prevista dal precedente art. 1, comma 2, del presente decreto.

10. Entro i primi quindici giorni dall'inizio del tirocinio il Comando dell'Accademia militare provvederà, sulla scorta delle direttive ricevute dallo Stato Maggiore dell'Esercito, all'assegnazione dei frequentatori agli indirizzi di studio, laddove previsti, che terrà conto dell'ordine della rispettiva graduatoria di ammissione al corso e delle preferenze espresse dagli interessati allo scopo interpellati, qualora non già indicate nella domanda di partecipazione. Detta assegnazione, salvo quanto indicato nel successivo comma 18 per il corso di laurea in scienze strategiche, è definitiva.

11. I concorrenti di sesso femminile ammessi al tirocinio, ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'ammissione ai corsi, dovranno essere sottoposti al test di gravidanza (mediante analisi sulle urine) e qualora ammessi alla frequenza del centottantacinquesimo corso dell'Accademia militare dovranno essere nuovamente sottoposti a detto test.

12. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluni concorrenti dubbi sulla persistenza della idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà dell'Accademia militare inviare detti concorrenti all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non si siano aggravate preesistenti imperfezioni o siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

13. I concorrenti ammessi al tirocinio lo compiranno:

in qualità di militari di truppa, se in congedo illimitato e non rivestono il grado di ufficiale o sottufficiale di complemento in congedo;

con il grado già rivestito, se ufficiali o sottufficiali già collocati in congedo. Per tali concorrenti si provvederà al richiamo in servizio dall'inizio del tirocinio;

con il grado rivestito, se militari in servizio. Essi saranno posti, a cura dei Comandi dei Reparti/Enti di appartenenza, nella posizione di comandati o aggregati, in relazione alla categoria di appartenenza.

14. Gli ufficiali, gli appartenenti al ruolo dei marescialli e i volontari in ferma durante il tirocinio continueranno a percepire dagli Enti di appartenenza gli assegni spettanti.

15. Durante il tirocinio i concorrenti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli allievi dell'Accademia militare, saranno forniti di vitto e alloggio e verrà, inoltre, loro somministrato in uso un corredo ridotto da restituire in caso di mancata ammissione ai corsi regolari.

16. Saranno senz'altro esclusi dal concorso e rinviati dall'Istituto i frequentatori che rinuncino alla prosecuzione del tirocinio e coloro che maturino assenze prolungate, anche non continuative, che superino complessivamente la metà della durata del tirocinio medesimo.

17. Saranno parimenti esclusi dal concorso e rinviati dall'Istituto i frequentatori per i quali sia stato individuato durante il tirocinio l'eventuale stato di tossicodipendenza o tossicofilia, previo accertamento presso una struttura sanitaria militare.

18. In sede di predisposizione delle graduatorie finali di ammissione alla frequenza dei corsi regolari l'iniziale assegnazione agli indirizzi di studio potrà essere eventualmente modificata solo per i frequentatori del corso di laurea in scienze strategiche (corsi delle Armi, dell'Arma trasporti e materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato), fermo restando il numero complessivo dei posti, sulla base delle indicazioni fornite dallo Stato Maggiore dell'Esercito, secondo le esigenze della Forza armata.

19. Il concorrente che non accetti l'assegnazione definitiva al corso di laurea o all'indirizzo di studio assegnato sarà considerato rinunciario all'ammissione.

20. Il tirocinio avrà una durata non superiore a sessanta giorni, durante i quali tutti i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività militari e scolastiche.

21. Il tirocinio si intenderà superato solo dai concorrenti che al termine dello stesso saranno giudicati idonei dalla commissione di cui al precedente art. 13, comma 1, lettera f), la quale formulerà il giudizio nei riguardi di ciascun frequentatore, tenendo conto del rendimento globale riferito alla capacità e resistenza fisica, al rilevamento comportamentale ed alla idoneità ad affrontare gli studi universitari.

22. I frequentatori nei cui confronti venga espresso il giudizio di non idoneità, che è definitivo, saranno esclusi dal concorso.

Art. 15.

Graduatorie finali di ammissione ai corsi

1. I concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio saranno iscritti dalla commissione di cui al precedente art. 13, comma 1, lettera a), in distinte graduatorie di ammissione ai corsi, una per il corso delle Armi, una per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali, una per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, una per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito, una per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Dette graduatorie saranno formate secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nella prova di selezione culturale, nell'accertamento attitudinale, nella prova orale di matematica e dell'eventuale punteggio incrementale conseguito nelle prove di efficienza fisica e nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione delle graduatorie, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'art. 38, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. Le graduatorie generali di merito formate dalla commissione esaminatrice, trasmesse al Ministero della difesa, Direzione generale per il personale militare, saranno approvate con decreto dirigenziale. Detto decreto sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione verrà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

5. Saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza dei corsi regolari — sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 10, del presente decreto — secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, i concorrenti idonei al termine del tirocinio, fino a copertura dei posti di cui al precedente art. 1, eventualmente incrementati in misura pari a quella dei posti per qualsiasi motivo non ricoperti in uno o più dei corsi nel concorso «interno». Sarà tenuto comunque conto della riserva di posti prevista dall'art. 2 del presente decreto a favore dei provenienti dalle Scuole militari e della percentuale massima del 20% di personale femminile che potrà conseguire l'ammissione ai corsi, entrambe nuovamente calcolate, se necessario, sull'eventuale più elevato numero di posti da ricoprire a seguito della devoluzione di cui al precedente art. 1, comma 2.

6. Qualora taluno dei posti riservati non fosse ricoperto per insufficienza di concorrenti idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al precedente art. 2, comma 2.

7. Fermo restando il numero complessivo degli allievi da ammettere al 185° corso a mente dell'art. 1, comma 1, del presente decreto, eventualmente incrementato per quanto indicato al precedente comma 5 del presente articolo, i posti eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei in uno o più dei corsi di cui al citato art. 1 del presente decreto potranno essere portati in aumento, su proposta dello Stato Maggiore dell'Esercito, a quelli disponibili nei corsi per i quali si fosse verificata eccedenza di concorrenti idonei. La copertura di detti posti avverrà mediante ammissione ai corsi regolari di altrettanti idonei al termine del tirocinio in base all'ordine di iscrizione nella graduatoria di cui al precedente art. 14, comma 1.

8. Fermo restando quanto indicato nel precedente art. 14, comma 18, stante l'autonomia delle graduatorie di ammissione ai corsi regolari formate dalla commissione non sarà consentito il transito di un allievo ad un corso diverso da quello per il quale è stato ammesso a frequentare il tirocinio.

Art. 16.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente decreto, la Direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Per i concorrenti che abbiano beneficiato dell'elevazione del limite massimo di età per il servizio militare prestato previsto dal precedente art. 3, comma 1, lettera a), l'estratto matricolare ovvero la dichiarazione del Reparto/Ente di appartenenza dal quale risulti la durata del servizio militare prestato, nonché il nulla osta per l'arruolamento nell'Esercito, per gli iscritti nelle liste della leva di mare e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato verranno acquisiti d'ufficio.

Art. 17.

Esclusioni

1. L'Amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso il concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia militare, nonché escludere il medesimo dalla frequenza del corso regolare, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso.

Art. 18.

Vincoli di servizio - Disposizioni varie

1. I concorrenti, compresi quelli delle Scuole militari dell'Esercito, dovranno contrarre all'atto della presentazione in Accademia per compiere il tirocinio una ferma volontaria di mesi due quali militari di truppa, dalla quale saranno prosciolti qualora rinuncino successivamente al tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi ai corsi. Ai sensi dell'art. 18 della legge 31 maggio 1975, n. 191, tale periodo di ferma volontaria non sarà computabile per i concorrenti di sesso maschile nella ferma di leva.

2. I concorrenti che siano ufficiali di complemento o sottufficiali in congedo saranno richiamati in servizio con il grado rivestito, a decorrere dalla data di presentazione in Accademia per la frequenza del tirocinio e fino al giorno antecedente la data di ammissione ai corsi in qualità di allievi. Essi saranno ricollocati in congedo qualora interrompano per rinuncia la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi ai corsi regolari.

3. I concorrenti che all'atto della presentazione in Accademia per la frequenza del tirocinio siano già alle armi saranno collocati, per la durata del tirocinio stesso e sino all'eventuale ammissione all'Accademia, nella posizione di comandati o aggregati presso l'Accademia stessa e saranno rinvii agli Enti di provenienza qualora interrompano, per rinuncia, la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano, comunque, ammessi ai corsi.

4. I militari alle armi il cui collocamento in congedo venga a cadere durante la frequenza del tirocinio saranno trattenuti in servizio, con il grado rivestito, sino all'ammissione in Accademia, ovvero sino alla data di rinvio, a qualunque titolo, dall'Istituto.

5. Tutti coloro che saranno ammessi alla frequenza dei corsi regolari dell'Accademia militare acquisiranno la qualifica di allievi, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni e dovranno assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come militari di truppa. Coloro che non sottoscriveranno tale ferma saranno considerati rinunciati all'ammissione e rinvii dall'Istituto.

6. Tutti gli allievi, all'atto della ammissione ai corsi regolari, qualunque sia la loro provenienza, dovranno sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti dell'obbligo di rimanere in

servizio per un periodo di dieci oppure undici anni che, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, dovranno assumere all'atto della nomina a Sottotenente in servizio permanente effettivo, come prescritto dal successivo art. 20.

Art. 19.

Trattamento economico degli allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dal ruolo dei marescialli sono a carico dell'Amministrazione della difesa.

2. Agli allievi provenienti dai ruoli del complemento degli ufficiali, dal ruolo dei marescialli e dai volontari di truppa, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, compete un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o per effetto di disposizioni normative a carattere generale.

3. Agli allievi non provenienti dalle categorie di personale di cui al precedente comma 2 sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 20.

Nomina a Sottotenente

1. Gli allievi giudicati idonei al termine dei primi due anni dei corsi delle Armi, dell'Arma dei trasporti e dei materiali, del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, del Corpo sanitario dell'Esercito e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito saranno nominati Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale, rispettivamente, dell'Arma o del Corpo di appartenenza, sempreché assumano l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di dieci o undici anni, a seconda che siano tenuti a frequentare corsi di studi universitari di durata quinquennale o sessennale.

2. Gli allievi nominati Sottotenenti in servizio permanente del ruolo normale delle Armi saranno con successiva determinazione assegnati alle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni.

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno e successivamente trasferiti al Comando dell'Accademia militare per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore della 1ª Divisione della Direzione generale per il personale militare, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2002

Ten. Gen.: COSIMO D'ARRIGO

ALLEGATO A

MODELLO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "PUBBLICO"
ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
PRESSO IL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO ①
NAZIONALE DELL'ESERCITO

CASERMA "GONZAGA" - Viale Mezzetti, 2 - 06034 FOLIGNO (PG)

Spedire direttamente con RACCOMANDATA A.R. all'indirizzo sopra riportato

Per la compilazione attenersi scrupolosamente alle istruzioni nonché alle NOTE ☐ riportate a tergo.

Il/La sottoscritto/a **CHIEDE** di partecipare al concorso "pubblico", per esami, per l'ammissione di 167 allievi al primo anno del 185° Corso dell'Accademia militare di Modena per frequentare, in qualità di allievo/a, uno dei corsi indicati in ordine di preferenza da 1 a 5

Armi Varie

☐

**Arma
Trasporti e
Materiali**

☐

**Corpo degli
Ingegneri**

☐

Corpo Sanitario

☐

**Corpo di
Amministrazione e di
Commissariato**

☐

I concorrenti per il Corpo sanitario dell'Esercito dovranno compilare le tre caselle sottostanti il relativo riquadro utilizzando l'iniziale maiuscola del corso di laurea (M per medicina e chirurgia, F per farmacia e V per medicina veterinaria), in ordine di preferita assegnazione.

CHIEDE altresì di sostenere l'esame orale facoltativo nella seguente LINGUA STRANIERA (barrare una sola casella):	
☐ INGLESE	☐ FRANCESE
☐ TEDESCO	☐ SPAGNOLO
DICHIARA le proprie GENERALITÀ (riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi - scrivere una lettera o numero o segno per casella)	
COGNOME	
NOME	
COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, Stato e Località di nascita) PROV.	
NATI/OA IL / / 19	SESSO (scrivere M o F) COD. FISCALE
INDICA il seguente RECAPITO al quale desidera siano inviate tutte le comunicazioni inerenti al concorso: ②	
C.A.P. LOCALITÀ (corrispondente al codice di avviamento postale) PROV.	
VIA, PIAZZA, CONTRADA, FRAZIONE, ecc. N° CIVICO	
PRESSO ③	
TELEFONO / 1: Prefisso N° Prefisso N°	
TITOLO DI STUDIO: conseguito nell'anno con il voto di / 50 / 100 ritiene di conseguirlo nell'anno 200	
LEGENDA CODICI	
CODICE	331 ARTE APPLICATA 336 CLASSICO 339 GEOMETRA 342 MAGISTRALE 345 SCIENTIFICO 334 AERONAUTICO 335 ARISTICO 337 COMMERCIALE 340 INDUSTRIALE 343 NAUTICO 332 AGRARIO 338 AZIENDALE 338 EUROPEO 341 LINGUISTICO 344 PROFESSIONALE 333
SOLTANTO PER IL PERSONALE DI SESSO MASCHILE	
VISITA DI LEVA: (dati riferiti al foglio di congedo illimitato provvisorio) NON ANCORA EFFETTUATA ☐	
EFFETTUATA con esito: ☐ RIFORMATO RIVEDIBILE DISPENSATO ☐ ABILE con profilo sanitario: ④	
Appartenente al Distretto Militare di oppure alla Capitaneria di Porto di	
PERSONALE DI AMBO I SESSI	
INDICA la propria posizione militare:	
è in attesa di chiamata o rinvio per motivi di studio ☐ (o è stato) ALLE ARMI dal: / / (data di incorporazione)	
☐ è stato CONGEDATO con il grado di il: / / (data di congedamento)	
☐ è tuttora IN SERVIZIO con il grado di:	
Ente o Reparto di appartenenza (in chiaro)	
C.A.P. LOCALITÀ SEDE DI SERVIZIO PROV.	
DICHIARA di aver diritto alla riserva di posti prevista dal bando per:	
☐ allievi delle Scuole militari dell'Esercito.	

SEGUE MODELLO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "PUBBLICO"

DICHIARA, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

• di essere cittadino/a italiano/a;	
• di essere:	celibe/nubile ☐ vedovo/a ☐ coniugato/a ☐ separato/a ☐ divorziato/a ☐ numero figli:
• di essere RESIDENTE nel Comune di:	
VIA, PIAZZA, CONTRADA, FRAZIONE, ecc.	
PROV. C.A.P. N° CIVICO	
• di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di:	
PROV. C.A.P. N° CIVICO	
<i>(in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, allegare alla domanda dichiarazione firmata che ne indichi i motivi)</i>	
• di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale, di non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale. <i>(In caso contrario indicare, su di un foglio da allegare alla domanda le condanne ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale procedimento penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato).</i>	
II/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla presente dichiarazione;	
• di non essere stato/a dimesso/a per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da Accademie, Scuole, Istituti di formazione delle Forze Armate o delle Forze di Polizia dello Stato;	
• di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno notificate al recapito indicato nella presente domanda; se militare alle armi si impegna anche a rendere note dette comunicazioni al proprio Reparto/Ente di appartenenza;	
• di essere a conoscenza che dovrà frequentare il corso al quale sarà stato ammesso;	
• di essere (barrare la casella del caso) sì ☐ no ☐ in possesso di titolo preferenziale per l'ammissione ai pubblici impieghi <i>(in caso affermativo indicarlo)</i>	
<i>Riquadro da compilare soltanto dai/dalle concorrenti che risiedono all'estero</i>	
• che l'ultima residenza in Italia è stata nel Comune di:	
VIA, PIAZZA, CONTRADA, FRAZIONE, ecc.	
PROV. C.A.P. N° CIVICO	
GG. MM. AA.	
• che l'ultima data di espatrio è stata: / /	
• di essere a conoscenza che dovrà sostenere le prove nelle sedi previste per gli altri concorrenti.	
• di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;	
• di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (L. n. 675/1996);	

II/La sottoscritto/a autorizza sì ☐ no ☐ il trattamento dei dati contenuti nella presente anche per rilevazioni statistiche e per contatti telefonici/epistolari che lo Stato Maggiore dell'Esercito intendesse opportuno disporre.

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

(Firma leggibile e per esteso del/della concorrente)

5

FIRME (leggibili e per esteso) dei
due genitori o del tutore
da apporre se il concorrente
è MINORENNE

5

NOTE:

- 1 La domanda dovrà essere spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione Generale per il personale militare presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Viale Mezzetti, 2 - 06034 FOLIGNO (PG) entro il termine fissato dal bando o consegnata a mano al predetto indirizzo. Per le domande spedite per posta fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- 2 Eventuali variazioni del recapito indicato nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Generale per il Personale Militare presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Viale Mezzetti, 2 - 06034 FOLIGNO (PG). (telegramma o FAX n°0742/342208)
- 3 Scrivere COGNOME e Nome della famiglia presso cui si dimora, se diversa da quella dell'interessato, oppure il nome della struttura (esempio Caserma ".....", Scuola Militare ".....", Istituto ".....", ecc.) per consentire la regolare consegna delle comunicazioni relative al concorso.
- 4 Trascrivere il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita di leva, qualora noto.
- 5 Per i minorenni non emancipati la domanda deve essere firmata da entrambi i genitori, oppure da uno solo in caso di impedimento dell'altro genitore, oppure dal tutore, in caso di mancanza di entrambi i genitori.

ALLEGATO B

ATTO DI ASSENSO (1)
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE
(articolo 11, comma 1, del bando)

COMUNE DI _____

L'anno duemila ____, addì _____ del mese di _____ si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di _____ i Signori (oppure il Signor) (2) _____ genitori (o genitore esercente la potestà o tutore del minore) (3) _____.

I/il sunnominati/o _____, per assecondare l'inclinazione del succitato minorenni, acconsentono (acconsente) affinché questi, quale partecipante al concorso per l'ammissione al 185° corso dell'Accademia militare di Modena per l'anno accademico 2003/2004, possa essere sottoposto alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed a quello attitudinale prescritti dal bando, e possa contrarre l'arruolamento volontario nell'Esercito Italiano di mesi due, qualora ammesso al tirocinio e di anni tre, qualora ammesso ai corsi regolari, come previsto dall'articolo 18, commi 1 e 5, del bando.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (ovvero lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I/IL DICHIARANTI/E (4)

IL SINDACO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;
- (2) cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante;
- (3) cognome, nome e data di nascita del concorrente;
- (4) firme di entrambi i genitori o del genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, del tutore.

ALLEGATO C

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO
DELL'AMMISSIONE SIANO UFFICIALI**
(articolo 11, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione
presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
06034 FOLIGNO**

Il sottoscritto (1) _____ nato il
____/____/____ a _____ (provincia di _____),
Sottotenente/Guardiamarina (2) _____ nell'Arma, Specialità o Corpo (3)
_____ effettivo al Comando (4) _____ ed
appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di
_____, essendo stato ammesso alla frequenza del primo
anno del 185° Corso dell'Accademia militare, - Corso _____ (5),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione

Modena li, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) in servizio di prima nomina o in ferma biennale o richiamato o in congedo o in servizio permanente;
- (3) Arma, specialità o Corpo - specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) Reparto/Ente di appartenenza;
- (5) delle Armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; del Corpo degli ingegneri dell'Esercito; del Corpo sanitario dell'Esercito; del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

ALLEGATO D

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO
DELL'AMMISSIONE SIANO APPARTENENTI AL RUOLO DEI MARESCIALLI**
(articolo 11, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione
presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
06034 FOLIGNO**

Il sottoscritto (1) _____, nato il ____/____/____
a _____ (provincia di _____), in
atto (2) _____ effettivo al Comando (3) _____
_____ ed appartenente per fatto di leva al Distretto
militare (o alla Capitaneria di Porto) di _____,
essendo stato ammesso alla frequenza del primo anno del 185° corso dell'Accademia militare -
Corso _____ (4),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Modena lì, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) grado; Arma, specialità o Corpo;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza- specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) delle Armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; del Corpo degli ingegneri dell'Esercito; del Corpo sanitario dell'Esercito; del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

ALLEGATO E

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI
CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO VOLONTARI IN FERMA
OPPURE GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA**
(articolo 11, comma 3, del bando)

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione
presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
06034 FOLIGNO

Il/La sottoscritto/a (1) _____, nato/a il ____/____/____,
a _____, (provincia di _____), in atto (2)
_____ effettivo/a al Comando (3) _____
_____ ed appartenente per fatto di leva al Distretto
militare (o alla Capitaneria di Porto) di _____, ammesso/a
alla frequenza del primo anno del 185° Corso dell'Accademia militare, - Corso _____
_____ (4),

DICHIARA

- di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione (5);

CHIEDE

- di essere prosciolto/a dalla precedente ferma volontaria contratta il ____/____/____ (6).

Modena li, _____

IL/LA DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) grado, Arma, Specialità o Corpo - in servizio di leva o in ferma volontaria;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza- specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) delle Armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; del Corpo degli ingegneri dell'Esercito; del Corpo sanitario dell'Esercito; del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.
- (5) Solo se il/la dichiarante è un graduato (depennare qualora sia soldato semplice);
- (6) Depennare, qualora il dichiarante sia un militare in servizio di leva.

ALLEGATO F

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste dagli articoli 10, 14 e 15 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) orfani di guerra;
- c) orfani di caduti per fatto di guerra;
- d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) feriti in combattimento;
- f) capi di famiglia numerosa;
- g) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- h) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- j) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- k) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- l) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- n) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- o) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico;
- p) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed espressamente indicati nella stessa (1).

(1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO G

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

PROVA DI SELEZIONE CULTURALE (articolo 6 del bando).

La prova, della durata di centoventi minuti, consisterà nella somministrazione di almeno cento quesiti a risposta multipla, predeterminata o libera, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica. I quesiti riguarderanno, inoltre, l'interpretazione, la rielaborazione di brani, il completamento di frasi, la grammatica, la sintassi, sinonimi e contrari e deduzioni logiche.

La commissione prima dell'inizio di ogni turno di prova distribuirà ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, codici a barre, scheda contenente dati anagrafici, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine di ogni turno di prova la commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione della prova al termine dell'ultimo turno di prova - salvo che abbia deciso di procedere giorno per giorno.

PROVA ORALE DI MATEMATICA (articolo 10 del bando).

La prova, della durata massima di trenta minuti, verterà su tre tesi del programma estratte a sorte: una di algebra, una di geometria e una di trigonometria.

Il concorrente dovrà dimostrare di aver assimilato i concetti nell'essenza e nelle correlazioni, passando con precisione di linguaggio, con sobrietà di esposizione e con rigore logico, dalla teoria all'applicazione.

Algebra:

prima tesi: Estensione degli insiemi numerici (naturali; interi relativi; razionali; reali) - Proprietà fondamentali delle potenze; espressioni esponenziali - Radicali - Le frazioni algebriche e le operazioni fra esse;

seconda tesi: Equazioni di primo grado e secondo grado ad una incognita ed equazioni riducibili ad esse - Discussioni delle radici delle equazioni di secondo grado ad una incognita - semplici equazioni irrazionali. Relazioni fra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado; regola di Cartesio;

terza tesi: Disequazioni di primo grado e di secondo grado riducibili e disequazioni riducibili ad esse - Sistemi di disequazioni ad una incognita - Disequazioni frazionarie - Disequazioni irrazionali. Risoluzione anche mediante la geometria analitica;

quarta tesi: Logaritmi - Equazioni logaritmiche ed esponenziali.

Geometria:

prima tesi: Coordinate cartesiane nel piano; distanza tra due punti; punto medio di un segmento; concetto di relazione e funzione; dominio e codominio; funzione lineare e funzione di secondo grado - Retta: equazione della retta, condizione di ortogonalità e parallelismo fra rette, distanza di un punto da una retta - Parabola: equazione della parabola, equazione dell'asse, coordinate del vertice;

seconda tesi: Uguaglianza fra figure piane; - Punti notevoli del triangolo; la circonferenza; il cerchio; equivalenze fra figure piane; teorema di Pitagora ed Euclide ed applicazioni relative; facili problemi su lunghezza di archi di una circonferenza, aree di poligoni (triangoli, parallelogrammi, poligoni regolari, cerchio e sue parti) risolubili anche attraverso l'algebra;

terza tesi: Teorema di Talete e sue applicazioni. Similitudini nel piano. Applicazioni delle similitudini a problemi di geometria piana di primo grado e di secondo grado ad una o più incognite;

quarta tesi: Rette e piani nello spazio, ortogonalità e parallelismo; diedri e triedri; angoloidi. Calcolo di aree e volumi di figure solide elementari (prisma, cilindro, piramide e cono, tronco di piramide e di cono, sfera e sue parti).

Trigonometria:

prima tesi: Misura degli archi e degli angoli; coordinate sulla retta e sul piano; definizione delle funzioni goniometriche, loro variazione e rappresentazione grafica; funzioni goniometriche reciproche ed inverse; relazione tra le funzioni goniometriche di archi supplementari, complementari, esplementari, opposti e di archi che differiscono di 90 gradi, 180 gradi e 270 gradi; relazione tra le funzioni goniometriche di uno stesso arco, valori delle funzioni goniometriche di archi particolari (18, 30, 45, 60, 90, 180, 270 gradi); uso della calcolatrice per il calcolo delle funzioni goniometriche nota l'ampiezza dell'angolo e viceversa;

seconda tesi: Formule di addizione, di sottrazione, di duplicazione, di bisezione; verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni goniometriche anche con l'uso della calcolatrice - Risoluzione di semplici sistemi di equazioni goniometriche - Risoluzione di disequazioni goniometriche elementari;

terza tesi: Teoremi sul triangolo rettangolo e applicazioni relative; teoremi relativi a triangoli qualsiasi, dei seni, di Carnot; risoluzione di triangoli qualsiasi anche con l'uso della calcolatrice.

Applicazioni elementari della trigonometria:

a) alla geometria elementare: area, altezze, mediane e bisettrici di un triangolo;

b) alla topografia: misura dell'altezza di una torre e di una montagna, misura di distanze.

PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 10 del bando).

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

breve colloquio di carattere generale;

lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;

conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ALLEGATO H

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE
 (articolo 7, comma 4, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 15 tempo massimo 2' senza interruzioni	0	0 punti
Corsa piana di metri 1000 (*)	tempo massimo 4' 05''	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,20 massimo tre tentativi	1	1 punto
Salita alla fune di metri 4 (**)	tempo massimo 20'' massimo due tentativi	1	1 punto
Note (*) Esercizio obbligatorio (**) Esercizio facoltativo			Totale 2 punti

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE
 (articolo 7, comma 5, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 10 tempo massimo 2' senza interruzioni	0	0 punti
Corsa piana di metri 1000 (*)	tempo massimo 4' 40''	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,00 massimo tre tentativi	1	1 punto
Salita alla fune di metri 4 (**)	tempo massimo 30'' massimo due tentativi	1	1 punto
Note (*) Esercizio obbligatorio (**) Esercizio facoltativo			Totale 2 punti

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

L'esecuzione dei primi due esercizi determinerà giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale. Il superamento del terzo e del quarto esercizio darà luogo all'attribuzione del punteggio incrementale a fianco di ciascuno indicato.

Il mancato superamento degli esercizi obbligatori determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del concorrente dal concorso. Il mancato superamento degli esercizi facoltativi non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE MILITARI DOVRANNO ESIBIRE
ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE AL CENTRO DI SELEZIONE**
(articolo 7, comma 7, del bando)

Timbro lineare della Scuola

**ATTESTAZIONE
SUPERAMENTO PROVE DI EFFICIENZA FISICA**

Il sottoscritto _____ (1)

ATTESTA

che l'allievo _____ (2),
nato a _____ (provincia di _____), il _____, ha
sostenuto con esito favorevole gli esercizi obbligatori di piegamenti sulle braccia e di corsa
piana di metri mille con le modalità indicate nell'articolo 7 del bando di concorso per
l'ammissione al 185° corso dell'Accademia militare di Modena.

_____, li _____ (3)
(località) (data)

(timbro tondo dell'Ente)

IL COMANDANTE

NOTE

- (1) grado, cognome e nome del Comandante della Scuola militare;
- (2) cognome e nome dell'allievo;
- (3) la data non deve essere anteriore a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Concorso, per esami, per l'ammissione di centotrenta allievi alla prima classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli per l'anno accademico 2003/2004.

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE**

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente norme relative al reclutamento e all'avanzamento degli ufficiali della Regia Aeronautica e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 25 marzo 1941, n. 472, concernente l'ordinamento della Regia Accademia aeronautica;

Viste le leggi 10 ottobre 1950, n. 877, 22 maggio 1969, n. 240, 27 febbraio 1974, n. 68 e 5 agosto 1981, n. 440, concernenti il trattamento economico spettante agli allievi delle Accademie militari;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, recante provvedimenti urgenti per l'Università;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 19 marzo 1980, n. 79, concernente modifica delle disposizioni che prevedono la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari della Accademia aeronautica;

Vista la legge 4 aprile 1985, n. 123, recante nuove norme per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi;

Vista la legge 4 luglio 1985, n. 353, concernente introduzione della specialità di navigatore militare nel ruolo normale degli ufficiali naviganti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, specifici limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, pubblicato sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 24 del 16 giugno 1990 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della Difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 1994, concernente approvazione del regolamento interno della Accademia aeronautica e successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 20 dicembre 1996, concernente approvazione dei programmi di insegnamento delle materie universitarie per i corsi ordinari dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo servizi, svolti presso l'Accademia aeronautica;

Visto il decreto interministeriale 20 dicembre 1996, concernente approvazione dei programmi di insegnamento delle materie universitarie per i corsi ordinari del Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri, svolti presso l'Accademia aeronautica;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1997, concernente riconoscimento degli studi svolti dagli ufficiali del ruolo naviganti e del ruolo servizi presso l'Accademia aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1997, concernente riconoscimento degli studi svolti dagli ufficiali del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri presso l'Accademia aeronautica;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, titoli di studio e ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per l'Accademia aeronautica, nonché tipologia e modalità di svolgimento dei predetti concorsi e delle prove d'esame, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 119 del 24 maggio 2000, recante modificazioni al citato decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, nonché il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 140 del 17 giugno 2000, relativo alla sostituzione della tabella prevista dall'art. 4 del decreto medesimo;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto ministeriale 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree specialistiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 12 aprile 2001, concernente la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle «Scienze della difesa e della sicurezza»;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire le Armi e i Corpi dei ruoli normali dell'Aeronautica militare nei quali avverrà nell'anno 2003 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 20% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere alla 1^a classe dei corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica nell'anno accademico 2003/2004;

Ravvisata l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'art. 12 del sopracitato decreto ministeriale 21 dicembre 1998, l'effettuazione di una prova di preselezione cui sottoporre tutti i partecipanti al concorso per l'ammissione alla 1^a classe dei corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica indetto con il presente decreto;

Ritenuto di dover prevedere, nell'interesse della Forza armata, a garanzia di adeguata selezione, che venga ammesso alle prove successive a quella di preselezione un congruo numero di concorrenti risultati idonei, pari a venti volte il numero dei posti a concorso per il ruolo naviganti normale e dieci volte quello per rimanenti Armi e Corpi;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere alla 1^a classe dei corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica definita per l'anno 2003 dal sopracitato decreto ministeriale 4 luglio 2002, è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove successive a quella di preselezione nel numero sopraindicato quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Vista la direttiva n. 48, edizione novembre 2002, del Comando generale delle scuole dell'Aeronautica militare concernente la selezione psico-attitudinale e comportamentale dei partecipanti ai concorsi per allievi ufficiali dei ruoli normali dell'Accademia aeronautica e degli allievi ufficiali di complemento,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotrenta allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica - anno accademico 2003/2004. I posti disponibili sono così ripartiti:

ottanta del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, di cui:
 settantadue per la specialità piloti,
 otto per la specialità navigatori;
 ventidue del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica;
 diciotto del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico;
 dieci del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

2. Al concorso di cui al precedente, comma 1, possono partecipare concorrenti, anche se alle armi, sia di sesso maschile che di sesso femminile. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite a concorrenti di entrambi i sessi.

3. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale del 20% dei posti messi a concorso indicata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, i posti disponibili per detto personale, calcolati in base alla suddetta aliquota percentuale, sono ventisei, così ripartiti:

sedici per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, di cui:

quattordici per la specialità piloti;

due per la specialità navigatori;

quattro per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica;

quattro per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico;

due per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

4. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi alla 1^a classe dei corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica - anno accademico 2003/2004 in numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito di cui al successivo art. 11.

5. I concorrenti di entrambi i sessi possono presentare domanda per uno solo dei predetti ruoli e, se concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, per una sola specialità (o piloti o navigatori). Non è ammesso presentare domande per più ruoli.

6. I vincitori del concorso, subordinatamente alla verifica - anche successiva all'ammissione in Accademia - del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente decreto, saranno ammessi quali allievi alla frequenza dei corsi alla D.F.U./Accademia aeronautica.

7. Durante la permanenza in Accademia:

gli ammessi ai corsi per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica e quelli per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica seguiranno un corso di laurea in scienze aeronautiche articolato su un piano di studi triennale che consente, attraverso la frequenza di successivi moduli, il conseguimento della laurea specialistica.

I piani degli studi, anche durante gli anni successivi al primo, saranno definiti dalla D.F.U./Accademia aeronautica per indirizzare opportunamente la formazione dei frequentatori all'impiego in Forza armata;

gli ammessi ai corsi per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico seguiranno un corso di laurea, triennale, in ingegneria ed uno successivo, biennale, di laurea specialistica in ingegneria aerospaziale, elettronica o civile. La suddivisione tra i vari corsi sarà effettuata d'autorità dal Comando della D.F.U./Accademia aeronautica, sulla base delle esigenze stabilite dalla Forza armata e tenuto conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati.

Durante l'iter formativo eventuali cambi di indirizzo di laurea potranno essere proposti dagli interessati alla D.F.U./Accademia aeronautica che definirà, in ogni caso, i piani degli studi in osservanza alle esigenze della Forza armata e alla necessità di adeguare la formazione ai nuovi iter didattici di concerto con la competente Università anche durante gli anni accademici successivi al primo;

gli ammessi ai corsi per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico seguiranno un corso di studi universitari, triennale, per il conseguimento della laurea in scienze giuridiche ed un successivo corso, biennale, per il conseguimento della laurea specialistica in giurisprudenza.

La D.F.U./Accademia aeronautica definirà, in ogni caso, il piano degli studi in osservanza alle esigenze della Forza armata e alla necessità di adeguare la formazione ai nuovi iter didattici di concerto con l'Università anche durante gli anni accademici successivi al primo.

8. Per quanto indicato nel precedente comma 7:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza non possono partecipare al concorso per il corso per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico;

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in ingegneria non potranno partecipare al concorso per il Corpo del genio aeronautico.

Inoltre:

i concorrenti che all'atto dell'ammissione in Accademia aeronautica avessero già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno comunque farli valere.

9. Le materie di insegnamento e le modalità di svolgimento dei corsi sono quelle previste dal piano degli studi. Gli insegnamenti sono riconosciuti validi ai fini universitari, secondo la normativa vigente.

10. Gli ammessi al ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica frequenteranno, inoltre, corsi di pilotaggio o di navigazione aerea per il conseguimento, rispettivamente, del brevetto di pilota o di navigatore di aeroplano, come indicato al successivo art. 16.

11. Nel concorso di cui al precedente, comma 1, il numero dei posti potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze della Forza armata connesse alla consistenza del ruolo normale della rispettiva Arma o Corpo.

12. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti di cui al precedente, comma 1, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza dei corsi, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti, sia di sesso maschile che femminile, devono:

a) aver compiuto al 31 dicembre 2003 il diciassettesimo anno di età e non aver superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 2003, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1981 al 31 dicembre 1986, estremi compresi.

Il limite massimo di età è elevato - tranne che per i concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica - di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate;

b) essere cittadini italiani;

c) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà, o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

f) non essere stati dimessi d'autorità da accademie, scuole o istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare;

g) per i soli concorrenti per il ruolo naviganti normale («piloti» o «navigatori»):

non essere stati dimessi per insufficiente attitudine, rispettivamente, al pilotaggio o alla navigazione aerea;

avere una distanza «vertice-gluteo» non superiore a cm 98 e una distanza «gluteo-ginocchio» non superiore a cm 65;».

h) se concorrenti per il ruolo naviganti normale (piloti o navigatori) non essere stati dimessi per insufficiente attitudine, rispettivamente, al pilotaggio o alla navigazione aerea;

i) per i soli concorrenti di sesso maschile:

(1) non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

(2) non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

(3) avere una statura non inferiore a mt 1,65 e, qualora concorrenti per il ruolo naviganti normale (piloti o navigatori) dell'Arma aeronautica, non superiore a mt 1,90;

j) per i soli concorrenti di sesso femminile:

(1) avere una statura non inferiore a mt 1,65 e non superiore a mt 1,90, se concorrenti per il ruolo naviganti normale (piloti o navigatori) dell'Arma aeronautica;

(2) avere una statura non inferiore a metri 1,61, se concorrenti per i ruoli non naviganti.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale prescritta dalla normativa in vigore per espletare i compiti di ufficiale in servizio permanente del ruolo prescelto, nonché per esercitare l'attività di volo in qualità di piloti o navigatori militari, se concorrenti per il ruolo naviganti normale. Le modalità di accertamento di detta idoneità sono indicate nei successivi articoli 6 e 8 del presente decreto.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento, anche successivo all'ammissione in Accademia aeronautica, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quelli previsti dal precedente, comma 1, lettere a) e c), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso indicato al successivo art. 3. Inoltre, i requisiti medesimi devono essere mantenuti sino alla ammissione presso la D.F.U./Accademia aeronautica e per tutta la durata del ciclo formativo nell'Istituto di cui all'art. 1, comma 7.

5. L'ammissione dei concorrenti già alle armi è subordinata, nei casi previsti dalla normativa vigente, al nulla osta della Forza armata/Corpo armato di appartenenza, da acquisire d'ufficio.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

redatta in carta semplice, utilizzando l'apposito modulo riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate sul modulo stesso.

Il modulo potrà essere reperito presso i distretti militari, gli enti aeronautici, le Capitanerie di porto e le sezioni informagiovani dei comuni nonché sui siti internet: www.aeronautica.difesa.it e www.per.somil.difesa.it. In caso di indisponibilità potrà essere utilizzata copia fotostatica del citato modulo. Il concorrente dovrà aver cura di conservare copia della domanda, da esibire all'atto della presentazione alla prova di preselezione, come indicato nel successivo art. 4;

firmata per esteso dal concorrente (la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso;

spedita a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, alla D.F.U./Accademia aeronautica, ufficio concorsi, sezione reclutamento, via San Gennaro Agnaro n. 30 - 80078 Pozzuoli (Napoli), a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Non potranno, quindi, essere prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, inoltre, potrà essere anticipata a mezzo fax (numero 081-7355083), compilando a macchina ed inviando l'apposito modulo di cui al già citato allegato A al bando. L'anticipo delle domande a mezzo fax, tuttavia, non esime il concorrente dal trasmettere, entro il termine previsto, il modulo cartaceo debitamente sottoscritto con firma autografa, come indicato nel presente comma.

I militari in servizio dell'Aeronautica militare dovranno presentare domanda, in originale e copia, entro il medesimo termine, al Comando del reparto/ente di appartenenza, che ne curerà l'immediata istruttoria come specificato al successivo art. 13.

I militari in servizio non appartenenti all'Aeronautica militare sono tenuti a presentare copia della domanda al Comando del reparto/ente di appartenenza.

È fatto obbligo ai concorrenti che siano ufficiali, sottufficiali e volontari dell'Aeronautica militare in congedo di far pervenire copia della domanda, rispettivamente, ai comandi della 1^a e della 3^a regione aerea ed al Comando aeronautica militare di Roma presso il quale sono in forza.

I cittadini italiani residenti all'estero potranno inoltrare entro il medesimo termine la domanda anche tramite le Autorità diplomatiche o consolari, che ne cureranno l'immediata trasmissione al Comando della D.F.U./Accademia aeronautica.

2. Nella domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) l'Arma o il Corpo e il ruolo (uno solo) per il quale intende concorrere. Per i concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, anche la specialità (o pilota o navigatore). Dovrà essere scelta una sola delle due specialità predette;

b) la lingua o le lingue straniere nelle quali intende eventualmente sostenere la prova orale facoltativa, per un massimo di due, scelte tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

c) cognome e nome (da riportare con la stessa dizione dell'estratto per riassunto dell'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi);

d) codice fiscale;

e) località, provincia e data di nascita;

f) il preciso recapito (comune, provincia, c.a.p., indirizzo e numero civico) presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso e, ove possibile, il numero telefonico. Il concorrente che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un reparto/ente militare sarà tenuto a comunicare subito, a mezzo telegramma, alla D.F.U./Accademia aeronautica il reparto/ente presso il quale presta servizio ed il relativo indirizzo;

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente alla D.F.U./Accademia aeronautica, a mezzo telegramma, ogni eventuale variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

g) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003, con l'indicazione dell'Istituto scolastico presso il quale ha conseguito o sta per conseguire il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto verrà ammesso con riserva al concorso ed avrà l'obbligo di comunicarne alla D.F.U./Accademia aeronautica, a mezzo telegramma, l'avvenuto conseguimento con il relativo voto. Il mancato conseguimento del titolo di studio determinerà l'esclusione dal concorso;

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva ed il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita medesima, se già effettuata (solo se concorrente di sesso maschile). Se militare in servizio dovrà indicare la data di inizio servizio, il proprio grado e l'indirizzo del reparto/ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni inerenti al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda e non tramite il Comando di appartenenza, che tuttavia dovrà essere informato a cura dell'interessato.

Il concorrente che sia già stato collocato in congedo dovrà indicare le date di inizio e di fine servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedamento.

I concorrenti di sesso femminile che abbiano prestato o stiano prestando servizio militare volontario riporteranno i dati richiesti negli spazi del modulo di domanda relativi a «posizione militare»;

i) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo se concorrente di sesso maschile);

j) se è ammesso o è stato ammesso a prestare servizio civile, la data di inizio e l'Ente di servizio (solo se concorrente di sesso maschile);

k) il proprio stato civile e l'eventuale numero di figli a carico;

l) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico procedimenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale.

In caso contrario, dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare alla D.F.U./Accademia aeronautica qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra.

La dichiarazione resa nella domanda dovrà comunque essere reiterata con apposita dichiarazione sostitutiva da sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, al momento dell'incorporazione;

m) l'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto;

n) il possesso della cittadinanza italiana.

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

o) di godere dei diritti civili e politici;

p) di non essere stato dimesso da accademie, scuole o altri istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare o, se concorrente per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica (pilota o navigatore), per insufficiente attitudine, rispettivamente, al pilotaggio o alla navigazione aerea;

q) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

I concorrenti residenti all'estero dovranno indicare l'ultima residenza in Italia e la data di espatrio;

r) di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare) e di accettare l'obbligo di permanere in servizio fino alla scadenza del periodo di ferma prevista dalla normativa vigente;

s) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi della legge n. 675/1996;

t) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

3. Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

4. La D.F.U./Accademia aeronautica ha facoltà di far regolarizzare le domande che, spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda, di cui al già citato allegato A al presente decreto.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova di preselezione;
- b) accertamenti sanitari;
- c) prova scritta di composizione italiana;
- d) tirocinio psico-attitudinale e comportamentale;
- e) prova orale di matematica;
- f) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente, comma 1, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto della formazione della graduatoria di ammissione ai corsi regolari (entro il 5 agosto 2003 per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica e per il Corpo del genio aeronautico, entro il 10 settembre 2003 per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica e per il Corpo di commissariato aeronautico) dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 5.

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera a) con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto alla prova di preselezione, di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, differenziata per ruolo di partecipazione, che avrà luogo presso il Centro di selezione dell'Aeronautica militare - aeroporto militare di Guidonia (Roma) via Sauro Rinaldi n. 3, secondo il seguente calendario:

17 febbraio 2003, presentazione alle ore 8, per i concorrenti per il ruolo naviganti normale il cui cognome inizi con una lettera tra «A» e «C»;

17 febbraio 2003, presentazione alle ore 13, per i concorrenti per il ruolo naviganti normale il cui cognome inizi con una lettera tra «D» e «L»;

18 febbraio 2003, presentazione alle ore 8, per i concorrenti per il ruolo naviganti normale il cui cognome inizi con una lettera tra «M» e «P»;

18 febbraio 2003, presentazione alle ore 13, per i concorrenti per il ruolo naviganti normale il cui cognome inizi con una lettera tra «Q» e «Z»;

19 febbraio 2003, presentazione alle ore 8, per i concorrenti per il ruolo normale delle armi il cui cognome inizi con una lettera tra «A» e «L»;

19 febbraio 2003, presentazione alle ore 13, per i concorrenti per il ruolo normale delle armi il cui cognome inizi con una lettera tra «M» e «Z»;

20 febbraio 2003, presentazione alle ore 8, per i concorrenti per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico il cui cognome inizi con una lettera tra «A» e «L»;

20 febbraio 2003, presentazione alle ore 13, per i concorrenti per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico il cui cognome inizi con una lettera tra «M» e «Z»;

21 febbraio 2003, presentazione alle ore 8, per tutti i concorrenti per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

2. Gli orari sopraindicati sono quelli dell'orario ufficiale.

Il suddetto calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, nella sede, nell'ora e nel giorno per ciascuno fissati nel calendario sopra indicato.

Eventuali modificazioni della sede e delle date di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 31 gennaio 2003, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 31 gennaio 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. Alla prova di preselezione i concorrenti dovranno presentarsi muniti della copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché della ricevuta della raccomandata rilasciata dalle Poste italiane, comprovante, il giorno di spedizione della stessa.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova, anche per causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione eventuali istanze intese ad ottenere riconvocazione ad altra sessione di prova.

4. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, per quanto applicabili, le disposizioni dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché quelle contenute nell'allegato C al presente decreto.

5. La prova consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di questionari, in lingua italiana, a risposta multipla, finalizzati ad accertare, attraverso un'articolazione della prova come dettagliatamente illustrato nel già citato allegato C, le capacità logiche e le attitudini mentali dei concorrenti, utili ad intraprendere con successo gli studi universitari previsti per ciascuno dei ruoli di cui al precedente art. 1.

6. Sulla base dei punteggi riportati nella predetta prova, la proposta commissione compilerà graduatorie distinte per ruolo e specialità, al solo scopo di individuare i concorrenti che, per ciascun ruolo/specialità, saranno ammessi agli accertamenti sanitari.

7. Saranno ammessi agli accertamenti sanitari di cui al successivo art. 6, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui al precedente, comma 6, concorrenti entro i seguenti limiti numerici:

millequattrocentoquaranta per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, specialità «pilota»;

centosessanta per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, specialità «navigatore»;

duecentoventi per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica;

centottanta per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico;

cento per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

Tenuto conto del numero massimo di concorrenti indicato per ciascun ruolo/specialità da ammettere, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui al precedente comma 6, agli accertamenti

sanitari, i concorrenti di sesso femminile saranno ammessi entro i seguenti limiti massimi, calcolati in base alla percentuale fissata dal decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse:

duecentottantotto per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, specialità pilota;

trentadue per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, specialità navigatore;

quarantaquattro per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica;

trentasei per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico;

venti per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

Saranno inoltre ammessi i concorrenti che abbiano riportato in ciascun ruolo/specialità lo stesso punteggio dell'ultimo concorrente ammesso.

8. I punteggi relativi alla prova di preselezione saranno affissi, a cura della commissione, all'albo del centro di selezione.

9. I concorrenti che si classificheranno entro il numero dei posti come sopra definiti riceveranno apposita comunicazione scritta da parte della D.F.U./Accademia aeronautica a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

10. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili di cui al precedente, comma 7, non riceveranno alcuna comunicazione dell'esito della prova di preselezione.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal trentesimo giorno successivo a quello di conclusione della prova di preselezione, alla D.F.U./Accademia aeronautica - ufficio concorsi - sezione reclutamento, via San Gennaro Agnano, n. 30 - 80078 Pozzuoli (Napoli) (tel. 081/7355900), oppure consultando i siti internet: www.aeronautica.difesa.it e www.persomil.difesa.it

Art. 6.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti rientrati nel numero dei posti di cui al precedente art. 5, comma 7, saranno convocati presso il centro aeromedico per la selezione psicofisiologica dell'Istituto medico legale di Roma, ubicato nell'aeroporto di Guidonia (Romm) per essere sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'accesso ai ruoli/specialità di cui all'art. 1 del presente decreto.

2. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno indicato nella lettera o telegramma di convocazione saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso, salvo gravi impedimenti che, documentati entro il giorno stesso di presentazione a mezzo fax alla D.F.U./Accademia aeronautica (numero 081-7355083), saranno valutati ai fini dell'eventuale ammissione a sostenere gli accertamenti in data diversa da quella per essi prevista, ricadente comunque nel periodo di svolgimento degli accertamenti da parte di tutti i concorrenti.

3. I concorrenti dovranno consegnare, all'atto della presentazione al Centro aeromedico per l'effettuazione degli accertamenti sanitari i seguenti documenti:

certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (non oltre tre mesi) dell'accertamento per tutti i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e per il nuoto in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

esami radiografici del torace, e, qualora concorrenti per il ruolo naviganti normale (piloti o navigatori), dei seni paranasali e della colonna in toto sotto carico con reticolo, colonna lombo sacrale in proiezione laterale e relativi referti. Tali esami strumentali devono

essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate entro i sei mesi precedenti la data della visita medica. La mancata presentazione di detta documentazione determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

tracciato elettroencefalografico eseguito presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, avente le seguenti caratteristiche:

velocità di scorrimento 30 mm/sec;

costante di tempo 0,3 microvolts/secondo;

filtro 70 hertz più filtro di rete;

prove di attivazione complete (S.L.I. iperpnica);

tracciato da effettuare sulle longitudinali (esterne-interne), trasversali (anteriori-posteriori).

La mancata presentazione di detta documentazione determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

il referto attestante l'esito del test di gravidanza non anteriore ai cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato (solo se di sesso femminile) La mancata presentazione di detta documentazione determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari;

ecografia pelvica (solo se di sesso femminile);

atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore (solo se ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro per gli accertamenti sanitari). La mancata presentazione di detto documento determinerà la non ammissione del concorrente minorenni agli accertamenti sanitari.

4. I concorrenti presentatisi agli accertamenti sanitari saranno invitati a sottoscrivere apposita dichiarazione - secondo i modelli di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto - di consenso informato al protocollo diagnostico in uso presso il Centro aeromedico ed al protocollo vaccinale previsto per il personale militare dopo l'eventuale arruolamento.

5. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I concorrenti che durante la visita risultassero non in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicati non idonei ed esclusi dal concorso.

Nel già citato allegato B al presente decreto è riportato il protocollo diagnostico che sarà praticato ad ogni concorrente. Nell'allegato medesimo sono inoltre indicate, a puro titolo informativo, alcune delle cause che più frequentemente danno luogo a giudizio di non idoneità.

6. Il presidente della commissione, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo» all'ammissione alla D.F.U./Accademia aeronautica;

«non idoneo» all'ammissione alla D.F.U./Accademia aeronautica», con indicazione del motivo.

7. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di idoneità ai servizi di navigazione aerea (decreto ministeriale 18 aprile 1990 e successive modificazioni).

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

9. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata alla D.F.U./Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento, via San Gennaro Agnano n. 30 - 80078 Pozzuoli (Napoli), improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità.

Dette istanze dovranno essere anticipate alla D.F.U./Accademia aeronautica a mezzo fax (numero 081/7355083).

10. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopra indicati.

11. In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dalla D.F.U./Accademia aeronautica comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alla prova scritta di italiano di cui al successivo art. 7.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, la D.F.U./Accademia aeronautica comunicherà agli interessati che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

12. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente, comma 9, in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alla prova scritta di cui al successivo art. 7, sostenuta con riserva - sarà espresso dalla commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera c), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti ovvero, solo qualora ritenuto necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

13. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente, comma 9, espresso dalla predetta commissione è definitivo e sarà comunicato ai concorrenti seduta stante. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 7.

Prova scritta di composizione italiana

1. La prova scritta di composizione italiana, le cui modalità sono indicate nel già citato allegato C al presente decreto, consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti di cultura generale formulati dalla commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera d).

Essa tenderà a verificare il grado di padronanza della composizione italiana scritta da parte del concorrente, la sua maturità di pensiero e la capacità di esprimere le sue idee in maniera corretta, semplice e chiara.

2. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti sanitari dovranno presentarsi a sostenere la prova senza attendere alcuna comunicazione al riguardo.

I concorrenti di cui al precedente art. 6, comma 9, invece, dovranno presentarsi a sostenere detta prova solo se avranno ricevuto specifica comunicazione al riguardo. Tali concorrenti, in tal caso, sosterranno con riserva detta prova.

3. La prova avrà luogo presso la D.F.U./Accademia aeronautica, via San Gennaro Agnano n. 30 - Pozzuoli, il giorno 29 maggio 2003, con inizio non prima delle ore 10 dell'orario ufficiale.

I concorrenti dovranno affluire nelle aule d'esame entro le ore 9.

Essi dovranno essere muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile di colore nero o blu e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

I concorrenti assenti all'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

4. Eventuale variazione della data di svolgimento di detta prova sarà resa nota mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 13 maggio 2003, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 13 maggio 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Pertanto, durante la prova scritta non sarà permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con il personale di sorveglianza e con i membri della commissione. Durante la prova scritta sarà vietato introdurre nell'aula d'esame, detenere od utilizzare telefoni cellulari od altri apparati di comunicazione.

L'elaborato dovrà essere scritto esclusivamente, a pena di nullità, su carta recante il timbro d'ufficio della D.F.U./Accademia aeronautica e la firma di un membro della commissione, dalla stessa appositamente predesignato.

I concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, comprese le cosiddette agende elettroniche. Potranno consultare soltanto il vocabolario della lingua italiana ed i testi eventualmente autorizzati dalla commissione.

Il concorrente che contravvenga a dette disposizioni o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato in tutto o in parte, anche tra loro, l'esclusione sarà disposta nei confronti di tutti i concorrenti coinvolti.

La commissione ed il personale di sorveglianza cureranno l'osservanza delle disposizioni stesse ed avranno facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei rispettivi componenti dovranno trovarsi nell'aula d'esame. La mancata esclusione all'atto della prova non precluderà che l'esclusione possa essere disposta in sede di valutazione della prova medesima.

6. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 21/30¹. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11.

7. L'esito della prova sarà comunicato dalla D.F.U./Accademia aeronautica, mediante lettera raccomandata o telegramma, ai soli concorrenti risultati idonei.

8. I concorrenti giudicati non idonei non riceveranno alcuna comunicazione dell'esito di detta prova.

Essi, comunque, potranno richiedere, non prima del 20 giugno 2003, notizie circa l'esito della stessa alla D.F.U./Accademia aeronautica - ufficio concorsi - sezione reclutamento (tel. 081/7355900).

Art. 8.

Tirocinio psico-attitudinale e comportamentale

1. L'idoneità sotto il profilo psico-attitudinale e comportamentale dei concorrenti risultati idonei alla prova scritta di composizione italiana sarà accertata dalla commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera d), durante un periodo di tirocinio di durata, di massima, non superiore a dieci giorni calendariali, che verrà svolto presso la D.F.U./Accademia aeronautica.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi nell'ora e nel giorno indicati nella lettera o telegramma di convocazione. La mancata presentazione determinerà l'esclusione dal concorso.

2. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluni concorrenti dubbi sulla persistenza della idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà della D.F.U./Accademia aeronautica inviare detti concorrenti all'osservazione della commissione medica competente per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non si siano aggravate preesistenti imperfezioni o siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

3. Durante la permanenza presso l'Istituto, i concorrenti:

dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli allievi della D.F.U./Accademia aeronautica;

effettueranno un programma di attività, di cui al già citato allegato C, inteso a verificare il possesso delle doti di carattere e delle qualità richieste dall'art. 1 del regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, per la futura nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare. In particolare, essi saranno sottoposti a specifici accertamenti intesi a valutare nel concorrente il possesso delle seguenti qualità:

inclinazione ed adattabilità alla vita militare in termini di motivazione, senso della disciplina e capacità d'integrazione;

fluidità d'espressione, rapidità ed efficacia dei processi cognitivi;

efficienza fisica ed attitudine in ambito sportivo compatibili con le attività formative ed il futuro profilo d'impiego;

attitudine per le attività specifiche riferite alle varie specialità a concorso, predisposizione allo studio ed all'aggiornamento professionale;

frequenteranno alcune lezioni di matematica;

fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'amministrazione e riceveranno, inoltre, in uso, un corredo ridotto da restituire al termine del tirocinio.

4. La D.F.U./Accademia aeronautica indicherà nella convocazione la quantità e il tipo di indumenti che i concorrenti dovranno avere con sé all'atto della presentazione per il tirocinio.

5. Durante il tirocinio i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività programmate di cui al già citato allegato C al presente decreto.

6. Saranno giudicati non idonei ed esclusi dalla prosecuzione delle prove concorsuali coloro che:

non otterranno il punteggio minimo indicato per le prove di efficienza fisica e di attitudine in ambito sportivo;

non otterranno il punteggio minimo indicato per le prove di efficienza intellettuale;

rinunceranno alla prosecuzione del tirocinio;

saranno riconosciuti (se concorrenti per il ruolo naviganti normale) non in possesso del requisito di acquaticità.

Parimenti, saranno esclusi i concorrenti per i quali, durante il tirocinio, venisse accertato presso una struttura sanitaria militare lo stato di tossicodipendenza o di tossicofilia.

Il giudizio di non idoneità è definitivo.

7. Il tirocinio si intenderà superato solo dai concorrenti che, al termine dello stesso, saranno giudicati idonei dalla commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera d). Il giudizio di idoneità o di non idoneità, unitamente ai risultati conseguiti in ogni singola prova che avrà determinato il giudizio stesso, sarà comunicato per iscritto a tutti i concorrenti.

8. I concorrenti giudicati idonei saranno ammessi alla prova orale di matematica, che si terrà a partire dal giorno successivo a quello di fine tirocinio.

Art. 9.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. La prova orale di matematica, che avrà luogo presso la D.F.U./Accademia aeronautica, verterà sul programma di cui al già citato allegato C al presente decreto.

La prova si intenderà superata se i concorrenti avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30ⁱ. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11.

L'esito della prova sarà comunicato al termine della stessa a tutti i partecipanti.

2. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale di matematica, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso.

3. I concorrenti idonei nella prova orale di matematica, sempreché ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova facoltativa di lingua straniera (non più di due scelte tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) di cui al già citato allegato C al presente decreto.

La prova orale facoltativa di lingua straniera consisterà in una conversazione nella lingua prescelta ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore, diretto ad accertare la buona conoscenza della lingua stessa.

I concorrenti che non intendessero più sostenere detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.

Al termine della prova sarà assegnata, per ciascuna lingua prescelta, una votazione in trentesimi da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio, utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11:

da 0/30ⁱ a 20,999/30ⁱ = pp. 0,00;

da 21/30ⁱ a 23,999/30ⁱ = pp. 0,50;

da 24/30ⁱ a 26,999/30ⁱ = pp. 0,75;

da 27/30ⁱ a 30/30ⁱ = pp. 1,00.

4. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la commissione predisporrà l'elenco dei concorrenti esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e di quello relativo alla prova orale di lingua straniera eventualmente sostenuta. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Art. 10.

Commissioni

Con successivi decreti saranno nominate:

a) la commissione per la prova di preselezione;

b) la commissione per gli accertamenti sanitari;

c) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

d) la commissione per la prova scritta di italiano, per il tirocinio psico-attitudinale e comportamentale, per la prova orale e per la formazione delle graduatorie generali di merito.

La commissione per la prova di preselezione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

un ufficiale dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a colonnello, presidente;

due ufficiali superiori dell'Aeronautica militare, membri;

un ufficiale inferiore dell'Aeronautica militare, segretario.

Detta commissione per la somministrazione della prova si avvarrà del supporto di ufficiali qualificati perito selettore e di sottufficiali qualificati aiuto perito selettore dell'Aeronautica militare.

3. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a colonnello del Corpo sanitario aeronautico, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario aeronautico, membri;

un ufficiale inferiore dell'Aeronautica militare, segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Aeronautica militare o di medici specialisti esterni.

La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a colonnello del Corpo sanitario aeronautico, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario aeronautico, membri;

un ufficiale inferiore dell'Aeronautica militare, segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Aeronautica militare o di medici specialisti esterni. Gli ufficiali medici e gli eventuali medici specialisti esterni facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 3.

5. La commissione per la prova scritta di italiano, per il tirocinio psico-attitudinale e comportamentale, per la prova orale e per la formazione delle graduatorie generali di merito, di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta da:

comandante della D.F.U./Accademia aeronautica, ovvero un ufficiale di grado non inferiore a generale di brigata aerea, presidente;

due ufficiali superiori dell'Aeronautica militare, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membri;

quattro ufficiali superiori in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, ovvero docenti civili, o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti della materia, membri aggiunti per la prova scritta di composizione italiana;

due ufficiali superiori - uno dell'Arma aeronautica, qualificato per le «selezioni speciali», abilitato all'esercizio della professione di psicologo o, in alternativa, del Corpo sanitario aeronautico, neuro psichiatra o psicologo clinico, capo gruppo psico-attitudinale ed uno del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, capo gruppo osservazione comportamentale, membri aggiunti per il tirocinio psico-attitudinale e comportamentale;

dodici ufficiali superiori dell'Aeronautica militare in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, ovvero docenti civili o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti della materia, membri aggiunti per la prova orale di matematica;

un ufficiale superiore in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, ovvero un docente civile, o un funzionario delle amministrazioni pubbliche o un estraneo alle medesime, esperto della materia, che potrà essere diverso in funzione della lingua straniera prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a tenente in servizio permanente dell'Aeronautica militare, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale C, posizione non inferiore a C/2, segretario senza diritto di voto.

I membri aggiunti hanno diritto di voto o esprimeranno giudizi per le sole prove/materie per le quali sono aggregati.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto di personale convenzionato, laureato in psicologia ed iscritto all'albo professionale, nonché di ufficiali qualificati perito selettore e di sottufficiali qualificati aiuto perito selettore dell'Aeronautica militare e di ufficiali ed aspiranti ufficiali addetti all'inquadramento dei concorrenti.

Art. 11.

Graduatorie di merito

1. La commissione di cui al precedente art. 10, comma 1, lettera d), formerà, per ciascuno dei ruoli/specialità di cui al precedente art. 1, distinte graduatorie di merito dei concorrenti che, giudicati idonei agli accertamenti sanitari ed a quelli psico-attitudinali, avranno superato le prove d'esame di cui ai precedenti articoli 7 e 9.

2. Ciascuna graduatoria sarà formata secondo l'ordine risultante dalla media dei voti conseguiti da ciascun concorrente nella prova scritta ed in quella orale di matematica, con l'aggiunta dell'eventuale punteggio incrementale, calcolato, come indicato al precedente art. 9, comma 3, in relazione al voto riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto dirigenziale, tenendo conto del numero massimo dei posti disponibili per ciascun ruolo/specialità per i concorrenti di sesso femminile, di cui all'art. 1, comma 3, del presente decreto.

A parità di merito saranno preferiti i concorrenti in possesso dei titoli indicati nel già citato allegato D al presente decreto, sempreché dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso ed ammessi alla frequenza dei corsi regolari, sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 12, del presente decreto, i concorrenti utilmente collocati nelle predette graduatorie di merito, secondo quanto stabilito nell'art. 1 del presente decreto.

Sante l'autonomia di ciascuna graduatoria, la mancata ammissione al ruolo/specialità prescelto esclude il transito agli altri ruoli.

5. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il decreto sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nei siti internet www.persomil.difesa.it e www.aeronautica.difesa.it

Art. 12.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la D.F.U./Accademia aeronautica provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Per i concorrenti che abbiano beneficiato dell'elevazione del limite massimo di età per il servizio militare prestato previsto dal precedente art. 2, comma 1, lettera a), l'estratto matricolare ovvero la dichiarazione del reparto/ente di appartenenza dal quale risulti la durata del servizio militare prestato, nonché il nulla osta per l'arruolamento nell'Aeronautica militare, per gli iscritti nelle liste della leva di mare e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato verranno acquisiti d'ufficio.

4. Ai fini dell'iscrizione al corso di studi universitari che gli allievi sono tenuti a frequentare, i medesimi, a richiesta della D.F.U./Accademia aeronautica, dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

la non iscrizione per l'anno accademico 2003/2004 presso alcuna Università.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 13.

Istruttoria delle domande dei concorrenti militari dell'Aeronautica militare

1. I Comandi interessati, previa accurata lettura del presente decreto, istruiranno le domande di partecipazione al concorso prodotte in duplice copia dai militari alle loro dipendenze, provvedendo a:

a) controllare in via preliminare la regolarità della domanda, verificando che la stessa sia firmata, compilata in tutte le sue parti e conforme al modello prescritto di cui all'allegato A al presente decreto;

b) confermare la data di presentazione della domanda, apponendo data e numero di protocollo nell'apposito spazio su entrambe le copie;

c) respingere le domande presentate fuori termine;

d) trasmettere, esclusivamente a mezzo corriere, alla D.F.U./Accademia aeronautica - ufficio concorsi - sezione reclutamento - 80078 Pozzuoli (Napoli), improrogabilmente entro il terzo giorno successivo a quello di scadenza dei termini di presentazione, pena il mancato accoglimento, le domande in originale, corredate della documentazione allegata;

e) custodire una copia della domanda;

f) informare tempestivamente la D.F.U./Accademia aeronautica - ufficio concorsi - sezione reclutamento, di ogni variazione successiva riguardante la posizione del concorrente (promozioni, trasferimenti, collocamento in congedo, cambio di recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare etc.), fino all'eventuale incorporazione in Accademia.

2. I competenti Comandi della 1ª, della 3ª regione aerea ed il Comando aeronautica militare di Roma, ricevuta la copia della domanda di partecipazione al concorso degli ufficiali dei sottufficiali e dei volontari dell'Aeronautica militare in congedo a loro in forza, comunicheranno tempestivamente alla D.F.U./Accademia aeronautica - ufficio concorsi - sezione reclutamento ogni notizia in loro possesso riguardante la situazione penale e disciplinare dei concorrenti ed ogni variazione che si dovesse verificare sino all'eventuale incorporazione in Accademia.

Art. 14.

Spese di viaggio Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dall'art. 4. del presente decreto sono a carico dei concorrenti, i quali, peraltro, muniti di lettera o telegramma di convocazione (o della copia della domanda e della ricevuta della raccomandata rilasciata dalle Poste italiane comprovante la spedizione della stessa per la prova di preselezione), potranno rivolgersi al Distretto militare, alla Capitaneria di porto, alla Stazione carabinieri o al Presidio aeronautico del luogo di residenza, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista (riduzione del 10%).

2. I concorrenti che siano militari in servizio fruiranno della licenza straordinaria per esami (non del certificato di viaggio) limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove previste dal precedente art. 4 del presente decreto, ad eccezione degli accertamenti sanitari e del tirocinio, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. Essi saranno posti, a cura dei reparti/enti di appartenenza, nella posizione di comandati o aggregati, in relazione alla categoria di appartenenza durante gli accertamenti sanitari e per il periodo di svolgimento del tirocinio.

Art. 15.

Vincoli di servizio Disposizioni varie

1. La D.F.U./Accademia aeronautica, con lettera raccomandata o telegramma, inviterà i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito a presentarsi presso l'Accademia per la frequenza dei corsi - con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione - subordinatamente:

all'autorizzazione ad effettuare assunzioni, eventualmente prescritta dalla normativa vigente;

al rilascio, quando prescritto, del nulla osta da parte della Forza armata/Corpo armato interessato.

I concorrenti convocati dovranno inviare, a stretto giro di posta, un telegramma di accettazione o non accettazione all'ammissione alla 1ª classe dei corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica.

2. Coloro che non dovessero presentarsi alla data indicata nella predetta comunicazione, sebbene abbiano precedentemente dichiarato di accettare l'ammissione, saranno considerati rinunciari e non saranno ammessi in Accademia. In tal caso la D.F.U./Accademia aeronautica provvederà a dare comunicazione di ammissione ai corsi ad altrettanti concorrenti secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ferma restando la limitazione indicata nel precedente art. 11, comma 3.

3. All'atto della presentazione in Accademia i vincitori, acquisita la qualifica di allievi, dovranno presentare:

un certificato anamnestico vaccinale, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica;

copia dei certificati, consegnati all'atto degli accertamenti sanitari, relativi:

a tutti i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali;

all'idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e per il nuoto.

Gli stessi dovranno, inoltre, sottoscrivere un atto di arruolamento volontario con ferma di tre anni. Coloro che non sottoscriveranno tale atto saranno considerati rinunciari e allontanati dall'Istituto. Anche in tal caso la D.F.U./Accademia aeronautica procederà a dare comunicazione di ammissione ai corsi ad altrettanti concorrenti, secondo quanto indicato al precedente comma 2.

4. Gli ammessi ai corsi potranno essere dimessi dalla D.F.U./Accademia aeronautica:

a) a domanda (con il consenso dei genitori o del tutore se minorenni);

b) d'autorità per motivi disciplinari, di salute, per insufficiente attitudine professionale (in genere o di volo) e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Gli allievi di sesso maschile, qualora dimessi prima dell'inizio della prima sessione di esami saranno prosciolti dalla ferma volontariamente contratta e restituiti ai Distretti militari o alle Capitanerie di porto di appartenenza, ovvero se già militari in servizio agli enti di provenienza, con il grado rivestito all'atto dell'ammissione in Accademia.

Gli allievi dimessi provenienti dai ruoli degli ufficiali, dei sottufficiali, e dei volontari di truppa delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato saranno inviati in licenza speciale in attesa delle decisioni della Direzione generale per il personale militare in merito al reintegro nel grado posseduto all'atto dell'ammissione in Accademia ed all'eventuale riammissione in servizio.

Qualora gli stessi non presentino domanda in tal senso completeranno, se di sesso maschile, gli eventuali obblighi di leva.

5. La D.F.U./Accademia aeronautica ha facoltà di ripianare, fino al giorno dell'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, i posti rimasti scoperti a seguito di dimissioni di allievi provvedendo ad ammettere altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ad eccezione di quelli per il ruolo naviganti normale, specialità «piloti».

Art. 16.

Disposizioni per i concorrenti per il ruolo naviganti normale

1. I vincitori per il ruolo naviganti normale, «piloti» e «naviganti» convocati in Accademia aeronautica ed acquisita la qualifica di allievi, saranno sottoposti all'accertamento dell'attitudine al volo o alla navigazione aerea per il conseguimento del brevetto, rispettivamente, di pilota o di navigatore di aeroplano.

Detto accertamento, propedeutico all'ammissione ai corsi, sarà effettuato presso la Scuola di volo dell'Aeronautica militare all'uopo designata, mediante un ciclo di lezioni e di esercitazioni di volo.

2. Coloro i quali fossero ritenuti non in possesso di sufficiente attitudine al pilotaggio o alla navigazione aerea saranno dimessi d'autorità dalla D.F.U./Accademia aeronautica. Ad essi si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 15, comma 4.

3. Al fine di contenere in un limitato arco di tempo l'accertamento dell'idoneità di cui al precedente comma 1, ed in attuazione di misure mirate al contenimento della spesa, la D.F.U./Accademia aeronautica è autorizzata a convocare, oltre ai settantadue vincitori del concorso, a copertura dei posti previsti dal precedente art. 1 per il ruolo normale dell'Arma aeronautica - specialità «piloti» ulteriori quarantaotto concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.

Tra i centoventi concorrenti per detta specialità da ammettere, quelli di sesso femminile non potranno comunque superare le ventiquattro unità.

All'atto della presentazione in Accademia i quarantotto concorrenti sopraindicati assumeranno una ferma volontaria di mesi quattro, saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità al volo e, qualora conseguano il brevetto di pilota di aeroplano, saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi al corso regolare in numero pari a quello resosi disponibile per effetto di rinunce, di dimissioni volontarie o d'autorità dei vincitori. In tal caso la ferma volontaria di mesi quattro sarà commutata nella ferma triennale di cui al precedente art. 15, comma 3.

4. Potrà essere convocato per l'accertamento dell'attitudine al volo un numero di concorrenti pari a quello dei non presentatisi alla convocazione in Accademia. Costoro saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso.

5. L'ammissione al corso regolare sarà disposta, al termine dell'accertamento, secondo l'ordine della graduatoria di merito di cui al precedente art. 11, solo per coloro che avranno frequentato con successo le lezioni e superato le esercitazioni di volo, conseguendo il brevetto di pilota di aeroplano e, comunque, nei limiti dei posti messi a concorso e di quelli disponibili per i concorrenti di sesso femminile, indicati rispettivamente nel precedente art. 1, commi 1 e 3.

6. I concorrenti di cui al precedente comma 3, che, seppur brevettati, non rientreranno nei posti disponibili saranno prosciolti dalla ferma volontaria di mesi quattro e restituiti, se di sesso maschile, ai Distretti militari o alle Capitanerie di porto, secondo quanto previsto dal precedente art. 15, comma 4.

Art. 17.

Trattamento economico degli allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente sono a carico dell'amministrazione della Difesa.

2. Agli allievi provenienti dai ruoli del complemento degli ufficiali, dal ruolo dei marescialli e dai volontari di truppa, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, compete un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera.

3. Agli allievi non provenienti dalle predette categorie di personale sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 18.

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se ufficiali: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato *F*), necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113;

se sottufficiali: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato *G*), necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599;

se volontari in servizio permanente: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato *G*), necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma o graduati di truppa: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito e di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta (modello in allegato *H*).

2. La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo ai corsi regolari della D.F.U./Accademia aeronautica. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari di truppa, qualora non conseguano la nomina a sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, riscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

3. All'atto della ricezione della comunicazione di ammissione alla frequenza dei corsi i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno informare i Comandi di reparto/ente di appartenenza, i quali, presa visione della comunicazione indirizzata al vincitore di concorso a cura della D.F.U./Accademia aeronautica, richiederanno al militare il rilascio di una dichiarazione di accetta-

zione o rinuncia alla frequenza dei corsi in qualità di allievo presso la D.F.U./Accademia aeronautica. In caso di accettazione terranno presenti le seguenti disposizioni:

la data del trasferimento, da iscriversi sui documenti matricolari, deve corrispondere al giorno di ammissione alla D.F.U./Accademia aeronautica;

i documenti matricolari, ove non siano in buono stato, dovranno essere rinnovati a norma del regolamento per le matricole;

tutti i documenti personali degli ammessi dovranno essere inviati entro quindici giorni al Comando della D.F.U./Accademia aeronautica, in completo ordine ed aggiornati di ogni variazione, comprese quelle relative all'ammissione, nonché quelle inerenti al trattamento economico.

Art. 19.

Esclusioni

1. L'Amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti, prescritti per essere ammesso alla D.F.U./Accademia aeronautica, nonché escludere il medesimo dalla frequenza del corso regolare, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso.

Art. 20.

Nomina ad aspirante ufficiale e a sottotenente in servizio permanente

1. Al termine del secondo anno di corso agli allievi idonei sarà conferita la qualifica di «aspirante ufficiale» e, al superamento del terzo anno, la nomina a sottotenente in servizio permanente. La nomina a sottotenente in servizio permanente decorrerà, ai soli fini giuridici, dalla data di acquisizione della qualifica di aspirante ufficiale.

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la D.F.U./Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - sezione reclutamento, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante della D.F.U./Accademia aeronautica o dell'ufficiale dal medesimo delegato, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Direttore generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2002

Ten. gen.: COSIMO D'ARRIGO

ALLEGATO A

ALLA DIVISIONE FORMAZIONE UFFICIALE/ACCADEMIA AERONAUTICA (1)**Ufficio Concorsi - Sezione reclutamento****Via S. Gennaro Agnano n. 30****80078 POZZUOLI (Napoli)**Numero
pratica

(Per la compilazione del presente modulo attenersi scrupolosamente alle ISTRUZIONI nonché alle NOTE riportate a tergo)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO A 130 POSTI (G.U. N. DEL / /) PER LA AMMISSIONE ALLA 1ª CLASSE DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA - ANNO ACCADEMICO 2003/04, IN QUALITÀ DI ALLIEVO:

Arma aeronautica	
Ruolo naviganti normale	Ruolo normale delle Armi
Pilota	Navigatore

Ruolo normale del Corpo del genio aeronautico

Ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico
--

(Barre la casella - una sola - in corrispondenza del ruolo/specialità prescelto. La scelta del ruolo/specialità è vincolante ai sensi e nei limiti previsti dal bando di concorso).

CHIEDE altresì di sostenere l'esame orale facoltativo in UNA O DUE delle seguenti lingue straniere:

☐ INGLESE☐ FRANCESE☐ TEDESCO☐ SPAGNOLO

A TAL FINE, CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE DERIVANTI, AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR 28.12.2000, N. 445, DA DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA LE PROPRIE GENERALITÀ:

(riportare la stessa dizione dell'estratto per riassunto dell'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi - scrivere una lettera o numero o segno per casella)

COGNOME

NOME

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero, specificare Stato e Località di nascita)

PROV.

DATA DI NASCITA

/ / 19

SESSO (scrivere M o F)

☐

COD. FISC.

INDICA IL SEGUENTE RECAPITO presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso: (3)

COMUNE - FRAZIONE - LOCALITÀ (corrispondente al codice di avviamento postale)

PROV.

C.A.P.

INDIRIZZO (Via, Piazza, Contrada)

NUM. CIVICO

RECAPITI TELEFONICI VALIDI:

Prefisso

Numero

Prefisso

Numero

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito nell'anno

/

con il voto di

/

Ritieni di conseguirlo nel

200

RIPORTARE IL CODICE
CORRISPONDENTE AL TITOLO DI
STUDIO**LEGENDA:**

003 Liceo Linguistico

007 I.T. Aeronautico

011 I.T.I. Informatica

015 I.T.C. Ragioniere e P.C.

019 I. Famminle

004 Liceo Scientifico

008 I.T.J. Meccanica

012 I.T.J. Nautico

016 I.T. Agrario

020 Maturità Europea

001 Liceo Artistico

009 I.T.J. Elettronica

013 I.T.J. Telecomunicazioni

002 Liceo Classico

005 Magistrale

014 I.T.C. Geometra

017 I. Professionale

021 Estero

006 I.T.J. C/Aeronautiche

010 I.T.J. Elettrotecnica

018 I. per il Turismo

022 Altro

SOLO PER IL PERSONALE DI SESSO MASCHILE**VISITA DI LEVA: (2)**NON SOTTOPOSTO AL
CONSIGLIO DI LEVAIN ATTESA DI CHIAMATA/
CODICE DI RINVIO

RIFORMATO

AMMESSO A
DEGENZA ESONERATOOBIETTORE DI
COSCIENZA

SERVIZIO CIVILE

SOTTOPOSTO AL CONSIGLIO DI LEVA: idoneo con profilo sanitario

POSIZIONE MILITARE**SERVIZIO
MILITARE:**

DAL (data di incorporazione)

AL (data di congedo)

in qualità di:
(2)☐ Ufficiale Cpl. F.B.☐ Ufficiale Cpl. 1ª
Nomina☐ Ruolo Marescialli in
S.P.☐ Ruolo Sergenti in
S.P.☐ Truppa Volontaria☐ Volontario in
Ferma Annuale☐ Volontario in Ferma
Breve☐ Militare di leva☐ Allievo presso Accademie o
Scuole di Formazione☐ Altro**SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEI MILITARI IN SERVIZIO**FORZA
ARMATACORPO ARMATO
DELLO STATOREPARTO/ENTE DI
APPARTENENZA (3) (4)INDIRIZZO
(Via/Piazza - numero)

COMUNE

PROV.

C.A.P.

DATI ANAGRAFICI GENITORI:

Nome padre

Cognome e Nome madre:

• di (2) essere ☐ celibe/nubile ☐ vedovo/a ☐ coniugato/a ☐ divorziato/a figli ☐ no ☐ sì n.

• di (2) essere ☐ no ☐ sì in possesso di titoli di preferenza previsti dall'allegato "D" al bando di concorso perché _____

• di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non avere in corso procedimenti penali, di non avere in corso procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; né che risultano a proprio carico procedimenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. (In caso contrario indicare, su di un foglio da allegare alla domanda, le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato). Il/la sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria, che intervenga successivamente alla presente dichiarazione;

• di essere cittadino/a italiano/a (5) e di godere dei diritti politici;

• di non essere stato/a dimesso/a da Accademie, Scuole o altri Istituti formazione delle Forze Armate o delle Forze di Polizia dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare o, se concorrente per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica ("pilota" o "navigatore"), per insufficiente attitudine, rispettivamente, al pilotaggio o alla navigazione aerea;

• di essere **RESIDENTE** nel:

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) _____ Num. civico _____

• di aver conseguito il prescritto titolo di studio o di essere iscritto/a all'ultimo anno scolastico presso

Istituto Scolastico (specificare se: ☐ statale ☐ parificato ☐ privato) _____

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) _____ Num. civico _____

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____

• di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare) e di accettare l'obbligo di permanere in servizio fino alla scadenza del periodo di ferma previsto dalla normativa vigente;

• di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella presente domanda; se militare alle armi si impegna a rendere note dette comunicazioni al Comando del Reparto/Ente di appartenenza;

• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

• (per i concorrenti residenti all'estero) di essere a conoscenza che dovrà sostenere prove concorsuali nelle sedi indicate nel bando di concorso o dalle lettere di convocazione e nella lingua prevista per gli altri concorrenti;

• di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali limitatamente a quanto previsto dalla legge n. 675/1996.

_____ li _____ / _____ / _____ Firma _____

Località _____ Data _____ (La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione)

FIRME (leggibili e per esteso) dei DUE GENITORI O DEL TUTORE da apporre se il concorrente è MINORENNE non emancipato

_____ li _____ / _____ / _____

Località _____ Data _____

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE IN SERVIZIO MILITARE IN AERONAUTICA

(TIMBRO LINEARE DEL REPARTO/ENTE)



DOMANDA PRESENTATA IN DATA _____ PROTOCOLLATA CON N. _____

TIMBRO E FIRMA DEL COMANDANTE

(GRADO, COGNOME E NOME)

NOTE:

- (1) Per le modalità di spedizione attenersi a quanto previsto dal bando di concorso.
- (2) Barrare la voce che interessa.
- (3) Eventuali variazioni del recapito o del Reparto/Ente di appartenenza (se militare) dovranno essere tempestivamente segnalate alla D.F.U./Accademia Aeronautica - Ufficio Concorsi (telegramma o FAX).
- (4) Riportare l'esatta denominazione del Reparto/Ente di appartenenza.
- (5) Precisare se si è in possesso della cittadinanza italiana; in caso di doppia cittadinanza indicare, in un'apposita dichiarazione da allegare alla domanda, quali e (se di sesso maschile) in quale Stato si è soggetti agli obblighi militari.

ALLEGATO B
(art. 6, comma 4 del bando)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI

I concorrenti sottoposti agli accertamenti sanitari, in ottemperanza alla vigente normativa in materia, dovranno rilasciare formale dichiarazione di consenso informato all'esecuzione degli accertamenti psico-fisici necessari alla valutazione dell'idoneità al servizio militare incondizionato ed ai servizi di navigazione aerea, prescritta per il personale dell'Aeronautica militare, con particolare riferimento all'esecuzione del pannello immunoprofilattico vaccinale.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____, provincia di _____, il ____/____/____
informato/a dal Presidente della Commissione per gli accertamenti sanitari del concorso (o dall'ufficiale medico suo delegato) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti diagnostici previsti nel protocollo di seguito in elenco:

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

1. Esame obiettivo generale con valutazione antropometrica;
2. Visita cardiologica con accertamenti diagnostici (ecocardiogramma, ECG, PFCR);
3. Visita oculistica, con eventuali accertamenti strumentali e funzionali (autorefrattromia, esame del senso stereoscopico, topografia corneale, fondo oculare, campimetria);
4. Visita otorinolaringoiatrica con accertamenti strumentali e funzionali (audiometria, rinomanometria e impedenzometria);
5. Prove vestibolari complete;
6. Analisi del sangue comprendenti: emocromo, glicemia, creatininemia, transaminasemia, bilirubina totale e frazionata, G6PDH;
7. Analisi chimicofisica delle urine e ricerca dei cataboliti urinari (cannabinoidi, amfetamine, barbiturici, oppiacei);
8. Visita neurologica;
9. Visita psichiatrica con colloquio, test (MMPI - CRDA completo di allegati A, B e C) e prove strumentali (tempi di reazione visivi, coordinazione bimanuale, termometria, tachistosopia);
10. Visita ginecologica;
11. Ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale del concorrente,

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'ufficiale medico predetto e in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE

ad essere sottoposto/a agli accertamenti in precedenza elencati.

Guidonia, _____

(firma del concorrente)

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO
ALL' ESECUZIONE DEL PANNELLO IMMUNOPROFILATTICO VACCINALE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, provincia di _____, il ____/____/____,
informato/a dal Presidente della commissione per gli accertamenti sanitari del concorso (o
dall'ufficiale medico suo delegato) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze
derivanti dall'esecuzione del protocollo vaccinale previsto dal decreto ministeriale 19 febbraio
1997 per i militari all'atto dell'incorporazione e periodicamente, ad intervalli programmati, per
conservare lo stato di immunizzazione, secondo lo schema seguito in elenco:

PROTOCOLLO VACCINALE

1. anti-tetano-difterite per via intramuscolare (richiamo ogni dieci anni);
2. anti-morbillo-rosolia-parotite per via sottocutanea;
3. anti-meningococcica tetravalente per via sottocutanea (richiamo ogni tre anni);
4. anti-tifoide orale (4 dosi a giorni alterni) (richiamo ogni due anni);
5. anti-epatite "A" (richiamo ogni dieci anni) ed epatite "B" (richiamo ogni cinque anni) per via intramuscolare;
6. altre vaccinazioni per impieghi speciali (antipolio e IPV, anti-febbre gialla, altri vaccini),

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'ufficiale medico predetto e in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE

ad essere sottoposto/a agli interventi profilattici su esposti.

Guidonia, _____

(firma del concorrente)

**CAUSE CHE PIÙ FREQUENTEMENTE DANNO LUOGO
A GIUDIZIO DI NON IDONEITÀ IN SEDE DI VISITA MEDICA**

Si riportano, a puro titolo informativo, alcune delle cause che, più frequentemente, danno luogo al giudizio di non idoneità nel corso delle visite mediche per l'accertamento dei requisiti psico-fisici:

- emoglobinopatie, eritro-enzimopatie ematiche di tipo eredo-costituzionale e allergopatie;
- alterazioni dell'apparato osteo-articolare;
- mancato riconoscimento dei colori per trasparenza;
- non completa integrità della funzione uditiva;
- turbe della funzione vestibolare;
- disturbi della parola anche lievi (balbuzie, dislalia, disartria);
- malattie del sistema nervoso e loro esiti;
- visus naturale inferiore a $10/10^1$ per occhio, in assenza di vizi di rifrazione, (per i concorrenti per il ruolo naviganti normale specialità pilota);
- visus naturale inferiore a $8/10^1$ per occhio, in assenza di vizi di rifrazione, (per i concorrenti per il ruolo naviganti normale specialità navigatore);
- esiti di intervento per la correzione mono o bilaterale dei vizi di rifrazione;
- visus corretto inferiore a $8/10^1$ per occhio, con un minimo di $1/10$ di visus naturale per occhio e con vizi di rifrazione superiori a 5 diottrie, 4 diottrie, 3 diottrie, 2 diottrie (quale differenza tra i due assi principali), rispettivamente per miopia, ipermetropia, anisometropia e astigmatismo, (per i concorrenti per i ruoli non naviganti);
- deficit staturale;
- per i concorrenti del ruolo naviganti normale (piloti e navigatori) anche:
 - statura superiore a mt 1,90;
 - distanza vertice - glutei superiore a cm 98;
 - distanza glutei - ginocchia superiore a cm 65.

ALLEGATO C

MATERIE, PROGRAMMI E MODALITÀ
DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

1. Prova di preselezione (art. 5 del bando).

La prova, di durata non inferiore a 40 minuti, consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di questionari in lingua italiana, contenenti almeno sessanta quesiti a risposta multipla, finalizzati ad accertare:

a) per tutti i concorrenti:

la proprietà di linguaggio e l'ampiezza di vocabolario, unitamente alla capacità di assimilare concetti, dati e nozioni riportati in un testo, ed eventualmente dedurne le conclusioni;

la familiarità nel trattare problemi di natura numerica, implicante la capacità di ragionamento e la velocità nel risolvere gli esercizi più che il possesso di conoscenze specifiche;

b) per i soli concorrenti per il ruolo naviganti normale («piloti» e «navigatori»):

la capacità di visualizzare forme nello spazio, nonché comprendere ed esprimere le relazioni intercorrenti tra esse;

la rapidità e precisione nell'apprendimento di regole e nella loro esecuzione, e la costanza di rendimento in condizioni di affaticamento mentale;

c) per i soli concorrenti per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica:

la capacità di compiere operazioni logiche mediante simboli astratti;

la rapidità e precisione nell'apprendimento di regole e nella loro esecuzione, e la costanza di rendimento in condizioni di affaticamento mentale;

d) per i soli concorrenti per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico:

la capacità di visualizzare forme nello spazio, nonché comprendere ed esprimere le relazioni intercorrenti tra esse;

la capacità d'inferire attraverso un processo analitico e deduttivo, ed il contemporaneo ricorso a conoscenze culturali di base, la risposta richiesta in materia di aritmetica, algebra, geometria, fisica e chimica;

e) per i soli concorrenti per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico:

la capacità di compiere operazioni logiche mediante simboli astratti;

la capacità di valutare i dati di un problema cogliendone le relazioni significative, seguire una sequenza di affermazioni fra loro dipendenti e ricavarne le conclusioni necessarie.

La prova sarà effettuata sotto l'egida della commissione all'uopo nominata che si avvarrà di strumenti informatici.

Ciascuno dei quesiti contenuti nel questionario è redatto facendo seguire al numero progressivo il testo di un'unica domanda con tre o cinque risposte, contrassegnate da lettere alfabetiche, delle quali solo una è esatta.

I concorrenti sceglieranno la risposta che riterranno giusta tra quelle proposte per ogni quesito.

Alla risposta esatta ed alla risposta errata (o multipla) corrisponderà, rispettivamente, un punteggio positivo (+1) o negativo (-0,25). Alla mancata risposta non corrisponderà alcun punteggio. Il risultato totale così ottenuto sarà successivamente convertito in sessagesimi.

Ogni sessione della prova di preselezione sarà preceduta da una breve spiegazione comprendente un esempio pratico di soluzione.

I concorrenti saranno identificati al momento dell'ingresso nei locali ove si svolgerà ogni sessione di prova a mezzo di idoneo documento di identità. All'atto dell'identificazione, ad ogni concorrente sarà consegnato un foglio risposte a lettura ottica selezionato randomicamente, contenente un codice alfanumerico ed un codice a barre, ai quali corrisponderanno la griglia di correzione del questionario ed il numero della postazione di ciascun concorrente nell'aula d'esame. Tali codici, all'interno del sistema informatico, saranno abbinati al nominativo del concorrente.

I concorrenti durante la prova non potranno avvalersi di alcun appunto o pubblicazione, anche ufficiale, né di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione dati, né di supporti cartacei non distribuiti dalla commissione. In caso di violazione delle precedenti disposizioni la commissione delibererà l'immediata esclusione del concorrente dal concorso.

Dopo l'ingresso dei concorrenti nei locali ove si svolgerà la prova, la commissione provvederà alla distribuzione dei questionari già predisposti. La consegna sarà effettuata contestualmente a tutti i concorrenti presenti nella sede di esame ed il tempo a disposizione decorrerà dal momento in cui la commissione autorizzerà l'apertura dei questionari stessi.

Sarà in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del concorrente che abbia aperto il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Ogni concorrente avrà a disposizione una singola postazione, separata dalle altre, per l'esecuzione della prova. Nel corso della prova non è ammessa la correzione delle risposte da parte dei concorrenti.

Terminata la prova, sei concorrenti, scelti a caso dai concorrenti stessi, provvederanno a raccogliere i fogli risposta ed a contarli per verificarne la corrispondenza con il numero dei presenti in aula.

I sei citati concorrenti ed almeno due membri della commissione si recheranno presso la postazione informatica per procedere alla lettura dei fogli risposta mediante lettori ottici. I «fogli risposta» saranno letti due volte da due macchine diverse. Sempre attraverso ausili informatici, sarà possibile verificare l'esatta corrispondenza tra le due letture. In caso di discrepanza, la commissione e i testimoni procederanno alla verifica diretta di quanto riportato sul foglio risposte in esame. A tale proposito, si precisa che qualunque segno apposto in corrispondenza delle caselle relative alle risposte, ancorché accidentale, sarà considerato come intenzione di risposta.

Al termine della correzione, il sistema informatico fornirà l'elenco nominativo dei concorrenti che hanno partecipato alla prova con l'indicazione del risultato conseguito.

Dopo ogni sessione, il punteggio conseguito da ciascun concorrente sarà memorizzato dal sistema informatico per la formazione delle graduatorie.

Gli elenchi dei concorrenti che hanno partecipato ad ogni sessione della prova, con l'indicazione del punteggio conseguito nella stessa, saranno affissi, a cura della commissione, all'albo del Centro di selezione.

Completate le sessioni previste per ciascun ruolo, la commissione formerà le graduatorie, distinte per ruolo/specialità, di coloro che avranno sostenuto la prova di preselezione al fine di individuare gli ammessi agli accertamenti sanitari, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso.

2. Prova scritta di composizione italiana (art. 7 del bando).

La prova, della durata massima di sei ore, consisterà nello svolgimento di un tema, estratto a sorte, fra i tre all'uopo formulati dalla commissione esaminatrice su argomenti di cultura generale, corrispondenti alle discipline impartite secondo i programmi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Il concorrente dovrà dimostrare:

a) attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma piana, sintetica e concreta, dando prova di essere padrone della composizione italiana;

b) attitudine al ragionamento e capacità di dedurre dai fatti e dalle cause gli effetti e la conclusione;

c) maturità di pensiero e cultura corrispondente agli studi fatti.

3. Tirocinio psico-attitudinale e comportamentale (art. 8 del bando).

La selezione psico-attitudinale e comportamentale dei partecipanti al concorso di cui al presente decreto si svolge durante un tirocinio pratico attraverso il quale, consentendo ai concorrenti di sperimentare concretamente alcuni aspetti della vita accademica, è possibile effettuare una realistica valutazione delle caratteristiche in esame.

In particolare, il processo di selezione mira ad accertare il possesso delle seguenti qualità:

inclinazione ed adattabilità alla vita militare in termini di motivazione, senso della disciplina e capacità d'integrazione;

fluidità d'espressione, rapidità ed efficacia dei processi cognitivi;

efficienza fisica ed attitudine in ambito sportivo compatibili con le attività formative ed il futuro profilo d'impiego;

attitudine per le attività specifiche riferite alle varie specialità a concorso e predisposizione allo studio ed all'aggiornamento professionale, ed evidenziare, di contro, caratteristiche personali tali da far ipotizzare un insoddisfacente inserimento nell'ambito della Forza armata.

Le indagini previste durante tale periodo saranno condotte dalla commissione di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), del presente decreto la quale esplicherà la sua attività suddivisa in due gruppi che, sotto la supervisione del Presidente della commissione medesima, dovranno valutare, rispettivamente, le caratteristiche psico-attitudinali e comportamentali dei concorrenti.

a) Accertamenti psico-attitudinali: le attività comprendono la somministrazione di test intellettivi e di personalità, prove collettive e colloqui individuali orientati alla valutazione delle qualità formali e delle caratteristiche psicologiche del concorrente.

b) Accertamenti comportamentali: includono tutte le attività generali (addestrative, istruzionali e sportive) svolte nel corso del tirocinio.

Le osservazioni e misurazioni effettuate nel corso del tirocinio confluiscono nelle due sotto specificate aree di valutazione:

area di valutazione dell'efficienza fisica ed attitudine in ambito sportivo, e dell'efficienza intellettiva;

area di valutazione psico-attitudinale e comportamentale.

Per ciascuna area si esprime un punteggio in ventesimi secondo le seguenti modalità.

a) Area efficienza fisica ed attitudine in ambito sportivo ed efficienza intellettiva.

Saranno svolte le prove sportive, secondo le modalità di seguito indicate, per l'accertamento dell'efficienza fisica e dell'attitudine in ambito sportivo, necessaria allo svolgimento delle future attività addestrative previste nella carriera di ufficiale:

(1) Corsa piana mt 100: posizione di partenza a scelta del concorrente, senza l'ausilio dei blocchi e di scarpe chiodate;

(2) Nuoto: mt 25 con partenza e stile a scelta del concorrente. Equipaggiamento previsto: costume, cuffia e occhialini (facoltativi);

(3) Corsa piana mt 1000: è effettuata percorrendo tale distanza su una pista in tartan della lunghezza di 316 mt alla corda, senza l'uso di scarpe chiodate.

(4) Trazioni alla sbarra (per i soli concorrenti di sesso maschile): partendo da posizione completamente sospesa, con le mani in presa su una sbarra orizzontale, il concorrente dovrà sollevarsi fino a raggiungere, con il mento, il livello della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il concorrente può scegliere il ritmo a lui più consono ed indifferentemente la presa palmare o dorsale, senza mai toccare il suolo con le scarpe;

(5) Piegamenti sulle braccia (per i soli concorrenti di sesso femminile): dalla posizione di decupito prono, palmi delle mani in appoggio al suolo, effettuare una serie continua di distensioni e piegamenti completi degli arti superiori mantenendo un corretto allineamento tra nuca, bacino e talloni. La prova termina nel momento in cui la concorrente torna nella posizione iniziale di decupito prono, con appoggio del corpo al suolo. Non è permesso riposare e il tempo limite è di 2'.

Per tutto quanto non sopra precisato sarà fatto riferimento ai regolamenti tecnici delle relative federazioni sportive italiane.

Le precitate prove di efficienza fisica in ambito sportivo attribuiranno i punteggi secondo quanto riportato nei seguenti prospetti:

TABELLA PUNTEGGI PER I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE				
CORSA PIAN mt. 100	CORSA PIANA mt. 1000	NUOTO mt. 25	TRAZIONI ALLA SBARRA	Punti
< 12" 6	< 3'00" 1	< 14" 6	> 14	1,25
12" 6 - 13" 0	3'00" 1 - 3'20" 0	14" 6 - 17" 5	11 - 14	1
13" 1 - 14" 0	3'20" 1 - 3'40" 0	17" 6 - 21" 0	7 - 10	0,75
14" 1 - 15" 0	3'40" 1 - 4'00" 0	21" 1 - 25" 0	4 - 6	0,50
> 15"	> 4'00" 0	> 25" 0	0 - 3	0

TABELLA PUNTEGGI PER I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE				
CORSA PIAN mt. 100	CORSA PIANA mt. 1000	NUOTO mt. 25	PIEGAMENTI tempo massimo 2'	Punti
< 14" 1	< 3'45" 1	< 20" 1	> 20	1,25
14" 1 - 15" 0	3'45" 1 - 4'00" 0	20" 1 - 23" 0	16 - 20	1
15" 1 - 16" 0	4'00" 1 - 4'15" 0	23" 1 - 26" 0	11 - 15	0,75
16" 1 - 17" 0	4'15" 1 - 4'30" 0	26" 1 - 30" 0	6 - 10	0,50
> 17" 0	> 4'30" 0	> 30"	< 6	0

I concorrenti che non volessero sostenere una o più delle predette prove, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione scritta di rinuncia. Tale rinuncia è irrevocabile e non consentirà in alcun modo e in nessun altro momento lo svolgimento delle prove non effettuate.

I concorrenti per il ruolo naviganti normale, specialità «pilota» e «navigatore», per dimostrare di possedere il previsto requisito di acquaticità, pena l'esclusione dal concorso, devono percorrere, senza fare uso di alcun appoggio (corsie divisorie e/o muretto perimetrale), almeno 25 mt.

I concorrenti che, durante il tirocinio e prima dell'inizio delle prove di efficienza fisica, dovessero infortunarsi o contrarre patologie che non consentano lo svolgimento dell'attività sportiva, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito il parere di un ufficiale del Corpo sanitario aeronautico in servizio presso la D.F.U./Accademia aeronautica, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione delle prove.

I concorrenti che non avessero effettuato le predette prove per i motivi sopraindicati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova orale di matematica, se al termine del tirocinio per il quale sono stati convocati, abbiano conseguito:

un punteggio non inferiore a quello minimo di idoneità complessiva (18/40¹);

o un punteggio che, sommato al massimo punteggio attribuibile nelle prove di efficienza sportiva non ancora effettuate, consenta loro di ottenere almeno il punteggio minimo di idoneità complessiva (18/40¹).

Al fine di conseguire l'idoneità nelle prove di efficienza fisica in ambito sportivo (ed il riconoscimento del possesso del requisito di acquaticità, se concorrenti per il ruolo naviganti normale) le prove non sostenute per i motivi sopraindicati dovranno comunque essere ultimate, pena l'esclusione dal concorso, entro la data di prevista conclusione del tirocinio in atto frequentato.

Al concorrente che dovesse incorrere in un infortunio durante lo svolgimento di una prova, che la stessa si sia o meno conclusa, non sarà consentita la ripetizione della prova stessa.

La valutazione dell'efficienza intellettuale sarà effettuata a mezzo di tre distinti test intellettivi somministrati, collettivamente o individualmente, riguardanti le due seguenti materie, comuni a tutti i ruoli:

test 1: abilità matematica;

test 2: ragionamento astratto o logico deduttivo;

nonché una terza, differenziata a seconda del ruolo per cui si partecipa, come di seguito specificato:

test 3: abilità visuo-spaziale, per i concorrenti per il ruolo naviganti normale;

test 3: ragionamento numerico, per i concorrenti per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico;

test 3: ragionamento verbale, per i concorrenti per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica e per quello del Corpo di commissariato aeronautico.

Per ciascuno dei test di cui sopra è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di cinque punti, per un totale, quindi, di quindici punti.

b) Area psico-attitudinale e comportamentale.

La valutazione psico-attitudinale e comportamentale sarà elaborata sulla scorta del:

(1) giudizio psico-attitudinale espresso dal capo gruppo psico-attitudinale sulla base delle valutazioni derivanti dall'osservazione diretta del concorrente, integrata dalle risultanze di personalità somministrati. Nella definizione del giudizio complessivo, l'ufficiale responsabile tiene inoltre conto delle indicazioni e valutazioni propostegli dai propri collaboratori in esito alle prove di gruppo e ai colloqui individuali effettuati;

(2) giudizio comportamentale espresso dal capo gruppo comportamentale sulla base delle valutazioni derivanti dall'osservazione diretta del concorrente perfezionata tramite un colloquio individuale per il quale può avvalersi del supporto di un consulente psicologo. Nella definizione del giudizio complessivo, l'ufficiale responsabile tiene inoltre conto delle indicazioni e valutazioni propostegli dai propri collaboratori in esito all'osservazione comportamentale effettuata nel corso delle attività generali di tirocinio, nonché durante le prove psico-attitudinali di gruppo.

Per ogni giudizio è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di dieci punti.

Giudizio conclusivo.

In esito ai risultati conseguiti e alle valutazioni effettuate, per ciascun concorrente si esprime un giudizio di idoneità o di non idoneità.

La non idoneità è determinata dal verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

prove di efficienza fisica ed attitudine in ambito sportivo (punteggio massimo attribuibile: pp. 5) - punteggio totale delle quattro prove inferiore a pp. 1,25;

prove di efficienza intellettuale (punteggio massimo attribuibile: pp. 15) - punteggio totale delle tre prove inferiore a pp. 3,75;

giudizio psico-attitudinale e comportamentale (punteggio massimo attribuibile: pp. 20) - punteggio totale dei due giudizi inferiore a pp. 6;

valutazione complessiva di tirocinio (punteggio massimo attribuibile: 40 pt.) - punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi delle prove di efficienza fisica, delle prove di efficienza intellettuale e dei giudizi psico-attitudinale e comportamentale inferiore a pp. 18.

Limitatamente ai concorrenti per il ruolo naviganti normale, inoltre, la non idoneità è determinata dal mancato riconoscimento del possesso del requisito di acquaticità nella prova sportiva di nuoto.

I concorrenti giudicati non idonei per il mancato superamento dei limiti minimi sopra indicati per le prove di efficienza fisica e/o di efficienza intellettuale, sono immediatamente esclusi dalla prosecuzione del tirocinio.

Il giudizio di idoneità viene espresso in tutti i casi non compresi fra quelli sopra elencati.

Per tutto il periodo di tirocinio, il concorrente sarà tenuto a rispettare le «Norme di vita interna» per gli allievi ufficiali dell'Accademia aeronautica. A tal proposito egli dovrà aver cura della propria persona e dell'aspetto esteriore, tenendo presente che i tempi a disposizione durante le normali attività giornaliere, consentiranno, in genere, solo operazioni essenziali, in aggiunta a quelle doverose di igiene personale.

Non sono ammessi piercing.

In particolare i concorrenti dovranno porre cura su:

se di sesso femminile:

capelli: devono essere naturali, puliti ordinati, ben curati e, se tinti, di colore naturale. Il taglio, opportunamente corto, non deve essere bizzarro od inusuale: possono essere raccolti in modo da lasciare libero il collo e scoperta la fronte, per consentire di indossare la bustina;

trucco: il belletto del personale femminile, nel far riferimento a quello tradizionale (rossetto/cipria-fard/fondo tinta), deve essere leggero e sobrio; il rossetto da labbra rosato o, in alternativa, matita e lucidalabbra. Non devono essere indossate ciglia finte;

unghie: corte curate, lo smalto deve essere di colore trasparente;

gioielli e monili: sono consentiti solo un paio di orecchini a bottone (non pendenti) portati al lobo, un anello di dimensioni ridotte (tipo fede), ed un orologio da polso. Non è consentito l'uso di collane, bracciali, ed altri elementi ornamentali,

se di sesso maschile:

capelli: devono essere naturali, puliti ordinati, ben curati e, se tinti, di colore naturale. Il taglio non deve essere bizzarro od inusuale, devono essere corti e/o sfumati sulla nuca e sulle tempie, scoprendo le orecchie, in armonia con lo stile utilizzato. Sui capelli non possono essere indossati ornamenti;

trucco: non consentito;

basette: devono essere conformi in lunghezza e spessore al tipo di acconciatura utilizzata;

barba e baffi: devono essere ben tagliati, ordinati e di lunghezza non eccessiva o sproporzionata. La parte del viso non interessata da barba e baffi deve essere comunque ben rasata. I baffi non devono eccedere la larghezza del viso;

gioielli e monili: sono consentiti solo un anello di dimensioni ridotte (tipo fede), ed un orologio da polso.

4. Prova orale di matematica (art. 9 del bando).

Il programma è suddiviso in tesi distinte per i concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica e per il ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e per i concorrenti per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico. Ogni tesi comprende elementi di algebra, di geometria e di trigonometria.

La prova, della durata massima di venti minuti, verterà su tre quesiti, predeterminati dalla commissione esaminatrice, tra quelli facenti parte di una delle 12 tesi estratta a sorte dal concorrente. Questi, dovrà dimostrare di aver assimilato i concetti nell'essenza e nelle correlazioni, passando con precisione di linguaggio, con sobrietà di esposizione e con rigore logico, dalla teoria all'applicazione.

TESI PER I CONCORRENTI PER IL RUOLO NAVIGANTI NORMALE DELL'ARMA AERONAUTICA, PER IL RUOLO NORMALE DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA E PER IL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO.

Tesi 1.

Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Progressioni geometriche: definizioni e proprietà. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Parabola: definizione ed equazione canonica. Luoghi geometrici; punti notevoli del triangolo. Grandezze proporzionali; teorema di Talete e sue conseguenze. Identità ed equazioni goniometriche. Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18° , 30° , 45° , 60° .

Tesi 2.

Equazioni e disequazioni algebriche intere e fratte. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Progressioni aritmetiche: definizioni e proprietà. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Ellisse: definizione ed equazione canonica. Circonferenza, cerchio e relative proprietà. Formule di sottrazione, addizione, duplicazione degli archi. Teorema del coseno (Carnot) e delle tangenti.

Tesi 3.

Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Equazioni e disequazioni irrazionali. Distanza di due punti; distanza di un punto da una retta. Iperbole: definizione ed equazione canonica. Luoghi geometrici; punti notevoli del triangolo. Costruzione del quarto e del medio proporzionale. Formule di prostaferesi. Risoluzione dei triangoli qualunque.

Tesi 4.

Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Parabola: definizione ed equazione canonica. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Formule di duplicazione e bisezione degli archi. Teorema dei seni e delle proiezioni.

Tesi 5.

Equazioni biquadratiche, trinomie, reciproche. Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Distanza di due punti; distanza di un punto da una retta. Ellisse: definizione ed equazione canonica. Trapezi e parallelogrammi. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Identità ed equazioni goniometriche.

Tesi 6.

Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Disequazioni algebriche intere e fratte. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Circonferenza: definizione ed equazione canonica. Luoghi geometrici; punti notevoli del triangolo. Similitudini tra figure piane ed applicazioni (teoremi di Euclide, corde e secanti a una circonferenza). Formule di sottrazione, addizione, duplicazione degli archi. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi 7.

Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Disequazioni algebriche intere e fratte. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Iperbole: definizione ed equazione canonica. Trapezi e parallelogrammi. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Identità ed equazioni goniometriche. Formule di prostaferesi.

Tesi 8.

Equazioni biquadratiche, trinomie, reciproche. Equazioni e disequazioni irrazionali. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Circonferenza: definizione ed equazione canonica. Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono. Similitudini tra figure piane ed applicazioni (teoremi di Euclide, corde e secanti a una circonferenza). Teorema dei seni e delle proiezioni. Formule di duplicazione e bisezione degli archi.

Tesi 9.

Sistemi algebrici di secondo grado. Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Progressioni geometriche: definizioni e proprietà. Distanza di due punti; distanza di un punto da una retta. Ellisse: definizione ed equazione canonica. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Identità ed equazioni goniometriche. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi 10.

Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Progressioni aritmetiche: definizioni e proprietà. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Circonferenza: definizione ed equazione canonica. Costruzione del quarto e del medio proporzionale. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Formule di sottrazione, addizione, duplicazione degli archi. Identità ed equazioni goniometriche.

Tesi 11.

Equazioni e disequazioni algebriche intere e fratte. Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Iperbole: definizione ed equazione canonica. Rette parallele intersecate da una trasversale. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Identità ed equazioni goniometriche. Teorema del coseno (Carnot) e delle tangenti.

Tesi 12.

Equazioni e disequazioni irrazionali. Progressioni geometriche: definizioni e proprietà. Parabola: definizione ed equazione canonica. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Teorema dei seni e delle proiezioni. Identità ed equazioni goniometriche.

TESI PER I CONCORRENTI PER IL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO

Tesi 1.

Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Progressioni geometriche: definizioni e proprietà. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Parabola: definizione ed equazione canonica. Luoghi geometrici; punti notevoli del triangolo. Grandezze proporzionali; teorema di Talete e sue conseguenze. Figure rotonde: cilindro, cono, sfera. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche. Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18° , 30° , 45° , 60° .

Tesi 2.

Disequazioni algebriche intere e fratte. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Progressioni aritmetiche: definizioni e proprietà. Distanza di due punti; distanza di un punto da una retta. Ellisse: definizione ed equazione canonica. Proiezione di una retta sopra un piano non perpendicolare ad essa; angolo di una retta con un piano. Equivalenza tra solidi: principio di Cavalieri. Formule di sottrazione, addizione, duplicazione degli archi. Teorema del coseno (Carnot) e delle tangenti.

Tesi 3.

Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Equazioni e disequazioni irrazionali. Equazione segmentaria della retta. Iperbole: definizione ed equazione canonica. Luoghi geometrici; punti notevoli del triangolo. Rette parallele; rette e piano paralleli; piani paralleli. Poliedri, prismi, piramidi, poliedri regolari. Formule di prostaferesi. Risoluzione dei triangoli qualunque.

Tesi 4.

Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Parabola: definizione ed equazione canonica. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Rette e piano perpendicolari; rette e piano paralleli. Formule di duplicazione e bisezione degli archi. Teorema dei seni e delle proiezioni.

Tesi 5.

Equazioni biquadratiche, trinomie, reciproche. Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Distanza di due punti; distanza di un punto da una retta. Ellisse: definizione ed equazione canonica. Grandezze proporzionali; teorema di Talete e sue conseguenze. Sezione aurea di un segmento; lato di un decagono regolare. Diedri; piani perpendicolari. Formule di Briggs. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Tesi 6.

Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Disequazioni algebriche intere e fratte. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Circonferenza: definizione ed equazione canonica. Luoghi geometrici; punti notevoli del triangolo. Diedri, piani perpendicolari, rette sghembe. Proiezione di una retta sopra un piano non perpendicolare ad essa; angolo di una retta con un piano. Formule di sottrazione, addizione, duplicazione degli archi. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi 7.

Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Disequazioni algebriche intere e fratte. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Iperbole: definizione ed equazione canonica. Trapezi e parallelogrammi. Poliedri, prismi, piramidi, poliedri regolari. Figure rotonde: cilindro, cono, sfera. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche. Formule di prostaferesi.

Tesi 8.

Equazioni biquadratiche, trinomie, reciproche. Equazioni e disequazioni irrazionali. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Circonferenza: definizione ed equazione canonica. Similitudini tra figure piane ed applicazioni (teoremi di Euclide, corde e secanti a una circonferenza). Rette e piano perpendicolari; rette e piano paralleli. Diedri, piani perpendicolari, rette sghembe. Teorema dei seni e delle proiezioni. Formule di duplicazione e bisezione degli archi.

Tesi 9.

Sistemi algebrici di secondo grado. Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Progressioni geometriche: definizioni e proprietà. Distanza di due punti; distanza di un punto da una retta. Ellisse: definizione ed equazione canonica. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Poliedri, prismi, piramidi, poliedri regolari. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi 10.

Potenza con esponente reale; equazioni e disequazioni esponenziali. Progressioni aritmetiche: definizioni e proprietà. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Circonferenza: definizione ed equazione canonica. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Angoloidi e relative proprietà. Proiezione di una retta sopra un piano non perpendicolare ad essa; angolo di una retta con un piano. Formule di sottrazione, addizione, duplicazione degli archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Tesi 11.

Disequazioni algebriche intere e fratte. Logaritmi: definizioni, proprietà; equazioni e disequazioni logaritmiche. Equazione della retta, coefficiente angolare, fasci di rette. Iperbole: definizione ed equazione canonica. Rette parallele intersecate da una trasversale. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Rette e piano perpendicolari; rette e piano paralleli. Equazioni e sistemi di equazioni goniometriche. Teorema del coseno (Carnot) e delle tangenti.

Tesi 12.

Equazioni e disequazioni irrazionali. Progressioni geometriche: definizioni e proprietà. Parabola: definizione ed equazione canonica. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono. Grandezze proporzionali; teorema di Talete e sue conseguenze. Figure rotonde: cilindro, cono, sfera. Formule di Briggs. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

5. Prova orale facoltativa di lingua straniera (art. 9 del bando).

La prova, della durata massima di 15 minuti per ciascuna lingua (non più di due scelte fra inglese, francese, tedesco e spagnolo), consisterà in una conversazione nella lingua prescelta ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

La lingua o le lingue dovranno essere indicate dal concorrente nella domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO D

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione di ciascuna delle graduatorie previste dall'art. 11 del presente decreto si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- a) insigniti di medaglia al valore militare;
- b) orfani di guerra;
- c) orfani di caduti per fatto di guerra;
- d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli studenti provenienti, nell'ordine, da:

Istituto dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori (O.N.F.A.);

Suole militari dell'Esercito;

Scuola navale «F. Morosini»;

- f) i militari in servizio e quelli congedati senza demerito;
- g) i feriti in combattimento;
- h) i capi di famiglia numerosa;
- i) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- l) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- m) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- n) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- p) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- q) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. (1)

(1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di un titolo di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di espedire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO E
(art. 6, comma 3 del bando)

**ATTO DI ASSENSO
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE (1)**

COMUNE DI _____

L'anno duemila _____, addì _____, del mese di _____ si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di _____, i Signori (oppure il Signor) (2) _____, genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del/la minore _____ (3).

Il/i sunnominato/i _____, per assecondare l'inclinazione del/la succitato/a minore, acconsente (acconsentono) affinché questi, quale partecipante al concorso per l'ammissione alla 1^a classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli per l'anno accademico ____/____, possa essere sottoposto agli accertamenti sanitari e psico-attitudinali previsti e contrarre, in caso di ammissione ai corsi, l'arruolamento volontario con la ferma di cui all'articolo 15, comma 3, del bando di concorso.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

(località)

(data)

I/IL DICHIARANTE/I (4)

(per esteso cognome e nome leggibili)

IL SINDACO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Redatto dal Sindaco o dal Funzionario da questi designato. Da produrre solo da parte dei concorrenti che all'atto della presentazione al Centro Aeromedico di Guidonia per gli accertamenti sanitari siano ancora minorenni.
- (2) Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante.
- (3) Cognome, nome e data di nascita del concorrente.
- (4) Firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di assenza o di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

ALLEGATO F
(art. 18 del bando)

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO
DELL'AMMISSIONE SIANO UFFICIALI**

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione ROMA
tramite la D.F.U./Accademia aeronautica**

Il sottoscritto (1) _____, nato il
____/____/____ a _____ (provincia di _____),
Sottotenente/Guardiamarina (2) _____ nell'Arma, Corpo (3) _____
_____ effettivo al Comando (4) _____ ed
appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di _____
_____ essendo stato ammesso alla 1^a classe del Corso regolare
dell'Accademia aeronautica, - anno accademico ____/____, per il Corso _____
_____ (5),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Pozzuoli, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO:
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome.
- (2) In servizio di prima nomina o in ferma biennale o richiamato o in congedo.
- (3) Arma o Corpo - specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri.
- (4) Reparto/Ente di appartenenza.
- (5) Del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica; del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico; del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

ALLEGATO G
(art. 18 del bando)

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO
DELL'AMMISSIONE SIANO SOTTUFFICIALI O VOLONTARI
IN SERVIZIO PERMANENTE**

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione ROMA
tramite la D.F.U./Accademia aeronautica**

Il sottoscritto (1) _____, nato il
____/____/____, a _____, (provincia di _____), in atto (2)
_____, effettivo al Comando (3) _____
_____ ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla
Capitaneria di Porto) di _____, essendo stato ammesso alla 1ª
classe del Corso regolare dell'Accademia aeronautica, - anno accademico ____/____, per il
Corso _____ (4),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Pozzuoli, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO:
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome.
- (2) Grado, Arma, Specialità o Corpo - in servizio permanente o in ferma volontaria.
- (3) Reparto/Ente di appartenenza - specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri.
- (4) Del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica; del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico; del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

ALLEGATO H
(art. 18 del bando)

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI
CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO VOLONTARI IN FERMA
OPPURE GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA**

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione ROMA
tramite la D.F.U./Accademia aeronautica

Il sottoscritto (1) _____, nato il
____/____/____, a _____, (provincia di _____),
in atto (2) _____ effettivo al Comando (3) _____
_____ ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o
alla Capitaneria di Porto) di _____, essendo stato ammesso
alla 1ª classe del Corso regolare dell'Accademia aeronautica, - anno accademico ____/____
per il Corso _____ (4),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione (5);

CHIEDE

di essere prosciolto dalla precedente ferma volontaria contratta il ____/____/____ (6).

Pozzuoli, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO:

IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome.
- (2) Grado, Arma, Specialità o Corpo - in servizio di leva o in ferma volontaria.
- (3) Reparto/Ente di appartenenza - specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri.
- (4) Del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica; del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico; del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.
- (5) Solo se il/la dichiarante è un graduato (depennare qualora sia soldato semplice).
- (6) Depennare, qualora il dichiarante sia un militare in servizio di leva.

Concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva, in particolare l'art. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e successive modificazioni;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 574, concernente modifiche delle norme sul matrimonio dei militari delle tre Forze armate e degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione ed il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli Ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto l'art. 54 della legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1988, n. 574, concernente norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psicofisici;

Vista la direttiva tecnica 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare, emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297, concernente il riordino dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 2001, emanato in applicazione dell'art. 5, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente i titoli di studio e gli ulteriori requisiti richiesti per l'ammissione ai corsi dell'Accademia e per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, le tipologie e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di formazione delle relative graduatorie di merito, nonché la composizione delle commissioni esaminatrici e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 12 aprile 2001, concernente la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle «Scienze della difesa e della sicurezza»;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, i ruoli dell'Arma dei carabinieri nei quali avverrà nell'anno 2003 il reclutamento del personale femminile, ha indicato al 20% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri nell'anno accademico 2003/2004;

Ravvisata l'opportunità di prevedere nel concorso indetto con il presente decreto una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che detta prova non abbia luogo, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, qualora il numero delle domande venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei carabinieri e con i termini di conclusione della relativa procedura concorsuale;

Ritenuto opportuno prevedere che alle prove concorsuali successive a quella di preselezione previste dal presente decreto venga ammesso un numero di concorrenti idonei via via decrescente, sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri fissata dal succitato decreto ministeriale 4 luglio 2002 è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove concorsuali successive a quella di preselezione nel numero di volta in volta indicato nel presente decreto quelli di sesso femminile non superino l'aliquota massima sopraindicata;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di 50 (cinquanta) allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

2. Al concorso di cui al precedente, comma 1, possono partecipare concorrenti, anche se alle armi, sia di sesso maschile, che di sesso femminile. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite a concorrenti di entrambi i sessi.

3. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale del 20% dei posti messi a concorso indicata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. I posti disponibili per detto personale, calcolati in base alla suddetta aliquota percentuale, sono 10 (dieci). Pertanto, in nessun caso i concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri in numero superiore a quello sopraindicato, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di merito di cui al successivo art. 16.

4. Il corso, che si svolgerà presso l'Accademia militare di Modena, avrà inizio dal giorno in cui sarà resa pubblica la graduatoria di ammissione ed avrà la durata di due anni accademici, al termine dei quali gli allievi giudicati idonei conseguiranno la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo normale dell'Arma dei carabinieri.

5. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli allievi saranno tenuti a seguire corsi universitari, ad indirizzo giuridico-amministrativo, presso l'Accademia militare di Modena e presso la Scuola ufficiali carabinieri di Roma, per il conseguimento della laurea in «Scienze giuridiche» e successivamente della laurea specialistica in «Giurisprudenza».

6. Per quanto indicato nel precedente comma 5:

i concorrenti già in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza non potranno essere ammessi alla frequenza del corso;

i concorrenti che all'atto dell'ammissione in Accademia avessero già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno comunque farli valere.

7. Nel concorso di cui al precedente comma 1 il numero dei posti potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'Arma dei carabinieri connesse alla consistenza del ruolo normale dell'Arma stessa.

8. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Dei cinquanta posti messi a concorso di cui al precedente art. 1 del presente decreto 1 (uno) è riservato ai concorrenti in possesso, all'atto della scadenza del termine di presentazione delle domande, dell'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, 5 (cinque) sono riservati agli allievi delle Scuole militari, sempreché abbiano riportato giudizio di idoneità in attitudine militare presso dette Scuole e conseguano al termine dell'anno scolastico 2002/2003 il diploma di maturità classica o scientifica.

2. Fermo restando quanto indicato nel precedente art. 1, comma 3, i posti riservati che non fossero ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei saranno devoluti, secondo l'ordine della graduatoria, agli altri concorrenti idonei.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

a) aver compiuto al 31 dicembre 2003 il diciassettesimo anno di età e non aver superato il ventiduesimo anno di età alla data del 1° ottobre 2003, cioè essere nati nel periodo dal 1° ottobre 1981 al 31 dicembre 1986, estremi compresi sia se di sesso maschile che di sesso femminile.

I marescialli ed i brigadieri dell'Arma dei carabinieri non devono aver superato il ventottesimo anno di età alla data del 1° ottobre 2003.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 490/1997, il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate. Detta elevazione non si applica ai marescialli ed ai brigadieri dell'Arma dei carabinieri;

b) essere cittadini italiani;

c) godere dei diritti civili e politici;

d) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri;

e) non essere stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

f) non essere imputati per delitti non colposi o sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza, né in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale dell'Arma dei carabinieri;

g) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003 un titolo di studio avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'Università, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopra indicati;

h) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non essere stati dichiarati «obiettatori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

non essere stati dichiarati non idonei all'avanzamento o avervi rinunciato, negli ultimi cinque anni di servizio, se personale militare in servizio permanente.

2. L'ammissione al corso è subordinata al possesso della idoneità sotto il profilo dell'efficienza fisica, sanitario ed attitudinale, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 8, 9 e 10.

3. L'ammissione al corso dei vincitori è inoltre subordinata all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione in Accademia, del possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 e dell'astensione dai comportamenti di cui all'art. 17 della legge 11 luglio 1978, n. 382, secondo le modalità prescritte dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quanto previsto per quelli di cui al precedente, comma 1, lettere *a)*, *f)* e *g)*, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4 e mantenuti fino alla ammissione in Accademia e per tutta la durata del ciclo formativo.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

redatta sull'apposito modulo (fac-simile in Allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto), disponibile presso le Stazioni carabinieri e, per i soli appartenenti all'Arma dei carabinieri, presso i rispettivi comandi;

firmata per esteso dal concorrente. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore;

presentata, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad un qualsiasi comando Stazione carabinieri, ovvero spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della difesa presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 65 - 00191 Roma. Gli appartenenti all'Arma dei carabinieri dovranno presentare la domanda entro il termine sopraindicato al Reparto di appartenenza. I Comandi che avranno ricevuto le domande di partecipazione al concorso provvederanno a trasmetterle - con le modalità che saranno rese note dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento - viale Tor di Quinto 65, 00191 Roma, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. Tali comandi sono autorizzati a non accogliere le domande che venissero prodotte dagli interessati oltre il termine perentorio sopra indicato.

Gli allievi delle Scuole militari dovranno invece presentare, sempre entro il termine sopraindicato, la domanda al Comando della scuola militare che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione.

I concorrenti residenti all'estero potranno compilare la domanda anche su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui all'Allegato *A* ed inoltrarla, tramite le Autorità diplomatiche e consolari, entro il medesimo termine. I militari in servizio, impiegati all'estero, in località ove non vi siano le predette autorità, potranno

presentare, entro il medesimo termine, la domanda al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

2. Nella domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il codice fiscale;

b) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo). I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, che intendano sostenere detta prova potranno scegliere solo fra inglese, francese e spagnolo;

c) il preciso recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico.

Il concorrente che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un Reparto/Ente militare sarà tenuto a comunicare subito, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto 65, 00191 Roma, il Reparto/Ente presso il quale presti servizio ed il relativo indirizzo.

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, al predetto indirizzo ogni variazione del recapito indicato nella domanda.

L'Amministrazione della difesa non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

d) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto verrà ammesso con riserva al concorso ed avrà l'obbligo di comunicarne, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto 65, 00191 Roma, l'avvenuto conseguimento con il relativo voto. Il mancato conseguimento del titolo di studio determinerà l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

e) (1) se concorrente di sesso femminile che abbia prestato o stia prestando servizio militare volontario:

data di inizio del servizio, grado e indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Se già collocato in congedo date di inizio e di fine del servizio, nonché grado rivestito all'atto del congedo;

(2) se concorrente di sesso maschile:

la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva. Se militare in servizio dovrà indicare la data di inizio del servizio, il proprio grado e l'indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Qualora sia già stato collocato in congedo dovrà indicare le date di inizio e di fine del servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedo;

di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;

qualora sia ammesso o sia stato ammesso a prestare servizio civile, la data di inizio e l'Ente di servizio;

f) il possesso della cittadinanza italiana;

g) il proprio stato civile;

h) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

i) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

j) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale.

In caso contrario, dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto 65, 00191 Roma, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra.

La dichiarazione resa nella domanda dovrà comunque essere reiterata con apposita dichiarazione sostitutiva da sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'inizio del tirocinio;

k) l'eventuale idoneità conseguita al termine del tirocinio di precedente concorso per l'ammissione al corso presso l'Accademia per l'Arma dei carabinieri;

l) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'Allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto;

m) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

n) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi della legge n. 675/1996.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di preselezione;
- b) una prova scritta di cultura generale;
- c) prove di efficienza fisica;
- d) accertamenti sanitari;
- e) accertamenti attitudinali (prima e seconda fase);
- f) una prova orale;
- g) una prova orale facoltativa di lingua straniera;
- h) un tirocinio di durata non superiore a sessanta giorni.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti — compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 — all'atto della formazione della graduatoria di ammissione al tirocinio di cui al successivo art. 15, comma 1 (entro il 9 settembre 2003), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 6.

Prova di preselezione

1. Qualora la prova di preselezione abbia luogo, i concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, ad eccezione di quelli di cui al successivo comma 2, saranno sottoposti — con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto — alla prova di preselezione, di cui all'allegato G, che costituisce parte integrante del presente decreto. Detta prova consisterà nella somministrazione di un test comprendente almeno cento domande di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova è intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortografico e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e della lingua straniera prescelta, nonché la capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

2. Sono esonerati dal sostenere la prova di preselezione:

i) provenienti dalle Scuole militari;

ii) concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio in precedenti procedure di concorsi per esami per l'ammissione ai corsi dell'Accademia per l'Arma dei carabinieri, ma non ammessi per essersi classificati in eccedenza ai posti disponibili.

3. Il calendario e la sede della suddetta prova, qualora la medesima abbia luogo — ovvero notizia della non effettuazione della prova medesima — saranno comunicati con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 4 marzo 2003 con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 4 marzo 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

4. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, per sostenere la prova di preselezione, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu e di documento d'identità rilasciato da un'amministrazione dello Stato in corso di validità.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni contenute nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse ed, in quanto applicabili, quelle degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

7. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti nella prova di preselezione verrà formata una graduatoria al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive.

8. I primi 800 (ottocento) concorrenti compresi nella graduatoria di cui al precedente, comma 6, e quelli che abbiano eventualmente riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi all'ottocentesimo posto, saranno ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale di cui al successivo art. 7. Gli stessi riceveranno dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, ufficio reclutamento e concorsi, entro il mese successivo alla data di svolgimento della prova preliminare, comunicazione dell'esito di detta prova e convocazione per sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 7.

Dei concorrenti ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale nel numero sopraindicato, quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20% fissata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, in nessun caso potranno essere ammesse alla prova scritta più di 160 (centosessanta) concorrenti di sesso femminile.

9. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro un mese dalla data di svolgimento della prova dovranno ritenersi non ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e pertanto esclusi dal concorso. Essi potranno richiedere notizie sull'esito della prova di preselezione, dopo la data suindicata, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - ufficio relazioni

con il pubblico (tel. 06/4735.5941) ovvero al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma (tel. 06/8098.2935 o 06/8098.2936) ovvero consultando il sito web «www.carabinieri.it».

Art. 7.

Prova scritta di cultura generale

1. La prova scritta, della durata di sei ore, consisterà in un elaborato da svolgere con le modalità e sui programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Alla stessa saranno ammessi i concorrenti di cui al precedente art. 6, comma 8, nonché quelli di cui al comma 2, del precedente art. 6.

Contenuto e modalità di detta prova sono indicati nel già citato allegato *G* al presente decreto.

2. La data e la sede della suddetta prova saranno comunicati con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 4 marzo 2003 con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 4 marzo 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. I concorrenti che abbiano ricevuto la comunicazione di ammissione alla prova scritta e quelli provenienti dalle Scuole militari, nonché i concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio in precedenti procedure di concorsi per esami per l'ammissione ai corsi dell'Accademia per l'Arma dei carabinieri, ma non ammessi per essersi classificati in eccedenza ai posti disponibili, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno ed all'ora previsti, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu e di documento d'identità rilasciato da un'amministrazione dello Stato in corso di validità. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita solo la consultazione di vocabolari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

6. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30¹. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

7. I concorrenti che non supereranno la prova non saranno ammessi a sostenere le successive prove di concorso.

8. Notizie circa l'esito della prova scritta potranno essere richieste, non prima di due mesi dalla data di svolgimento della stessa, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/4735.5941) ovvero al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma (tel. 06/8098.2935 o 06/8098.2936) ovvero consultando il sito web «www.carabinieri.it».

Art. 8.

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica i concorrenti che supereranno la prova scritta di cultura generale di cui al precedente art. 7.

2. La convocazione a dette prove sarà data a mezzo lettera raccomandata, assicurata o telegramma tramite il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, ufficio reclutamento e concorsi. Nella comunicazione verrà indicata la sede presso la quale avranno luogo le suddette prove.

3. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro due mesi dalla data di svolgimento della prova scritta dovranno ritenersi esclusi dal concorso e potranno richiedere notizie sull'esito della stessa, trascorso il periodo suindicato, al Ministero della difesa -

Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/4735.5941) ovvero al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma (tel. 06/8098.2935 o 06/8098.2936) ovvero consultando il sito web «www.carabinieri.it».

4. Le prove di efficienza fisica saranno svolte con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera *m*), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica e produrre i documenti indicati nel successivo art. 12, comma 1.

La mancata presentazione del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere dette prove.

5. Le prove di efficienza fisica, per i concorrenti di sesso maschile, consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni) - esercizio obbligatorio;

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 05'') - esercizio obbligatorio;

salto in alto (minimo 115 centimetri, massimo tre tentativi) - esercizio obbligatorio;

salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 20'', massimo due tentativi) - esercizio facoltativo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'allegato *H*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Le prove di efficienza fisica, per i concorrenti di sesso femminile, consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2' senza interruzioni) - esercizio obbligatorio;

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 10'') - esercizio obbligatorio;

salto in alto (minimo 95 centimetri, massimo tre tentativi) - esercizio obbligatorio;

salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 30'', massimo due tentativi) - esercizio facoltativo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nel già citato allegato *H* al presente decreto.

7. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati per le due categorie di concorrenti, rispettivamente, nei precedenti commi 5 e 6 determinerà giudizio di non idoneità e quindi la non ammissione ai successivi accertamenti sanitari ed attitudinali e l'esclusione dal concorso.

Il superamento di tutti gli esercizi obbligatori ed eventualmente di quello facoltativo determinerà l'attribuzione di punteggi incrementali con le modalità riportate nel già citato allegato *H* al presente decreto.

Il medesimo allegato *H* contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

8. La commissione preposta alle prove di efficienza fisica, di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera *b*), attribuirà ai concorrenti che abbiano superato tutti gli esercizi obbligatori ed eventualmente quello facoltativo il punteggio calcolato secondo i criteri indicati nel già citato allegato *H* al presente decreto. Tale punteggio, che in ogni caso non potrà superare complessivamente i 10 punti, sarà comunicato seduta stante ai concorrenti e concorrerà alla formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

Art. 9.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto 65 Roma, a cura della commissione di cui all'art. 14, comma 1, lettera c), ad accertamenti volti alla verifica del possesso dell'idoneità sanitaria al servizio permanente quali ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

L'idoneità sanitaria dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse e con quelle definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

3. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso di una statura non inferiore a m. 1,70, se di sesso maschile, non inferiore a m. 1,65 se di sesso femminile.

4. La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- cardiologico con E.C.G.;
- oculistico;
- odontoiatrico;
- otorinolaringoiatrico;
- psichiatrico;
- analisi delle urine;
- analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - G6PDH (metodo quantitativo).

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposte ad accertamento ginecologico.

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

5. La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali possedute, nonché degli specifici requisiti fisici indicati nel precedente comma 3.

6. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo» con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo, comma 7, e del punteggio calcolato secondo i criteri indicati nel successivo comma 8;

«non idoneo» con l'indicazione del motivo.

7. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti indicati al precedente comma 3, cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 2; costituzione (CO) 2; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore (LS) 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore (LI) 2; vista (VS) 2; udito (AU) 2.

8. Ai concorrenti giudicati idonei la commissione attribuirà un punteggio inteso a tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario posseduto. Ad ogni coefficiente 2 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un pun-

teggio pari a 0 (zero). Ad ogni coefficiente 1 del profilo stesso sarà attribuito un incremento di 0,5 punti. Il punteggio massimo conseguibile al termine degli accertamenti sanitari, pertanto, sarà di punti 4,5.

9. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali le vigenti direttive per delineare il profilo sanitario stabiliscono l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali;

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso.

10. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo, pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

In caso di positività del test di gravidanza di cui al successivo art. 12, comma 1, la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Art. 10.

Accertamenti attitudinali

1. Gli accertamenti attitudinali si articoleranno in due distinte fasi, secondo le modalità di seguito indicate:

a) una prima fase, di cui al presente articolo, per l'accertamento preliminare del possesso da parte dei concorrenti delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

b) una seconda fase, di cui all'art. 15, commi 13 e 18, per la valutazione, in chiave attitudinale, dell'effettivo rendimento offerto dai soli concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio con le modalità di cui all'art. 15, comma 16.

2. Saranno sottoposti alla prima fase degli accertamenti attitudinali di cui al precedente, comma 1, lettera a), presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, a cura della commissione di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera d), i concorrenti giudicati idonei al termine degli accertamenti sanitari.

3. Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse, a cura della commissione di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera d).

4. Al termine della prima fase degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di idoneità o di non idoneità. Tale giudizio, che sarà comunicato seduta stante, è definitivo. I concorrenti giudicati non idonei, pertanto, non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

5. Ai concorrenti giudicati idonei sarà attribuito, in base ai risultati degli accertamenti effettuati, un punteggio da 0 fino ad un massimo di 5 punti, che sarà utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

6. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione delle prove di efficienza fisica, degli accertamenti sanitari e della prima fase degli accertamenti attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi fruiranno del vitto (solo il primo ordinario) a carico dell'amministrazione militare.

Art. 11.

Prova orale e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove e negli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 8, 9 e 10 saranno iscritti, a cura della commissione di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera *a*), in una graduatoria formata ai fini dell'ammissione alla prova orale.

2. Tale graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nella prova scritta di cultura generale, nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari e negli accertamenti attitudinali relativi alla prima fase.

3. Dei concorrenti idonei iscritti nella graduatoria saranno convocati alla prova orale i primi 100 (cento), di cui almeno 10 (dieci) allievi delle Scuole militari ed almeno 1 (uno) in possesso dell'attestato di bilinguismo.

Dei cento concorrenti ammessi alla prova orale, quelli di sesso femminile non potranno superare le 20 (venti) unità.

4. Nella graduatoria di cui al precedente comma 1, i posti eventualmente non ricoperti da concorrenti appartenenti alle categorie di riservatari nella misura prevista dal precedente, comma 3, saranno devoluti ad altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria medesima.

5. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 3, a parità di merito, saranno preferiti i concorrenti in possesso dei titoli di preferenza indicati nel già citato allegato *F* al presente decreto.

6. La convocazione per sostenere detta prova sarà data a mezzo lettera raccomandata, assicurata o telegramma tramite il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, ufficio reclutamento e concorsi.

7. La prova orale verterà sulle materie di cui al programma riportato nell'allegato *G* che costituisce parte integrante del presente decreto.

8. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova, sarà valutato dalla commissione ai fini della eventuale riconvocazione. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al Centro nazionale di selezione e reclutamento richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza.

9. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio di almeno 18/30ⁱ, utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 15 e 16.

10. La prova orale facoltativa di lingua straniera, solo per i concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato allegato *G* al presente decreto.

I concorrenti che non intendessero sostenere più detta prova dovranno lasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.

11. Ai concorrenti che supereranno detta prova sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 15 e 16:

da 0/30ⁱ a 17,999/30ⁱ = 0;

da 18/30ⁱ a 20,999/30ⁱ = 0,25;

da 21/30ⁱ a 23,999/30ⁱ = 0,50;

da 24/30ⁱ a 26,999/30ⁱ = 0,75;

da 27/30ⁱ a 30/30ⁱ = 1,00.

Art. 12.

Documenti

1. I concorrenti convocati presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica e, qualora idonei, agli accertamenti dell'idoneità sanitaria e attitudinale, all'atto della presentazione, dovranno produrre i seguenti documenti:

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie

pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica;

referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione (solo se di sesso femminile per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel precedente art. 9, comma 11);

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, attestante la recente effettuazione, da non più di tre mesi, dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto rilasciato da organi sanitari militari o struttura pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile);

atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato *B* al presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore. La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del concorrente minorenni.

Le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

2. All'atto della presentazione all'Accademia militare di Modena per il tirocinio i concorrenti dovranno consegnare i seguenti documenti:

fotografia recente senza copricapo, formato tessera (4 × 5), con scritto in basso a tergo, in calligrafia leggibile, cognome, nome e data di nascita. Nessuna autenticazione deve essere apposta sulla fotografia;

certificato, in carta semplice, di avvenuta vaccinazione antitetanica e antitifto, per coloro che vi siano eventualmente stati sottoposti (scheda o libretto sanitario per i concorrenti militari).

Dovranno inoltre reiterare con dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione concernente la propria posizione giudiziaria di cui al precedente art. 4, comma 2, lettera *j*).

3. All'atto dell'ammissione alla frequenza del corso presso l'Accademia militare di Modena i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se ufficiali: dichiarazione (modello in allegato *C*) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se personale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri dichiarazione (modello in allegato *D*) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198 e successive modificazioni;

se sottufficiali delle altre Forze armate: dichiarazione (modello in allegato *D*) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, e dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se volontari in servizio permanente: dichiarazione (modello in allegato *D*) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se carabinieri in ferma volontaria, carabinieri ausiliari, volontari in ferma o graduati di truppa: dichiarazione (modello in allegato *E*) di rinuncia al grado rivestito e di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta.

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo al corso regolare presso l'Accademia militare di Modena. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dal personale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai

volontari in servizio permanente delle altre Forze armate, qualora non conseguano la nomina a sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, riscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

4. Ai fini dell'iscrizione al corso universitario che sono tenuti a frequentare, gli allievi, a richiesta del Comando dell'Accademia militare di Modena, dovranno:

sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e la non iscrizione per l'anno accademico 2003/2004 presso alcuna Università;

i concorrenti provenienti dalle Scuole militari dovranno inoltre dichiarare di aver frequentato il corso di studi e di aver conseguito il titolo prescritto presso la Scuola militare di provenienza al termine dell'anno scolastico 2002/2003;

i concorrenti che siano ancora minorenni all'atto della richiesta da parte dell'Accademia militare di Modena dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 13.

Spese di viaggio. Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dall'art. 5 del presente decreto sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di copia della domanda per la prova di preselezione, ovvero di lettera o telegramma di convocazione per la prova scritta, per le prove di efficienza fisica, per le prove orali e per il tirocinio, potranno rivolgersi al Distretto militare, alla Capitaneria di porto o ad un Comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista (sconto del 10%).

2. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 5 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per la prova scritta.

Qualora il concorrente non sostenga le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 14.

Commissioni

1. Con successivi decreti saranno nominate:

a) la commissione esaminatrice per la valutazione della prova di preselezione, per la prova scritta di cultura generale, per le prove orali e per la formazione delle graduatorie;

b) la commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica;

c) la commissione per gli accertamenti sanitari;

d) la commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali (prima e seconda fase);

e) la commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, di grado non inferiore a generale di brigata, presidente;

due ufficiali superiori dell'Arma dei carabinieri, membri;

due docenti di materie letterarie, membri aggiunti per la prova scritta di cultura generale;

quattro docenti o esperti, membri aggiunti per la prova orale, rispettivamente, di matematica, di storia, di geografia e di diritto costituzionale;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto a voto.

3. La commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

La commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di un ufficiale medico.

4. La commissione del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

un ufficiale medico di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

due ufficiali medici in servizio, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni.

5. La commissione del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali (prima e seconda fase) di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri con qualifica di «perito selettore attitudinale», membro;

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, psicologo, iscritto all'albo, membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di personale del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

6. La commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio, di cui al precedente comma 1, lettera e), sarà composta da:

Comandante dell'Accademia militare, presidente;

Comandante del reggimento allievi, membro;

Ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, titolare, presso l'Accademia militare, della cattedra di storia dell'Arma e tecnica professionale, membro;

Comandante di battaglione, membro;

Comandante di compagnia, membro;

Comandante di plotone, membro e segretario.

Art. 15.

Tirocinio

1. I concorrenti che abbiano riportato giudizio di idoneità nella prova orale di cui al precedente art. 11 saranno iscritti, a cura della commissione di cui al precedente art. 14, comma 1, lettera a), in una graduatoria di ammissione al tirocinio.

2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nella prova scritta di cultura generale, nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nella prima fase degli accertamenti attitudinali, nella prova orale e nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. Fermo restando quanto previsto dal successivo comma 4, a parità di punteggio complessivo si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'art. 38, commi 6 e 7, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. Dei concorrenti idonei iscritti in graduatoria ne saranno convocati al tirocinio, che si svolgerà presso l'Accademia militare di Modena, i primi 55 (cinquantacinque), di cui almeno 6 (sei) allievi delle Scuole militari ed almeno 1 (uno) in possesso dell'attestato di bilinguismo.

Dei 55 (cinquantacinque) concorrenti ammessi a frequentare il tirocinio, quelli di sesso femminile non potranno superare le 11 (undici) unità.

5. I posti eventualmente non ricoperti da riservatari idonei nella misura prevista dal precedente comma 4 saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria medesima.

6. Successivamente, secondo l'ordine della graduatoria, con i criteri del già citato art. 2 e ferma restando la limitazione indicata nel precedente, comma 4 per i concorrenti di sesso femminile, potrà essere convocato al tirocinio un numero di concorrenti pari a quello degli assenti all'appello del primo giorno — che saranno considerati rinunciari ed esclusi dal concorso — e degli eventuali rinuncianti nei primi sei giorni di frequenza.

7. I concorrenti di sesso femminile ammessi al tirocinio, ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al corso, dovranno essere sottoposti al test di gravidanza nelle urine e qualora ammessi alla frequenza del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri dovranno essere nuovamente sottoposti a detto test.

8. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluni concorrenti dubbi sulla persistenza della idoneità sanitaria precedentemente riconosciuta, è facoltà dell'Accademia militare di Modena inviare detti concorrenti all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

9. I concorrenti ammessi al tirocinio lo compiranno:

in qualità di allievi carabinieri, se in congedo illimitato e non rivestono il grado di ufficiale o sottufficiale di complemento in congedo;

con il grado già rivestito, se ufficiali di complemento o sottufficiali già collocati in congedo. Per tali concorrenti si provvederà al richiamo in servizio dall'inizio del tirocinio;

con il grado rivestito, se militari in servizio. Essi saranno posti, a cura degli Enti di appartenenza, nella posizione di comandati o aggregati, in relazione alla categoria di appartenenza.

10. Il personale in servizio permanente e quello in ferma volontaria dell'Arma dei carabinieri, gli ufficiali, i sottufficiali ed i volontari in servizio permanente ed in ferma breve delle altre Forze armate durante il tirocinio continueranno a percepire dagli Enti di appartenenza gli assegni spettanti.

11. Durante il tirocinio i concorrenti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli allievi dell'Accademia militare, saranno forniti di vitto e alloggio e verrà, inoltre, loro somministrato in uso un corredo ridotto da restituire in caso di mancata ammissione al corso regolare.

12. Il tirocinio avrà una durata non superiore a sessanta giorni, durante i quali tutti i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività militari e scolastiche.

13. Durante il tirocinio i frequentatori saranno inoltre sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 14, comma 1, lettera d), agli accertamenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), per la valutazione, in chiave attitudinale, dell'effettivo dispiegamento «sul campo» delle potenzialità riscontrate nel corso della prima fase degli accertamenti attitudinali di cui all'art. 10, comma 1, lettera a). Dette prove si svolgeranno con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del

Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.

14. Saranno esclusi dal concorso e rinviati dall'Istituto i frequentatori che rinuncino alla prosecuzione del tirocinio e coloro che maturino assenze prolungate, anche non continuative, che superino complessivamente la metà della durata del tirocinio medesimo.

15. Saranno parimenti esclusi dal concorso e rinviati dall'Istituto i frequentatori per i quali sia stato individuato durante il tirocinio l'eventuale stato di tossicodipendenza o tossicofilia, previo accertamento presso una struttura sanitaria militare.

16. Il tirocinio si intenderà superato solo dai concorrenti che al termine dello stesso saranno giudicati idonei dalla commissione dell'Accademia militare di cui al precedente art. 14, comma 1, lettera e), la quale formulerà il giudizio nei riguardi di ciascun frequentatore, tenendo conto del rendimento globale riferito alla capacità e resistenza fisica, al rilevamento comportamentale ed alla idoneità ad affrontare gli studi universitari.

17. I frequentatori nei cui confronti venga espresso il giudizio di non idoneità, che è definitivo, saranno esclusi dal concorso.

18. I concorrenti giudicati idonei dalla commissione dell'Accademia militare di cui all'art. 14, comma 1, lettera e), saranno sottoposti da parte della commissione del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri di cui all'art. 14, comma 1, lettera d), ad un'ulteriore valutazione con attribuzione di un punteggio da 0 fino ad un massimo di 5 punti, utile ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 16, comma 1.

Detta valutazione sarà effettuata sulla base dei giudizi analitici formulati dalla commissione dell'Accademia militare sul rendimento fornito da ogni singolo concorrente nelle attività militari, ginnico-sportive e scolastiche, nonché delle risultanze che emergeranno dall'insieme delle prove di cui al precedente comma 13 e delle effettive capacità attitudinali e di adattamento alla vita militare evidenziate nel corso delle attività addestrative del tirocinio.

Art. 16.

Graduatoria finale di ammissione al corso

1. I concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio saranno iscritti dalla commissione di cui al precedente art. 14, comma 1, lettera a) nella graduatoria finale di ammissione al corso.

2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nella prova scritta di cultura generale, nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nella prima fase degli accertamenti attitudinali, nella prova orale, nella prova orale facoltativa di lingua straniera e nella seconda fase degli accertamenti attitudinali.

3. A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'art. 38, commi 6 e 7, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. La graduatoria generale di merito formata dalla commissione esaminatrice, trasmessa dal Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare, sarà approvata con decreto dirigenziale.

5. Saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza del corso regolare, secondo l'ordine della graduatoria, i concorrenti idonei, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve di posti previste dal precedente art. 2 e del numero massimo dei posti disponibili per i concorrenti di sesso femminile indicato nel precedente art. 1, comma 3.

6. Qualora i posti riservati non fossero ricoperti per insufficienza di concorrenti riservatari idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al precedente art. 2, comma 2.

Art. 17.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente decreto, la Direzione generale per il personale militare tramite il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Verranno acquisiti d'ufficio:

il certificato generale del casellario giudiziale;

il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei carabinieri per gli iscritti nelle liste della leva di mare e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato.

Art. 18.

Esclusioni

1. L'Amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, nonché escludere il medesimo dalla frequenza del corso regolare, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso.

Art. 19.

Vincoli di servizio - Disposizioni varie

1. I concorrenti, compresi quelli delle Scuole militari, dovranno contrarre all'atto della presentazione presso l'Accademia militare di Modena per compiere il tirocinio una ferma volontaria di mesi due quali allievi carabinieri, dalla quale saranno prosciolti qualora rinuncino successivamente al tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi al corso. Ai sensi dell'art. 18 della legge 31 maggio 1975, n. 191, tale periodo di ferma volontaria non sarà computabile per i concorrenti di sesso maschile nella ferma di leva.

2. I concorrenti che siano ufficiali di complemento o sottufficiali in congedo saranno richiamati in servizio con il grado rivestito, a decorrere dalla data di presentazione presso l'Accademia militare di Modena per la frequenza del tirocinio e fino al giorno antecedente la data di ammissione al corso in qualità di allievi. Essi saranno ricollocati in congedo qualora interrompano per rinuncia la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi all'Accademia.

3. I concorrenti che all'atto della presentazione presso l'Accademia militare di Modena per la frequenza del tirocinio siano già alle armi saranno collocati, per la durata del tirocinio stesso e sino all'eventuale ammissione all'Accademia, nella posizione di comandati o aggregati presso l'Accademia e saranno rinviati agli Enti di provenienza qualora interrompano, per rinuncia, la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano, comunque, ammessi al corso.

4. I militari alle armi, il cui collocamento in congedo venga a cadere durante la frequenza del tirocinio saranno trattenuti in servizio, con il grado rivestito, sino all'ammissione in Accademia, ovvero, sino alla data di rinvio, a qualunque titolo, dall'Istituto.

5. Tutti coloro che saranno ammessi al corso presso l'Accademia militare di Modena acquisiranno la qualifica di allievi, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni e dovranno assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come allievi carabinieri. Coloro che non sottoscriveranno tale obbligo di ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione e rinviati dall'Istituto.

6. Tutti gli allievi, all'atto della ammissione al corso, qualunque sia la loro provenienza, dovranno sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti dell'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di nove anni che, ai sensi delle vigenti disposizioni, dovranno assumere all'atto della nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, come prescritto dal successivo art. 21.

Art. 20.

Trattamento economico degli Allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dal personale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri e dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente delle altre Forze armate, sono a carico dell'Amministrazione della difesa.

2. Agli allievi provenienti senza soluzione di continuità dai ruoli del complemento degli ufficiali delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri, dal ruolo dei marescialli dell'Arma dei carabinieri, dal ruolo dei brigadieri ovvero dagli appuntati e carabinieri, nonché dai ruoli dei marescialli, dei sergenti e dei volontari di truppa delle altre Forze armate, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, è attribuito un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o a disposizioni normative a carattere generale.

3. Agli allievi non provenienti dai ruoli di cui al precedente, comma 2 sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 21.

Nomina a sottotenente

1. Gli allievi giudicati idonei al termine del corso saranno nominati sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei carabinieri, sempreché contraggano una ferma di nove anni, che assorbe quella precedentemente contratta, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298.

Art. 22.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2002

Ten. Gen.: COSIMO D'ARRIGO

ALLEGATO A

AL MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
PRESSO IL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
I REPARTO - CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTO 65 - 00191 ROMA (1)

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

COGNOME			
NOME			
COMUNE DI NASCITA	PROV.	C.A.P.	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	C.A.P.	
VIA	NR.		
DATA DI NASCITA GG.MM.AA.	SESSO (M/F)	CODICE FISCALE	
COMUNE DOVE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI	PROV.	C.A.P.	
INDIRIZZO AL QUALE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI (Via o Piazza)	NUMERO CIVICO		
RECAPITO TELEFONICO AL QUALE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI			

DI VOLER SOSTENERE LA PROVA ORALE FACOLTATIVA IN UNA DELLE SEGUENTI LINGUE STRANIERE (*):

☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO ☐ SPAGNOLO

(*) I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo possono scegliere solo tra inglese, francese e spagnolo.

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata o telegramma, eventuali variazioni del recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di 2° grado _____, conseguito il ___/___/___ con il voto di _____ presso _____;
- di poter conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003 presso _____ il seguente diploma di istruzione secondaria di 2° grado _____;
- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere: ☐ celibe/nubile ☐ vedovo/a ☐ coniugato/a ☐ separato/a ☐ divorziato/a;
- di essere SI NO in possesso dell'attestato di bilinguismo (art.4 D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni - norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino - Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano);
- di essere SI NO iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale (3);
- di essere SI NO in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell'Allegato "F" al bando di concorso: _____

- di aver SI NO : conseguito l'idoneità al termine del tirocinio di precedente concorso per l'ammissione al corso presso l'Accademia per l'Arma dei carabinieri;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di aver prestato i seguenti servizi (4): _____
- di aver prestato o di stare prestando il servizio militare in qualità di _____ presso _____ dal ____/____/____ al ____/____/____ (per i concorrenti che abbiano diritto all'elevazione del limite massimo di età per il servizio militare prestato);

SOLO SE CONCORRENTE DI SESSO MASCHILE

- di appartenere al Distretto militare di _____ o alla Capitaneria di porto di _____;
- di aver effettuato la visita di leva con il seguente esito (barrare solo la/casella/e di interesse):
☐ riformato ☐ rivedibile ☐ dispensato;
 idoneo con il seguente profilo sanitario _____;
- di non aver ancora effettuato la visita di leva;
- di non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- di trovarsi nella seguente posizione militare (barrare la casella solo se di interesse):
 ... in attesa di chiamata o rinviato per motivi di studio.

- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (L. n. 675/1996).

_____, li _____
 (Luogo e data di sottoscrizione)

 (Firma autografa del concorrente)

Per i/le minorenni non emancipati/fe la domanda DEVE essere firmata da ENTRAMBI i genitori, oppure da uno solo in caso di impedimento dell'altro genitore, oppure dal Tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

Data, timbro lineare del comando e firma leggibile di chi riceve la domanda

_____, li _____
 (Luogo e data di sottoscrizione)

AAAAAAAAAAAA

NOTE

- (1) Le domande devono essere spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presso un qualsiasi Comando Stazione Carabinieri. Per i soli appartenenti all'Arma dei Carabinieri le domande devono essere presentate al Comando di appartenenza. Copia della domanda e ricevuta della raccomandata con cui la stessa è stata spedita o consegnata ad un Comando Stazione Carabinieri dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione;
- (2) In caso di non iscrizione indicarne il motivo in apposita dichiarazione da allegare alla domanda.
- (3) In caso contrario indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale.
- (4) Indicare i servizi prestati e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con ☐, e sia necessario fornire risposta, utilizzare la lettera x. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna biro con inchiostro nero o blu. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non apportare correzioni o cancellature, ma compilare un altro modulo.

ALLEGATO B

ATTO DI ASSENSO
PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ARMA DEI CARABINIERI DI UN MINORE (1)
(articolo 12, comma 1, del bando)

COMUNE DI _____

L'anno duemila _____, addì _____ del mese di _____ si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di _____ i Signori (oppure il Signor) (2) _____, genitori (o genitore esercente la potestà o tutore del minore) (3) _____.

I/il sunnominati/o _____, per assecondare l'inclinazione del succitato minore, acconsentono (acconsente) affinché questi, quale partecipante al concorso per l'ammissione al 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri per l'anno accademico 2003/2004, possa essere sottoposto alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed a quelli attitudinali prescritti dal bando, e possa contrarre l'arruolamento come allievo carabiniere di mesi due, qualora ammesso al tirocinio e di anni tre, qualora ammesso ai corsi regolari, come previsto dall'articolo 19, commi 1 e 5, del bando.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (ovvero lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I/IL DICHIARANTI/E (4)

IL SINDACO

^^^^^^^^

NOTE

- (1) redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;
- (2) cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante;
- (3) cognome, nome e data di nascita del concorrente;
- (4) firme di entrambi i genitori o del genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, del tutore.

ALLEGATO C

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO
DELL'AMMISSIONE SIANO UFFICIALI**
(articolo 12, comma 4, del bando)

AL MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
TRAMITE IL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
I REPARTO - CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTO 65 - 00191 ROMA

Il sottoscritto (1) _____ nato
il ____/____/____ a _____ (provincia di _____),
Sottotenente/Guardiamarina (2) _____ nell'Arma, Specialità o Corpo (3)
_____ effettivo al Comando (4) _____ ed
appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di
_____, essendo stato ammesso alla frequenza del
primo anno del 185° Corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei
carabinieri,

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione

Modena li, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) in servizio di prima nomina o in ferma biennale o richiamato o in congedo o in s.p.;
- (3) Arma, specialità o Corpo - specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) Reparto/Ente di appartenenza.

ALLEGATO D

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE
I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO IN SERVIZIO
PERMANENTE NEI RUOLI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, O SOTTUFFICIALI
O VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE DELLE ALTRE FORZE ARMATE**
(articolo 12, comma 4, del bando)

AL MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
TRAMITE IL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
I REPARTO - CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTO 65 - 00191 ROMA

Il sottoscritto (1) _____, nato il ____/____/____
a _____, (provincia di _____), in atto (2) _____
_____ effettivo al Comando (3) _____ ed
appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di
_____, essendo stato ammesso alla frequenza del primo anno del
185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri,

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Modena lì, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome;
- (2) Grado, Arma, specialità o Corpo - in servizio permanente o in ferma volontaria;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza- specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri

ALLEGATO E

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI
CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO CARABINIERI IN FERMA VOLONTARIA,
CARABINIERI AUSILIARI, VOLONTARI IN FERMA OPPURE
GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA DELLE ALTRE FORZE ARMATE**
(articolo 12, comma 4, del bando)

AL MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
TRAMITE IL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
I REPARTO - CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTO 65 - 00191 ROMA

Il/La sottoscritto/a (1) _____, nato/a
il ____/____/____ a _____, (provincia di _____),
in atto (2) _____ effettivo al Comando (3) _____
_____ ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla
Capitaneria di Porto) di _____, essendo stato
ammesso alla frequenza del primo anno del 185° Corso dell'Accademia per la formazione di base
degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri,

DICHIARA

- di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione (4);

CHIEDE

- di essere prosciolto/a dalla precedente ferma volontaria contratta il ____/____/____ (5).

Modena li, _____

IL/LA DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) grado, Arma, specialità o Corpo - in servizio di leva o in ferma volontaria;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza - specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) solo se il dichiarante è un graduato (depennare qualora sia soldato semplice);
- (5) depennare, qualora il dichiarante sia un militare in servizio di leva.

ALLEGATO F

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste dagli articoli 11, 15 e 16 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) orfani di guerra;
- c) orfani di caduti per fatto di guerra;
- d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) feriti in combattimento;
- f) capi di famiglia numerosa;
- g) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- h) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- j) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- k) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- l) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- n) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- o) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico;
- p) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (1).

(1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di titoli di preferenza deve fornire nella medesima tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO G

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

Prova di preselezione (art. 6 del bando)

La prova, della durata di sessanta minuti, consisterà nella somministrazione di almeno cento quesiti a risposta multipla predeterminata su argomenti di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera intesi ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortografico e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di una lingua straniera.

La Commissione prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni) distribuirà ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, scheda contenente dati anagrafici, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le infor-

mazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero di ogni turno di prova, la Commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione della prova al termine dell'ultimo turno di prova - salvo che abbia deciso di procedere giorno per giorno.

Prova scritta di cultura generale (art. 7 del bando)

La prova, della durata di sei ore, consisterà in un elaborato — con le modalità e sui programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado — su argomenti estratti a sorte tra i tre predisposti dalla Commissione esaminatrice.

La prova dovrà essere redatta su appositi fogli di carta (originale e minuta) distribuiti prima della prova, portanti il timbro del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri e vistati da un membro della Commissione. Gli elaborati presentati su carta non timbrata e non contrassegnata non saranno ritenuti validi.

Prova orale (art. 11 del bando)

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in una interrogazione su quattro tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie:

A. Elementi di diritto costituzionale

Tesi 1.

1. Significato del termine «Costituzione» nel linguaggio giuridico (significato formale e significato sostanziale) e concetto moderno di Costituzione - tipi di Costituzione.

2. Il Parlamento come organo costituzionale. Sistemi parlamentari. Le due Camere dello Stato italiano: Camera dei deputati e Senato della Repubblica.

3. L'organizzazione parlamentare: organi ordinari e straordinari.

4. Lo Stato nelle comunità internazionali.

5. L'origine storica dell'ordinamento internazionale.

6. Trattato di Westfalia. I soggetti di diritto internazionale. I rapporti tra ordinamento interno e internazionale.

7. L'art. 11 della Costituzione italiana.

Tesi 2.

1. La Costituzione italiana repubblicana e principi su cui si basa: personalista, pluralista, lavorista, democratico. I diritti soggettivi pubblici e i rapporti economici.

2. Gli organi di potere e la loro diversa funzione.

3. Le Regioni in generale.

4. Le Regioni ad autonomia ordinaria e ad autonomia speciale: loro organizzazione. Leggi regionali e iter legislativo delle stesse.

5. Le Comunità europee: loro origini e funzioni.

6. L'atto Unico europeo.

7. Il trattato di Maastricht sull'Unione europea (T.U.E) e i c.d. tre pilastri.

8. Il trattato di Amsterdam.

Tesi 3.

1. La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale. Il giudizio incidentale. Il giudizio in via diretta. Il giudizio sui *referendum*.

2. Le funzioni del Parlamento: legislativa (leggi ordinarie e costituzionali: relativi itinerari legislativi); ispettiva sugli atti governativi: controllo di legittimità (Corte dei Conti); controllo politico (interrogazioni e interpellanze); controllo finanziario (esame dei bilanci).

Tesi 4.

1. Il significato della Repubblica come uno Stato di diritto. Spiegare l'importanza dei tre principi: l'impersonalità della legge, la garanzia del rispetto dei singoli cittadini, la separazione dei poteri.
2. L'ordinamento dello Stato: organi costituzionali e loro classificazione secondo le funzioni, secondo la struttura, secondo l'efficacia, secondo la loro posizione costituzionale.
3. La Magistratura: la struttura, la funzione giurisdizionale, il processo e la sentenza.
4. Il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e compiti.
5. La responsabilità civile dei giudici.

Tesi 5.

1. La struttura della Costituzione repubblicana con particolare attenzione alla prima parte. I principali diritti e doveri costituzionali dei cittadini in riferimento ai rapporti economici, civili, etico-sociali, politici.
2. Il Governo: la formazione e le funzioni: esecutiva, amministrativa, legislativa.
3. Gli organi: il Presidente del Consiglio, i Ministri, il Consiglio dei Ministri, i Sottosegretari di Stato.
4. La responsabilità del Governo, dei Ministri e del Presidente del Consiglio.
5. I comuni e le province.
6. Le autonomie locali dopo le riforme del 1990 e 1997.
7. L'autonomia statutaria degli enti locali.
8. Il comune: definizione, organi e loro funzione.
9. I municipi.
10. Le Province: definizione, organi e loro attribuzioni.

Tesi 6.

1. Il Presidente della Repubblica: eleggibilità, elezioni, funzioni: di rappresentanza, legislative, amministrative, giudiziarie.
2. La c.d. irresponsabilità del Presidente della Repubblica e le sue forme.
3. Gli organi dell'Amministrazione locale diretta e indiretta.
4. L'Unione di Stati: l'organizzazione delle Nazioni Unite: organi e funzioni. La Nato: costituzione ed obiettivi.

B. STORIA

Tesi 1.

1. Il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia.
2. Il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo.
3. La seconda guerra d'indipendenza.
4. L'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale.
5. L'emigrazione italiana.
6. La disfatta di Caporetto.
7. Le relazioni internazionali dal 1923 al 1939.
8. L'atomica sul Giappone e la fine del conflitto.
9. Il Giappone dopo la seconda guerra mondiale.
10. Dall'Unione Sovietica alla C.S.I.

Tesi 2.

1. L'egemonia napoleonica in Europa.
2. Lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX.
3. Gli Statuti del 1848 in Italia.
4. Il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera.
5. La questione meridionale.
6. L'enciclica *Rerum Novarum*.
7. I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale.
8. La politica economica e sociale del regime fascista.
9. L'antifascismo, la Resistenza e il Manifesto di Ventotene.
10. La riunificazione della Germania dopo il 1989.

Tesi 3.

1. Il Blocco Continentale del 1806 e l'economia europea.
2. Gli avvenimenti del 1848 in Italia.
3. La Francia ed il Secondo Impero.
4. Il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari.
5. L'unificazione degli Stati tedeschi.
6. La Sinistra al potere nel 1876.
7. La prima guerra mondiale: la neutralità italiana ed il Patto di Londra.
8. Hitler ed il nazionalsocialismo.
9. La Resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite.
10. La questione israeliana ed il mondo arabo.

Tesi 4.

1. La Campagna di Russia del 1812 ed il crollo dell'Impero.
2. Le società segrete nei primi decenni del secolo XIX.
3. L'indipendenza greca e la questione d'Oriente.
4. Il pensiero di Giuseppe Mazzini.
5. I tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860.
6. L'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck.
7. La prima guerra mondiale: i trattati di pace.
8. La Repubblica di Weimar.
9. Il crollo del fascismo e la catastrofe dell'8 settembre 1943.
10. Il miracolo economico italiano.
11. La crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC.

Tesi 5.

1. La Santa Alleanza.
2. I moti rivoluzionari del 1830 in Europa.
3. Gli Stati Uniti alla metà del secolo XIX.
4. La formazione dell'unità germanica: la Comune di Parigi.
5. La scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione.
6. Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
7. La crisi economica del 1929 in Europa.
8. Le leggi razziali in Germania ed in Italia.
9. Gli USA e la «Nuova frontiera» di Kennedy.

Tesi 6.

1. Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia.
2. Lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX.
3. Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa.
4. La spedizione dei Mille e le rivolte contadine.
5. La questione d'Oriente nel secolo XIX.
6. Le «concessioni» europee in Cina e la rivolta dei Boxers.
7. L'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia.
8. L'America del New Deal.
9. Il regime nazista.
10. La crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali.

Tesi 7.

1. Le repubbliche giacobine in Italia.
2. La Restaurazione in Europa.
3. L'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX.
4. Le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento.
5. L'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale.
6. L'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali.
7. La crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo.
8. La crisi mondiale del 1929: effetti in Europa.
9. La guerra in Italia: la Resistenza e la Repubblica sociale italiana.
10. Il problema del Medio Oriente: i conflitti arabo-israeliani.

Tesi 8.

1. I moti del 1820-21.
2. Le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX.
3. La prima guerra d'indipendenza italiana.
4. Roma capitale: la legge delle Guarentigie.
5. Pio IX: il Sillabo ed il Concilio Vaticano.
6. La struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX.
7. Le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti.
8. Unione Sovietica: Stalin ed i piani quinquennali.
9. L'organizzazione del regime fascista.
10. Le guerre d'Indocina dal 1945 al 1976.
11. Dall'URSS alla C.S.I.: Gorbaciov ed il processo di rinnovamento del sistema comunista.

Tesi 9.

1. La dottrina di Monroe nel contesto internazionale dell'epoca.
2. Gioberti ed il neoguelfismo.
3. Le rivoluzioni del 1848.

4. La terza Repubblica in Francia.

5. I movimenti socialisti europei e la prima Internazionale.
6. L'economia mondiale alla fine del secolo XIX ed il problema delle materie prime.
7. Le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica.
8. La politica estera di Mussolini.
9. La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale.
10. Il processo d'integrazione economica europea dal 1951.

Tesi 10.

1. La Francia di Luigi Filippo.
2. Lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX.
3. La politica economica e diplomatica della Destra storica.
4. La costituzione del secondo Impero tedesco.
5. L'espansione coloniale italiana sino a Giolitti.
6. La rivoluzione di ottobre ed il trattato di Brest-Litovsk.
7. Il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924.
8. La guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle Brigate Internazionali.
9. L'Italia dal 1945 al centrosinistra.

Tesi 11.

1. Gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia ed in Europa.
2. La teoria di Malthus: popolazione e produzione agricola nell'Europa del primo ottocento.
3. Il programma democratico e repubblicano del Mazzini.
4. Lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'Unità d'Italia.
5. La Sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera.
6. La rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione.
7. Le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez.
8. La prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici ed il trattato di Versailles.
9. La creazione dello stato autoritario e totalitario in Germania.
10. Il Piano Marshall.
11. Il postcomunismo nei paesi dell'est europeo.

Tesi 12.

1. La rivolta dell'Europa contro Napoleone.
2. La Repubblica Romana del 1849.
3. Gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale.
4. La questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica *Rerum Novarum*.
5. Il Giappone: la politica imperialista.
6. L'economia americana e la crisi del 1929.
7. Le conferenze di Yalta e di Potsdam: la «guerra fredda».
8. La caduta dei regimi comunisti europei.

Tesi 13.

1. Le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale.
2. Incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX.
3. Marx ed il Manifesto dei comunisti.
4. Napoleone III ed il crollo del II Impero.
5. La crisi balcanica ed il Congresso di Berlino.
6. La Società delle Nazioni e la sconfitta del wilsonismo.
7. la Repubblica di Weimar ed il problema delle riparazioni.
8. Trotsky e Stalin: lo scontro politico.
9. La rivoluzione cinese e la guerra di Corea.
10. Il fondamentalismo islamico.

Tesi 14.

1. L'affermazione del capitalismo in Inghilterra con la rivoluzione industriale.
2. Gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849.
3. L'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie.
4. Le potenze extraeuropee nel XX secolo.
5. La politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la NEP.
6. La diffusione del fascismo in Europa.
7. F. D. Roosevelt e la politica del New Deal.
8. L'Europa sotto il dominio nazista.

Tesi 15.

1. La rivoluzione del 1948 in Francia: Luigi Napoleone.
2. Il nuovo assetto politico diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX.
3. I problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale.
4. Da Crispi a Giolitti.
5. I Fronti popolari tra le due guerre mondiali.
6. L'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo.
7. I processi di unificazione europea.
8. L'America latina dell'ultimo cinquantennio: le dittature e le democrazie.
9. Le origini della questione palestinese.
10. La Jugoslavia dopo la morte di Tito.

C. GEOGRAFIA

Tesi 1.

1. I vulcani: le cause e gli effetti dei vulcanismi.
2. L'Italia: le caratteristiche del rilievo, le fasi dell'industrializzazione ed i distretti industriali. La rete stradale.
3. L'Europa: i climi e gli ambienti, le catene montuose, la rete fluviale. La Francia.
4. I paesi extraeuropei: paesi del Nord Africa: le popolazioni, le culture, i sistemi politici, l'economia. La desertificazione.

Tesi 2.

1. I terremoti: la distribuzione delle zone sismiche.
2. L'Italia: le pianure, i fiumi, i laghi. L'allevamento e la pesca.
3. L'Europa: le coste, le foci fluviali e la navigazione. I grandi porti.
4. La Germania.
5. Continenti extraeuropei. L'America del Nord: caratteristiche fisiche e risorse. Il sistema economico degli U.S.A.

Tesi 3.

1. Le manifestazioni secondarie del vulcanismo. I bradisismi.
2. L'Italia: la distribuzione della popolazione sul territorio, lo spopolamento delle montagne e delle campagne, le vie di comunicazione ferroviarie.
3. L'Europa: le catene montuose, le zone climatiche, gli insediamenti industriali e le grandi concentrazioni urbane. La Gran Bretagna e l'Irlanda.
4. Continenti extraeuropei. L'America latina: le zone climatiche, l'agricoltura, le popolazioni. Il Messico.

Tesi 4.

1. Le condizioni fisiche dell'interno della terra. I materiali emessi dai vulcani.
2. L'Italia: le Alpi, i ghiacciai, il fenomeno carsico. Le industrie manifatturiere.
3. L'Europa: il Mediterraneo. I trasporti marittimi ed aerei. Il turismo.
4. Gli Stati scandinavi.
5. I continenti extraeuropei. La Cina: la popolazione e la sua distribuzione in relazione all'ambiente naturale; il sistema politico ed economia.

Tesi 5.

1. I giacimenti minerari più importanti. I paesi esportatori.
2. L'Italia: gli Appennini. La difesa dell'ambiente: i parchi nazionali.
3. L'Europa: i mari. L'Atlantico e la Corrente del Golfo. Le risorse energetiche. Gli Stati della penisola balcanica.
4. Il Giappone: le caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia.
5. L'urbanesimo.

Tesi 6.

1. La configurazione generale della terra: i continenti e gli oceani.
2. Distribuzione delle terre e dei mari.
3. L'Italia: le pianure, le bonifiche e le risaie. Le industrie alimentari e tessili.
4. L'Europa: la distribuzione della popolazione e le dinamiche demografiche. Le attività primarie e la politica agraria comunitaria. Gli Stati iberici.
5. Il Brasile: le caratteristiche fisiche, la popolazione, le attività economiche.

Tesi 7.

1. I punti cardinali. Le zone climatiche.
2. L'Italia: i fiumi alpini ed i fiumi appenninici. L'azione modellatrice dei fiumi sul territorio. Gli insediamenti urbani.
3. L'Europa: i caratteri strutturali dell'agricoltura europea: i tipi di prodotti coltivati nei diversi ambienti climatici. Gli Stati baltici.
4. Gli Stati del Medio Oriente: le popolazioni, le attività economiche ed i problemi politici dell'area.

Tesi 8.

1. L'Italia: le isole: le caratteristiche fisiche, le popolazione e le attività economiche.
2. L'Europa: le coste atlantiche ed i porti. L'origine e l'evoluzione delle organizzazioni economiche europee. Gli Stati del Benelux.
3. I paesi produttori di petrolio dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente: i caratteri ambientali ed economici.

Tesi 9.

1. La distribuzione dei terremoti e della tettonica a placche. La previsione e la prevenzione di un sisma.
2. L'Italia: il problema dell'energia, le fonti alternative. Il terziario avanzato e le nuove telecomunicazioni.
3. L'Europa: le industrie estrattive. Le produzioni agricole e forestali.
4. Le migrazioni. La Polonia.
5. Gli Stati del sud est asiatico: le popolazioni, le attività economiche ed i sistemi politici.

Tesi 10.

1. L'Italia: l'emigrazione e l'immigrazione. La distribuzione del lavoro e della ricchezza sul territorio.
2. L'Europa: le correnti commerciali e le aree sviluppate. La rete ferroviaria e fluviale. Gli Stati alpini.
3. L'Australia e la Nuova Zelanda: le caratteristiche fisiche, le popolazioni e le attività economiche.

Tesi 11.

1. Le organizzazioni politiche internazionali e regionali.
2. L'Italia: gli ambienti climatici.
3. L'Europa: l'evoluzione dei sistemi politico-economici europei ed il nuovo assetto geopolitico.
4. I problemi economico-sociali.
5. La Cina: le strutture economiche ed i rapporti internazionali.

Tesi 12.

1. I caratteri dell'economia post-industriale. La terziarizzazione nel mondo.
2. L'Italia: il territorio e la formazione geologica.
3. Le industrie siderurgiche e meccaniche: le produzioni e le distribuzioni sul territorio.
4. L'Europa: la C.S.I.: il territorio; la trasformazione delle strutture economiche. Le risorse e l'economia.
5. La regione indiana: le caratteristiche fisiche. Gli stati, le popolazioni, le religioni e l'economia.

D. MATEMATICA*Tesi 1.*

1. Le generalità sugli insiemi finiti e infiniti. L'individuazione di un insieme. I sottoinsiemi. La relazione di inclusione. L'insieme delle parti.
2. Le equazioni di primo e secondo grado ad una incognita e loro risoluzione. La relazione fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi supplementari. Gli angoli notevoli: 18° e 45° .

5. Le coniche: la parabola. La definizione ed elementi caratteristici. L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. La determinazione dell'equazione di una parabola.

Tesi 2.

1. Le operazioni sugli insiemi. Le proprietà delle operazioni di intersezione e di unione. Il prodotto cartesiano.

2. L'estensione degli insiemi numerici. Le proprietà fondamentali delle potenze, le espressioni esponenziali. Radicali.

3. I postulati della geometria euclidea. L'uguaglianza tra figure piane. Le proprietà e gli elementi caratteristici dei principali poligoni. I teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Le coniche: iperbole. La definizione e gli elementi caratteristici. L'equazione cartesiana di un'iperbole in forma canonica. L'iperbole equilatera. L'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. La determinazione dell'equazione di un'iperbole.

5. I teoremi sul triangolo rettangolo e le applicazioni relative. I teoremi sui triangoli qualsiasi: il teorema dei seni e di Carnot e le applicazioni relative.

Tesi 3.

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio ed il codominio. La funzione suriettiva, iniettiva, biiettiva. I grafici di funzioni.

2. I logaritmi. Le equazioni logaritmiche ed esponenziali.

3. La circonferenza ed il cerchio. L'equivalenza tra figure piane. Il teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Le coordinate dei punti. La distanza tra due punti. L'equazione implicita ed esplicita di una retta. Il significato di «*m*» e «*q*». Le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette. L'intersezione tra rette. L'equazione di una retta per due punti, per un punto e una parallela od un ortogonale ad un'altra.

5. La misura di angoli e di archi. Le funzioni trigonometriche: il seno, il coseno e la tangente con la relativa variazione e rappresentazione grafica.

Tesi 4.

1. Le generalità sugli insiemi finiti e infiniti: la relazione di appartenenza. L'individuazione di un insieme. I sottoinsiemi. La relazione di inclusione. L'insieme delle parti.

2. Le equazioni di grado superiore al secondo riducibili a più equazioni di primo e secondo grado. La relazione fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: la circonferenza. La definizione e gli elementi caratteristici (il centro ed il raggio). L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. La determinazione dell'equazione di una circonferenza.

5. La risoluzione di equazioni trigonometriche. La risoluzione di semplici sistemi di equazioni trigonometriche.

Tesi 5.

1. Le operazioni sugli insiemi: la complementazione, l'intersezione, l'unione. Il prodotto cartesiano.

2. I sistemi di equazioni in due incognite di primo e secondo grado.

3. I principali poligoni: le proprietà, gli elementi ed i punti caratteristici. Il teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Le coniche: l'iperbole. La definizione e gli elementi caratteristici (i fuochi, i vertici, l'asse trasverso e l'asse non trasverso, gli asintoti). L'equazione cartesiana di un'iperbole in forma canonica. L'iper-

bole equilatera. L'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. La determinazione dell'equazione di un'iperbole.

5. La risoluzione dei triangoli rettangoli e le applicazioni relative.

Tesi 6.

1. Le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.

2. Le disequazioni di primo e di secondo grado in una variabile: risoluzione algebrica e geometrica.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: l'ellisse. La definizione ed elementi caratteristici (i fuochi, i vertici, l'asse maggiore, l'asse minore). L'equazione cartesiana di un'ellisse in forma canonica. La determinazione dell'equazione di un'ellisse.

5. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi complementari e opposti. Gli angoli notevoli: 18° , 30° .

Tesi 7.

1. Le operazioni sugli insiemi: la complementazione, l'intersezione, l'unione. Le proprietà delle operazioni di intersezione e di unione.

2. Le disequazioni frazionarie.

3. I postulati della geometria euclidea. Le figure piane ed uguaglianza tra figure piane. La circonferenza ed il cerchio. I teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Il piano cartesiano ortogonale. La distanza tra due punti. L'equazione implicita ed esplicita di una retta. Il significato di «*m*» e «*q*». Le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette. L'intersezione tra rette. Il fascio proprio ed improprio di rette.

5. La Misura di angoli ed archi. La circonferenza goniometrica. Le funzioni trigonometriche elementari: il seno, il coseno, il secante, il cosecante. La variazione e la rappresentazione grafica di ogni funzione trigonometrica.

Tesi 8.

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio ed il codominio. La funzione suriettiva. Il piano cartesiano. I grafici di funzioni.

2. L'estensione degli insiemi numerici (naturali, interi relativi, razionali, reali). Le proprietà fondamentali delle potenze, le espressioni esponenziali. I radicali.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: l'iperbole. La definizione e gli elementi caratteristici. L'equazione cartesiana di un'iperbole in forma canonica. L'iperbole equilatera. L'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. La determinazione dell'equazione di un'iperbole.

5. La risoluzione di semplici disequazioni trigonometriche elementari.

Tesi 9.

1. Le generalità sugli insiemi finiti e infiniti: la relazione di appartenenza. L'individuazione di un insieme: mediante proposizione, per elencazione, «diagrammi di Eulero-Venn». L'insieme delle parti.

2. Le regole del calcolo algebrico e le relative operazioni. I polinomi e le loro caratteristiche. Le operazioni sui polinomi (l'addizione, la moltiplicazione e la divisione). La scomposizione in fattori. La regola di Ruffini. Il calcolo del M.C.D. e m.c.m. fra polinomi.

3. Le figure piane e l'uguaglianza tra figure piane. La circonferenza ed il cerchio. L'equivalenza tra figure piane. Il teorema di Pitagora e le relative applicazioni.

4. Le coniche: la circonferenza. La definizione e gli elementi caratteristici (il centro ed il raggio). L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. Le posizioni reciproche di retta e di circonferenza. La determinazione algebrica della posizione di una retta rispetto ad una circonferenza.

5. I teoremi sui triangoli qualsiasi: il teorema dei seni e di Carnot e le relative applicazioni.

Tesi 10.

1. Le relazioni fra due insiemi o di un insieme in sé. Le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.

2. I logaritmi. Le equazioni logaritmiche ed esponenziali.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: la parabola. La definizione e gli elementi caratteristici (il fuoco, il vertice, l'asse e la direttrice). L'equazione cartesiana nel caso di un'asse parallelo all'asse delle y. La determinazione dell'equazione di una parabola.

5. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi che differiscono di 180° e 270° . Gli angoli notevoli 45° e 60° .

Tesi 11.

1. Le operazioni sugli insiemi. Le proprietà delle operazioni di intersezione e di unione. Il prodotto cartesiano.

2. Le equazioni di grado superiore al secondo riducibili a più equazioni di primo e secondo grado. La relazione fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado.

3. Le figure piane e l'uguaglianza tra figure piane. I principali poligoni: le proprietà, gli elementi ed i punti caratteristici. Il teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Le coniche: l'ellisse. La definizione ed elementi caratteristici. L'equazione cartesiana di un'ellisse in forma canonica. La determinazione dell'equazione di un'ellisse. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione.

5. La risoluzione di semplici sistemi di equazioni trigonometriche.

Tesi 12.

1. L'individuazione di un insieme: «i diagrammi di Eulero-Venn». I sottoinsiemi. La relazione di inclusione. L'insieme delle parti.

2. Le regole del calcolo algebrico e le relative operazioni. I polinomi e le loro caratteristiche. Le frazioni algebriche e le operazioni fra esse.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: la circonferenza. L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. La determinazione dell'equazione di una circonferenza. Le posizioni reciproche di retta e di circonferenza.

5. I teoremi sui triangoli qualsiasi: il teorema dei seni e di Carnot e le applicazioni relative.

Tesi 13.

1. Le relazioni fra due insiemi o di un insieme in sé. Le relazioni di equivalenza: le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.

2. Le proprietà fondamentali delle potenze. Le espressioni esponenziali. I radicali.

3. I principali poligoni. Le proprietà, gli elementi ed i punti caratteristici. La circonferenza ed il cerchio. Le equivalenze tra figure piane. I teoremi di Euclide e le relative applicazioni.

4. Le coordinate dei punti. La distanza tra due punti. L'equazione implicita ed esplicita di una retta. Il significato di «*m*» e di «*q*». Le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette. L'intersezione tra rette. L'equazione di una retta per due punti, per un punto ed una parallela o un ortogonale ad un altro. La distanza di un punto da una retta.

5. La misura di angoli e di archi. La circonferenza goniometrica. Le funzioni trigonometriche elementari: la tangente ed il cosecante con la relativa variazione e la rappresentazione grafica.

Tesi 14.

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio ed il codominio. La funzione suriettiva, iniettiva, biiettiva. Le funzioni composte. I grafici di funzioni.

2. I sistemi di equazioni a due incognite di primo e di secondo grado.

3. La similitudine nel piano. Il teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: la parabola. La definizione e gli elementi caratteristici (il fuoco, il vertice, l'asse e la direttrice). L'equazione cartesiana nel caso di un asse parallelo all'asse delle y. La determinazione dell'equazione di una parabola.

5. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi supplementari e di archi che differiscono di 270° . Gli angoli notevoli: 18° e 60° .

Tesi 15.

1. Gli insiemi finiti ed infiniti: la relazione di appartenenza. L'individuazione di un insieme: i «diagrammi di Eulero-Venn». I sottoinsiemi. La relazione di inclusione. L'insieme delle parti.

2. Le equazioni logaritmiche ed esponenziali.

3. I postulati della geometria euclidea. Le figure piane e l'uguaglianza tra figure piane. La circonferenza ed il cerchio. L'equivalenza tra figure piane. Il Teorema di Pitagora con le relative applicazioni.

4. Le coniche: l'ellisse. La definizione e gli elementi caratteristici. L'equazione cartesiana di un'ellisse in forma canonica. La determinazione dell'equazione di un'ellisse. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione.

5. I Teoremi sui triangoli qualsiasi: il teorema dei seni e di Carnot e le applicazioni relative.

Tesi 16.

1. Le relazioni fra due insiemi o di un insieme in sé. Le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.

2. Le disequazioni irrazionali quadratiche.

3. La similitudine nel piano. Il Teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: la circonferenza. La definizione e gli elementi caratteristici (il centro ed il raggio). L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione.

5. La risoluzione di equazioni trigonometriche. La risoluzione di semplici sistemi di equazioni trigonometriche.

Tesi 17.

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio ed il codominio. Il piano cartesiano. I grafici di funzioni.

2. Le disequazioni di primo e di secondo grado in una variabile: risoluzione algebrica e geometrica.

3. La circonferenza ed il cerchio. L'equivalenza tra le figure piane. Il Teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Le coniche: la parabola. L'equazione cartesiana nel caso di un asse parallela all'asse delle y. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione.

5. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi complementari o opposti e di archi che differiscono di 90° , 180° e 270° . Gli angoli notevoli: 18° e 45° .

Tesi 18.

1. Le operazioni sugli insiemi: la complementazione, l'intersezione, l'unione. Le proprietà delle operazioni di intersezione e di unione. Il prodotto cartesiano.

2. Le equazioni di secondo grado ad una incognita e loro risoluzione. La relazione fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado. La regola di Cartesio. Le semplici equazioni irrazionali.

3. La similitudine nel piano. Il Teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coniche: l'iperbole. La definizione e gli elementi caratteristici (i fuochi, i vertici, l'asse trasverso e l'asse non trasverso, gli asintoti). L'equazione cartesiana di un'iperbole in forma canonica. L'iperbole equilatera. L'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. La determinazione dell'equazione di un'iperbole.

5. La misura di angoli e di archi. La circonferenza goniometrica. Le funzioni trigonometriche elementari: il seno, il coseno, la tangente e la relativa rappresentazione grafica.

Tesi 19.

1. Le relazioni fra due insiemi o di un insieme in sé. Le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.

2. Le equazioni di grado superiore al secondo riducibili a più equazioni di primo e di secondo grado.

3. Le figure piane e l'uguaglianza tra le figure piane. I principali poligoni: le proprietà, gli elementi ed i punti caratteristici. L'equivalenza tra le figure piane. Il Teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.

4. Le coniche: l'ellisse. La definizione e gli elementi caratteristici. L'equazione cartesiana di un'ellisse in forma canonica. La determinazione dell'equazione di un'ellisse. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione.

5. I Teoremi sui triangoli qualsiasi: il teorema dei seni e di Carnot e le applicazioni relative.

Tesi 20.

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio ed il codominio. La funzione suriettiva, iniettiva, biiettiva. Le funzioni composte. I grafici di funzioni.

2. Le disequazioni frazionarie.

3. La similitudine nel piano. Il Teorema di Talete e le sue applicazioni.

4. Le coordinate dei punti. La distanza tra due punti. L'equazione implicita ed esplicita di una retta. Il significato di «m» e di «q». Le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette. L'intersezione tra rette. Il fascio proprio ed improprio di rette. La distanza di un punto da una retta.

5. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi supplementari o opposti e di archi che differiscono di 270° . Gli angoli notevoli: 45° e 60° .

Prova orale facoltativa di lingua straniera (art. 11 del bando)

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

breve colloquio di carattere generale;

lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;

conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Per i concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo è escluso il tedesco.

ALLEGATO H

PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE (articolo 8, comma 5, del bando)				
PROVE OBBLIGATORIE			PROVA FACOLTATIVA	PUNTEGGI ACQUISIBILI
1 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (Tempo massimo 2')	2 CORSA PIANA mt 1000	3 SALTO IN ALTO (Massimo tre tentativi)	4 SALITA ALLA FUNDE DI MT 4 (Massimo due tentativi)	
Piegamenti ≥ 40	Tempo $\leq 03'25''$	135 cm	Tempo $\leq 8''$	2,5
35 - 39	03'26'' - 03'35''	130 cm	9'' - 12''	2
25 - 34	03'36'' - 03'45''	125 cm	13'' - 16''	1,5
20 - 24	03'46'' - 03'55''	120 cm	17'' - 20''	1
15 - 19	03'56'' - 04'05''	115 cm	Tempo $> a 20''$	0
< 15	$> 04'05''$	< 115 cm	//	NON IDONEO

PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE (articolo 8, comma 6, del bando)				
PROVE OBBLIGATORIE			PROVA FACOLTATIVA	PUNTEGGI ACQUISIBILI
1 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (Tempo massimo 2')	2 CORSA PIANA mt 1000	3 SALTO IN ALTO (Massimo tre tentativi)	4 SALITA ALLA FUNDE DI MT 4 (Massimo due tentativi)	
Piegamenti ≥ 18	Tempo $\leq 03'50''$	115 cm	Tempo $\leq 15''$	2,5
16 - 17	03'51'' - 03'55''	110 cm	16'' - 20''	2
14 - 15	03'56'' - 04'00''	105 cm	21'' - 25''	1,5
12 - 13	04'01'' - 04'05''	100 cm	26'' - 30''	1
10 - 11	04'06'' - 04'10''	95 cm	$> a 30''$	0
< 10	$> 04'10''$	< 95 cm	//	NON IDONEO

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

Segue allegato H

Il mancato superamento degli esercizi obbligatori determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del candidato dal concorso. Il mancato superamento dell'esercizio facoltativo non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

Il superamento di tutti gli esercizi obbligatori ed eventualmente di quello facoltativo darà luogo all'attribuzione di punteggi incrementali secondo le modalità a fianco di ciascuno indicate. I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

02E10205

Concorso «interno», per esami, per l'ammissione di quarantadue allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per l'Accademia militare e per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dell'Esercito, nonché tipologia e modalità di svolgimento dei predetti concorsi e delle prove d'esame, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, in particolare l'art. 20, comma 3, che prevede che ciascuna Forza armata possa indire concorsi per l'ammissione alle Accademie riservati al proprio personale nella misura massima del 30% dei posti disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 12 aprile 2001, concernente la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle «Scienze della difesa e della sicurezza»;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2001, concernente approvazione del regolamento per l'Accademia militare e la Scuola di applicazione;

Ravvisata l'opportunità di indire, in applicazione del sopracitato art. 20, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, due distinti concorsi per l'ammissione di 209 allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena, uno per 42 posti, d'ora in avanti identificato come concorso «interno», riservato ai sergenti in servizio permanente, ai volontari in servizio permanente ed a quelli in ferma breve con almeno dodici mesi di servizio, uno per 167 posti, d'ora in avanti identificato come concorso «pubblico», per concorrenti diversi da quelli appartenenti alle precitate categorie, sempreché in possesso dei requisiti prescritti dal relativo bando di concorso;

Ravvisata comunque l'opportunità di prevedere che i posti eventualmente non ricoperti nel concorso «interno» indetto con il presente decreto, possano essere portati in aumento a quelli disponibili nel concorso «pubblico»;

Ritenuto opportuno prevedere che nel concorso «interno» alle prove concorsuali successive a quella di selezione culturale venga ammesso un numero di concorrenti idonei via via decrescente, sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, le Armi e i Corpi dei ruoli normali dell'Esercito nei quali avverrà nell'anno 2003 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 20% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena nell'anno accademico 2003/2004;

Considerato che, nel rispetto di detta aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere ai corsi regolari dell'Accademia militare è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove concorsuali successive a quella di selezione culturale nel numero di volta in volta indicato nel presente decreto quelli di sesso femminile non superino detta percentuale;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso «interno», per esami, per l'ammissione di 42 (quarantadue) allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena. I posti sono così ripartiti:

26 (ventisei) per il corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni;

4 (quattro) per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

4 (quattro) per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

5 (cinque) per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

3 (tre) per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Il concorso di cui al precedente comma 1 è riservato — per i motivi indicati nelle premesse — al personale militare sia di sesso maschile che di sesso femminile in servizio in qualità di sergente, di volontario in servizio permanente o di volontario in ferma breve, quest'ultimo con servizio di durata pari o superiore a dodici mesi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 4, comma 1. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite al predetto personale di entrambi i sessi.

3. Il reclutamento di personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale del 20% dei posti messi a concorso indicata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, i posti disponibili per detto personale, calcolati per ciascun corso in base alla suddetta aliquota percentuale, sono i seguenti:

5 (cinque) per il corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni;

1 (uno) per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito;

1 (uno) per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

1 (uno) per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

1 (uno) per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

Pertanto, in nessun caso personale militare di sesso femminile potrà essere ammesso al primo anno del 185° corso in numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocato in posizione utile nelle graduatorie di merito di cui al successivo art. 11.

4. I militari cui è riservato il concorso potranno indicare nella domanda di partecipazione solo l'ordine di preferita assegnazione ai citati corsi. In mancanza di indicazione, l'ordine di preferenza verrà d'ufficio ritenuto coincidente con l'ordine di indicazione dei cinque corsi di cui al precedente, comma 1 del presente articolo. Peraltro, l'assegnazione ai corsi e agli indirizzi di studio, laddove previsti, sarà stabilita, come indicato nel successivo art. 11, comma 6, all'atto del completamento delle attività di ammissione alla frequenza del primo anno del 185° corso.

5. I corsi regolari avranno inizio dal giorno in cui sarà resa pubblica la graduatoria di ammissione. Al termine del secondo anno accademico gli allievi giudicati idonei conseguiranno la nomina a sottotenente in servizio permanente.

6. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli allievi saranno tenuti a seguire i corsi ripartiti in base alle prioritarie esigenze della Forza armata nel seguente modo:

gli ammessi ai corsi delle Armi, dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito seguiranno un corso di laurea triennale ed uno successivo, biennale, di laurea specialistica in Scienze strategiche - negli indirizzi tecnico, politico-organizzativo o amministrativo;

gli ammessi al corso per il Corpo degli ingegneri seguiranno un corso di laurea triennale in ingegneria ed uno successivo, biennale, di laurea specialistica in ingegneria, negli indirizzi stabiliti dallo Stato Maggiore dell'Esercito;

gli ammessi al corso per il Corpo sanitario dell'Esercito frequenteranno un corso di studi universitari finalizzato al conseguimento della laurea specialistica in medicina e chirurgia.

L'Amministrazione della difesa si riserva di modificare denominazione, durata e struttura dei corsi universitari sopra indicati, qualora fosse necessario procedere ai relativi adeguamenti a seguito di provvedimenti che in proposito dovessero essere adottati di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

7. Per quanto indicato nel precedente comma 6:

i concorrenti già laureati in ingegneria non potranno essere ammessi al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

i concorrenti già laureati in medicina e chirurgia non potranno essere ammessi al corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

inoltre:

i concorrenti che all'atto dell'ammissione in Accademia avessero già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno comunque farli valere.

8. Nel concorso di cui al precedente comma 1 il numero dei posti potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché di quelle della Forza armata connesse alla consistenza del ruolo normale della rispettiva Arma o Corpo.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

a) essere sergenti, volontari in servizio permanente o volontari in ferma breve dell'Esercito, questi ultimi con non meno di dodici mesi di servizio alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al successivo art. 3, comma 1, del presente decreto;

b) non aver superato alla data del 31 ottobre 2003 il ventiduesimo anno di età, cioè essere nati non prima del 31 ottobre 1981, sia se di sesso maschile che di sesso femminile.

Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni;

c) essere cittadini italiani;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) non essere stati dimessi per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

f) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003 un titolo di studio avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'Università, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopra indicati.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale, da accertarsi con le modalità prescritte dal successivo art. 6.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione in Accademia militare, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quanto previsto per quelli di cui al precedente comma 1, lettere b) e f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo art. 3 e mantenuti fino alla ammissione in Accademia e per tutta la durata dell'iter formativo.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto;

firmata per esteso dal militare. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso;

presentata, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Comando del Reparto/Ente di appartenenza. Detto Comando, dopo aver apposto sulla domanda il visto di avvenuta presentazione, provvederà a trasmettere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, viale Mezzetti n. 2 - 06034 Foligno, a mezzo fax (n. 0742/342208) immediatamente l'elenco nominativo dei militari alle loro dipendenze che abbiano presentato la domanda e, improrogabilmente, entro il terzo giorno dalla data di presentazione, a mezzo posta o corriere, le domande di partecipazione al concorso in originale, custodendone una copia.

I militari impiegati all'estero, che abbiano titolo a partecipare al concorso di cui al precedente art. 1 del presente decreto, dovranno presentare, entro il termine sopra indicato, la domanda al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione, custodendone una copia.

In tutti i casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte del Comando del Reparto/Ente ricevente.

2. Nella domanda il militare, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

b) l'ordine di preferita assegnazione ai cinque corsi di cui al precedente art. 1 del presente decreto, contrassegnando con numerazione da 1 a 5 le apposite caselle contenute nel modello di domanda di cui al già citato allegato A;

c) la lingua straniera nella quale intenda sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo);

d) il recapito presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente a mezzo telegramma ogni variazione dello stesso al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno.

L'Amministrazione della difesa non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

e) la propria posizione militare, con data di inizio del servizio, grado, denominazione ed indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni inerenti al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda di cui alla precedente lettera d), che potrebbe non coincidere con quello del Comando di appartenenza. In tal caso quest'ultimo dovrà esserne comunque informato a cura del militare;

f) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 2002/2003.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto verrà ammesso con riserva al concorso ed avrà l'obbligo di comunicarne, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno - l'avvenuto conseguimento con il relativo voto. Il mancato conseguimento del titolo di studio determinerà l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

g) il proprio stato civile nonché l'eventuale prole a carico;

h) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

i) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. La dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa. In caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra.

La dichiarazione resa nella domanda dovrà comunque essere reiterata con apposita dichiarazione sostitutiva, da sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto dell'ammissione in Accademia;

j) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto;

k) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi della legge n. 675/1996;

l) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) prova di selezione culturale con quesiti a risposta multipla (predeterminata o libera);

b) accertamento attitudinale;

c) prova orale di matematica;

d) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti all'atto della formazione delle graduatorie di ammissione al corso di cui al successivo art. 14, comma 1 (entro il 31 luglio 2003), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 5.

Prova di selezione culturale

1. La prova di selezione culturale avrà luogo, a cura della Commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera a) presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, viale Mezzetti n. 2 - Foligno, secondo il seguente calendario:

3 marzo 2003, ore 14,30 - concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «ABA» e «IZZ»;

4 marzo 2003, ore 14,30 - concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «JAA» e «ZUZ».

I concorrenti nel cui cognome compaia l'apostrofo, per individuare il gruppo di appartenenza, devono leggere il proprio cognome senza l'apostrofo.

Il giorno 18 marzo 2002, alle ore 14,30, potrà aver luogo un'eventuale sessione di recupero per quei concorrenti che non avessero potuto presentarsi nel giorno previsto a causa di impedimenti di carattere operativo/addestrativo tempestivamente documentati dal comandante di Corpo alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno a mezzo fax (n. 0742/342208).

2. Eventuali variazioni del succitato calendario o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2003, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. La prova, della durata di centoventi minuti, consisterà nella somministrazione di almeno cento quesiti a risposta multipla, predeterminata o libera, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica. I quesiti riguarderanno, inoltre, l'interpretazione, la rielaborazione di brani, il completamento di frasi, la grammatica, la sintassi, sinonimi e contrari e deduzioni logiche.

4. In ciascuno dei turni di prova di cui al precedente comma 1 i concorrenti si dovranno presentare alle ore 13,30 dell'orario ufficiale.

Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 1, ultimo capoverso, i concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso.

5. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi nel giorno previsto per sostenere la prova di selezione culturale, muniti di documento d'identità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e quelle indicate nell'allegato G, che costituisce parte integrante del presente decreto.

7. Il punteggio massimo acquisibile in detta prova da ciascun concorrente è pari a 30 (trenta) punti. Sulla base dei punteggi conseguiti dai concorrenti la Commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera a), provvederà a formare la graduatoria per individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive. Il punteggio conseguito in detta prova sarà inoltre utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 7 ed 11.

8. Notizie circa l'esito della prova di selezione culturale potranno essere richieste, non prima del giorno 27 marzo 2003, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.3444 e 06/4735.3445). Ciascun concorrente potrà avere inoltre notizia dell'esito della prova da lui sostenuta consultando, a partire dalla data suindicata, il sito internet «www.persomil.difesa.it».

Art. 6.

Accertamento attitudinale

1. Saranno ammessi all'accertamento attitudinale, finalizzato a valutarne le qualità attitudinali e caratterologiche, i primi 252 (duecentocinquantadue) concorrenti della graduatoria di cui al precedente art. 5, comma 7.

Dei concorrenti nel numero massimo sopra indicato quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20% fissata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, in nessun caso potranno essere ammessi all'accertamento attitudinale più di 50 (cinquanta) concorrenti di sesso femminile.

Saranno inoltre ammessi i concorrenti che abbiano lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile nella graduatoria di merito.

2. Detto accertamento, che avrà luogo presso Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, verrà condotto, secondo le direttive tecniche emanate dall'Agenzia di selezione e reclutamento dello Stato Maggiore dell'Esercito, dalla Commissione indicata nel successivo art. 10, comma 1, lettera b).

La convocazione a detta prova sarà data a mezzo lettera raccomandata o telegramma tramite il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno.

3. I concorrenti, all'atto della presentazione presso il Centro, dovranno esibire:

una attestazione, rilasciata dal Comandante di Corpo, secondo il modello in allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, concernente il superamento delle prove di efficienza operativa previste dalla Circolare SME - Ufficio D.A.R. n. 1700/162.200 ITER del 17 aprile 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

una certificazione medica, redatta dal Dirigente del servizio sanitario del Reparto/Ente di appartenenza e vistata dal Comandante di Corpo, secondo il modello in allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, attestante il mantenimento dell'idoneità al servizio militare incondizionato.

La mancata presentazione anche di una sola delle predette attestazioni/certificazioni determinerà l'esclusione del concorrente dal concorso.

4. Al termine dell'accertamento attitudinale la Commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di idoneità o non idoneità, che è definitivo e sarà comunicato seduta stante. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

5. Ai concorrenti giudicati idonei sarà attribuito, in base ai risultati dell'accertamento effettuato, un punteggio da 0 fino ad un massimo di 3 punti, che sarà utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 7 ed 11.

Art. 7.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei all'accertamento di cui al precedente art. 6, saranno iscritti, a cura della Commissione di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera a), in una graduatoria formata ai fini dell'ammissione alla prova orale del concorso.

2. Tale graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati da ciascun concorrente nella prova di selezione culturale e nell'accertamento attitudinale.

3. Dei concorrenti idonei iscritti nella graduatoria di cui al precedente comma 1 saranno convocati alla prova orale, che avrà luogo, presumibilmente nella seconda metà del mese di luglio 2003, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, i primi 126 (centoventisei). Dei concorrenti nel numero massimo sopra indicato quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20% fissata nel decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse. Pertanto, in nessun caso potranno essere ammessi alla prova orale più di 25 (venticinque) concorrenti di sesso femminile.

4. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 3, a parità di merito, saranno preferiti nella graduatoria i concorrenti che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di preferenza indicati nel già citato allegato F al presente decreto.

5. La prova orale di matematica verterà sugli argomenti di cui al programma riportato nel già citato allegato G al presente decreto.

6. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova a mezzo fax alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 1^a Sezione, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno (n. 0742/342208), sarà valutato ai fini dell'eventuale riconvocazione.

7. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/30ⁱ, utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11.

8. La prova orale facoltativa di lingua straniera, solo per i concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato allegato G al presente decreto.

9. Ai concorrenti che supereranno la prova orale facoltativa sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11:

da 0/30ⁱ a 17,999/30ⁱ = 0;

da 18/30ⁱ a 20,999/30ⁱ = 0,50;

da 21/30ⁱ a 23,999/30ⁱ = 1,00;

da 24/30ⁱ a 26,999/30ⁱ = 1,75;

da 27/30ⁱ a 30/30ⁱ = 2,00.

Art. 8.

Documenti

1. All'atto della presentazione presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno per essere sottoposti all'accertamento attitudinale, i concorrenti dovranno esibire le certificazioni indicate nel precedente art. 6, comma 3.

2. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi in Accademia militare i vincitori del concorso dovranno consegnare i seguenti documenti:

fotografia recente, formato tessera (4 × 5), con scritto in basso a tergo, in calligrafia leggibile, cognome, nome e data di nascita. Nessuna autenticazione deve essere apposta sulla fotografia;

scheda o libretto sanitario.

I medesimi dovranno inoltre sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, apposita dichiarazione sostitutiva che confermi, integri o modifichi quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso circa la propria posizione giudiziaria.

Infine, a seconda del proprio stato, dovranno rilasciare, una delle seguenti dichiarazioni:

se sergenti o volontari in servizio permanente: dichiarazione (modello in allegato D) di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, rispettivamente, ai sensi dell'art. 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, e dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414, ovvero dell'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma breve: dichiarazione (modello in allegato E) di rinuncia al grado rivestito e contestuale richiesta di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta.

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo ai corsi regolari dell'Accademia militare. Gli allievi, qualora non conseguano la nomina a Sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, riscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

3. Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea che sono tenuti a frequentare, gli allievi, a richiesta del Comando dell'Accademia militare, dovranno sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e la non iscrizione per l'anno accademico 2003/2004 presso alcuna Università.

Art. 9.

Spese di viaggio - Licenza straordinaria per esami

1. I concorrenti fruiranno del certificato di viaggio limitatamente al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno le prove previste dal precedente art. 4 del presente decreto e per il rientro in sede.

2. I concorrenti potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari fino ad un massimo di trenta giorni, computabile nel tetto massimo dei quarantacinque giorni a tale titolo spettanti, nei quali non dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove previste né quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. Qualora il concorrente non sostenesse le prove d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 10.

Commissioni

1. Con successivi decreti saranno nominate:

a) la Commissione esaminatrice per la prova di selezione culturale, per le prove orali, per la formazione delle graduatorie e per l'assegnazione ai corsi;

b) la Commissione per l'accertamento attitudinale.

2. La Commissione di cui al precedente, comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale generale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, Presidente;

un ufficiale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membro;

un ufficiale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membro aggiunto per la prova di selezione culturale;

un docente di materie letterarie, membro;

due docenti di matematica, membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a capitano, ovvero, un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto a voto.

3. La Commissione per l'accertamento attitudinale, di cui al precedente, comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a colonnello in servizio permanente del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito;

un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in medicina e specialista in psichiatria e/o psicologia clinica che abbia seguito apposito corso di formazione in tecniche di indagine psicodiagnostica;

un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in psicologia.

Le funzioni di Presidente saranno svolte dall'ufficiale più elevato in grado, ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Detta Commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di ufficiali del Corpo sanitario dell'Esercito laureati in psicologia, nonché di psicologi civili convenzionati presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Folgno.

Art. 11.

Graduatoria di merito ed assegnazione ai corsi

1. I concorrenti che abbiano riportato giudizio di idoneità al termine della prova orale di cui al precedente art. 7 saranno iscritti, a cura della Commissione di cui al precedente art. 10, comma 1, lettera a), nella graduatoria generale di merito di ammissione al 185° corso.

2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nella prova di selezione culturale, nell'accertamento attitudinale, nella prova orale di matematica e dell'eventuale punteggio incrementale conseguito nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi 42 (quarantadue) concorrenti idonei iscritti nella graduatoria di merito, di cui non più di 9 (nove) di sesso femminile. A parità di merito, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto dei titoli di preferenza dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso indicati nel già citato allegato F al presente decreto.

4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esso sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito internet «www.persomil.difesa.it».

5. I vincitori saranno ammessi alla frequenza del 185° corso presso l'Accademia militare di Modena. Successivamente, potrà conseguire l'ammissione al predetto corso, secondo l'ordine della graduatoria e ferma restando la limitazione indicata nel precedente comma 3 per i concorrenti di sesso femminile, un numero di concorrenti pari a quello degli assenti all'appello del primo giorno — che saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso — e degli eventuali rinuncianti nei primi sei giorni di frequenza del corso.

6. Completata la fase di ammissione al corso, come precisato nel precedente comma 5, non potendosi più procedere all'ammissione di ulteriori concorrenti idonei, la Commissione esaminatrice provvederà ad assegnare gli allievi ai corsi di cui all'art. 1 del presente decreto, sulla base della posizione occupata da ciascuno nella citata graduatoria e dell'ordine di preferita assegnazione espresso nella domanda di partecipazione al concorso. Detti allievi saranno così ripartiti:

26 (ventisei) per il corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, di cui non più di 5 (cinque) di sesso femminile;

4 (quattro) per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali, di cui non più di 1 (uno) di sesso femminile;

4 (quattro) per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito di cui non più di 1 (uno) di sesso femminile;

5 (cinque) per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito di cui non più di 1 (uno) di sesso femminile;

3 (tre) per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito di cui non più di 1 (uno) di sesso femminile.

Stante l'autonomia delle graduatorie formate per ciascun corso, non sarà consentito il transito di un allievo a corso diverso da quello al quale è stato assegnato. Pertanto, il concorrente che non accetti la suddetta assegnazione, tenuto conto della dichiarazione contenuta al riguardo nella domanda di partecipazione al concorso, sarà considerato rinunciatario all'ammissione al corso e rinviato dall'Istituto.

7. Completata la fase di assegnazione ai corsi come indicato nel precedente, comma 6, i posti che in uno o più dei corsi dovessero rimanere non ricoperti per qualsiasi motivo verranno portati in aumento a quelli disponibili nel corrispondente corso del concorso «pubblico».

8. L'assegnazione definitiva degli allievi ammessi alla frequenza dei corsi di cui all'art. 1 del presente decreto sarà approvata con decreto dirigenziale.

9. Gli allievi ammessi alla frequenza del corso per il Corpo degli ingegneri dell'Esercito saranno ripartiti, a cura del Comando dell'Accademia militare, in base alla graduatoria di merito del concorso e delle preferenze espresse dagli interessati allo scopo interpellati, negli indirizzi di studio stabiliti dallo Stato Maggiore dell'Esercito secondo le esigenze della Forza armata. Il concorrente che non accetti la suddetta assegnazione sarà considerato rinunciario al corso e rinviato dall'Istituto.

10. Il decreto di assegnazione definitiva ai corsi sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esso sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito internet «www.persomil.difesa.it».

Art. 12.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed agli enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

4. All'atto dell'ammissione in Accademia i vincitori del concorso saranno sottoposti a visita di incorporamento al fine di verificarne il mantenimento dell'idoneità al servizio militare. Gli allievi di sesso femminile, ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'ammissione ai corsi, dovranno essere sottoposti al test di gravidanza (mediante analisi sulle urine).

Art. 13.

Esclusioni

1. L'Amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso il concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia militare, nonché escludere il medesimo dalla frequenza del corso regolare, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso.

Art. 14.

Vincoli di servizio - Disposizioni varie

1. Gli ammessi all'Accademia acquisiranno la qualifica di allievi, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni e dovranno assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come militari di truppa. Coloro che non sottoscriveranno tale ferma saranno considerati rinunciari all'ammissione e rinviati dall'Istituto.

2. Tutti gli allievi, all'atto della ammissione ai corsi, dovranno inoltre sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti dell'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di dieci oppure undici anni che, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, dovranno assumere all'atto della nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, come prescritto dal successivo art. 16.

Art. 15.

Trattamento economico degli allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo sono a carico dell'Amministrazione della difesa.

2. Agli allievi provenienti dal ruolo dei sergenti e dai volontari di truppa, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, compete un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o per effetto di disposizioni normative a carattere generale.

Art. 16.

Nomina a sottotenente

1. Gli allievi giudicati idonei al termine dei primi due anni dei corsi delle Armi, dell'Arma dei trasporti e dei materiali, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, del Corpo sanitario dell'Esercito e del Corpo degli ingegneri dell'Esercito saranno nominati sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale, rispettivamente, dell'Arma o del Corpo di appartenenza, sempreché assumano l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di dieci o undici anni, a seconda che siano tenuti a frequentare corsi di studi universitari di durata quinquennale o sessennale.

2. Gli allievi nominati sottotenenti in servizio permanente del ruolo normale delle Armi saranno con successiva determinazione assegnati alle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno e successivamente trasferiti al Comando dell'Accademia militare per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti Direttore della 1^a Divisione della Direzione generale per il personale militare, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il Direttore della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 dicembre 2002

Ten. Gen.: COSIMO D'ARRIGO

MODELLO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "INTERNO"
ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
PRESSO IL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
NAZIONALE DELL'ESERCITO ①
CASERMA "GONZAGA" - Viale Mezzetti, 2 - 06034 FOLIGNO (PG)

Allegato "A"

NON SCRIVERE IN QUESTO SPAZIO

Per la compilazione attenersi scrupolosamente alle istruzioni nonché alle NOTE riportate a tergo.

Il/La sottoscritto/a **CHIEDE** di partecipare al concorso "interno", per esami, per l'ammissione di 42 allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia militare di Modena per frequentare, in qualità di allievo/a, uno dei seguenti corsi indicati in ordine di preferenza da 1 a 5

Armi Varie	Arma Trasporti e Materiali	Corpo degli Ingegneri	Corpo sanitario	Corpo di Amministrazione e di Commissariato
☐	☐	☐	☐	☐

L'assegnazione ai corsi sarà stabilita in funzione della graduatoria complessiva finale, della preferenza espressa e delle esigenze della Forza armata.

CHIEDE altresì di sostenere l'esame orale facoltativo nella seguente lingua straniera

(barrare una sola casella):

☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO ☐ SPAGNOLO

DICHIARA le proprie generalità

(riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi - scrivere una lettera o numero o segno per casella)

COGNOME

NOME

COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero: Stato e località di nascita)

PROV.

 NATO A IL / / 19 SESSO (scrivere M o F): COD. FISCALE:

INDICA il seguente **RECAPITO** al quale desidera siano inviate le comunicazioni relative al concorso: ②

 C.A.P. LOCALITÀ (corrispondente al codice di avviamento postale) PROV.

 VIA, PIAZZA, CONTRADA, FRAZIONE, ecc. N° CIVICO

 PRESSO ③

 TELEFONO ④: Prefisso N° Prefisso N°

TITOLO DI STUDIO: conseguito nel con voto di / 60 / 100 ritiene di conseguirlo nell'anno 200

CODICE:

Legenda codici:

333 ARTE APPLICATA

336 CLASSICO

339 GEOMETRA

342 MAGISTRALE

345 SCIENTIFICO

331 AERONAUTICO

334 ARTISTICO

337 COMMERCIALE

340 INDUSTRIALE

343 NAUTICO

346 TURISTICO

Conseguito all'estero: ☐

332 AGRARIO

335 AZIENDALE

338 EUROPEO

341 LINGUISTICO

344 PROFESSIONALE

347 ALTRO

SOLTANTO PER IL PERSONALE DI SESSO MASCHILE

Appartenente al Distretto militare di

oppure alla Capitaneria di porto di

MILITARI DI AMBO I SESSI

INDICA la propria posizione militare:

E' IN SERVIZIO DAL:

 / /

(data di incorporazione)

in qualità di _____ ④

con il grado di:

Ente o Reparto di appartenenza (in chiaro)

C.A.P.

LOCALITÀ SEDE DI SERVIZIO

PROV.

SEGUE MODELLO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "INTERNO"

DICHIARA, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

• di essere:		celibe nubile ☐	vedova ☐	coniugato a ☐	separato a ☐	divorziato a ☐	numero figli ☐
• di essere RESIDENTE nel Comune di:						PROV.	C. A.P.
VIA, PIAZZA, CONTRADA, FRAZIONE, ecc.							N° CIVICO
• di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di:						PROV.	C. A.P.
(in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, allegare alla domanda dichiarazione firmata che ne indichi i motivi)							
• di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a suo carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale. <i>(In caso contrario indicare, su di un foglio da allegare alla domanda le condanne ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale procedimento penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato).</i>							
Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla presente dichiarazione;							
• di non essere stato/a dimesso/a per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da Accademie, Scuole, Istituti di formazione delle Forze Armate o delle Forze di Polizia dello Stato;							
• di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella presente domanda e di impegnarsi a rendere note dette comunicazioni al proprio Reparto/Ente di appartenenza;							
• di essere a conoscenza che dovrà frequentare il corso al quale sarà stato ammesso;							
• di essere (barrare la casella)		si ☐	no ☐	in possesso di titolo preferenziale per l'ammissione ai pubblici impieghi.			
		(in caso affermativo indicarlo)		(uno o più tra quelli indicati nell'Allegato "I" al bando).			
• di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;							
• di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (L. n. 675/1996);							

Il/la sottoscritto/a autorizza ☐ sì ☐ no ☐ il trattamento dei dati contenuti nella presente anche per rilevazioni statistiche e per contatti telefonici/epistolari che lo Stato Maggiore dell'Esercito intendesse opportuno disporre.

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

(l'firma leggibile e per esteso del concorrente)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

⑤

NOTE

- ① La domanda va presentata al Comando del Reparto/Ente di appartenenza del militare entro il termine fissato dal bando;
- ② Eventuali variazioni del recapito indicato nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Generale per il personale militare presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Viale Mazzini, 2 - 06124 TOLUENO (PG). (telegramma o FAX n° 0742/342208)
- ③ Scrivere COGNOME e Nome della famiglia presso cui si dimora, se diversa da quella dell'interessato;
- ④ Indicare se soldato o sergente o volontario in servizio permanente o volontario in forma breve;
- ⑤ La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa dal Comando di appartenenza del militare al Centro di Selezione di Toligno entro il terzo giorno dalla sua presentazione.

ALLEGATO B

**MODELLO DELLA ATTESTAZIONE CHE GLI APPARTENENTI AI RUOLI
DEI SERGENTI E DEI VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE
NONCHE' I VOLONTARI IN FERMA BREVE DOVRANNO ESIBIRE
ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE AL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO**
(articolo 6, comma 3, del bando)

Timbro lineare dell'Ente

**ATTESTAZIONE
DI SUPERAMENTO PROVE DI EFFICIENZA OPERATIVA**

Il sottoscritto _____ (1)

ATTESTA

che il _____ (2), nato/a
a _____ (provincia di _____), il ____/____/____, in
servizio presso _____ (3),
ha sostenuto con esito favorevole le prove di efficienza operativa previste dalla Circolare SME -
Ufficio DAR - n. 1700/162.200 ITER del 17 aprile 2000 e successive modificazioni ed
integrazioni.

_____, li _____ (4)
(località) (data)

(timbro tondo dell'Ente)

IL COMANDANTE DI CORPO

NOTE

- (1) grado, cognome e nome del Comandante di Corpo del militare;
- (2) grado, Arma o Corpo, ruolo, categoria, cognome e nome del militare;
- (3) Reparto/Ente presso cui presta servizio il militare;
- (4) la data non deve essere anteriore a quella di scadenza del termine di presentazione delle
domande di partecipazione al concorso.

ALLEGATO C

**MODELLO DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA CHE GLI APPARTENENTI
AI RUOLI DEI SERGENTI E DEI VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE
NONCHE' I VOLONTARI IN FERMA BREVE DOVRANNO ESIBIRE
ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE AL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO**
(articolo 6, comma 3, del bando)

Timbro lineare dell'Ente

Il sottoscritto _____ (1), dirigente
del servizio sanitario del _____ (2),

ATTESTA

che il _____ (3), nato/a
a _____ (provincia di _____), il ____/____/____, in
servizio presso _____, ha
mantenuto i requisiti di idoneità al servizio militare.

Si rilascia in carta libera per la partecipazione al concorso per l'ammissione al 185° corso
dell'Accademia militare di Modena.

_____, li _____ (4)
località data

(timbro tondo dell'Ente)

in fede
L'UFFICIALE MEDICO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITARIO

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

NOTE

- (1) grado, cognome e nome del dichiarante;
- (2) Reparto / Ente presso cui presta servizio il dichiarante;
- (3) grado, Arma o Corpo, ruolo, categoria, cognome e nome del militare;
- (4) la data non deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO D

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE GLI APPARTENENTI
AI RUOLI DEI SERGENTI E DEI VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE
DEVONO RILASCIARE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE AI CORSI**
(articolo 8, comma 2, del bando)

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione
presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
06034 FOLIGNO

Il sottoscritto (1) _____, nato il
____/____/____ a _____, (provincia
di _____), in atto (2) _____ effettivo al Comando
_____ (3) ed appartenente
per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di _____
essendo stato ammesso alla frequenza del primo anno
del 185° corso dell'Accademia militare - Corso _____ (4),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Modena lì, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

AAAAAAAAAA

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) grado, Arma o Corpo, specialità;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza;
- (5) delle Armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;
del Corpo sanitario dell'Esercito; del Corpo di amministrazione e di commissariato
dell'Esercito.

ALLEGATO E

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE
I VOLONTARI IN FERMA BREVE DEVONO RILASCIARE
ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE AI CORSI**
(articolo 8, comma 2, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione
presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
06034 FOLIGNO**

Il/La sottoscritto/a (1) _____, nato/a il
____/____/____, a _____ (provincia di
____), in atto (2) _____ effettivo/a al
Comando _____ (3) ed appartenente
per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di _____
(4), ammesso/a alla frequenza del primo anno del 185° Corso dell'Accademia
militare - Corso _____ (5),

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione

CHIEDE

di essere prosciolto/a dalla precedente ferma volontaria contratta il ____/____/____.

Modena li, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) grado, Arma o Corpo, Specialità;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza;
- (4) solo per i volontari in ferma breve di sesso maschile;
- (5) delle Armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;
del Corpo sanitario dell'Esercito; del Corpo di amministrazione e di commissariato
dell'Esercito.;

ALLEGATO F

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA
(articolo 3, comma 2, lettera j) del bando)

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste dagli articoli 7 e 11 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a. Insigniti di medaglia al valor militare.
 - b. Orfani di guerra.
 - c. Orfani di caduti per fatto di guerra.
 - d. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - e. Feriti in combattimento.
 - f. Capi di famiglia numerosa.
 - g. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
 - h. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
 - i. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
 - j. Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.
 - k. Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.
 - l. Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - m. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
 - n. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.
 - o. coniugati e non con riguardo al numero di figli a carico.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed espressamente indicati nella stessa (1).

^^^^^^^^^^

NOTA

- (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di un titolo di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO**PROVA DI SELEZIONE CULTURALE** (articolo 5 del bando)

La prova, della durata di centoventi minuti, consisterà nella somministrazione di almeno cento quesiti a risposta multipla, predeterminata o libera, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica. I quesiti riguarderanno, inoltre, l'interpretazione, la rielaborazione di brani, il completamento di frasi, la grammatica, la sintassi, sinonimi e contrari e deduzioni logiche.

La Commissione prima dell'inizio di ogni turno di prova distribuirà ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, codici a barre, scheda contenente dati anagrafici, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine di ogni turno di prova la Commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione della prova al termine dell'ultimo turno di prova - salvo che abbia deciso di procedere giorno per giorno.

PROVA ORALE DI MATEMATICA (articolo 7 del bando)

La prova, della durata massima di trenta minuti, verterà su tre tesi del programma estratte a sorte: una di algebra, una di geometria e una di trigonometria.

Il concorrente dovrà dimostrare di aver assimilato i concetti nell'essenza e nelle correlazioni, passando con precisione di linguaggio, con sobrietà di esposizione e con rigore logico, dalla teoria all'applicazione.

Algebra:

1^a tesi: Estensione degli insiemi numerici (naturali; interi relativi; razionali; reali) - Proprietà fondamentali delle potenze; espressioni esponenziali - Radicali - Le frazioni algebriche e le operazioni fra esse.

2^a tesi: Equazioni di primo grado e secondo grado ad una incognita ed equazioni riducibili ad esse - Discussioni delle radici delle equazioni di secondo grado ad una incognita - semplici equazioni irrazionali, Relazioni fra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado; regola di Cartesio.

3^a tesi: Disequazioni di primo grado e di secondo grado riducibili e disequazioni riducibili ad esse - Sistemi di disequazioni ad una incognita - Disequazioni frazionarie - Disequazioni irrazionali. Risoluzione anche mediante la geometria analitica.

4^a tesi: Logaritmi - Equazioni logaritmiche ed esponenziali.

Geometria

1^a tesi: Coordinate cartesiane nel piano; distanza tra due punti; punto medio di un segmento; concetto di relazione e funzione; dominio e codominio; funzione lineare e funzione di 2° grado - Retta: equazione della retta, condizione di ortogonalità e parallelismo fra rette, distanza di un punto da una retta - Parabola: equazione della parabola, equazione dell'asse, coordinate del vertice.

2^a tesi: Uguaglianza fra figure piane; - punti notevoli del triangolo; la circonferenza; il cerchio; equivalenze fra figure piane; teorema di Pitagora ed Euclide ed applicazioni relative; facili problemi su lunghezza di archi di una circonferenza, aree di poligoni (triangoli, parallelogrammi, poligoni regolari, cerchio e sue parti) risolubili anche attraverso l'algebra.

3^a tesi: teorema di Talete e sue applicazioni. Similitudini nel piano. Applicazioni delle similitudini a problemi di geometria piana di 1° grado e di 2° grado ad una o più incognite.

4^a tesi: Rette e piani nello spazio, ortogonalità e parallelismo; diedri e triedri; angoloidi. Calcolo di aree e volumi di figure solide elementari (prisma, cilindro, piramide e cono, tronco di piramide e di cono, sfera e sue parti).

Trigonometria

1^a tesi: Misura degli archi e degli angoli; coordinate sulla retta e sul piano; definizione delle funzioni goniometriche, loro variazione e rappresentazione grafica; funzioni goniometriche reciproche ed inverse; relazione tra le funzioni goniometriche di archi supplementari, complementari, esplementari, opposti e di archi che differiscono di 90 gradi, 180 gradi e 270 gradi; relazione tra le funzioni goniometriche di uno stesso arco, valori delle funzioni goniometriche di archi particolari (18, 30, 45, 60, 90, 180, 270 gradi); uso della calcolatrice per il calcolo delle funzioni goniometriche nota l'ampiezza dell'angolo e viceversa.

2^a tesi: Formule di addizione, di sottrazione, di duplicazione, di bisezione; verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni goniometriche anche con l'uso della calcolatrice - Risoluzione di semplici sistemi di equazioni goniometriche - Risoluzione di disequazioni goniometriche elementari.

3^a tesi: Teoremi sul triangolo rettangolo e applicazioni relative; teoremi relativi a triangoli qualsiasi, dei seni, di Carnot; risoluzione di triangoli qualsiasi anche con l'uso della calcolatrice.

Applicazioni elementari della trigonometria:

- a) alla geometria elementare: area, altezze, mediane e bisettrici di un triangolo;
- b) alla topografia: misura dell'altezza di una torre e di una montagna, misura di distanze.

PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 10 del bando)

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE ENTRATE

Avviso di rettifica del diario e sede d'esame della procedura selettiva per l'assunzione di quindici funzionari per l'area C, informatica, posizione economica C1 (provvedimento n. 103164 del 5 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 dell'11 giugno 2002), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 15 novembre 2002.

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 15 novembre 2002, si comunica che la prova tecnico professionale della procedura selettiva per l'assunzione di quindici funzionari per l'area C, informatica, posizione economica C1, indetta con provvedimento n. 103164 del 5 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 46 dell'11 giugno 2002, si svolgerà presso il centro di formazione IBM sito in Roma, Piazzale dell'Industria n. 46 (palazzo «Credito Italiano»), nei giorni e negli orari sottoelencati:

Data Convocazione: Lunedì 13 Gennaio 2003		
Da Abagnale	A Aloia	Ore 08.30
Da Alonzi	A Apprato	Ore 10.15
Da Arcadi	A Balletta	Ore 12.00
Da Ballorini	A Bellini	Ore 13.45
Da Bellisai	A Bianconi	Ore 15.30
Data Convocazione: Martedì 14 Gennaio 2003		
Da Bigi	A Bosco	Ore 08.30
Da Bottari	A Caccavale	Ore 10.15
Da Cagliani	A Cangiano	Ore 12.00
Da Cannizzaro	A Capuozzo	Ore 13.45
Da Caracciolo	A Carosella	Ore 15.30
Data Convocazione: Mercoledì 15 Gennaio 2003		
Da Caroselli	A Catalano	Ore 08.30
Da Catania	A Cefalo	Ore 10.15
Da Celestino	A Ciattoni	Ore 12.00
Da Cicchini	A Cocchia	Ore 13.45
Da Coco	A Compagnoni	Ore 15.30
Data Convocazione: Giovedì 16 Gennaio 2003		
Da Composto	A Corsetti	Ore 08.30
Da Corsi	A Cucchiara	Ore 10.15
Da Cucciniello	A D'angelo	Ore 12.00
Da D'angiò	A De Felice	Ore 13.45
Da De Feudis	A De Nicola	Ore 15.30
Data Convocazione: Venerdì 17 Gennaio 2003		
Da De Paola	A Degemmis	Ore 08.30
Da Del Buono	A Delle Foglie	Ore 10.15
Da Dellisanti	A Di Gioia	Ore 12.00
Da Di Giorgi	A Di Matteo	Ore 13.45
Da Di Mauro	A Di Varano	Ore 15.30
Data Convocazione: Lunedì 20 Gennaio 2003		
Da Di Vito	A D'urgolo	Ore 08.30
Da D'urso	A Farina	Ore 10.15
Da Fascetto Sivillo	A Ferrara	Ore 12.00
Da Ferraro	A Fischì	Ore 13.45
Da Flammia	A Frioni	Ore 15.30
Data Convocazione: Martedì 21 Gennaio 2003		
Da Frusciantè	A Gassani	Ore 08.30
Da Gastaldi	A Giordani	Ore 10.15
Da Giordano	A Grasso	Ore 12.00

Da Gravano	A Guida	Ore 13.45
Da Gurrieri	A Josi	Ore 15.30
Data Convocazione: Mercoledì 22 Gennaio 2003		
Da La Bella	A Lariccia	Ore 08.30
Da Lastella	A Lionetti	Ore 10.15
Da Lippolis	A M. Lorenzetti	Ore 12.00
Da Lorenzi	A Macri	Ore 13.45
Da Maddalo	A Manfreda	Ore 15.30
Data Convocazione: Giovedì 23 Gennaio 2003		
Da Manfreda	A Marinaro	Ore 08.30
Da Marinelli	A Maselli	Ore 10.15
Da Masiero	A Mazzini	Ore 12.00
Da Mazzoldi	A Mestici	Ore 13.45
Da Miccoli	A Mita	Ore 15.30
Data Convocazione: Venerdì 24 Gennaio 2003		
Da Modafferi	A F. Moretti	Ore 08.30
Da L. Moretti	A Naccarato	Ore 10.15
Da Naitza	A Niolu	Ore 12.00
Da Nobile	A Ottazzo	Ore 13.45
Da Paccola	A Pallotta	Ore 15.30
Data Convocazione: Lunedì 27 Gennaio 2003		
Da Pallucca	A Pappagallo	Ore 08.30
Da Paragnani	A Pauselli	Ore 10.15
Da Paviglianiti	A Pepe	Ore 12.00
Da Perciballi	A Petti	Ore 13.45
Da Pezzella	A Pini	Ore 15.30
Data Convocazione: Martedì 28 Gennaio 2003		
Da Pino	A Porfiri	Ore 08.30
Da Porrino	A Pulara	Ore 10.15
Da Puntorieri	A Ramoscelli	Ore 12.00
Da Rampini	A Repaci	Ore 13.45
Da Repetto	A Roccaldo	Ore 15.30
Data Convocazione: Mercoledì 29 Gennaio 2003		
Da Rocchi	A Ruggieri	Ore 08.30
Da Russo	A Salvatore	Ore 10.15
Da Salvatori	A Sbaraglia	Ore 12.00
Da Scaffidi Runchella	A Sciannimanico	Ore 13.45
Da Scintu	A Siani	Ore 15.30
Data Convocazione: Giovedì 30 Gennaio 2003		
Da Sica	A Spaccatella	Ore 08.30
Da Spaccavento	A Stegel	Ore 10.15
Da Stelitano	A Tassiello	Ore 12.00
Da Tatini	A Tomassi	Ore 13.45
Da Tomassucci	A Trivelli	Ore 15.30
Data Convocazione: Venerdì 31 Gennaio 2003		
Da Triverio	A P. Valentini	Ore 08.30
Da S. Valentini	A Ventura	Ore 10.15
Da Verde	A Volpe	Ore 12.00
Da Voso	A Zito	Ore 13.45
Da Zuccaro	A Zurolo	Ore 15.30

I candidati dovranno presentarsi all'ora e alla data stabilita nel calendario di convocazione muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che saranno ammessi a sostenere il successivo colloquio di approfondimento tecnico professionale riceveranno a domicilio la comunicazione relativa al diario e alla sede d'esame.

02E10271

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Diario di esame delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di dirigente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2002.

I candidati partecipanti al concorso pubblico per esami a quindici posti di dirigente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2002, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno tenuti a presentarsi in data 26 e 27 marzo 2003 alle ore 8,30 muniti di un valido documento di riconoscimento nonché di penna a sfera esclusivamente ad inchiostro blu o nero, c/o l'Hotel Ergife, via Aurelia, n. 619 - Roma.

*Il direttore centrale sviluppo
e gestione risorse umane*
PETILLO

02E13170

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati, presso l'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare di Roma. (Bando n. 126.136-B0.1).

Si avvisa che l'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare, viale Marx n. 15 - 00137 Roma.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.136-B0.1 e indirizzata all'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare, viale Marx n. 15 - 00137 Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto in viale Marx n. 15 - Roma, ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E09980

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati, presso l'Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia di L'Aquila. (Bando n. 126.144.BO.1).

Si avvisa che l'Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia di L'Aquila.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.144.BO.1 e indirizzata al C.N.R. Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia, Piazzale Collemaggio - 67100 L'Aquila dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia, Piazzale Collemaggio - 67100 L'Aquila ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E09969

**ISTITUTO DI STUDI
E ANALISI ECONOMICA**

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 3/2002). (Disposizione protocollo n. 87/2002).

LA PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca sottoscritto in data 21 febbraio 2002, nonché l'art. 13, comma 3, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale ed i requisiti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e sul lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 35 e 37 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto necessario, in relazione alle carenze di organico e alle esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, di mettere a concorso un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale, dell'Istituto di studi e analisi economica, avente le seguenti caratteristiche: esperto di microeconomia applicata all'analisi delle politiche pubbliche.

È richiesta al riguardo capacità acquisita in precedenti esperienze professionali e comprovata da elementi oggettivi, di determinare autonomamente avanzamenti significativi nella metodologia delle predette analisi, finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'ISAE indicati nell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 374/1998, a supporto delle decisioni di politica economica e sociale del Governo, del Parlamento e delle pubbliche amministrazioni.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

- diploma di laurea in scienze statistiche ed economiche, economia e commercio o equipollente;
- documentata esperienza di almeno cinque anni post-laurea nel settore di ricerca indicato nel comma 1 dell'articolo precedente;
- cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- conoscenza parlata e scritta della lingua inglese o francese (o della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea);

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego.

I concorrenti di sesso maschile dovranno inoltre essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere consegnate a mano oppure inviate, a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE, piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede il timbro postale.

L'amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a dieci giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Unitamente alla domanda in un plico separato e sigillato, che verrà aperto solo dalla commissione, i candidati dovranno produrre in triplice copia:

1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata;

2) l'elenco dei titoli sottoposti a valutazione, numerati per ciascuna categoria;

3) la documentazione relativa ai titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 6 e numerata in corrispondenza dell'elenco di cui al punto 2.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 3/2002.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

Verranno esclusi dal concorso i candidati che non abbiano i requisiti prescritti all'art. 2 e coloro le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui al modello allegato, che è parte integrante del presente bando.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice che sarà nominata dal presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti, disporrà di 100 punti ripartiti come segue:

60 punti per i titoli;

40 punti per la prova d'esame, che è costituita da un colloquio.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice, che disporrà complessivamente di un punteggio pari a 60, determinerà i criteri prima di aver preso visione della relativa documentazione.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alle aree di interesse del presente concorso, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

categoria a) - punti 30.

Attività svolte in organismi di ricerca, nell'università, presso istituzioni e imprese nazionali e internazionali, con particolare valutazione di quelle attinenti la direzione e il coordinamento di gruppi di lavoro e di strutture di ricerca, il coinvolgimento nei programmi finalizzati delle istituzioni di appartenenza, la gestione di commesse di ricerca e la partecipazione a commissioni di studio;

categoria b) - punti 15.

Pubblicazioni, documenti di lavoro prodotti presso istituzioni che adottino un criterio di «referee report», partecipazioni documentate alla redazione di rapporti istituzionali, relazioni e interventi pubblicati in atti di seminari e congressi.

Al candidato si chiede di indicare fino ad un massimo di cinque lavori, prodotti nell'ultimo quinquennio e ritenuti particolarmente significativi, sui quali la commissione attribuirà il punteggio riservato a questa categoria;

categoria c) - punti 15.

Giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato quale risultante dalla produzione scientifica complessiva e dal percorso formativo e professionale emergente dal *curriculum* e dalla relazione.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande. Tutti gli attestati e le pubblicazioni potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che trattasi di copie autentiche di originali. In tal caso il candidato dovrà allegare copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e la documentazione che non sia presentata secondo quanto indicato nell'art. 3.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese e il francese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli presentati all'ISAE in occasione di altri concorsi.

Nel valutare il *curriculum* e i titoli ammessi a valutazione, la commissione dovrà attenersi ai seguenti criteri generali:

congruenza dell'attività svolta dal candidato con la materia oggetto del concorso;

regolarità e continuità dell'impegno, con particolare riferimento alle attività svolte nell'ultimo quinquennio;

preferenza, per quanto concerne i lavori sub-b) di quelli aventi carattere empirico su quelli di tipo teorico.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

tessera postale;

carta d'identità;

porto d'armi;

passaporto;

tessera militare con fotografia;

foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 8.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio, i candidati che, nella valutazione dei titoli, avranno riportato almeno 40 punti.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; contestualmente sarà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio, anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto, dovrà accertare la conoscenza degli argomenti oggetto del concorso; la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute; la capacità e l'attitudine a orientare la propria ricerca sulle problematiche del settore in cui il candidato dovrà operare; la conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera per i cittadini italiani e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea; la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'esame si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la valutazione di almeno 30/40.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il presidente dell'Istituto, con propria disposizione, riconoscerà la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

L'assunzione potrà comunque avere corso solo alla fine del blocco delle assunzioni in atto nel corrente anno ed eventualmente esteso all'anno 2003.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Il vincitore deve presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana);

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto di studi e analisi economica;

d) fotocopia del tesserino del codice fiscale.

Art. 12.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'ISAE - Ufficio concorsi, piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto di studi e analisi economica.

Art. 14.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 18 dicembre 2002

La presidente: KOSTORIS PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1

*Spettabile ISAE - Istituto di studi e
analisi economica - Piazza del-
l'Indipendenza n. 4 - 00185
ROMA*

Oggetto: Bando n. 3/2002.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME, AD UN POSTO DI
PRIMO RICERCATORE, SECONDO LIVELLO PROFESSIONALE

...l... sottoscritt... chiede di
essere ammesso/a a partecipare al concorso ad uno posto per il pro-
filo di primo ricercatore presso l'ISAE

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... a (prov. di)
il

2) di essere cittadin... italian...; ovvero di appartenere
all'Unione europea in quanto di cittadinanza

3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune
di (prov. di); ovvero di non
essere iscritt... nelle liste elettorali per

4) di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver ripor-
tato le seguenti condanne penali:

5) di essere in possesso del diploma di laurea
conseguito il presso
con la seguente votazione (indicare anche il titolo della
tesi e il relatore);

6) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione: (solo per
i candidati di sesso maschile);

7) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e pre-
ferenza valutabili nei pubblici concorsi:
ovvero di non esserne in possesso;

8) di conoscere la seguente lingua straniera (italiana se citta-
dino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea):

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato
dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'im-
piego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da
invalidità non sanabile;

10) di avere esperienza di almeno dieci anni nelle attività indi-
cate nell'art. 1 del bando.

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inol-
trate al seguente indirizzo: c.a.p.
tel., e-mail

Il sottoscritto attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute
nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali previ-
ste all'art. 26 della legge n. 15/1968 per quelle mendaci.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il *cur-
riculum vitae et studiorum* oltre alla documentazione di cui all'appo-
sita distinta.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 autorizzo il tratta-
mento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla
gestione del procedimento concorsuale.

Firma

02E10138

**Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo
ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 4/
2002). (Disposizione protocollo n. 88/2002).**

LA PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre
1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto
del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca sottoscritto in
data 21 febbraio 2002, nonché l'art. 13, comma 3, lettera a) del
decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171,
riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale,
al profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale ed i
requisiti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della
Repubblica citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487 e successive modificazioni;

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità
uomo-donna al lavoro e sul lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo
del 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 35 e 37 del decreto legislativo del 30 marzo 2001,
n. 165;

Ritenuto necessario, in relazione alle carenze di organico e alle
esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, di mettere a
concorso un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale, dell'Istituto di studi e analisi economica, avente le seguenti caratteristiche: esperto di economia territoriale, con competenze riguardo all'analisi sia congiunturale, sia strutturale, riferita alle problematiche dei divari spaziali di sviluppo in Italia e in Europa.

È richiesta al riguardo capacità acquisita in precedenti esperienze professionali e comprovata da elementi oggettivi, di determinare autonomamente avanzamenti significativi nella metodologia delle predette analisi, finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'ISAE indicati nell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 374/1998, a supporto delle decisioni di politica economica e sociale del Governo, del Parlamento e delle pubbliche amministrazioni.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

- a) diploma di laurea in scienze statistiche ed economiche, economia e commercio o equipollente;
- b) documentata esperienza di almeno cinque anni post-laurea nel settore di ricerca indicato nel comma 1 dell'articolo precedente;
- c) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) conoscenza parlata e scritta della lingua inglese o francese (o della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea);
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego.

I concorrenti di sesso maschile dovranno inoltre essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere consegnate a mano oppure inviate, a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE, piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede il timbro postale.

L'amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a dieci giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Unitamente alla domanda in un plico separato e sigillato, che verrà aperto solo dalla commissione, i candidati dovranno produrre in triplice copia:

- 1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata;
- 2) l'elenco dei titoli sottoposti a valutazione, numerati per ciascuna categoria;
- 3) la documentazione relativa ai titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 6 e numerata in corrispondenza dell'elenco di cui al punto 2.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 4/2002.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

Verranno esclusi dal concorso i candidati che non abbiano i requisiti prescritti all'art. 2 e coloro le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui al modello allegato, che è parte integrante del presente bando.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice che sarà nominata dal presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti, disporrà di 100 punti ripartiti come segue:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per la prova d'esame, che è costituita da un colloquio.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice, che disporrà complessivamente di un punteggio pari a 60, determinerà i criteri prima di aver preso visione della relativa documentazione.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alle aree di interesse del presente concorso, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

categoria a) - punti 30.

Attività svolte in organismi di ricerca, nell'università, presso istituzioni e imprese nazionali e internazionali, con particolare valutazione di quelle attinenti la direzione e il coordinamento di gruppi di lavoro e di strutture di ricerca, il coinvolgimento nei programmi finalizzati delle istituzioni di appartenenza, la gestione di commesse di ricerca e la partecipazione a commissioni di studio;

categoria b) - punti 15.

Pubblicazioni, documenti di lavoro prodotti presso istituzioni che adottino un criterio di «referee report», partecipazioni documentate alla redazione di rapporti istituzionali, relazioni e interventi pubblicati in atti di seminari e congressi.

Al candidato si chiede di indicare fino ad un massimo di 5 lavori, prodotti nell'ultimo quinquennio e ritenuti particolarmente significativi, sui quali la commissione attribuirà il punteggio riservato a questa categoria;

categoria c) - punti 15.

Giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato quale risultante dalla produzione scientifica complessiva e dal percorso formativo e professionale emergente dal *curriculum* e dalla relazione.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande. Tutti gli attestati e le pubblicazioni potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che trattasi di copie autentiche di originali. In tal caso il candidato dovrà allegare copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e la documentazione che non sia presentata secondo quanto indicato nell'art. 3.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese e il francese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli presentati all'ISAE in occasione di altri concorsi.

Nel valutare il *curriculum* e i titoli ammessi a valutazione, la commissione dovrà attenersi ai seguenti criteri generali:

congruenza dell'attività svolta dal candidato con la materia oggetto del concorso;

regolarità e continuità dell'impegno, con particolare riferimento alle attività svolte nell'ultimo quinquennio;

preferenza, per quanto concerne i lavori sub-b) di quelli aventi carattere empirico su quelli di tipo teorico.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

tessera postale;

carta d'identità;

porto d'armi;

passaporto;

tessera militare con fotografia;

foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 8.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio, i candidati che, nella valutazione dei titoli, avranno riportato almeno 40 punti.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; contestualmente sarà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio, anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto, dovrà accertare la conoscenza degli argomenti oggetto del concorso; la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute; la capacità e l'attitudine a orientare la propria ricerca sulle problematiche del settore in cui il candidato dovrà operare; la conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera per i cittadini italiani e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea; la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'esame si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la valutazione di almeno 30/40.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il presidente dell'Istituto, con propria disposizione, riconoscerà la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

L'assunzione potrà comunque avere corso solo alla fine del blocco delle assunzioni in atto nel corrente anno ed eventualmente esteso all'anno 2003.

Art. 12.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Il vincitore deve presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana);

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto di studi e analisi economica.

d) fotocopia del tesserino del codice fiscale.

Art. 13.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'ISAE - Ufficio concorsi, piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto di studi e analisi economica.

Art. 15.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 18 dicembre 2002

La presidente: KOSTORIS PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1

Spettabile ISAE - Istituto di studi e analisi economica - Piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n. 4/2002.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI PRIMO RICERCATORE, SECONDO LIVELLO PROFESSIONALE

...I... sottoscritt... chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso ad uno posto per il profilo di primo ricercatore presso l'ISAE;

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... a (prov. di) il

2) di essere cittadin... italian...; ovvero di appartenere all'Unione europea in quanto di cittadinanza

3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per

4) di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:

5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito il presso con la seguente votazione (indicare anche il titolo della tesi e il relatore);

6) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (solo per i candidati di sesso maschile);

7) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza valutabili nei pubblici concorsi: ovvero di non esserne in possesso;

8) di conoscere la seguente lingua straniera (italiana se cittadino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea):

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di avere esperienza di almeno dieci anni nelle attività indicate nell'art. 1 del bando.

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: c.a.p., tel., e-mail

Il sottoscritto attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali previste all'art. 26 della legge n. 15/1968 per quelle mendaci.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il *curriculum vitae et studiorum* oltre alla documentazione di cui all'apposita distinta.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

02E10139

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 5/2002). (Disposizione protocollo n. 89/2002).

LA PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca, sottoscritto in data 21 febbraio 2002, nonché l'art. 13, comma 3, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di primo tecnologo di secondo livello professionale ed i requisiti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e sul lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 7 giugno 2000, n. 150, di disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Visti gli articoli 35 e 37 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto necessario, in relazione alle carenze di organico e alle esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, mettere a concorso un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale, dell'Istituto di studi e analisi economica, esperto di statistica economica e di sistemi di classificazione di dati statistici con esperienza di gestione di sistemi informativi, per collaborare alle attività:

di costruzione delle basi di dati necessarie per le attività di ricerca;

di acquisizione, organizzazione, trattamento e analisi dei dati utilizzati nei progetti di ricerca;

di controllo della qualità dei dati archiviati;

di supporto alle unità di ricerca nella soluzione dei problemi informatici e nelle interrelazioni con le strutture tecniche del CED;

di formazione e aggiornamento su dati e sistemi di documentazione statistica;

di valutazione di software e sistemi informativi.

È richiesta capacità acquisita di svolgere autonomamente le funzioni di progettazione e gestione delle predette attività, nonché di coordinare le competenze tecniche e i settori nei quali esse si esplicano.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

a) diploma di laurea in scienze statistiche e altre lauree equipollenti;

b) esperienza post laurea di almeno otto anni su almeno tre delle attività indicate nel precedente articolo;

L'esperienza di cui al presente punto b) può essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta alle dipendenze di pubbliche amministrazioni;

c) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) conoscenza parlata e scritta di almeno una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco (o conoscenze della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea) da accertare in sede di colloquio;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego.

I concorrenti di sesso maschile dovranno inoltre essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema di cui all'allegato 1, dovranno essere consegnate a mano oppure inviate, a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE - piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede il timbro postale.

L'amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a dieci giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Unitamente alla domanda in un plico separato e sigillato, che verrà aperto solo dalla commissione, i candidati dovranno produrre in triplice copia:

1. Un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata;

2. L'elenco dei titoli sottoposti a valutazione, numerati per ciascuna categoria.

3. La documentazione relativa ai titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 8 e numerata in corrispondenza dell'elenco di cui sopra;

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 5/2002.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

Verranno esclusi dal concorso i candidati, le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui al modello allegato, che è parte integrante del presente bando, e coloro che non abbiano i requisiti prescritti all'art. 2. Il possesso dei requisiti di cui alla lettera *b*) del predetto articolo, la cui carenza comporta l'esclusione dal concorso, è accertato dalla commissione esaminatrice preliminarmente alla valutazione dei titoli. Fino a tale momento l'ammissione al concorso è pertanto da ritenersi provvisoria.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, che sarà nominata dal presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti, disporrà di 100 punti ripartiti come segue:

30 punti per i titoli;

40 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova orale.

Art. 6.

Prova scritta

La prova scritta sarà diretta ad accertare il possesso da parte del candidato delle competenze previste nell'art. 1 del bando, con particolare riferimento alle tematiche di:

statistica e statistica economica;

fonti e caratteristiche dei dati economici;

gestione e progettazione di banche dati;

nozioni di gestione di reti locali e sistemi operativi.

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - almeno quindici giorni prima del suo svolgimento.

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata del presidente dell'istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nel giorno, nell'ora e nella sede indicati al precedente comma.

L'assenza dall'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

tessera postale;

carta d'identità;

porto d'armi;

passaporto;

tessera militare con fotografia;

foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli avverrà dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 30 punti.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alle aree di interesse del presente concorso, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

a) attività professionale complessiva effettivamente svolta, documentata anche con lavori originali prodotti nel quadro di detta attività (massimo punti 12);

b) pubblicazioni: monografie a stampa, articoli apparsi su riviste nazionali e internazionali, relazioni ed interventi pubblicati negli atti di convegni e congressi: (massimo punti 8);

c) voto di laurea e formazione post-laurea: (massimo punti 4);

d) giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato (massimo punti 6).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande.

Tutti gli attestati e le pubblicazioni potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che trattasi di copie autentiche di originali. In tal caso il candidato dovrà allegare copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e la documentazione che non sia presentata secondo quanto indicato nell'art. 3.

I candidati non potranno inoltre rinviare a documentazione presentata all'ISAE in occasione di altri concorsi.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese e il francese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

Art. 9.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta almeno 28/40.

L'ammissione sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio; ai candidati che conseguono l'ammissione all'orale sarà inoltre comunicato il voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio - anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'istituto dovrà accertare:

la capacità di svolgere le attività indicate nell'art. 1;

la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute;

la capacità e l'attitudine a orientare la propria attività sulle problematiche dell'istituzione, le capacità relazionali, organizzative e di lavoro in team;

la conoscenza parlata e scritta delle lingue straniere scelte dal candidato tra quelle indicate all'art. 2, lettera d), del presente bando, e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea;

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'istituto.

Art. 10.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La votazione complessiva di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dal voto conseguito nella prova scritta e dal punteggio conseguito nella prova orale.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di 70 punti. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 non si dà comunque luogo a dichiarazioni di idoneità.

Il presidente dell'istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria si applica il C.C.N.L. vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

L'assunzione potrà comunque avere corso solo alla fine del blocco delle assunzioni in atto nel corrente anno ed eventualmente esteso all'anno 2003.

Art. 12.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Il vincitore deve presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana);

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta sem-plice, di non avere alti rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto di studi e analisi economica;

d) fotocopia del tesserino del codice fiscale.

Art. 13.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'ISAE - ufficio concorsi - piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto di studi e analisi economica.

Art. 15.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 18 dicembre 2002

La presidente: KOSTORIS PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1

*Spettabile ISAE - Istituto di studi e
analisi economica - Piazza del-
l'Indipendenza, 4 - 00185 ROMA*

...Io sottoscritt..... chiede di
essere ammesso/a a partecipare al concorso ad uno posto per il pro-
filo di primo tecnologo presso l'ISAE

A tal fine dichiara:

1. di essere nat... a (prov. di.....) il.....;
2. di essere cittadin... italian...; ovvero di appartenere all'Unio-
ne europea in quanto di cittadinanza
3. di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di.....
..... (prov. di.....);
ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per
4. di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver ripor-
tato le seguenti condanne penali:.....;
5. di essere in possesso del diploma di laurea
conseguito il..... presso con la seguente
votazione..... (indicare anche il titolo della tesi e il relatore);
6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione: (solo per i candidati di sesso maschile);
7. di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e prefe-
renza valutabili nei pubblici concorsi:
ovvero di non esserne in possesso;
8. di conoscere la seguente lingua straniera (italiana se citta-
dino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea):
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato
dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'im-
piego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da
invalidità non sanabile;
10. di avere esperienza post-laurea di almeno otto anni e su
almeno tre delle attività indicate nell'art. 1 del bando.

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inol-
trate al seguente indirizzo:..... c.a.p. ,
tel....., e-mail.....

Il sottoscritto attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute
nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali previ-
ste all'art. 26 della legge n. 15/1968 per quelle mendaci.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il *cur-
riculum vitae et studiorum* oltre alla documentazione di cui all'appa-
sita distinta.

Data.....

Firma.....

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 autorizzo il tratta-
mento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla
gestione del procedimento concorsuale.

Firma

**Concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di
ricerca, primo livello professionale presso l'ISAE (Bando
ISAE n. 6/2002). (Disposizione protocollo n. 90/2002).**

LA PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre
1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto
del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca, sottoscritto in
data 21 febbraio 2002, nonché l'art. 13, comma 3, lettera a) del
decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171,
riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale,
al profilo dirigente di ricerca di primo livello professionale ed i requi-
siti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica
citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487 e successive modificazioni;

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità
uomo-donna al lavoro e sul lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo
del 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 35 e 37 del decreto legislativo del 30 marzo 2001,
n. 165;

Ritenuto necessario, in relazione alle carenze di organico e alle
esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, mettere a con-
corso un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli, ad un posto di diri-
gente di ricerca, primo livello professionale, presso l'Istituto di studi
e analisi economica, con le seguenti caratteristiche: esperto nell'ana-
lisi e previsioni di breve e medio periodo dell'economia italiana nel
suo complesso e nell'organizzazione, nel trattamento statistico e nel-
l'interpretazione di informazioni di tipo sia quantitativo sia qualita-
tivo, a fini di diagnosi e previsione congiunturale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

a) documentata esperienza di almeno dieci anni nel settore di
ricerca indicato nel precedente articolo 1.

b) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati
membri dell'Unione europea;

c) conoscenza parlata e scritta di almeno una delle seguenti
lingue straniere: inglese, francese, tedesco (o conoscenze della lingua
italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione euro-
pea) da accertare in sede di colloquio;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato
nell'impiego.

I concorrenti di sesso maschile dovranno inoltre essere in regola
con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del
termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati
destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministra-
zione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pub-
blico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di
documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta sem-
plice e secondo lo schema di cui all'allegato 1, dovranno essere conse-
gnate a mano oppure inviate, a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE -

02E10136

piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede il timbro postale.

L'amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a dieci giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Unitamente alla domanda, in un plico separato e sigillato, che verrà aperto solo dalla commissione, i candidati dovranno produrre:

1. Un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata, entrambi in triplice copia;

2. Un massimo di dieci tra pubblicazioni, documenti di lavoro, redazione di rapporti istituzionali prodotti negli ultimi 15 anni, che il candidato ritiene più significative;

3. La documentazione relativa agli altri titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 6 e numerata in corrispondenza dell'elenco di cui al punto 4;

4. L'elenco dei titoli sub 2) e sub 3) sottoposti a valutazione.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 6/2002.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

Verranno esclusi dal concorso i candidati, le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui al modello allegato, che è parte integrante del presente bando. Il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 2 del bando, la cui carenza comporta l'esclusione dal concorso, è accertato dalla commissione esaminatrice preliminarmente alla valutazione dei titoli. Fino a tale momento l'ammissione al concorso è pertanto da ritenersi provvisoria.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, che sarà nominata dal presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti, sarà composta da un presidente, da due membri e da un segretario.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della relativa documentazione. Essa disporrà complessivamente di un punteggio pari a 100 punti.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti all'area di interesse del presente concorso, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

a) attività e incarichi di particolare rilievo: attività svolte in organismi di ricerca; attività e incarichi svolti presso istituzioni e imprese nazionali e internazionali; responsabilità di progetti e di direzione di strutture e gruppi di ricerca documentate (massimo punti 45);

b) pubblicazioni, documenti di lavoro, relazioni ed interventi pubblicati in atti di convegni e congressi (massimo punti 30);

c) giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato risultante dal *curriculum* scientifico e professionale e dalla relazione sull'attività ad esso annessa (massimo punti 25).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande. Tutti gli attestati e le pubblicazioni potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che trattasi di copie autentiche di originali. In tal caso il candidato dovrà allegare copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e le pubblicazioni che non siano prodotte in copia.

I candidati non potranno inoltre rinviare a documentazione presentata all'ISAE in occasione di altri concorsi.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese e il francese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

Nel valutare il *curriculum* e i titoli ammessi a valutazione, la commissione dovrà attenersi alle seguenti valutazioni e criteri generali:

congruenza dell'attività svolta dal candidato con la materia oggetto del concorso;

regolarità e continuità dell'impegno, con particolare riferimento alle attività svolte nell'ultimo quinquennio;

preferenza per quanto concerne i lavori sub b) di quelli aventi carattere empirico su quelli di tipo teorico;

possesso di capacità professionali, comprovate da elementi oggettivi, di determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nel settore di ricerca dell'ISAE in cui il candidato dovrà operare.

Art. 7.

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 70/100. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 non si dà comunque luogo a dichiarazioni di idoneità.

Il presidente dell'istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

L'assunzione potrà comunque avere corso solo alla fine del blocco delle assunzioni in atto nel corrente anno ed eventualmente esteso all'anno 2003.

Art. 9.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Il vincitore deve presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana);

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto di studi e analisi economica;

d) fotocopia del tesserino del codice fiscale.

Art. 10.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'ISAE - Ufficio concorsi, piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto di studi e analisi economica.

Art. 12.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 18 dicembre 2002

La presidente: KOSTORIS PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO 1

Spettabile ISAE - Istituto di studi e analisi economica - Piazza dell'Indipendenza n. 4 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n. 6/2002.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI DIRIGENTE DI RICERCA, PRIMO LIVELLO PROFESSIONALE, PRESSO L'ISAE.

...I... sottoscritt... chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso ad uno posto per il profilo di dirigente di ricerca presso l'ISAE

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... a (prov. di)
il

2) di essere cittadin... italian...; ovvero di appartenere all'Unione europea in quanto di cittadinanza

3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per

4) di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:

5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito il presso con la seguente votazione (indicare anche il titolo della tesi e il relatore);

6) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (solo per i candidati di sesso maschile);

7) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza valutabili nei pubblici concorsi: ovvero di non esserne in possesso;

8) di conoscere la seguente lingua straniera (italiana se cittadino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea):

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di avere esperienza di almeno dieci anni nelle attività indicate nell'art. 1 del bando.

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: c.a.p., tel., e-mail

Il sottoscritto attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali previste all'art. 26 della legge n. 15/1968 per quelle mendaci.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il curriculum vitae et studiorum oltre alla documentazione di cui all'apposita distinta.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

02E10137

SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa per la copertura di otto posti di ricercatore di ruolo

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, con decreto del rettore n. 18137 in data 19 dicembre 2002 ha bandito procedure di valutazione comparativa per la copertura di otto posti di ricercatore della Scuola di ruolo, come di seguito indicato:

N. Ordine	Sigla SSD	Settore scientifico-disciplinare	n. posti
1.	SECS-S/01	Statistica	1
2.	SECS-P/07	Economia aziendale	1
3.	INF/01	Informatica	1
4.	IUS/10	Diritto amministrativo	1
5.	IUS/12	Diritto tributario	1
6.	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	1
7.	IUS/17	Diritto penale	1
8.	IUS/21	Diritto pubblico comparato	1

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatte in carta libera secondo lo schema di cui all'allegato del decreto di bando, dovranno essere presentate al rettore della Scuola superiore dell'economia e delle finanze entro il termine perentorio di novanta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente recapito:

Scuola superiore dell'economia e delle finanze - ufficio rettorato - via Maresciallo Caviglia, 24 - 00194 Roma.

Il testo integrale del bando, con il relativo allegato, i requisiti e il dettaglio delle modalità di partecipazione, è pubblicato all'albo della Scuola e reso disponibile per via telematica all'indirizzo <http://www.ssef.it>

Il rettore: TERRACCIANO

Il direttore amministrativo: MARCHETTI

ALLEGATO

Modello di domanda di partecipazione
(in carta libera)

*Alla Scuola superiore dell'economia
e delle finanze - Ufficio rettorato
- via Maresciallo Caviglia, 24 -
00194 ROMA*

Il/La sottoscritto/a nato a
il residente a in via n. ,
c.a.p. tel.

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatore universitario presso la Scuola superiore dell'economia e delle finanze per il settore scientifico disciplinare il cui avviso di bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del n.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) che il proprio codice fiscale è(1);

b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in via n. c.a.p. prov.
tel. email

c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario, associato o ricercatore inquadrato nel medesimo settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare;

e) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 riportato all'art. 2, comma 2, lettera b) del bando;

f) di autorizzare la Scuola superiore dell'economia e delle finanze al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 11 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega, in duplice copia, alla domanda:

1) *curriculum* dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;

4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che la Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

02E10219

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di tecnologo, terzo livello

All'albo dell'Inea, via Barberini n. 36, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico per un posto di tecnologo, terzo livello, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 17 maggio 2002.

Il direttore generale: ZEZZA

02E13139

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DEL SANNIO DI BENEVENTO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per lo svolgimento di tutte le attività connesse al controllo di gestione.

Le date delle prove scritte, del concorso per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per tutte le attività connesse al controllo di gestione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2002 n. 77 - 4^a serie speciale, sono fissate per i giorni 27 e 28 marzo 2003, alle ore 10, presso l'aula n. 4 della facoltà di scienze economiche aziendali, situata in via Nazionale delle Puglie n. 5 - 82100 Benevento.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede suindicata, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nei giorni previsti.

Si allega il floppy-disk con il testo da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 2002.

02E09909

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di sanità pubblica veterinaria e patologia animale.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2001, n. 368;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 190 del 17 giugno 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 88 del 15 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 19 settembre 2002 con la quale, fra l'altro, è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di sanità pubblica veterinaria e patologia animale;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di carriera, ex art. 57, comma 6, del C.C.N.L. sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per un posto di categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che l'art. 19 della legge finanziaria anno 2002 prevede, tra l'altro, il blocco delle assunzioni, per il personale tecnico-amministrativo delle università degli studi e pertanto la procedura di reclutamento potrà essere completata solo nell'anno 2003;

Considerato che le risorse finanziarie necessarie per la copertura del posto verranno stanziare sul bilancio di Ateneo E.F. 2003;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna un concorso per esami per la copertura di un posto di categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di sanità pubblica veterinaria e patologia animale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di licenza media inferiore e il possesso della qualifica di operatore tecnico addetto alla assistenza.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta sem-plice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1) del presente bando, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30;

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati dovranno, inoltre, allegare alla domanda un proprio *curriculum vitae*.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 3,87 euro, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

L'esame consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

L'avviso contenente il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la prova scritta i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblica-

zioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;
- b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai

pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di due anni dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria B, posizione economica 3, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

- 1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università approvato con decreto rettorale n. 190 del 17 giugno 2002, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni n. 33 - Tel. 051/2098914-2098924, fax n. 051/2098927.

Bologna, 9 dicembre 2002

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Al Magnifico Rettore dell'Alma Mater
Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, a un posto di Categoria B, posizione economica 3, area servizi generali e tecnici, indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Patologia Animale.

pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CITTADINANZA ITALIANA ☐ SI ☐ NO

CITTADINI UE: cittadinanza

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

☐ SI Comune: _____
Stato di appartenenza per cittadini UE

☐ NO Perché _____

CONDANNE PENALI (a)

☐ NO

☐ SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato

Esente

Assolto

In attesa di
chiamata

Altro

Dal _____

Al _____

TITOLO DI STUDIO (b)

--

Conseguito in data

	Voto:
--	-------

Presso

--

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

--

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte):

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (c)

☐ NO

☐ SI

Quali _____

Essere portatore di handicap ☐
e avere necessità del seguente ausilio (d)

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di 3,87 Euro sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (e)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N.

COMUNE PROV CAP

PRESSO

TELEFONO

Data _____

Firma (f)

a) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

b) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

c) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

d) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

e) Nel caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale «contributo partecipazione concorsi».

f) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta (a contenuto pratico).

La prova verterà sui seguenti argomenti:

- ☐ metodi di sterilizzazione;
- ☐ trattamento dei rifiuti chimici e biologici;
- ☐ legislazione universitaria;
- ☐ sicurezza e igiene nel luogo di lavoro.

Prova orale.

Il colloquio verterà sui medesimi argomenti oggetto della prova teorico-pratica.

02E09906

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D con competenze informatiche, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di matematica.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2001, n. 368;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 190/732 del 17 giugno 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del C.d.A. del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 88 del 15 luglio 2002, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 9 luglio 2002, con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di matematica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di carriera, ex art. 57, comma 6, del C.C.N.L. sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'individuazione della selezione pubblica per un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che l'art. 19 della legge finanziaria anno 2002 prevede, tra l'altro, il blocco delle assunzioni, per il personale tecnico-amministrativo delle Università degli Studi e pertanto la procedura di reclutamento potrà essere completata solo nell'anno 2003.

Considerato che le risorse finanziarie necessarie per la copertura del posto verranno stanziare sul bilancio di Ateneo E.F. 2003;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D con competenze informatiche, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di matematica. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna; Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea in matematica, informatica, fisica, ingegneria informatica, ingegneria elettrica, ingegneria delle telecomunicazioni. Si terrà conto di eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
 - 2) la data ed il luogo di nascita;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
 - 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;
 - 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
 - 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
 - 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
 - 13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.
- I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 3,87 euro, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da: tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova teorico-pratica ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario della prova teorico-pratica sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la prova teorico-pratica i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Durante lo svolgimento della prova teorica/pratica è consentita la consultazione di manuali dei linguaggi PHP, HTML, SQL.

Durante lo svolgimento della prova teorico-pratica i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova teorico-pratica una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di

terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova teorico-pratica e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine della prova d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 190 del 17 giugno 2002, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni, 33 - Tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 9 dicembre 2002

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1)

Al Magnifico Rettore dell'Alma Mater
Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di Categoria D con competenze informatiche, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il Dipartimento di Matematica pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CITTADINANZA ITALIANA ☐ SI ☐ NO

CITTADINI UE: cittadinanza

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

☐ SI Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini UE

☐ NO Perché _____

CONDANNE PENALI (a)

☐ NO☐ SI

Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinvio

Esente

Assolto

In attesa di
chiamata

Altro

Dal _____

Al _____

TITOLO DI STUDIO (b)

--

Conseguito in data

	Voto:
--	-------

Presso

--

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

--

Per i titoli di studio di quattro, indicare il conseguimento dell'anno integrativo:

☐ SI☐ NO

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte): :

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (c)

☐ NO☐ SI

Quali _____

Essere portatore di handicap ☐

e avere necessità del seguente ausilio (d)

_____Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio
gli venga assegnata;Di allegare originale della ricevuta del versamento di Euro 3,87 sul conto corrente postale
n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (e)

Di scegliere oltre la lingua inglese la seguente lingua straniera:

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N. COMUNE PROV CAP TELEFONO PRESSO

Data _____

Firma (f)

a) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

b) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

c) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

d) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

e) Caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale «contributo partecipazione concorsi».

f) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2)

PROGRAMMA D'ESAME

Prova teorico-pratica:

la prova verterà sui seguenti argomenti:
 utilizzo dei linguaggi PHP, HTML, SQL;
 progettazione, realizzazione e gestione di database MySQL in ambiente Linux;
 progettazione e realizzazione di pagine Web che si interfaccino con database MySQL attraverso il linguaggio PHP in ambiente Linux.

Prova orale:

la prova verterà sui medesimi argomenti oggetto della prova teorico-pratica. Inoltre in sede di colloquio verrà anche accertata la conoscenza della lingua inglese.

02E09907

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore alla luce del nuovo ordinamento professionale di comparto, adottato con decreto rettorale n. 190 del 17 giugno 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 19 marzo 2002, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 88 del 15 luglio 2002.

Considerato che il consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del personale il compito della loro concreta applicazione;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 19 settembre 2002 con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione del concorso pubblico per un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che l'art. 19 della legge finanziaria anno 2002 prevede, tra l'altro, il blocco delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo delle università degli studi e pertanto la procedura di reclutamento potrà essere completata solo nell'anno 2003.

Considerato che le risorse finanziarie necessarie per la copertura del posto verranno stanziare sul bilancio di Ateneo E.F. 2003.

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni diciotto;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1 del presente bando, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati dovranno, inoltre, allegare all'istanza di partecipazione il proprio *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a € 3,87, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 6.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

L'avviso contenente il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media del punteggio conseguito nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 7.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. Il certificato di lodevole servizio dovrà essere presentato in originale o in copia fotostatica unitamente alla istanza di partecipazione o entro il termine indicato nel terzo comma del presente articolo. I restanti titoli di preferenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 potranno essere prodotti tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 8.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza.

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di

impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 190 del 17 giugno 2002, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni n. 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 novembre 2002

Il dirigente: BAZZOCCHI

Al Magnifico Rettore dell'Alma Mater
Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, a 1 posto di
Categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati,
indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.
pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____

**A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non
veritiere dichiara:**

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CITTADINANZA ITALIANA ☐ SI ☐ NO

CITTADINI UE: cittadinanza

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

☐ SI Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini UE

☐ NO Perché _____

CONDANNE PENALI (a)

☐ NO☐ SI

Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinvio

Esente

Assolto

In attesa di
chiamata

Altro

Dal _____

Al _____

TITOLO DI STUDIO (b)

--

Conseguito in data

--

Voto:

--

Presso

--

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

--

Per i titoli di studio di quattro, indicare il conseguimento dell'anno integrativo:

☐ SI☐ NO

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte):

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (c)

☐ NO

☐ SI

Quali _____

Essere portatore di handicap ☐

e avere necessità del seguente ausilio (d)

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di Euro 3,87 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (e)

Di allegare il proprio curriculum vitae datato e firmato.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N.

COMUNE PROV CAP

PRESSO

TELEFONO

Data _____

Firma (f)

- a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.
- b) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.
- c) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando
- d) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna;
- e) caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".
- f) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova si svolgerà sui seguenti argomenti:

- ☐ manutenzione autoveicoli e conoscenza del codice della strada
- ☐ registrazione e smistamento plichi e corrispondenza raccomandata ad inoltro speciale
- ☐ elementi di legislazione universitaria con particolare riguardo allo statuto dell'Alma Mater Studiorum

PROVA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova verterà sui seguenti argomenti:

- ☐ produzione di fascicoli rilegati mediante fotocopiatrice computerizzata
- ☐ utilizzo attrezzature in processi a catena di piegatura fogli A3 ed A4, imbustatura, chiusura ed etichettatura
- ☐ utilizzo di taglierina elettronica

PROVA ORALE

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta e della prova a contenuto teorico-pratico.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla indizione delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo, prima e seconda fascia e di ricercatore universitario.

Si comunica che con decreti rettorali n. 241/Valcomp e n. 242/Valcomp del 20 dicembre 2002 sono state indette le seguenti valutazioni comparative a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario, presso le seguenti facoltà dell'Ateneo, per i settori scientifico-disciplinari a fianco di ciascuno specificati:

Prima fascia

Facoltà di economia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 10;

un posto per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 10.

Facoltà di giurisprudenza:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico;

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro;

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

Facoltà di ingegneria:

un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 8.

Facoltà di lettere e filosofia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - Filologia classica.

Facoltà di lingue e letterature straniere:

un posto per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/06 - Lingua e letterature ispanoamericane.

Facoltà di medicina e chirurgia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 30.

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria;

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 20.

Facoltà di scienze politiche:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato;

un posto per il settore scientifico-disciplinare SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche.

Seconda fascia

Facoltà di agraria:

un posto per il settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 20.

Facoltà di economia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 10.

Facoltà di farmacia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 15;

un posto per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 25.

Facoltà di ingegneria:

un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/06 - Topografia e cartografia - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 12.

Facoltà di lettere e filosofia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca.

Facoltà di lingue e letterature straniere:

un posto per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico-disciplinare CHIM/04 - Chimica industriale - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 20.

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 20.

Ricercatori

Facoltà di architettura - sede di Siracusa:

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale;

un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni.

Facoltà di ingegneria - sede di Catania.

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 5;

un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 5.

Facoltà di ingegneria - sede di Enna:

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 5.

Facoltà di lingue e letterature straniere:

un posto per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna;

un posto per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese.

Facoltà di scienze della formazione:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico;

un posto per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale e applicata.

Facoltà di scienze della formazione - sede di piazza Armerina:

un posto per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale;

un posto per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea.

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica - Numero massimo, a pena di esclusione, di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato: 10;

un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del seguente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

I decreti rettorali di indizione sono disponibili nel sito <http://access.unict.it/valcomp/> e verranno affissi all'albo dell'Ateneo e delle Presidenze delle facoltà interessate.

Catania, 20 dicembre 2002

Il rettore: LATTERI

02E10156

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (Via dei Vestini Chieti scalo) ed allocazione nel sito internet dell'Università <http://www.ufidoc.unich.it> il decreto rettorale n. 152 del 6 dicembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/44 «Medicina del lavoro» presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09974

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in modelli, linguaggi e tradizioni nella cultura occidentale - XVIII ciclo - anno 2003.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999 - «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 18 settembre 2002 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 27 del 6 novembre 2002 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in modelli, linguaggi e tradizioni nella cultura occidentale;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in modelli, linguaggi e tradizioni nella cultura occidentale XVIII ciclo, Anno 2003:

CONCORSO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN MODELLI, LINGUAGGI E TRADIZIONI NELLA CULTURA OCCIDENTALE.

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in modelli, linguaggi e tradizioni nella cultura occidentale XVIII ciclo, anno 2003:

coordinatore: prof. Paolo Fabbri - dipartimento di scienze storiche, via Savonarola, n. 27 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/29.3503 - e-mail fpl@unife.it - (settore scientifico-disciplinare L-ART/07);

area scientifica: 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterari e storico-artistiche;

settori scientifico-disciplinari: L-ANT/03; L-ANT/06; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/05; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/04; L-LIN/07; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/06; M-PED/01; M-PED/02; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/05; M-GGR/01; SPS/03; SPS/07; SPS/08;

progetto ed obiettivi del dottorato: formazione di ricercatori specializzati nei seguenti settori:

a) metodi, fonti e temi connessi alla ricerca storica nel campo dell'educazione;

b) filosofia inglese del Settecento e rapporti tra filosofia e religione;

c) teoria sociale, con particolare riferimento ai problemi della modernità;

d) logica ed epistemologia;

e) analisi di testi letterari (in una delle seguenti lingue moderne europee: tedesco, francese, spagnolo) e dei relativi fondamenti linguistici;

f) analisi storica e territoriale;

durata: tre anni;

posti totali: otto;

borse di studio: quattro conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4);

curricula:

1) percorso didattico-educativo: un posto finanziato da borsa di studio, un posto non finanziato;

2) percorso filosofico e socio-antropologico: un posto finanziato da borsa di studio, un posto non finanziato;

3) percorso linguistico (lingue moderne: tedesco, francese, spagnolo): un posto finanziato da borsa di studio, un posto non finanziato;

4) percorso storico-geografico: un posto finanziato da borsa di studio, un posto non finanziato

Ogni curriculum prevede una propria graduatoria.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato.

Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Pertanto, successivamente al quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria, il collegio dei docenti valuterà su quali *curricula* verranno assegnati i posti in soprannumero.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma o laurea specialistica, ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum* (indicazione del *curriculum* nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum* oppure anche se le borse non sono così suddivise, a discrezione del coordinatore);

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente;

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c) e d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B.: alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45, da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0969 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese o francese o tedesca o spagnola, che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - dipartimento di scienze storiche, via Savonarola n. 38 - Ferrara, nel giorno 18 febbraio alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché sul sito internet dell'ateneo: www.unife.it alla voce studenti-laureati - proseguire gli studi - dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del Governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile sul sito internet) all'ufficio dottorato di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'Indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a euro 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a euro 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce studenti-laureati - proseguire gli studi - dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it)

Programma d'esame:

prova scritta: trattazione di problemi generali in uno dei seguenti settori: didattico-educativo (in chiave storica), filosofico e socio-antropologico, linguistico (lingue moderne: tedesco, spagnolo), storico. Il candidato dovrà dimostrare di padroneggiare contenuti e strumenti metodologici della disciplina, e argomentata conoscenza della relativa bibliografia;

prova orale: si svolgerà a partire dalla discussione sulla prova scritta, e verterà sia su temi generali della disciplina, sia su specifici problemi e progetti di ricerca; sarà completata verificando la conoscenza (almeno passiva) di una delle seguenti lingue moderne europee: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Ferrara, 9 dicembre 2002

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

**Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorati di Ricerca**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 nato a (provincia di) il
 residente a (provincia)
 via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN MODELLI, LINGUAGGI E TRADIZIONI NELLA CULTURA OCCIDENTALE

CURRICULUM (specificare l'esatta denominazione)

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
 città (provincia di)
 via n. C.A.P.
 n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello).....
 impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la **laurea ante riforma** in / **laurea specialistica** nella classe /S
 conseguita in data presso l'Università di
- ☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati
 fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3
 del bando di concorso
- ☐ di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

da allegare alla domanda in busta sigillata

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

02E09931

**Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca
in scienze chimiche - XVIII ciclo - anno 2003****IL RETTORE**

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 18 settembre 2002 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 28 del 6 novembre 2002 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in scienze chimiche;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in scienze chimiche - XVIII ciclo - anno 2003:

*Concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato
di ricerca in Scienze chimiche - XVIII ciclo - anno 2003***Art. 1.**

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze chimiche - XVIII° ciclo - anno 2003:

Coordinatore: Prof. Gastone Gilli - Dipartimento di Chimica - via Luigi Borsari, 46 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291141 - e-mail vg3@unife.it (settore scientifico-disciplinare Chim/02).

Area scientifica: 03 Scienze chimiche.

Settori scientifico disciplinari: Chim/01; Chim/02; Chim/03; Chim/06.

Progetto ed obiettivi del dottorato: Il dottorato di ricerca in scienze chimiche nasce dalla realtà operativa del dipartimento di chimica come concentrazione di competenze scientifiche qualificate ed affini sviluppatesi attorno a temi complementari di ricerca che rico-

prono una buona parte dell'area globale della ricerca chimica. In tale ambiente sono identificabili cinque aree fondamentali che possono essere indicate come:

chimica analitica ed ambientale;

chimica fisica, strutturale e computazionale;

fotochimica e fotocatalisi;

sintesi e reattività inorganica;

sintesi e reattività organica.

Le tematiche disciplinari indicate si presentano in forma sostanzialmente omogenea ed integrata, raggruppabili essenzialmente attorno a problemi di reattività chimica da un lato e di metodologie analitiche e chimico fisiche di indagine dall'altro, necessariamente interagenti fra loro a costituire un ampio dominio di ricerca fortemente caratterizzato. Le cinque aree sono dotate di propri laboratori completamente attrezzati ai fini di una ricerca scientifica avanzata e, di conseguenza, per il buon fine del dottorato. L'attrezzatura dei laboratori è integrata da diverse grandi apparecchiature gestite in forma largamente comunitaria.

Le attività di ricerca sopraesposte sono fortemente integrate a livello internazionale in vista di:

1) collaborazioni con laboratori internazionali qualificati spesso stabilite nell'ambito di progetti dell'Unione Europea;

2) collaborazioni con aziende ed industrie tramite contratti di ricerca finalizzati o convenzioni di dottorato;

3) disponibilità di molti laboratori nazionali e stranieri, pubblici e privati ad accogliere i nostri studenti per stages di studio e ricerca.

Le potenzialità didattiche di questa struttura di ricerca sono rilevanti, in particolare per produrre personale di elevata qualificazione professionale e di elevata, autonoma capacità di progettazione e di conduzione della ricerca scientifica in campi tecnologicamente avanzati. Questo appare di grande importanza in Italia dove, a causa di una profonda ristrutturazione universitaria sempre in itinere, si sente fortemente la mancanza di laureati di elevata formazione che possono costituire il naturale ricambio dell'attuale classe dirigente aziendale da un lato e del presente corpo accademico dall'altro.

Fine precipuo del dottorato di ricerca in scienze chimiche è, pertanto, quello di contribuire a formare, attraverso i propri dottorati, tale personale di alta qualificazione e che, al contempo, sia inserito in un più vasto ambiente di ricerca attraverso la pianificata partecipazione a scuole, convegni e workshops nazionali ed internazionali e lo svolgimento di appositi stages in ambiente sia accademico che aziendale, soprattutto all'estero.

Durata: 3 anni.

Posti totali: n. 12.

Borse di studio:

n. 3 conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge 210/1998 - art. 4);

n. 2 a seguito di convenzione con G.F.C. Chimica di Ferrara;

n. 1 a seguito di convenzione con dipartimento di chimica (Fondi Asi).

Curricula:

1) chimica analitica ed ambientale;

2) chimica fisica, strutturale e computazionale;

3) fotochimica e fotocatalisi;

4) sintesi e reattività organica;

5) sintesi e reattività inorganica.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma o laurea specialistica ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al Rettore dell'Università degli studi di Ferrara, Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9, Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9, alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n. fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum* (indicazione del *curriculum* nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum* oppure anche se le borse non sono così suddivise - a discrezione del coordinatore);

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente;

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse

Ai sensi della legge 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

ATTENZIONE: ai sensi di quanto previsto dall'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c - d dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00 - da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0971 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure nelle lingue inglese, francese e spagnola, mentre la prova orale nelle lingue italiana e inglese.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - dipartimento di chimica - via Luigi Borsari n 46 - Ferrara - nel giorno 19 febbraio 2003 alle ore 9,30.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La prova orale si svolgerà nella sede sopraindicata nel giorno 20 febbraio 2003 alle ore 10,30.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché nel sito internet dell'ateneo: www.unife.it alla voce studenti laureati - proseguire gli studi - dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;
- g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;
- i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del governo italiano o del governo di appartenenza;
- j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti *e* ed *f* i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio o disponibile nel sito Internet) all'ufficio dottorato di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio ministeriali. In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a euro 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a euro 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato;

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal Rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile nel sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce studenti laureati - proseguire gli studi - dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it).

Programma d'esame

Prova scritta: verterà sulle tematiche proprie dei *curricula* di dottorato, e cioè chimica analitica ed ambientale, chimica fisica, strutturale e computazionale, fotochimica e fotocatalisi, sintesi e reattività organica ed inorganica.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 9 dicembre 2002

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorati di Ricerca

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
 nato a (provincia di) il
 residente a (provincia)
 via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE CHIMICHE

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
 città(provincia di)
 via n C.A.P.....
 n.tel.n. cell. E-mail (in stampatello)
 impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la laurea ante riforma in/ laurea specialistica nella classe/S
 conseguita in data presso l'Università di
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di
 con decreto rettorale n° del rilasciato dall'Università di
- ☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati
 fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3
 del bando di concorso
- ☐ di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

da allegare alla domanda in busta sigillata

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la
presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da ⁽¹⁾ _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

02E09932

**Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca
in tecnologia dell'architettura - XVIII ciclo - anno 2003**

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 - uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 18 settembre 2002 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 192 del 3 dicembre 2002 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione, fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - XVIII ciclo - anno 2003:

Concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - XVIII ciclo - anno 2003

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - XVIII ciclo - anno 2003:

coordinatore: Prof. Graziano Trippa - Dipartimento di architettura - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/293641 - e-mail trg@unife.it (settore scientifico disciplinare ICAR/12);

area scientifica: 08 Ingegneria civile ed architettura;

settori scientifico disciplinari: ICAR/12; ING-IND/10.

Progetto ed obiettivi del dottorato: il dottorato ha lo scopo di costituire un luogo di approfondimento delle tematiche proprie dell'ambito disciplinare delle «Tecnologie dell'architettura», di indagare su problematiche capaci di creare sinergie tra le ragioni del progetto e quelle del processo e della produzione, esplorandone anche campi di ricerca trasversali.

Tra gli obiettivi del dottorato si segnala l'esigenza di tentare il superamento dei limiti e delle difficoltà di incrociare efficacemente le componenti legate al linguaggio architettonico e gli approcci propri della ricerca progettuale con quelli legati alla tecnologia, cioè al processo di costruzione, ai suoi mezzi e alle sue organizzazioni.

L'innovazione tecnologica, intesa non soltanto nei suoi aspetti di tipo hard (cioè relativi ai materiali, alle tecniche di costruzione, alle attrezzature ed alla componente impiantistica), ma anche in quelli di tipo soft (cioè relativi ai ruoli, ai compiti ed alle responsabilità dei diversi operatori coinvolti) ed unita alla complessità degli usi che caratterizzano oggi molti manufatti, impone un ripensamento profondo di alcune delle ragioni sulle quali il progetto si era basato quando le tecniche erano stabili nel tempo e codificate.

Alla luce di queste considerazioni gli obiettivi che il dottorato intende perseguire sono quelli di contribuire al superamento delle barriere che dividono in aree disciplinari distinte e scarsamente comunicanti la ricerca nel settore del progetto di architettura ed in quello dell'innovazione tecnologica e di formare figure di ricercatori consapevoli delle problematiche complessive, nella convinzione che il progetto debba essere costruito per diventare architettura e che la tecnica debba superare il ruolo di supporto tradizionalmente assegnato per diventare occasione di rinnovamento, non solo grammaticale e sintattico, ma anche linguistico in generale.

Durata: 3 anni.

Posti totali: n. 6.

Borse di studio: n. 3 conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4).

Sedi consorziate: Istituto universitario di architettura di Venezia.

Curricula: 1. Qualità del prodotto e qualità del processo: tendenze innovative finalizzate alla costruzione del progetto di architettura.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del Dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma o laurea specialistica ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n. fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum*;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso; nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente;

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali

disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

ATTENZIONE: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c - d dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00 - da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0976 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara, dipartimento di architettura - via Quartieri n. 8, Ferrara - nel giorno lunedì 3 marzo 2003 alle ore 9.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara dipartimento di architettura - via Quartieri n. 8, Ferrara - nel giorno lunedì 10 marzo 2003 alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché nel sito internet dell'ateneo: www.unife.it alla voce studenti laureati - Proseguire gli studi - dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del Governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e ed f i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile nel sito Internet) all'ufficio dottorato di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a Euro 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a Euro 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conserva-

zione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile nel sito web dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce studenti laureati - Proseguire gli studi - Dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it).

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: verterà su tematiche inerenti il settore disciplinare della tecnologia dell'architettura, con riferimento ai temi dell'innovazione, della riqualificazione e della sostenibilità ambientale.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conseguenza della lingua inglese.

Ferrara, 9 dicembre 2002

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA E FORMAZIONE POST-LAUREA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara

Ufficio Dottorati di Ricerca

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 nato a (provincia di) il
 residente a (provincia)
 via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
 città (provincia di)
 via n. C.A.P.
 n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello).....
 impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la **laurea ante riforma** in / **laurea specialistica** nella classe /S
 conseguita in data presso l'Università di
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di
 rilasciato dall'Università di
 con decreto rettorale n° del
- ☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati
 fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3
 del bando di concorso
- ☐ di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserite nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

da allegare alla domanda in busta sigillata

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

02E09933

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore confermato, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare C01B - Scienze merceologiche.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettorale n. 56 del 14 gennaio 2002, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare C01B - Scienze merceologiche presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09970

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L07B - Letteratura latina medievale e umanistica.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettorale n. 1773 del 18 dicembre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L07B - Letteratura latina medievale e umanistica, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09971

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettorale n. 446 del 13 marzo 2002, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

02E09972

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettorale n. 55 del 14 gennaio 2002, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09973

UNIVERSITÀ DI LECCE

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, a tempo indeterminato, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dei laboratori di scienza delle costruzioni e di tecnica delle costruzioni del dipartimento di ingegneria dell'innovazione.

Si comunica che in data 4 dicembre 2002 è stata affissa all'Albo ufficiale dell'Ateneo la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, a tempo indeterminato, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dei laboratori di scienza delle costruzioni e di tecnica delle costruzioni del dipartimento di ingegneria dell'innovazione di questa Università, bandito con D.R. n. 3187 del 26 ottobre 2001, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 16 novembre 2001.

02E09975

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa (riservata ex legge n. 4/1999) per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Messina sito in Piazza Pugliatti, n. 1 Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario settore scientifico disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 57/R del 5 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09965

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa (riservata ex legge n. 4/1999) per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/05 - Patologia clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Messina sito in Piazza Pugliatti, n. 1 Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico disciplinare MED/05 - Patologia clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 57/R del 5 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09966

POLITECNICO DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54, 55 tabella A ivi richiamata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 12 aprile 2002, n. 177/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la richiesta in data 12 dicembre 2002 con la quale il proretore vicario di Lecco chiede di bandire un concorso ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto, presso il Polo regionale di Lecco di questo Politecnico un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

La figura richiesta dovrà svolgere il proprio lavoro presso il Laboratorio IC&T (ingegneria civile e territorio) del Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano con specifiche competenze nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo che ivi si svolgono. Si richiede una buona conoscenza di base, teorica e pratica, di tutte le discipline afferenti al settore del rilevamento (topografia, fotogrammetria, sistemi informativi territoriali, cartografia, trattamento statistico dei dati), con particolare riferimento alle moderne tecnologie di rilievo.

È necessario che il candidato possieda un elevato grado di specializzazione nel settore dei controlli statici di strutture e nel monitoraggio di movimenti franosi, maturato nel corso di una comprovata esperienza operativa sul campo. In questo settore è richiesta sia una capacità di tipo progettuale sia una manualità operativa nell'uso degli strumenti di misura.

Il Laboratorio IC&T fornisce una serie di servizi per il controllo del territorio e per la protezione civile, molti dei quali basati sull'utilizzo della stazione permanente GPS installata presso la sua sede. Il candidato dovrà quindi avere esperienza nella gestione e nell'utilizzo di tale strumentazione, oltre ad una approfondita conoscenza teorico pratica del sistema GPS; inoltre, essendo il laboratorio coinvolto in ricerche e progetti di tipo multidisciplinare, il candidato dovrà avere una buona conoscenza delle discipline fondamentali dell'ingegneria civile. È richiesta infine un'autonomia di impostazione di specifici programmi di ricerca che consenta di rapportarsi con altri tecnici e ricercatori del settore sia a livello nazionale che internazionale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria civile o edile;
- 2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo del Politecnico di Milano, p.zza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, e devono essere spedite o consegnate a mano entro il termine perentorio, pena esclusione, di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine sopracitato di trenta giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Potranno altresì essere consegnate a mano, al settore concorsi personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32, padiglione nord piano rialzato - area risorse umane, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di € 25,82 sul c/c bancario 1600X69, codice ABI 05696 - CAB 01620, presso l'Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, via Bonardi, 4 - 20133 Milano, indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso pubblico ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e l'Università che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

Preselezione

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce esclusivamente titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese, e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Prove d'esame

Le prove d'esame scritte comprendono una prima prova teorico-progettuale ed una seconda prova operativa.

La prima prova scritta è atta a verificare la capacità del candidato nella progettazione e gestione di rilievi e controlli statici di strutture.

La seconda prova scritta verterà su temi atti a valutare la capacità del candidato nell'utilizzo della moderna strumentazione topografica.

Prova orale: discussione sugli argomenti oggetto delle precitate prove e su temi afferenti al rilevamento.

La preselezione e la prima prova scritta si terranno il giorno 24 febbraio 2003 con inizio alle ore 9,30.

La seconda prova si terrà il giorno 25 febbraio 2003 con inizio alle ore 9,30.

La prova orale si terrà il giorno 25 febbraio 2003 con inizio alle ore 15,00.

Ogni singola prova s'intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

I candidati sono invitati a presentarsi presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano, c.so Matteotti, 3 - Lecco.

La comunicazione ai candidati delle date d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, a esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale a parità di merito dovranno far pervenire al direttore amministrativo del Politecnico, p.zza L. da Vinci n. 32 - 20133 - Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate: a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - u) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e dal voto della prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quale regolamento attuativo della citata legge:

A. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);

B. dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000;

C. dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 15/68 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare.

Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali medie trimestrali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nella struttura di Lecco, tenendo conto delle esigenze e dei criteri organizzativi dell'amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'area risorse umane - settore concorsi, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano del Politecnico di Milano.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Giuseppina Pozzi, tel. 02/23992116 - fax 02/23992108 - E-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it

Art. 12.

Pubblicità

Il presente decreto verrà reso pubblico all'albo ufficiale del Politecnico di Milano sito in piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano e sarà altresì disponibile in Internet all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/bandita>

Art. 13.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Milano, 13 dicembre 2002

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

*Al direttore amministrativo del
Politecnico di Milano - P.zza
Leonardo da Vinci n. 32 -
20133 MILANO*

...l... sottoscritt..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammessa... al concorso pubblico per esami ad 1 posto, di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttoriale n. 2 del 13 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il..... a..... ;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza..... ;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio..... ;
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari..... ;
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni..... ;
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico;

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di € 25,82.

Il/la candidato/a dichiara di conoscere ed espressamente accettare che la comunicazione delle date d'effettuazione delle prove d'esame s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del decreto direttoriale n. 2 del 13 dicembre 2002, col quale è stato bandito il presente concorso.

Si desidera ricevere ogni comunicazione relativa alle prove di concorso al seguente indirizzo: (c.a.p.), telefono.....

Data.....

Firma.....

02E10143

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54, 55 tabella A ivi richiamata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del Regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 12 aprile 2002, n. 177/AG, relativo al Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la richiesta in data 12 dicembre 2002 con la quale il Proretore vicario di Lecco chiede di bandire un concorso ad un posto di categoria C, posizione economica C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto, presso il Polo regionale di Lecco di questo Politecnico un concorso pubblico per esami a un posto di categoria C, posizione economica C1/ area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati.

La figura richiesta, nel rispetto delle direttive impartite dal responsabile preposto, dovrà essere in grado di dare il supporto tecnico necessario alle attività di laboratorio inerenti la didattica, la ricerca e le prove conto terzi, mediante l'utilizzazione delle apparecchiature e della strumentazione dei laboratori del Polo regionale di Lecco.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) età non inferiore ad anni 18;
- 3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo del Politecnico di Milano, p.zza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, e devono essere spedite o consegnate a mano entro il termine perentorio, pena l'esclusione, di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine sopracitato di trenta giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Potranno altresì essere consegnate a mano, al settore concorsi personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32, padiglione nord, piano rialzato - area risorse umane, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di € 25,82 sul c/c bancario 1600X69, codice ABI 05696 - CAB 01620, presso l'Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, via Bonardi, 4 - 20133 Milano, indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso pubblico ad un posto di categoria C, posizione economica C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e l'Università che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Prove d'esame

La prova d'esame consisterà in una prova d'esame teorico-pratica riguardante: «misure di potenza trifase su carichi elettrici passivi» e una prova orale che verterà su di una discussione sugli argomenti della prova teorico-pratica.

Per la valutazione delle prove la commissione esaminatrice dispone di 20 punti complessivi.

Le prove si intendono superate quando il candidato riporti un punteggio complessivo non inferiore a 14 e non inferiore a 6 in ciascuna prova.

La prova teorico-pratica si terrà il giorno 25 febbraio 2003 con inizio alle ore 9,30 presso il Polo regionale di Lecco, corso Matteotti, 3 - Lecco.

La prova orale, per i soli candidati che superano la prova teorico-pratica, si terrà alle ore 15 dello stesso giorno.

La comunicazione ai candidati delle date d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, a esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale a parità di merito dovranno far pervenire al direttore amministrativo del Politecnico, p.zza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma del voto conseguito nella prova pratica e dal voto della prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio

1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quale regolamento attuativo della citata legge:

A. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1. data e luogo di nascita;
2. stato civile;
3. godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
4. cittadinanza;
5. iscrizione alle liste elettorali;
6. mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);
7. titolo di studio previsto dal bando di concorso;
8. regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);

B. dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 5, del C.C.N.L. 9 agosto 2000;

C. dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare.

Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'area risorse umane, settore concorsi, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano del Politecnico di Milano.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Giuseppina Pozzi, tel. 02-23992116 - fax 02-23992108 - E-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it

Art. 12.

Pubblicità

Il presente decreto verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano sito in p.zza Leonardo da Vinci, 32 - Milano e sarà altresì disponibile in Internet all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/bandita/>

Art. 13.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Milano, 13 dicembre 2002

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al direttore amministrativo del
Politecnico di Milano - P.zza
Leonardo da Vinci n. 32 -
20133 MILANO

...I... sottoscritt..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammessa... al concorso pubblico per esami ad 1 posto, di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttoriale n. 3 del 13 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il..... a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio.....
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico;

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di € 25,82.

Il/la candidato/a dichiara di conoscere ed espressamente accettare che la comunicazione delle date d'effettuazione delle prove d'esame s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del decreto direttoriale n. 2 del 13 dicembre 2002, col quale è stato bandito il presente concorso.

Si desidera ricevere ogni comunicazione relativa alle prove di concorso al seguente indirizzo: (c.a.p.), telefono.....

Data.....

Firma.....

02E10144

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in lingue e culture comparate

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto rettorale del 14 aprile 1994, n. 24 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, recante «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari», ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 155 del 6 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante il «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale 2 dicembre 1999, n. 707, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2002, con la quale sono stati determinati gli importi delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2002-2003;

Vista la deliberazione del senato accademico, nella seduta del 13 novembre 2002, con la quale è stata approvata l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in «Lingue e culture comparate», con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, per l'anno accademico 2002-2003;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione, nella seduta del 27 novembre 2002, con la quale è stato stanziato il fabbisogno finanziario complessivo da destinare alle borse di studio per il dottorato di ricerca in oggetto per l'anno accademico 2002-2003;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di seguito esposto, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (sono indicati la durata, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

denominazione: lingue e culture comparate;

durata: tre anni;

posti disponibili: quattro;

borse di studio: due.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Al concorso di ammissione possono partecipare, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica (nuovo ordinamento) conseguito in Italia, o di analogo titolo accademico conseguito presso università estere, preventivamente riconosciuto equipollente dalle competenti autorità accademiche, in altre parole, riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti interessato, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato preventivamente dichiarato equipollente ad una laurea italiana devono, ai soli fini dell'ammissione al concorso di dottorato, richiedere l'equipollenza nella

domanda di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda deve essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Ufficio dottorati di ricerca/Esami di Stato, e redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

consegna all'Ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, sito in Modena, corso Canalgrande n. 45, nel seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13,30;

trasmissione via fax al seguente numero: 059/2056574 (Ufficio dottorati di ricerca), allegando alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Lo schema di domanda è reperibile sul sito Internet dell'Ateneo: www.unimore.it, alla pagina: Offerta formativa/Post lauream-Esami di Stato/Dottorati di Ricerca.

Le domande di ammissione, presentate secondo le modalità sopraindicate, si considerano prodotte in tempo utile solo se pervenute a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Verranno, pertanto, escluse le domande pervenute dopo la scadenza del predetto termine, nonché quelle pervenute con modalità diverse dalla consegna diretta all'Ufficio dottorati di ricerca/Esami di Stato e dalla trasmissione via fax.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e il cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) residenza, telefono e recapito eletto agli effetti del concorso. I cittadini stranieri devono indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata italiana eletta quale domicilio;
- d) codice fiscale;
- e) la propria cittadinanza;
- f) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
- g) di conoscere l'inglese ed eventualmente un'altra lingua straniera, a scelta tra il francese, il tedesco e lo spagnolo;
- h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, d'ufficio, con comunicazione all'interessato, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda presentata o pervenuta oltre il termine stabilito, o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, o priva della esatta denominazione del dottorato al quale il candidato intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio, intesi ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.

In relazione alle qualità accertate, la commissione attribuisce a ogni candidato fino a sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data e le forme in cui si potrà prendere visione dell'elenco degli ammessi al colloquio.

È compresa nel colloquio la verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, di cui una è la lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Le date della prova scritta e del colloquio sono riportate all'art. 15 del presente bando.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove d'esame previa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è nominata con decreto del rettore e composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Al termine delle prove di ammissione, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nelle singole prove.

La graduatoria finale sarà resa pubblica entro sette giorni dall'espletamento della prova orale tramite:

affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo;

pubblicazione sul sito Internet dell'Università: www.unimore.it, alla pagina: Offerta formativa/Post lauream-Esami di Stato/Dottorati di Ricerca

Non verranno date informazioni telefoniche né verranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6.

Ammissione al corso di dottorato

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso.

Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite del 100% dei posti ordinari:

- a) candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca, qualora non figurino tra i vincitori;
- b) candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Governo italiano o dal Governo del Paese di provenienza;
- c) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista specifico accordo intergovernativo, seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Modena e Reggio Emilia).

Art. 7.

Iscrizione al corso di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca/Esami di Stato, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di sette giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale, la domanda di iscrizione, in bollo, al primo anno del corso di dottorato, unitamente ai seguenti documenti:

- 1) fotocopia del documento d'identità in corso di validità, debitamente firmata;
- 2) una fotografia recente formato tessera;
- 3) per coloro che non siano assegnatari di una borsa di studio, ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a Euro 164,15, da effettuarsi presso gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. - Divisione «Rolo Banca 1473», su apposito modulo da ritirarsi presso l'Ufficio dottorati di ricerca/Esami di Stato, corso Canalgrande n. 45 - 41100 Modena.

Nella domanda di iscrizione, il candidato dichiara:

- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di studio universitario, di dottorato o scuola di specializzazione;
- b) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività lavorative esterne, anche occasionali e di breve durata, a richiedere l'autorizzazione preventiva del collegio dei docenti;
- c) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altre borse di studio per un corso di dottorato di ricerca.

Art. 8.

Subentro

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione nei termini e con le modalità indicate nell'articolo precedente saranno considerati rinunciari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Entro i cinque giorni non festivi successivi alla scadenza del termine per l'iscrizione, verrà esposto presso l'albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito Internet dell'Università: www.unimore.it (alla pagina: Offerta formativa/Post Lauream-Esami di Stato/Dottorati di Ricerca) l'elenco dei posti resisi disponibili per il subentro dei candidati idonei.

I candidati risultati idonei che desiderano subentrare nei posti vacanti dovranno presentare all'Ufficio dottorati di ricerca/Esami di Stato, una dichiarazione di interesse all'iscrizione al corso di dottorato prescelto, entro il termine perentorio di due giorni non festivi successivi a quello della pubblicazione dell'elenco dei posti resisi disponibili.

Entro i cinque giorni non festivi successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni di interesse all'iscrizione, verrà esposto presso l'albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito Internet dell'Università: www.unimore.it (alla pagina: Offerta formativa/Post Lauream-Esami di Stato/Dottorati di Ricerca), l'elenco degli ammessi al corso di dottorato, di ricerca per l'anno accademico 2002-2003.

Gli ammessi dovranno regolarizzare la propria iscrizione, a pena di decadenza, secondo le modalità indicate nell'articolo precedente, entro il termine perentorio di sette giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'elenco degli ammessi al corso di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio, indicate al precedente art. 1, vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nella graduatoria finale di merito formulata dalla commissione giudicatrice.

A parità di merito, la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale delle borse di studio ammonta a euro 10.561,53 (salvo successive modifiche normative), assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Il pagamento delle borse di studio viene effettuato attraverso rate bimestrali posticipate.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio o forme di sussidio a carico del bilancio universitario e/o dello Stato, fatta eccezione per quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

L'importo delle borse di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza al corso, che deve essere versato da coloro che non risultano titolari di borse di studio, è articolato secondo il sistema della progressività continua, nell'ambito dei limiti minimo e massimo, come di seguito riportato (e come previsto dal «Bando benefici per il diritto allo studio universitario»):

Scaglioni I.S.E.E. in Euro	Totale contributi da versare in un anno
1) Da 0 a 10.954,67	164,15
2) Da 10.954,68 a 12.199,74	213,76
3) Da 12.199,75 a 13.444,57	240,55
4) Da 13.444,58 a 14.689,40	267,34
5) Da 14.689,41 a 15.934,23	293,60
6) Da 15.934,24 a 17.179,06	320,39
7) Da 17.179,07 a 18.423,89	347,17
8) Da 18.423,90 a 19.668,72	373,96
9) Da 19.668,73 a 20.913,55	400,75
10) Da 20.913,56 a 22.158,38	427,54
11) Da 22.158,39 a 23.403,21	453,80
12) Da 23.403,22 a 24.648,00	532,23
13) Oltre 24.648,00	585,81

Coloro che intendono essere inseriti in una fascia di contribuzione, devono compilare l'apposito modulo da ritirare e da riconsegnare presso l'Ufficio benefici studenti, via Campi n. 309 (Campus universitario) - Modena, nei seguenti giorni ed orari: martedì, giovedì e venerdì, dalle 9,30 alle 13.

Il versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi è suddiviso in due rate:

prima rata: euro 164,15, all'atto della iscrizione;

seconda rata: parte rimanente entro il 31 maggio 2003, a seconda della fascia di contribuzione in cui il competente Ufficio benefici ha inserito il dottorando, previa presentazione della domanda di benefici nei termini e modi stabiliti dal Bando benefici per il diritto allo studio universitario.

In caso di ritardato pagamento sia della prima sia della seconda rata, il dottorando sarà tenuto a versare una soprattassa di euro 51,64.

Nel caso il dottorando non presenti alcuna domanda di benefici, d'ufficio verrà inserito nella tredicesima fascia di contribuzione, pertanto dovrà pagare complessivamente euro 585,81 (suddividendo tale importo nelle due rate, la prima all'atto d'iscrizione e la seconda entro il 31 maggio 2003, così come sopra esposto).

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel periodo di frequenza, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato.

Nei casi previsti dal regolamento di ateneo in materia di dottorati di ricerca (giudizio negativo da parte del collegio dei docenti in sede di verifica annuale dell'attività svolta dal dottorando, assenze ingiustificate o prolungate che non consentano il regolare svolgimento del programma di ricerca, comportamenti in contrasto con le norme sulle incompatibilità, attività lavorativa svolta senza la preventiva autorizzazione del collegio dei docenti), il collegio dei docenti può proporre al rettore, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso, con conseguente perdita della borsa di studio eventualmente in godimento e restituzione dei ratei già riscossi per l'anno di riferimento.

La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato, fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, mantenendo il diritto all'eventuale borsa di studio in godimento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, della legge n. 210/1998, le strutture didattiche possono affidare ai dottorandi, con il loro consenso e previo parere favorevole del collegio dei docenti, una limitata attività didattica, entro il limite massimo di trenta ore per anno accademico. Tale attività non deve in ogni caso compromettere la formazione alla ricerca e deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dal dottorando.

È consentito l'esercizio di attività lavorative compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di «Dottore di ricerca» è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

L'esame consiste in un colloquio con il candidato avente ad oggetto la tesi finale di dottorato.

La commissione giudicatrice è nominata in conformità a quanto previsto dal regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla legge n. 675/1996, espressione di tacito consenso alla pubblicazione, sul sito Internet dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dei dati personali dei candidati e dei dati relativi alle prove concorsuali.

Art. 14.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 e nel regolamento vigente di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 15.

Calendario delle prove

Per il concorso di ammissione al corso di dottorato, le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 1) corso di dottorato di ricerca in «Lingue e culture comparate»: prova scritta: 19 febbraio 2003, ore 9; colloquio: 20 febbraio 2003, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso un'aula della facoltà di lettere e filosofia, largo S. Eufemia n. 19 - 41100 Modena.

Modena, 10 dicembre 2002

Il rettore: PELLACANI

ALLEGATO A

Schema di domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli studi di Modena
e Reggio Emilia - ufficio dottorati
di ricerca (fax: 0592056574)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il..... codice fiscale residente in
via n. c.a.p. tel. cell. recapito eletto
ai fini del concorso: città c.a.p. via
tel. (per i cittadini stranieri,
indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta
quale proprio domicilio)

chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato
di ricerca in (indicare il nome esatto del dottorato di ricerca, così
come previsto nel bando):
.....

A tal fine, dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del
Presidente della Repubblica n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
- b) di aver conseguito la laurea in
il giorno presso l'Università di ;
- c) di conoscere la lingua inglese e la lingua (eventuale, a scelta
tra francese, tedesco, spagnolo);
- d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria ogni eventuale cambiamento della propria
residenza o del proprio recapito;
- e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca, secondo le modalità stabilite dal collegio dei
docenti.

Per i portatori di handicap, indicare l'ausilio necessario e l'eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove:
.....

Il sottoscritto dichiara di autorizzare l'amministrazione universitaria, nel rispetto dei principi di cui alla legge 675/1996, a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali siano pubblicati sul sito Internet dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Data,

Firma

02E10190

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale - limite massimo di pubblicazioni presentabili: cinque.

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale (Decreto rettorale n. 1760 del 17 dicembre 2002).

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale.

Il bando ed i relativi allegati sono consultabili all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it/web/bandi/ufficio.concorsi/docenti/docenti.html>

02E10189

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, di seconda fascia, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - limite massimo di pubblicazioni presentabili: dieci.

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese (Decreto rettorale n. 1761 del 17 dicembre 2002).

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale.

Il bando ed i relativi allegati sono consultabili all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it/web/bandi/ufficio.concorsi/docenti/docenti.html>

02E10188

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Dimissioni di un membro della commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica - codice identificativo del bando A/01/2002.

IL RETTORE

Visti i decreti rettorali del 19 febbraio 2002, 6 marzo 2002 e 4 giugno 2002, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale - numeri 24 del 26 marzo 2002 e 47 del 14 giugno 2002, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice per la procura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica - codice identificativo del bando A/01/2002;

Vista l'istanza del 3 ottobre 2002 con il quale il prof. Bruno Caccin ha presentato le sue dimissioni da componente della predetta commissione, per impedimenti dichiarati nella citata istanza;

Ritenuto di poter accogliere le dimissioni prodotte dal suddetto professore;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del prof. Bruno Caccin con la nomina del successivo componente in graduatoria;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni del prof. Bruno Caccin, quale membro della commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica - codice identificativo del bando A/01/2002.

In sostituzione del citato componente dimissionario è nominato il prof. Stalio Roberto, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste.

Napoli, 9 dicembre 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E10187

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 3094 dell'8 luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002, di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso questo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina interna);

Visto il decreto rettorale n. 4219 del 30 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 dell'8 novembre 2002, con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice della su indicata procedura di valutazione comparativa;

Vista l'istanza del 4 dicembre 2002, con la quale il prof. Vincenzo Digiesi, nominato componente della commissione sopraindicata, ha comunicato a questa amministrazione che è stato collocato a riposo dal 16 ottobre 2002;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, art. 3, comma 2, nella parte in cui stabilisce che possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina ad ordinario ed i professori associati che hanno conseguito la conferma, nonché i ricercatori confermati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, art. 3, comma 17, che testualmente recita: «Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici».

Considerato che la modifica dello stato giuridico del prof. Vincenzo Digiesi è intervenuta in data anteriore a quella di emissione del decreto rettorale di nomina, del 30 ottobre 2002, a componente della commissione giudicatrice su indicata, in quanto collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 2002 con decreto rettorale n. 139 del 14 ottobre 2002 dell'Università di Firenze, non comunicato tempestivamente a questa amministrazione;

Ritenuto di dover procedere alla nomina di un nuovo componente della commissione giudicatrice su indicata in sostituzione del prof. Vincenzo Digiesi;

Visto l'ordine delle preferenze espresse nella sessione di voto tenutasi per la composizione della suddetta commissione da cui risulta utilmente collocato il prof. Giovanni Abruzzese, professore associato dell'Università di Palermo;

Ritenuto, pertanto, di dover nominare il prof. Giovanni Abruzzese in sostituzione del prof. Vincenzo Digiesi;

Decreta:

Art. 1.

È nominato, componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, il prof. Giovanni Abruzzese, professore associato dell'Università di Palermo, in sostituzione del prof. Vincenzo Digiesi, docente collocato a riposo in data 16 ottobre 2002.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1, risulta costituita nelle persone dei seguenti docenti:

membro designato: Giacomo Lucivero - professore ordinario - Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

componente eletto: Fernando Aiuti - professore ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

componente eletto: Giorgio Valenti - professore ordinario - Università degli studi di Parma, facoltà di medicina e chirurgia;

componente eletto: Vincenzo Stanghellini - professore associato - Università degli studi di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia;

componente eletto: Giovanni Abruzzese - professore associato - Università degli studi di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazione dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Caserta, 11 dicembre 2002

Il rettore: GRELLA

02E10186

UNIVERSITÀ DI PERUGIA E ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Concorso per l'ammissione al master in tourism and leisure management per il conferimento di venticinque borse di studio, a copertura integrale della tassa di iscrizione al master, in favore degli iscritti all'INPDAP e dei figli e orfani di iscritti all'INPDAP in servizio o in quiescenza (anno accademico 2002/2003).

L'Università degli studi di Perugia e l'INPDAP - istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica, al fine di contribuire alla formazione avanzata di giovani laureati, attivano per l'anno accademico 2002/2003, il master universitario di primo livello in tourism & leisure management. Questo programma è rivolto a giovani diplomati o laureati che intendano acquisire una formazione specialistica con specifiche professionalità finalizzate all'inserimento a livello dirigenziale e manageriale nel settore del leisure e nel sistema turistico internazionale.

Al completamento del corso, della durata di dieci mesi con avvio ad inizio mese di marzo 2003, l'Università degli studi di Perugia rilascia il diploma di master universitario di primo livello in tourism & leisure management, sulla base del giudizio espresso dalla Commissione per la valutazione finale. Il diploma di master è un titolo universitario formalmente riconosciuto ai sensi del decreto ministeriale 509/99, con il quale è stato adottato il regolamento recante le norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei.

L'accesso al master è riservato a diplomati (con diploma universitario triennale) e laureati (con lauree dei nuovi ordinamenti triennali e dei precedenti ordinamenti quadriennali) nei corsi di studio universitari sul turismo che abbiano conseguito il titolo di studio entro i termini di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e che abbiano riportato un voto equivalente di diploma o di laurea non inferiore a 90/100.

Sono ammessi al corso trenta partecipanti, di cui venticinque concorrenti assistiti da borse di studio INPDAP e cinque concorrenti privati, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie e che abbiano superato le prove di selezione.

La frequenza al master non è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di master, di laurea, di diploma, di dottorato di ricerca, di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università degli studi di Perugia o qualsiasi altro ateneo od istituto italiano o estero.

La tassa di iscrizione è fissata in € 7.500,00 da versare secondo le modalità che saranno stabilite dall'Università degli studi di Perugia.

L'INPDAP conferisce numero venticinque borse di studio a copertura integrale della tassa di iscrizione al master il cui importo verrà direttamente versato all'Università in favore degli iscritti dell'Istituto in attività di servizio e dei figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza. L'erogazione delle borse di studio verrà effettuata sulla base della graduatoria predisposta a cura dell'INPDAP.

La borsa di studio non sarà conferita a coloro che hanno già ottenuto, negli ultimi tre anni accademici, il medesimo beneficio.

L'Istituto riconosce, altresì, in favore dei beneficiari delle borse di studio, un contributo alle spese di mantenimento, qualora rientrano in una delle seguenti categorie:

studente pendolare la cui residenza disti più di 50 km dalla sede del master (€ 10 per presenza giornaliera);

studente che, per la frequenza del master, soggiorni a titolo oneroso fuori del comune di residenza (€ 250 mensili).

Gli organi direttivi del master si riservano di ridurre del 50% la tassa di iscrizione per i partecipanti meritevoli, non assistiti da borse di studio.

Domanda di ammissione

La domanda, predisposta unicamente sugli appositi modelli, disponibili presso tutti gli uffici provinciali INPDAP e sui siti Internet dell'Istituto (www.inpdap.it) e dell'Università (www.unipg.it), va completata in ogni sua parte, in stampatello, e corredata, per i soli concorrenti iscritti all'INPDAP in servizio e per i figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza, dell'attestazione I.S.E.E., valida alla data di scadenza del bando, emessa dall'ufficio I.N.P.S. o dai CAF; la predetta attestazione viene rilasciata su presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate alla segreteria del master in tourism & leisure management: INPDAP - direzione compartimentale Abruzzo, Marche, Umbria, via Cacciatori delle Alpi n. 38 - 06121 Perugia o inviate al medesimo indirizzo a mezzo raccomandata con a.r., (farà fede il timbro postale) o a mezzo fax al numero 075/5759285 entro il 31 gennaio 2003.

Ammissione e graduatorie

L'ammissione al corso è subordinata al superamento della prova di selezione che si articola in una prova scritta e in una prova orale. Le prove di selezione sono curate dall'Università degli studi di Perugia attraverso una apposita Commissione.

La prova scritta consisterà nella soluzione di cento domande sotto forma di test a risposta multipla inerenti le seguenti materie:

- economia del turismo;
- economia delle imprese turistiche;
- marketing del turismo;
- economia e direzione delle imprese turistiche;
- legislazione del turismo;
- statistica del turismo.

Il tempo a disposizione dei candidati è fissato in novanta minuti. Verranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno risposto correttamente ad un numero non inferiore a cinquanta domande della prova scritta.

La prova orale verterà sulle medesime discipline della prova scritta e verrà integrata da prove di verifica di lingua inglese, informatica e utilizzo di internet.

La prova scritta si svolgerà il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 8,30 presso: Università degli studi di Perugia, facoltà di economia, sede di Assisi, via Cecci, 1 - S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia).

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identificazione.

Le prove orali avranno inizio il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 8,30 e si svolgeranno presso la medesima sede, secondo il calendario che sarà pubblicato nei siti Internet Inpdap: www.inpdap.it e dell'Università degli studi di Perugia: www.unipg.it

Saranno ammessi a partecipare al master, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati che avranno superato le prove di selezione con un punteggio non inferiore a 24/30, secondo l'ordine in cui saranno collocati nella graduatoria, fino a copertura dei posti stessi.

Le graduatorie saranno due e predisposte sulla base dei seguenti criteri:

per gli iscritti in servizio dell'Istituto e per i figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza, sulla base di una graduatoria formata sommando il punteggio riportato dal candidato nelle prove di selezione con il punteggio corrispondente alla classe di indicatore I.S.E.E., come di seguito indicato:

- fino a € 8.263,31 punti 3;
- da € 8.263,32 a € 16.526,62 punti 2;
- da € 16.526,63 a € 30.987,41 punti 1;
- oltre € 30.987,42 punti 0.

A coloro i quali non presenteranno tale attestazione verrà attribuita la classe di indicatore equivalente a punteggio zero;

per i concorrenti privati sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle due prove di selezione, scritta e orale.

Per tutti i concorrenti in caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato in possesso del voto di laurea più elevato e, qualora sussista ulteriore parità, si darà preferenza al candidato più giovane di età.

Qualora i venticinque posti riservati agli iscritti in servizio ed ai figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza non siano attribuiti, il numero dei posti non riservati viene incrementato, in numero pari a quelli non attribuiti, in favore di concorrenti privati.

L'avvenuta ammissione al master e l'eventuale conferimento di borsa di studio verranno comunicati per iscritto e il candidato, entro i dieci giorni successivi, dovrà dare conferma, a mezzo fax, della sua adesione, pena la decadenza dalla partecipazione.

Piano di studio

Il corso di master in tourism & leisure management è organizzato sulla base di moduli di trecentosettanta ore di teoria e di quattrocentosettanta ore di stage e project work in aziende, per un totale di ottocentoquaranta ore. Per il titolo finale è necessario conseguire sessanta crediti, avendo superato le prove di esame degli insegnamenti inclusi nei loro piani di studio ed avendo discusso una dissertazione scritta alla fine del corso di studio. I vari moduli previsti sono rivolti all'approfondimento delle seguenti discipline fondamentali: team building, competenze trasversali (inglese, informatica, internet), sistema leisure e turismo, basic management, tour operating management, hospitality management, leisure management, entertainment, percorsi culturali, fashion business.

Alla fine di ogni modulo si svolgono gli esami di profitto. La valutazione finale verrà determinata sulla base dei risultati conseguiti nei singoli corsi e in un colloquio finale con una commissione all'uopo designata.

Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del master presso la direzione compartimentale INPDAP Abruzzo - Marche - Umbria via Cacciatori delle Alpi n. 38 - 06121 Perugia.

Tel.: 075/5759268-234;

fax : 075/5759285;

o consultare i seguenti siti internet:

sito Internet INPDAP: www.inpdap.it

sito Internet Università di Perugia: www.unipg.it

In fase di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 dicembre 2002

Il magnifico rettore: BISTONI

Il presidente: FAMILIARI

02E10142

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di perfezionamento per la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali, in collaborazione con il Centro NEST - National enterprise for nanoscience and nanotechnology - dell'Istituto nazionale per la fisica della materia, in fisica della materia condensata.

La Scuola Normale Superiore di Pisa bandisce, per l'anno accademico 2002/2003, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di perfezionamento per la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali, in collaborazione con il Centro NEST - National enterprise for nanoscience and nanotechnology - dell'Istituto nazionale per la fisica della materia, in fisica della materia condensata.

Sono ammessi al concorso i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea che alla data di scadenza della domanda di partecipazione, abbiano conseguito la laurea specialistica o titolo equipollente e che non abbiano superato i trent'anni di età.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro: mercoledì 15 gennaio 2003.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti: 050/509236 - 509237 - 509319 o sul sito: <http://www.sns.it>

02E10191

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/17, presso la facoltà di agraria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 4 dicembre 2002, è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Facoltà di agraria (indetta con decreto rettorale n. 167 del 4 aprile 2002 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «4ª serie speciale» n. 29 del 12 aprile 2002).

02E09964

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Storia del movimento sindacale» - XVII ciclo.

Si comunica che con decreto rettorale n. 288 del 22 novembre 2002 è stata accertata la regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Storia del movimento sindacale» - XVII ciclo, bandito con decreto rettorale n. 96 del 8 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2002.

02E09968

UNIVERSITÀ DI URBINO

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - per il settore scientifico-disciplinare L-ART /04 - Museologia e critica artistica e del restauro, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Università degli Studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180 e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto rettorale n. 615/2002 in data 22 giugno 2002 in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro presso la facoltà di lettere e filosofia, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 luglio 2002;

Veduto il decreto rettorale n. 1179/2002 in data 27 novembre 2002, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con il quale è stata modificata la composizione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro presso la Facoltà di lettere e filosofia di questa Università, già costituita con decreto rettorale n. 1018/2002 in data 30 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n.90 del 15 novembre 2002;

Veduta la comunicazione della prof.ssa Rosanna Cioffi, componente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra, pervenuta in data 10 dicembre 2002 con la quale la stessa dichiara di rinunciare a far parte della commissione medesima per motivi di incompatibilità;

Ritenuto opportuno per la motivazione sopraindicata procedere alla sostituzione della prof.ssa Rosanna Cioffi;

Considerato che nell'elenco dei votati non vi sono altri docenti e che pertanto per l'individuazione del nuovo componente si dovrà attendere l'esito dello scrutinio delle elezioni suppletive che verranno indette nella quarta sessione di voto dell'anno 2002;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni della prof.ssa Rosanna Cioffi, ordinario presso la Facoltà di lettere e filosofia della Seconda Università degli studi di Napoli, da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università.

Roma, 10 dicembre 2002

Il rettore: BOGLIOLO

02E10135

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del dipartimento di biologia strutturale e funzionale - sede di Busto Arsizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 10 dicembre 2002 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria - Varese - via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del dipartimento di biologia strutturale e funzionale dell'università degli studi dell'Insubria - sede di Busto Arsizio. (Bando di concorso n. 3951 del 28 giugno 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale n. 56 del 16 luglio 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09967

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LECCE

Diario della prova preselettiva per l'ammissione al concorso pubblico per la copertura di dieci posti di agente di polizia provinciale.

Si rende noto che la prova preselettiva per l'ammissione al concorso pubblico per la copertura di dieci posti di agente di polizia provinciale, il cui estratto del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 41 del 24 maggio 2002, si terrà il 29 gennaio 2003 alle ore 15, presso il complesso Ecotekne dell'Università degli studi di Lecce - via Provinciale per Monteroni - Lecce.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente (ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) in corso di validità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti o che presenteranno documenti caduti.

Il dirigente: SPAGNOLO

02E13177

PROVINCIA DI ROMA

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie delle selezioni di cui alle *Gazzette Ufficiali* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 35 del 4 maggio 2001 e n. 50 del 25 giugno 2002.

Si rende noto che sono pubblicate all'albo di questa amministrazione contestualmente alla pubblicazione del presente avviso le graduatorie delle seguenti selezioni:

selezione pubblica a due posti di dirigente servizi di vigilanza (qualifica unica dirigenziale) di cui uno riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'amministrazione provinciale di Roma;

selezione pubblica a quaranta posti di geometra - categoria C1;

selezione pubblica a sette posti di perito industriale elettrotecnico - categoria C1;

selezione interna a tredici posti di funzionario unità operativa servizi amministrativi - categoria D3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente: MACARONE PALMIERI

02E13140

COMUNE DI BOVILLE ERNICA (FR)

Concorso pubblico per un posto di collaboratore tecnico - conduttore macchine operatrici complesse categoria B3, a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, categoria B3, a tempo indeterminato.

Titolo di studio: licenza della scuola dell'obbligo e patente di guida categoria «C».

La prova pratica attitudinale si svolgerà presso la sede comunale il 13 febbraio 2003 alle ore 15.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale, tel. 0775/379443 Boville Ernica.

Il segretario comunale: CASTALDO

02E13161

COMUNE DI BOVILLE ERNICA (FR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore direttivo contabile, categoria D1.

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami scritti, ed orali per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile, cat. D1. Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio segreteria del comune di Boville Ernica. tel.0775/379443.

Il segretario comunale: CASTALDO

02E13162

COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO (TV)

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di agente di polizia municipale, cat. C posizione economica C1, settore amministrativo - area vigilanza - servizi di vigilanza.

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di agente di polizia municipale, cat. C1.

Requisiti: diploma di scuola media superiore, patente di guida di cat. B e non avere impedimenti che limitino il porto e l'uso di eventuali armi in dotazione.

Il termine di presentazione delle domande scade il 10 febbraio 2003.

Informazioni e copia del bando si possono richiedere all'ufficio segreteria del comune - Piazza della Repubblica n. 1 - 31031 Caerano di San Marco (Treviso) tel. 0423/851077.

Il responsabile del procedimento: GALLINA

02E13181

COMUNE DI CAMPOBASSO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore steno-dattilografo**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di collaboratore steno-dattilografo, cat. B, posizione economica B3.

Titolo di accesso: diploma di scuola secondaria di secondo grado (della durata di anni cinque) rilasciato da istituto tecnico commerciale o da istituto professionale di Stato per il commercio; diploma di «dattilografia commerciale»; attestato di partecipazione a corso di formazione per «Office Automation» riconosciuto dalla Regione, della durata non inferiore a centocinquanta ore. È richiesta esperienza di lavoro almeno triennale, adeguatamente documentabile, presso enti del comparto regioni ed autonomie locali in attività anche atipiche (incarichi, contratti d'opera, ecc.) riconducibili al profilo messo a concorso.

Le domande dovranno pervenire al comune di Campobasso, Settore risorse umane, piazza Vittorio Emanuele n. 29, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore risorse umane del comune di Campobasso, tel. 0874/405421.

Il dirigente: DE MARCO

02E13175

COMUNE DI CODIGORO (FE)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di funzionario informatico - categoria D3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario informatico - categoria D3.

Requisiti:

a) laurea in matematica o fisica o scienze dell'informazione o ingegneria informatica o ingegneria elettronica ovvero ogni diploma di laurea con specializzazione in informatica o diplomi di laurea equipollenti per legge;

b) conoscenza della lingua inglese.

Scadenza presentazione delle domande di partecipazione: 20 febbraio 2003.

Il calendario delle prove verrà comunicato agli interessati con almeno venti giorni di anticipo.

Il bando di concorso è reperibile nel sito internet del comune di Codigoro (Ferrara) - piazza Matteotti n. 60 - tel. 0533/729111 fax 0533/729548 al seguente indirizzo: www.comune.codigoro.fe.it

Il segretario generale: ZOLI

02E13155

COMUNE DI COLLEGNO (TO)**Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e pieno di dirigente tecnico - ingegnere capo, qualifica dirigenziale.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e pieno di dirigente tecnico - ingegnere capo, qualifica dirigenziale. Requisiti obbligatori: laurea in ingegneria, esperienza di servizio, abilitazione professionale, patente di guida categoria «B».

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Collegno - P.zza del Municipio n. 1 - 10093 Collegno (Torino) entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo lettera raccomandata A.R. almeno quindici giorni prima di quello fissato per le prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello fissato per la prova orale. Informazioni e copia bandi: ufficio amministrazione del personale (Tel. 011/4015514). Sito internet www.comune.collegno.to.it/varie/concorsi

Il segretario - direttore generale: TOMARCHIO

02E13149

COMUNE DI COLLEGNO (TO)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei partecipanti al concorso pubblico unico, per esami, tra il comune di Collegno e il C.I.S.A.P. (Consorzio intercomunale dei servizi alla persona) per il conferimento di tre posti a tempo indeterminato e pieno di istruttore amministrativo-contabile, cat. C, di cui uno nella dotazione organica del comune di Collegno e due in quella del C.I.S.A.P.

Si avvisa che la graduatoria relativa al concorso pubblico unico, per esami, tra il comune di Collegno e il C.I.S.A.P. (Consorzio intercomunale dei servizi alla persona) per il conferimento di tre posti a tempo indeterminato e pieno di istruttore amministrativo-contabile, cat. C, di cui uno nella dotazione organica del comune di Collegno e due in quella del C.I.S.A.P. è pubblicata all'albo pretorio del comune, fino al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, dalla quale decorre il termine per eventuali impugnative.

Il segretario - direttore generale: TOMARCHIO

02E13148

COMUNE DI DIANO MARINA (IM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - categoria D1, a tempo indeterminato - pieno, presso il settore turismo, spettacolo, appalti e contratti.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - categoria D1 tempo indeterminato - pieno, presso il settore turismo, spettacolo, appalti e contratti. Opera la riserva di cui al decreto legislativo n. 215/2001, art. 18.

Requisiti: laurea giurisprudenza.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Informazioni e copia del bando potranno essere richiesti all'ufficio personale - piazza Martiri della Libertà n. 3, tel. 0183/490250. Le date e la sede delle prove saranno comunicate agli interessati a mezzo posta o telegrafo.

Il responsabile del servizio: ARDISSONE

02E13157

COMUNE DI FIUMICINO (RM)**Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di cat. B3**

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di cat. B3, di cui un posto riservato ai cittadini disabili e tre posti riservati ai lavoratori del progetto cantieri scuola e lavoro.

Requisiti per la partecipazione: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale oppure diploma della scuola dell'obbligo con attestato di qualifica o specializzazione.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per ulteriori informazioni e ritiro copia del bando, contattare il servizio personale, sito in Fiumicino, via Portuense n. 2496 - telefono 06-65210311-13.

p. Il dirigente: Russo

02E13171

COMUNE DI FRASCATI (RM)**Avviso relativo alla convocazione ai test o prova teorico-pratica dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per la copertura di complessivi sei posti di personale di varie categorie e profili professionali.**

In riferimento ai concorsi pubblici, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 101 del 21 dicembre 2001 e n. 63 del 9 agosto 2002, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di collaboratore professionale terminalista, categoria B - posizione economica B3;

quattro posti di agente di polizia municipale, categoria C - posizione economica C1;

un posto di comandante di polizia municipale, categoria D - posizione economica D3,

si comunica che la convocazione alle prove verrà comunicata tramite apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 febbraio 2003.

Il dirigente I settore: BONOMO

02E13174

COMUNE DI GALLARATE (VA)**Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo (cat. D.1).**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che la graduatoria finale del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo presso l'U.O.C. Assistenza minori, Asilnido (cat. D.1), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad orario pieno, sarà affissa all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il dirigente del settore A.A.GG.: MAGNONI

02E13173

COMUNE DI LEGNANO (MI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di esecutore, accertatore della sosta, cat. B1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali), presso il settore 5, servizio vigilanza traffico.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di esecutore - accertatore della sosta - cat. B1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali) - presso il settore 5 - servizio vigilanza traffico.

Titoli di studio e professionali necessari per l'accesso: licenza della scuola dell'obbligo - patente di guida di tipo B) - esperienza almeno annuale di servizio in qualità di «Accertatore della sosta» presso enti pubblici. I candidati devono possedere tutti i titoli sopra riportati, pena l'esclusione dal concorso. Scadenza: le domande dovranno pervenire al Comune di Legnano, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Verranno ammesse le domande che, spedite con raccomandata a.r., perverranno al Comune entro sette giorni dalla data di scadenza del bando di concorso e, comunque prima dell'insediamento della Commissione giudicatrice.

Per ulteriori informazioni e ritiro della copia del bando di concorso rivolgersi a: Comune di Legnano - ufficio concorsi - piazza San Magno n. 6 - tel. 0331 - 471.288 oppure 471.292.

È possibile trovare il testo integrale del suddetto bando all'indirizzo internet: www.legnano.org

Legnano, 12 dicembre 2002

Il dirigente di settore: MACCHI

02E13172

COMUNE DI MAGLIE (LE)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per un posto di vice segretario generale - qualifica dirigenziale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per un posto di vice segretario generale - qualifica dirigenziale.

I requisiti specifici richiesti sono indicati nel relativo bando.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno successivo dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie concorsi.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'unità operativa risorse umane ed organizzazione (0836/489.234/263).

Il dirigente secondo settore: MARRA

02E13154

COMUNE DI MANZIANA (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore area economico-finanziaria (cat. C-C1), servizio trattamento economico del personale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore area economico-finanziaria (categoria C-C1). Servizio trattamento economico del personale.

Scadenza presentazione delle domande: entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Informazioni e copia integrale del bando di concorso, comprensivo della schema di domanda può essere richiesto all'ufficio personale del comune di Manziana - tel. 06/99674022 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Il testo del bando è pubblicato nel sito <http://web.tiscalinet.it/comunemanziana>

Il segretario comunale - responsabile del servizio: TROISI

02E13147

COMUNE DI MONTESARCHIO (BN)

Concorso pubblico riservato ex legge n. 68/1999 per la copertura di un posto di avvocato - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di avvocato, categoria D1, riservato alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

Termine presentazione domande: trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Testo integrale del bando disponibile presso ufficio UPR del comune di Montesarchio, tel. 0824/892226, o nel sito internet: www.comune.montesarchio.bn.it

Il vice segretario generale: LIMONGI

02E13163

COMUNE DI NEPI (VT)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di due posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di varie qualifiche, a tempo indeterminato, di:

a) un posto di istruttore tecnico (geometra) - categoria C1.

Requisiti: diploma di geometra o perito edile, conoscenza di una lingua straniera (inglese), dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche;

b) un posto di istruttore di vigilanza - categoria C1.

Requisiti: diploma di scuola media superiore e possesso patente «B», conoscenza di una lingua straniera (inglese), dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

Scadenza domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei bandi di concorso viene pubblicato all'albo pretorio del comune ed è altresì pubblicato nel sito internet: <http://www.comunenepi.it>

Per informazioni o richiesta copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune - tel. 0761/5581400.

Il responsabile ufficio personale: BERGANTINI

02E13141

COMUNE DI OPERA (MI)

Concorso pubblico per un posto di agente polizia municipale, cat. C1 e prova selettiva per incarichi a tempo determinato per ausiliario del traffico, cat. B3.

È indetto concorso pubblico per un posto di agente polizia municipale cat. C1 e prova selettiva per incarichi a tempo determinato per ausiliario del traffico, cat. B3.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Opera. Tel. 0253007320/321/322 - fax 0257604952. Sito internet www.comune.opera.mi.it

Opera, 17 dicembre 2002

Il responsabile ufficio personale: FABBRI

02E13150

COMUNE DI PONTINIA (LT)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale a tempo indeterminato (cat. D - posizione economica D/1), assegnato al secondo settore «Servizi alla persona» - area «Assistenza sociale».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale a tempo indeterminato (cat. D - posizione economica D/1), assegnato al secondo settore «Servizi alla persona» - area «Assistenza sociale».

Requisiti richiesti:

laurea in servizio sociale o diploma universitario di cui all'art. 2 della legge n. 341/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

abilitazione all'esercizio della professione mediante esame di Stato;

iscrizione all'albo professionale istituito con legge n. 84/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

patente di guida categoria «B»;

conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco);

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle procedure informatiche.

Scadenza domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è presente presso l'U.R.P. - del comune di Pontinia - (Latina) Tel. 0773/841218 numero verde 800256920 - presso il secondo settore «Servizi alla persona» tel. 0773/841500 (502/504/507).

Il responsabile 2° Settore «Servizi alla persona»: GALEAZZI

02E13164

COMUNE DI PONTINIA (LT)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo addetto alla biblioteca/servizio cultura e beni culturali e tempo indeterminato (cat. D - posizione economica D/1), assegnato al secondo settore «Servizi alla persona».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo addetto alla biblioteca/servizio cultura e beni culturali a tempo indeterminato (cat. D - posizione economica D/1), assegnato al secondo settore «Servizi alla persona».

Requisiti richiesti:

laurea in lettere o materie umanistiche o equipollente;

diploma universitario di «Archivista bibliotecario» ovvero del diploma universitario di «Operatore di beni culturali»;

patente di guida categoria «B»;

conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco);

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e procedure informatiche.

Scadenza domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è presente presso l'U.R.P. - del comune di Pontinia (Latina) tel. 0773/841218 - numero verde 800256920 - presso il secondo settore «Servizi alla persona» - tel. 0773/841500 (502/504/507).

Il responsabile 2° Settore «Servizi alla persona»: GALEAZZI

02E13165

COMUNE DI PORTICI (NA)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area finanziaria ed un posto di dirigente area tecnica.

In esecuzione delle DD.DD. n. 1427 e n. 1428 del 3 dicembre 2002, sono indetti rispettivamente un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area tecnica e concorso pubblico, per esami, per un posto di dirigente area finanziaria.

La domanda in carta semplice e redatta in lingua italiana in conformità allo schema allegato al bando, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al dirigente del settore del personale, via Campitelli - 80055 Portici (Napoli), o presentata direttamente al Servizio protocollo entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* oppure spedita entro lo stesso termine a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a pena di esclusione. I candidati possono prendere visione del bando presso il servizio personale (tel. 0817862381/382/384) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30 oppure sul sito internet www.comune.portici.na.it

Il dirigente: MANZO

02E13184

COMUNE DI RIPARBELLA (PI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico (cat. C)

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico - categoria C.

Requisiti richiesti: diploma di geometra o perito edile.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando, schema di domanda: ufficio personale comune di Riparbella (Pisa) tel. 0586/697311 indirizzo e-mail: s.modric@comune.riparbella.pi.it

Il responsabile: ORLANDINI

02E13182

**COMUNE DI TAVAZZANO
CON VILLAVESCO (LO)**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia locale

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia locale.

Requisiti: diploma di scuola media superiore e patente categoria B.

Le domande dovranno pervenire entro il 23 gennaio 2003, secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Le prove avranno luogo presso la biblioteca comunale del centro civico «Giuseppe Mascherpa» in Tavazzano con Villavesco secondo il seguente calendario:

Eventuale prova preselettiva: 3 febbraio 2003, ore 9;

Prove scritte: 4 febbraio 2003, ore 9;

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore 9;

Per tutte le informazioni e per il testo integrale del bando c/o settore personale (0371/40461)

Il segretario comunale: BIONDI

02E13179

**COMUNE DI TAVAZZANO
CON VILLAVESCO (LO)**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato e pieno di istruttore tecnico

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato pieno e di istruttore tecnico.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile o diploma equipollente *ex lege*.

Le domande dovranno pervenire entro il 23 gennaio 2003, secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Le prove avranno luogo presso la biblioteca comunale del Centro civico «Giuseppe Mascherpa» in Tavazzano con Villavesco secondo il seguente calendario:

eventuale prova preselettiva: 18 febbraio 2003, ore 9;

prove scritte: 19 febbraio 2003, ore 14,30;

prova orale: 25 febbraio 2003, ore 9;

Per tutte le informazioni e per il testo integrale del bando c/o settore personale (0371/40461)

Il segretario comunale: BIONDI

02E13180

COMUNE DI TAVIANO (LE)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di comandante polizia municipale - categoria D3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di comandante polizia municipale - categoria D3.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza o equipollente.

Conoscenza di una lingua: inglese o francese.

Scadenza per la presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove sarà comunicato successivamente ai candidati ammessi.

Informazioni: ufficio personale della città di Taviano (Lecce) tel. 0833-916207.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Longo.

Il direttore generale: R1A

02E13156

COMUNE DI TIVOLI (RM)**Concorso pubblico per la copertura di cinque posti di agenti di vigilanza, categoria C, posizione economica C1, di cui un posto riservato ai militari congedati con ferma triennale quinquennale, ai sensi dell'art. 39, comma 15 del decreto legislativo n. 196/1995.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di cinque posti di agente di vigilanza, posizione giuridica ed economica C1.

Riserva di un posto ai militari dalle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale, ai sensi dell'art. 39, comma 15 decreto legislativo n. 196/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado (maturità) e patente di guida per autovetture, anche in corso di conseguimento. Età minima anni 18. Età massima senza limite. La data e il luogo di svolgimento della preselezione a quiz per l'ammissione alle prove concorsuali, e il calendario delle prove medesime saranno comunicati a mezzo pubblicazione di avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande redatte su carta semplice e regolarmente sottoscritte, dovranno essere inoltrate al comune di Tivoli, entro trenta giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, con allegata ricevuta di pagamento della tassa di concorso dell'importo di € 3,88 effettuato con vaglia postale o su c/c postale n. 51056000 intestato al comune di Tivoli, servizio tesoreria, e tutta la documentazione, in originale o copia autentica, avvalendosi delle semplificazioni stabilite dagli articoli 1, 2, 3, e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ritenuta valutabile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, o idonea all'esercizio del diritto di prelazione.

Gli interessati possono ritirare o richiedere via telefax, delucidazioni e copia dello schema di domanda, con annessa descrizione dei requisiti di ammissione e delle materie delle prove, presso l'ufficio U.R.P., tel. 0774/453203, fax 0774/453230, e-mail: tivoli@provincia.roma.it, negli orari d'ufficio.

Tivoli, 16 dicembre 2002

Il dirigente I settore: PONTESILLI

02E13145

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza - categoria C1, a tempo pieno e a tempo indeterminato.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza - categoria C1, a tempo pieno e a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: dott.ssa Serena Magliano, tel. 06.999120224.

Il direttore generale: GIARDI

02E13130

COMUNE DI VENTIMIGLIA (IM)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile economo (categoria D1 - posizione economica iniziale D1).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile economo (categoria D1 - posizione economica iniziale D1).

È richiesto: diploma di laurea in economia e commercio.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere richiesti presso l'ufficio portineria del comune di Ventimiglia o consultati sul sito internet (www.comune.ventimiglia.it) tel. 0184/2801.

Ventimiglia, 10 dicembre 2002

Il dirigente quarta ripartizione: TAGGIASCO

02E13158

COMUNE DI VERCELLI**Avviso di pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico socio-culturale - categoria D1 - settore turismo, sport, cultura e tempo libero.**

Si comunica la pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico socio-culturale - categoria D1 - settore turismo, sport, cultura e tempo libero.

Il dirigente del settore risorse umane: FERRARIS

02E13152

COMUNE DI VERCELLI**Incarico a termine per un'alta specializzazione del settore sviluppo urbano ed economico - scadenza rapporto di lavoro 31 maggio 2004.**

L'amministrazione comunale di Vercelli intende conferire un incarico a termine per un'alta specializzazione del settore sviluppo urbano ed economico - scadenza rapporto di lavoro 31 maggio 2004.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in architettura o ingegneria civile o edile o titoli equipollenti ai sensi di legge unitamente a comprovata esperienza lavorativa almeno quinquennale nella redazione di strumenti urbanistici, alla conoscenza delle norme urbanistiche nazionali e regionali, a comprovata e approfondita conoscenza nell'uso degli strumenti e programmi informatici professionali in ambito urbanistico.

Trattamento economico: stipendio annuo lordo € 13.348,86, indennità integrativa speciale € 6.634,82, retribuzione di posizione per tredici mensilità € 5.164,57 lorde, retribuzione di risultato € 5.990,90 lorde erogabili in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi propri della posizione di alta specializzazione, in considerazione altresì della temporaneità del rapporto.

Le domande corredate di *curricula* indirizzate al sindaco del comune di Vercelli, Piazza Municipio, 5 - 13100 Vercelli, devono pervenire all'ufficio protocollo del comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio personale - Tel. 0161/596350 oppure acquisite nel sito internet www.comune.vercelli.it

Il dirigente settore risorse umane: FERRARIS

02E13153**COMUNE DI VIESTE (FG)****Riapertura dei termini del concorso per quindici posti di operatore di polizia municipale a tempo indeterminato e parziale verticale (tre per sei mesi e dodici per quattro mesi).**

Si avvisa che il concorso per quindici posti di operatore di polizia municipale a tempo indeterminato e parziale verticale (tre per sei mesi e dodici per quattro mesi) il cui termine è scaduto il 16 settembre 2002 (cfr. questa *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 16 agosto 2002) è modificato nel senso che quattro posti sono riservati ai volontari in ferma prefissata e in ferma breve di cui all'art. 18, comma 6, del decreto-legge n. 215/2001.

Sono pertanto riaperti, per i soli appartenenti alla predetta categoria di riservatari, i termini per la presentazione della domanda di partecipazione pari a trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Informazioni: tel. 0884-712219.

Il dirigente settore P.E.: DINUNZIO

02E13151**COMUNE DI VOBARNO (BS)****Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso del funzionario area tecnica - categoria D3**

Si rende noto che la graduatoria del concorso per l'assunzione di un funzionario dell'area tecnica - categoria D3, è stata pubblicata all'albo pretorio comunale.

Vobarno, 11 dicembre 2002

Il responsabile del servizio: CADENELLI

02E13159**COMUNITÀ MONTANA
DEL VOLTURNO DI VENAFTRO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra, categoria C, posizione C1, a tempo indeterminato ed orario pieno (C.C.N.L. enti locali).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza domanda di partecipazione: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sono previste due prove scritte e la prova orale.

Tali prove nonché la loro valutazione e quella dei titoli saranno effettuate secondo la normativa prevista nel regolamento dei concorsi.

Copia integrale del bando, corredata del modello di domanda e ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale della Comunità montana del Volturno di Venaftro (Isernia), tel. 0865900672.

Venaftro, 9 dicembre 2002

Il segretario generale: CUCULO

02E13142**COMUNITÀ MONTANA
VALSESIA DI VARALLO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo addetto all'assessorato agricoltura - categoria C - tempo pieno e indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo addetto all'Assessorato agricoltura - categoria C - tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di perito agrario.

Scadenza presentazione domande: giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e richiesta bando integrale rivolgersi all'Ufficio agricoltura della Comunità Montana Valsesia - corso Roma n. 35 - 13019 Varallo (Vercelli) - tel. 0163-51555.

Il responsabile del servizio agricoltura: GODIO

02E13176

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico-direttore-disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione presso il dipartimento di prevenzione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Avezzano - Sulmona.

In attuazione della deliberazione n. 1390 del 29 novembre 2002, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: dirigente medico - Direttore-disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, presso il Dipartimento di prevenzione.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dagli articoli 15, 15-bis, 15-ter, 15-quater, 15-quinquies, 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2001.

1) Requisiti e modalità di ammissione.

Possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali.

1) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3) Età. La partecipazione al presente avviso - a norma dell'art. 3, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127 - non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

B) Requisiti specifici.

1) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina medesima o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nell'unico articolo del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e nell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Curriculum professionale di cui all'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto 19 giugno 1999, n. 229.

2) Domanda di ammissione.

Le domande, redatte in carta libera, devono essere rivolte all'Azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona e inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona - Servizio gestione risorse umane, via Porta Romana n. 6 - 67039 Sulmona (Aquila), ovvero presentata direttamente al suddetto servizio dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 del martedì e giovedì non festivi.

Le domande devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.S.L. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- e) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà presa in considerazione.

3) Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

a) Certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero, dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla predetta iscrizione ed indicante: Provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro, sottoscritta dall'interessato sotto la propria responsabilità. La precitata dichiarazione sostitutiva può essere resa anche contestualmente alla domanda.

b) Certificato, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina medesima o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso del predetto requisito specifico di ammissione richiesto dal presente avviso; per le certificazioni o le dichiarazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dall'unico articolo del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2001.

Nelle certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai servizi deve essere attestato o indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione o l'indicazione deve precisare la misura della rideterminazione del punteggio di anzianità.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto (tempo pieno o definito), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per una corretta valutazione del servizio.

c) *Curriculum* professionale, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

d) Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, firmato dal concorrente.

Alla domanda di partecipazione potranno inoltre essere allegati tutti i documenti, pubblicazioni e titoli scientifici e di carriera che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda una analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza di un funzionario dell'amministrazione ricevente, ovvero sottoscritta e inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

4) Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, accerta l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum*, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e precisamente:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura della commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

5) Conferimento dell'incarico.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal direttore generale sulla base del parere della commissione ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il rapporto di lavoro del dirigente è esclusivo.

Il candidato al quale è conferito l'incarico riceverà apposita comunicazione a cura del servizio amministrazione del personale ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento economico previsto per la relativa qualifica di dirigente di struttura complessa dal vigente C.C.N.L.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il dirigente incaricato ha l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui agli articoli 5, comma 1, lettera d), e 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche a verifica a termine dell'incarico; le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma degli incarichi.

Per quanto non specificatamente contemplato nel presente avviso valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il servizio amministrazione del personale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del dirigente incaricato.

L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse.

Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio gestione risorse umane, sito in Sulmona, via Porta Romana n. 6 (tel. 0864/499519), dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore generale: CATALANO

02E10166

REGIONE CAMPANIA

Avviso pubblico e riapertura termini per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigenti di strutture complesse di discipline varie, presso l'A.S.L. Salerno 2.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1052 del 10 dicembre 2002, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale di dirigenti di struttura complessa del ruolo sanitario nelle seguenti discipline:

A) Area medica e delle specialità mediche.

sei posti di psichiatria (per le Unità operative di salute mentale dei distretti sanitari di Buccino, Eboli, Battipaglia, Pontecagnano Faiano, Salerno e Mercato San Severino);

un posto di neonatologia (per il presidio ospedaliero di Battipaglia);

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

due posti di chirurgia generale (per i presidi ospedalieri di Oliveto Citra e Mercato San Severino);

un posto di oftalmologia (per il presidio ospedaliero di Eboli);

Area di sanità pubblica.

un posto di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (nell'ambito del dipartimento di prevenzione per il servizio igiene e sanità pubblica);

un posto di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (nell'ambito del dipartimento di prevenzione per il servizio di epidemiologia e prevenzione);

un posto di igiene degli alimenti e della nutrizione (nell'ambito del dipartimento di prevenzione per il servizio igiene degli alimenti e della nutrizione);

un posto di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (nell'ambito del dipartimento di prevenzione per il servizio igiene e medicina del lavoro e limitatamente per il periodo di assenza del titolare attualmente in aspettativa per incarico di direttore sanitario presso altra A.S.L.);

sei posti di organizzazione dei servizi sanitari di Base (per le unità operative di assistenza sanitaria di base per l'urgenza specialistica dei distretti sanitari di: Buccino, Eboli, Battipaglia, Pontecagnano Faiano, Salerno e Mercato San Severino);

un posto di direzione medica presidio ospedaliero (per il presidio ospedaliero di Battipaglia);

Area di farmacia.

un posto di farmaceutica territoriale;

B) Riapertura termini (delibera bando 233 del 13 marzo 2000 - pubblicazione B.U.R.C. n. 18 del 10 aprile 2000 e *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 7 aprile 2000):

Area medica e delle specialità mediche (incremento posti di medicina interna da 1 a 3)

tre posti di medicina interna (per i presidi ospedalieri di Battipaglia, Salerno e Oliveto Citra).

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

tre posti di ostetricia e ginecologia (per i presidi ospedalieri di Oliveto Citra, Eboli e Battipaglia).

Area della medicina diagnostica e dei servizi (riduzione posti di patologia clinica da 3 a 2).

due posti di patologia clinica (per i presidi ospedalieri di Eboli e Battipaglia);

tre posti di radiodiagnostica (per i presidi ospedalieri di Battipaglia, Oliveto Citra e Mercato San Severino).

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 29/1993.

Ai posti è attribuito il trattamento economico previsto dall'accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio.

Requisiti per l'ammissione.

I requisiti generali e specifici di ammissione ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5 e 15, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 sono i seguenti:

1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego viene accertata dall'azienda prima dell'immissione in servizio.

3) titolo di studio: diploma di laurea specifica;

4) iscrizione all'albo dell'ordine professionale *de quo* attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

5) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. La specializzazione e comunque richiesta per la disciplina di radiodiagnostica.

5) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto.

6) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, punto 8 del decreto legislativo n. 229/1999: «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso».

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A seguito della legge 16 maggio 1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, al conferimento del primo incarico si procederà solo qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione.

Non possono accedere all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Si informa che chi intende partecipare a più avvisi dovrà formulare domande di ammissione separate. Qualora nella stessa domanda verrà formulata l'intenzione di partecipare a più di un concorso, la stessa verrà tenuta valida per il primo concorso indicato.

Domanda di ammissione all'avviso.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere inoltrate in busta chiusa, con l'indicazione dell'avviso al quale si intende partecipare, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore generale dell'azienda sanitaria locale Salerno 2 - via Nizza n. 146 - Salerno, unitamente ai titoli e documenti richiesti, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 3) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1);
- 9) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

Le dichiarazioni riportate sulla domanda hanno valore di certificazione sostitutiva solamente se precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nelle dichiarazioni relative ai punti 6) e 7) i candidati dovranno indicare tutti gli elementi atti a consentire all'amministrazione di effettuare gli opportuni riscontri rivolti a verificare la veridicità delle dichiarazioni stesse.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione le specificazioni di cui al comma 2 dell'art. 20 della suddetta legge.

La domanda deve essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda ed i documenti per la partecipazione all'incarico quinquennale non sono soggetti all'imposta di bollo.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Documentazione da allegare alla domanda.

- 1) diploma di laurea;
- 2) certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine professionale *de quo* in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- 3) diploma di specializzazione nella disciplina per cui si intende concorrere;
- 4) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso;
- 5) *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, ai fini dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1977. Nel *curriculum* deve essere dichiarata e documentata la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
- 6) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale di Euro 10,33, non rimborsabile, da effettuarsi tramite versamento sul conto corrente postale n. 16707846 intestato all'Azienda sanitaria locale SA/2 via Nizza, n. 146 - Salerno, con indicazione della causale del versamento;
- 7) elenco, dettagliato, in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Nella autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Si precisa che le suindicate dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Devono inoltre essere indicati l'azienda presso cui si è prestato o si presta il servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate). Le stesse devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate per consentire un'adeguata valutazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di responsabilità devono essere accompagnate da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o a documentazione acquisita agli atti dell'azienda.

Modalità di selezione.

La commissione, nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuale specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impartito sulla comunità scientifica.

Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene particolarmente significative ai fini della valutazione di idoneità.

Convocazione candidati.

Gli aspiranti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conferimento incarico.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore generale, sulla base della rosa dei candidati idonei selezionata dall'apposita commissione.

Ai sensi dell'art. 15-*quater* del decreto legislativo n. 229/1999 per gli assegnatari degli incarichi è prevista l'esclusività del rapporto di lavoro.

Il concorrente assegnatario dell'incarico dovrà produrre, entro i termini stabiliti dall'azienda, la documentazione di rito; in mancanza non si darà corso alla stipula del contratto individuale.

Agli assegnatari degli incarichi verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria non medica.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico avrà durata di cinque anni con facoltà di rinnovo previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, 3 comma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

La durata dell'incarico per il posto di dirigente medico - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, è limitata al periodo di assenza del titolare attualmente in aspettativa per incarico di direttore sanitario presso altra A.S.L.

Norme finali.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico a concorso senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. La effettiva assegnazione dell'incarico potrà essere temporaneamente sospesa e ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione della possibilità di deroga; a tal proposito si precisa che è condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura per il conferimento dell'incarico, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione senza riserva di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al servizio gestione risorse umane dell'azienda sanitaria locale SA/2, dalle ore 9 alle ore 12, sabato e festivi esclusi, tel. 089/693556.

Il direttore generale: BRUNI

ALLEGATO

Fac-simile

*Al direttore generale ASL SA/2 -
via Nizza n. 146 - 84100
SALERNO*

Il/La sottoscritto/a nato/a
il e residente a
chiede di partecipare all'avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale a n. di dirigente di struttura complessa profilo professionale - disciplina

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
- c) di non aver riportato condanne penali;
- d) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione come da bando avviso;
- e) di aver prestato servizio militare;
- f) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

Chiede infine che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

Il sottoscritto, in caso di conferimento dell'incarico, si impegna ad acquisire, nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997.

Il sottoscritto autorizza, altresì, codesta azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti relativi all'espletamento della presente procedura.

Data.....

Firma.....

02E10193

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente medico - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano.

È indetto concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna), per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 161 del 20 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda U.S.L. Bologna Nord - via Libertà, 45 - 40016 - S. Giorgio di Piano (BO) - Ufficio concorsi - tel. 051/6644929 o 6644995 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17.

02E09624**REGIONE LAZIO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina oftalmologia, presso l'azienda USL RM/D

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina oftalmologia, presso l'azienda USL RM/D.

Possono partecipare al suddetto concorso, coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483. Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 36 del 30 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. acquisizione risorse umane della A.S.L. RM/D via C.G. Viola, 31 tel. 06/65104205 - 06/65104215 - 06/65104227.

02E10233**REGIONE VENETO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, disciplina di medicina interna, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 911 del 31 ottobre 2002 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso questa ULSS di un dirigente medico disciplina di medicina interna, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al Direttore generale dell'ULSS 17 - via Salute 14/b - 35042 Este - è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accetante.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione delle domande, come più sopra indicato, da parte dei candidati, comporta la non ammissibilità al concorso.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 120 del 13 dicembre 2002.

Per ricevere copia integrale del presente bando rivolgersi all'ULSS 17 - via Salute 14/b - 35042 Este - Unità operativa per la gestione del personale, tel. 0429/618225 dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì oppure consultare il sito internet: www.bussolasalu.te.com - area concorsi e avvisi.

02E10165

Riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva (area chirurgica e delle specialità chirurgiche), presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza.

Si rende noto che il direttore del dipartimento internazionale del servizio risorse umane e relazioni sindacali, con provvedimento n. 402 in data 20 agosto 2002, ha disposto la riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Si informa che il concorso sopra indicato è già stato integralmente pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 55 in data 31 maggio 2002.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'ULSS n. 6, Vicenza, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane e relazioni sindacali - sezione concorsi dell'ULSS n. 6 - Vicenza (telefono 0444/993479).

02E10232**AZIENDA OSPEDALIERA
DI COSENZA**

Avviso pubblico relativo al calendario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo.

In conformità a quanto stabilito dal bando di concorso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 47 del 14 giugno 2002, si comunica che la prova preselettiva consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla su materie riguardanti diritto amministrativo e legislazione sanitaria, avrà luogo giorno 22 marzo 2003 alle ore 9, presso la sede dell'Università degli studi della Calabria, Arcavacata di Rende, Cosenza.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento ai fini dell'accertamento dell'identità personale.

Si dà avviso che, allo stato, la regione Calabria, ai sensi della legge regionale n. 29 del 7 agosto 2002, ha autorizzato la copertura di quindici posti dei trentacinque previsti nel bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'Azienda ospedaliera di Cosenza - via San Martino snc - 87100 Cosenza.

02E10168

ITALIA HOSPITAL S.P.A. «MORIGGIA-PELASCINI» DI GRAVEDONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di primo livello, disciplina di cardiologia, profilo professionale di medico, ruolo di sanitario.

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di primo livello; disciplina di cardiologia; profilo professionale medico; ruolo sanitario, presso l'Ospedale generale di zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona (Como).

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegate, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona entro e non oltre le ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie editoriale inserzioni concorsi n. 50 dell'11 dicembre 2002.

Il precedente concorso pubblico per sei posti di dirigente medico di primo livello disciplina di cardiologia, bandito il 31 ottobre 2001 e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie editoriale inserzioni concorsi n. 46 del 14 novembre 2001, è annullato.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona, via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18, sabato e festivi esclusi.

02E10167

OSPEDALE «SACRO CUORE - DON CALABRIA» DI NEGRAR

Estratto dell'avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali di dirigente medico di struttura complessa.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione di questo ospedale n. 44 del 28 ottobre 2002 è indetto avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di:

Dirigente medico di struttura complessa, presso l'U.O. di medicina fisica e riabilitazione;

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici;

disciplina: medicina fisica e riabilitazione;

area: medica e delle specialità mediche.

Dirigente medico di struttura complessa, presso l'U.O. di cardiologia;

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici;

disciplina: cardiologia;

area: medica e delle specialità mediche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di conferimento degli incarichi quinquennali valgono le norme di cui al decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 484 del 10 dicembre 1997, così come recepiti dal vigente regolamento organico del personale di questo ente.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento al presidente dell'ospedale «Sacro Cuore - Don Calabria», via Don A. Sempredoni, 5 - 37024 Negrar (Verona).

Il termine di presentazione delle domande di ammissione, corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

di uniformarsi, nell'esercizio delle proprie mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'Ente ecclesiastico da cui dipende l'ospedale «Sacro Cuore - Don Calabria»;

di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso il medesimo ospedale;

di essere a conoscenza che, in caso di conferimento dell'incarico, è d'obbligo l'acquisizione dell'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, secondo quanto previsto all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ospedale «Sacro Cuore», tel. 045/6013208.

Negrar, 30 novembre 2002

Il presidente: BONORA

02E13143

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL GERONTOCOMIO DI TREVIGLIO

Concorso pubblico ad un posto di fisioterapista, tempo pieno, categoria C, posizione economica C1, C.C.N.L. comparto regioni autonomie locali 1998/2001.

In esecuzione della deliberazione dell'assemblea consortile n. 114 del 28 novembre 2002 è indetto concorso pubblico ad un posto di fisioterapista, tempo pieno, categoria C, posizione economica C1 C.C.N.L. comparto regioni autonomie locali 1998/2001; titolo di studio diploma di fisioterapista.

Le domande dovranno pervenire presso l'ente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Ogni informazione potrà essere richiesta c/o gli uffici dell'ente, piazzale Ospedale, 5 - 24047 Treviglio (Bergamo) dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì (tel. 036344063-036341612).

Treviglio, 11 dicembre 2002

Il direttore: COLOMBO

02E13167

ALTRI ENTI

ARSIAL - AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Comunicato relativo al bando di selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione della graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di personale di categoria D, presso l'ARSIAL. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 5 marzo 2002).

Nel bando di selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione della graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di personale di categoria D presso l'ARSIAL. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 5 marzo 2002), nell'art. 3 al punto riguardante «Titolo di studio punti 44» dove è scritto: «0.53 punti per ogni voto conseguito da 66 e fino a 110 (entrambi valutabili)», leggesi: «0.83 punti per ogni voto conseguito da 66 e fino a 110 (entrambi valutabili)».

Il testo corretto del bando sarà pubblicato nell'albo dell'ARSIAL, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma - e sul sito internet www.arsial.it

Il dirigente generale: SANTARELLI

02E13144

ISTITUTO TRENTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA DI TRENTO

Graduatoria e vincitore del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di direttore da preporre all'ufficio gestioni tecniche (già gestione del patrimonio).

Si comunica che la graduatoria finale degli idonei e quella del vincitore del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di direttore da preporre all'ufficio gestioni tecniche (già gestione del patrimonio), indetto dall'Istituto trentino edilizia abitativa di Trento, sono affisse all'albo dell'Istituto a decorrere dal 6 dicembre 2002 e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige, parte quarta, edizione di lunedì 16 dicembre 2002.

Il direttore ufficio personale: NICOLUSSI PAOLAZ

02E13160

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Diario della prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quarantasei posti in prova nella categoria B - posizione giuridica di ingresso B3, del profilo di agente specializzato dei servizi tecnico-amministrativi.

Si comunica che la prova di preselezione prevista dall'art. 6 del bando allegato alla determinazione del segretario generale n. 137 del 28 ottobre 2002, si svolgerà il giorno 17 marzo 2003, presso la Fiera di Roma - Padiglione n. 31 - via Cristoforo Colombo (piazza Elio Rufino), con la seguente articolazione, riferita alla lettera iniziale del cognome:

da lettera A a lettera D: ore 9;

da lettera E a lettera O: ore 12;

da lettera P a lettera Z: ore 15.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento e della ricevuta comprovante l'avvenuta spedizione della domanda, nella sede, nel giorno e all'ora sopra indicati.

Il segretario generale: AUTIERI

02E13169

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per un posto nella categoria D3, profilo professionale di gestore amministrativo e due posti nella categoria C1, profilo professionale di assistente amministrativo-contabile

Sono indetti due concorsi pubblici, per titoli ed esami, per:

un posto in prova nella categoria D, posizione giuridica 3, profilo professionale di gestore amministrativo.

Requisiti per l'ammissione: laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche ovvero equipollenti;

due posti in prova nella categoria C, posizione giuridica 1, profilo professionale di assistente amministrativo-contabile.

Requisiti per l'ammissione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (cinque anni).

Le domande, contenenti l'indicazione dei requisiti previsti dal bando, dovranno pervenire (consegna a mano o raccomandata a.r.) alla Camera di commercio di Varese - Ufficio amministrazione del personale, piazza Monte Grappa n. 5 - 21100 Varese, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I bandi di concorso sono disponibili sul sito: www.va.camcom.it

Per informazioni telefonare ai numeri 0332/295453 o 0332/295388.

Varese, 17 dicembre 2002

Il segretario generale: TEMPERELLI

02E13183

**ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO
SAN ROSSORE, MASSACIUCCOLI DI PISA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di un posto di esperto forestale a tempo pieno indeterminato**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esperto forestale, a tempo pieno indeterminato (categoria funzionale D - posizione economica D1).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze forestali ed ambientali.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'ufficio personale dell'Ente-Parco regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, via Aurelia Nord n. 4 - 56122 Pisa, (tel. 050/525500 - fax 050/533650).

Il direttore: PAGLIALUNGA

02E13178**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA
DI UDINE****Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di
assistente di amministrazione (ex sesta qualifica funzionale),
area B - posizione B2.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente di amministrazione, area B, posizione B2.

Titolo di studio: diploma d'istruzione secondaria di secondo grado.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Per informazioni o richiesta integrale del bando rivolgersi all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri - viale Diaz n. 30 - Udine - tel. 0432/504122.

Il presente bando è altresì presente su Internet all'indirizzo www.omceoudine.it

Il presidente: CONTE

02E13166

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

4^a SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI *ed* ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1^o febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di € 4,13 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga € **20,24**

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 2 1 2 2 7 *